



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 15 febbraio 2019

Anno L - N. 17



Caprino Veronese (Vr), località Lubiara Forte San Marco.

La zona tra Caprino Veronese e Rivoli Veronese viene chiamata "Terra dei Forti". Vi si trovano infatti numerosi forti militari che si affacciano sulla Valle dell'Adige, da sempre passaggio obbligato tra l'Italia e il centro Europa e terra di confine tra Italia e Austria. È quindi comprensibile l'importanza strategica di tutte le fortificazioni della zona. Forte San Marco, costruito tra il 1888 e il 1913, fa parte del possente sistema difensivo militare del Regno d'Italia sovrapposti a quello austriaco preesistente. La collocazione a 451 metri di quota garantiva una visuale completa e lo rendeva inattaccabile. Durante la prima guerra mondiale fu pesantemente armato ma non partecipò ad alcun combattimento ad eccezione dello sparo di alcuni colpi contro degli aerei austriaci che volavano verso Verona per bombardarla. Oggi il forte è di proprietà privata e costituisce una meta turistica raggiungibile attraverso un percorso piacevolmente in salita.

(Lorenzo Linthout)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

- n. **3** del 30 gennaio 2019
Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione. 1
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

- n. **15** del 30 gennaio 2019
Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa (e Alta Professionalità) nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale. 4
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

- n. **125** del 23 novembre 2018
Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Legge n. 13/89. 10
[Servizi sociali]
- n. **130** del 23 novembre 2018
Finanziamento di interventi per il sostegno all'abitare rivolti a fasce socialmente deboli in carico ai servizi sociali - Sostegno all'Abitare - SoA" - DGR 1546 del 22/10/2018. Impegno di spesa. 21
[Servizi sociali]
- n. **131** del 23 novembre 2018
"Finanziamento interventi di contrasto alla povertà educativa rivolti a nuclei familiari in carico ai servizi sociali con minori di età tra i 3 e 11 anni." - DGR n. 1545 del 22.10.2018. Impegno di spesa. 26
[Servizi sociali]
- n. **149** del 28 novembre 2018
Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla DGR n. 1675 del 12 novembre 2018 recante in oggetto "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili". 33
[Servizi sociali]

n. **168** del 21 dicembre 2018

Modalità di presentazione delle progettualità relative alla DGR n. 1675 del 12 novembre 2018 recante in oggetto "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili".

37

[Servizi sociali]

n. **173** del 28 dicembre 2018

Individuazione degli ambiti territoriali candidati per la proposta di adesione regionale alla sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Annualità 2018-2020. D.G.R. n. 1980 del 21 dicembre 2018.

54

[Servizi sociali]

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1** del 30 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito della Segreteria della Giunta Regionale.

57

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

n. **1** del 30 gennaio 2019

Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione del Presidente.

60

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. **2** del 31 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa (e Alta Professionalità) nell'ambito dell'Avvocatura regionale.

63

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA SVILUPPO ECONOMICO

n. **1** del 31 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico

66

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **119** del 09 ottobre 2018

Progetto "Caratterizzazione di vitigni resistenti per aree montane". (art. 16 L.R. 12/01/2009, n.1) DGR n. 1222 del 14 agosto 2018. Impegno di spesa annualità 2018.

73

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

n. **16** del 30 gennaio 2019

Affidamento del servizio di sviluppo di un plugin open source QGIS per il calcolo del modello digitale delle chiome sulla base dei dati LIDAR rappresentativi del territorio regionale nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 2 Assistenza tecnica - Misura 20. CUP H19C18000040009 e CIG Z942341BF4.

75

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

n. **11** del 31 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. DGR n. 1766 del 27 novembre 2018.

78

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI

n. **507** del 27 dicembre 2018

Affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la redazione del Prezziario Regionale 2019. Determina a contrarre e relativo affidamento. Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. Impegno di spesa di €. 48.775,60 (IVA compresa) C.I.G. N. Z49263EE76

91

[Appalti]

n. **510** del 28 dicembre 2018

Deliberazione della Giunta regionale n. 1762 del 19.11.2018. Affidamento diretto del servizio di aggiornamento informatico del Prezziario regionale 2013-2014 per gli anni 2015-2016-2017-2018. Determina a contrarre e relativo affidamento. Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. Impegno di spesa di € 12.535,74= (compresa IVA, INPS e Cassa Ingegneri) C.I.G n. ZA5263EEBF.

106

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **461** del 07 dicembre 2018

Intervento denominato: "Casse di espansione per le piene del fiume Piave in corrispondenza delle Grave di Ciano" Decreto di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per il tramite di Trattativa Diretta in MePA, del servizio per l'esecuzione di indagine topografica, con tecniche fotogrammetriche, del fiume Piave nel tronco compreso fra i comuni di Vidor e Crocetta del Montello e contestuale provvedimento di impegno di spesa della somma di € 23.424,00 (I.V.A. compresa) a favore della società TE.MA. s.n.c. di Castelli & C. CIG Z032602B67
[Appalti]

110

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **296** del 16 luglio 2018

Approvazione delle graduatorie per la concessione dei contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 698 del 21 maggio 2018, a sostegno di interventi adeguamento/manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani.
[Ambiente e beni ambientali]

113

n. **356** del 30 agosto 2018

Affidamento del servizio di assistenza tecnica e specialistica per le attività di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto GreenerSites (ex ReSites) - Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in central Europe CE 394. Procedura sotto soglia comunitaria ai sensi art. 36 comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 1901188. CUP n. H76D15004820007 - CIG: Z06237F936. Aggiudicazione definitiva, impegno di spesa e contestuale accertamento dell'entrata
[Ambiente e beni ambientali]

118

n. **475** del 13 novembre 2018

Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 618 del 08 maggio 2018. Comune di Vicenza Intervento: Bonifica e messa in sicurezza del giardino della "Scuola Primaria 2 giugno". Impegno di spesa.
[Bonifica]

123

n. **501** del 27 novembre 2018

Concessione dei contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 1161 del 07 agosto 2018, a sostegno dell'installazione di impianti di videosorveglianza al fine di garantire un monitoraggio in continuo dei rifiuti/materiali stoccati per la prevenzione del rischio di incendi e/o di furti e manomissioni per ingressi incontrollati dall'esterno. Impegno di spesa.
[Ambiente e beni ambientali]

126

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

n. **299** del 26 novembre 2018

DGR n. 1419 del 9/9/2016 "Conferma del contributo assegnato agli enti locali con DGR n. 615 del 5 maggio 2016 e nuovo riparto quote contributive". Bando anno 2015. Assegnazione, impegno e liquidazione del contributo integrativo in favore del Comune di Ponte di Piave.

136

[Enti locali]

n. **358** del 14 dicembre 2018

Aggiudicazione definitiva alla ditta DBNET Srl per il servizio di hosting e servizi applicativi nell'ambito del Progetto ITAT 3016 "ARMONIA" (Rete di monitoraggio accelerometrico in tempo reale di siti ed edifici in Italia ed Austria) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia- Austria 2014-2020. C.I.G. ZEA253EA65 CUP H81I18000030007. Accertamento delle entrate e contestuale impegno di spesa.

138

[Appalti]

n. **359** del 18 dicembre 2018

Contratto per il "Servizio sostitutivo di mensa" mediante buono pasto con la ditta Edenred Italia s.r.l. di Milano: acquisto buoni pasto cartacei per i volontari di Protezione Civile che partecipano in veste di discenti ai corsi di formazione organizzati dalla Regione Veneto nel biennio 2018-2019. CIG n. Z3026184E4. Impegno di Spesa.

144

[Demanio e patrimonio]

n. **372** del 21 dicembre 2018

Provincia Di Verona Richiesta riconoscimento "Corso base e sicurezza per Volontari di Protezione Civile". N. 48342-332822

147

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **376** del 27 dicembre 2018

Approvazione di sette edizioni del Corso Caposquadra per Volontari di Protezione Civile (Codice 02), che sarà tenuto nelle Province del Veneto. D.G.R. 1389 del 29/08/2017.

149

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **19** del 29 gennaio 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Maserà di Padova (PD) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Padova, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

151

[Urbanistica]

n. **20** del 29 gennaio 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Mareno di Piave (TV) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

153

[Urbanistica]

n. **21** del 29 gennaio 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Auronzo di Cadore (BL) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Belluno, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

155

[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

n. **29** del 05 febbraio 2019

Interventi per la sicurezza idraulica dell'est veronese "3° LOTTO - Sistemazione del T. Illasi nel tratto tra confluenza fiume Adige e località Donzellino. Interventi per la messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del t. Illasi in comune di Tregnago (VR) - stralcio funzionale. Progetto.1002 del 4/05/2016. Codice Progetto VR I 1002". CUP H82H16000010002 - CIG 7654671257. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

157

[Difesa del suolo]

n. **30** del 05 febbraio 2019

Lavori per il consolidamento di un tratto arginale in sinistra idrografica del Canalbiano a valle del ponte in località Cà persiana in comune di Melara (RO) circondario idraulico di Verona. Progetto 1070 del 18.07.2018. Codice Progetto VR I 1070. CUP H14J18000130002 - CIG 7654627E04. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

159

[Difesa del suolo]

n. **31** del 06 febbraio 2019

O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010 - O.C.D.P.C. n. 43 del 24.1.2013 D.G.R. n. 6 del 10.1.2017 Riquilificazione golena e ricalibratura alveo di magra. Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica 2° lotto funzionale. Int. n. 849 GCTV_6001 - TV-I0013.0. CUP H14H11000030001 - CIG: 76525235C0

160

[Difesa del suolo]

n. **32** del 06 febbraio 2019

Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto" Sistemazioni urgenti delle opere idrauliche dei corsi d'acqua della dx Piave in comuni vari della provincia di Treviso. Int. n. 929/2018 AQ TV-I0045.0. CUP H42H18000220002 CIG 76481393F6 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

162

[Difesa del suolo]

n. 33 del 06 febbraio 2019

Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto " Sistemazioni urgenti delle opere idrauliche del fiume Piave in comuni vari della provincia di Treviso. Int. n. 930/2018 AQ TV-I0046.0. CUP H72H18000250002 CIG 7650138596 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

164

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA AREA RISORSE STRUMENTALI

n. 2 del 30 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Risorse Strumentali, DGR 1766/2018

166

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. 434 del 20 dicembre 2018

Lavori urgenti per il monitoraggio e la messa in sicurezza del cornicione e delle facciate di Palazzo Linetti, sito in Venezia, Calle Priuli, Cannaregio 99 e la verifica della linea vita presente in Palazzo della Regione, sito in Venezia S. Lucia, Cannaregio 23, CUP: H77B18000180002. Registrazione della minore spesa sulla prenotazione n. 9683/2018 assunta sul capitolo 100630 con proprio decreto 405 del 22/11/2018 e contestuale assunzione di una prenotazione di spesa di pari importo, sul bilancio di esercizio 2019, in base all'avanzamento dei lavori. L.R. 39/2001.

169

[Demanio e patrimonio]

n. 10 del 07 febbraio 2019

Accordo Quadro triennale dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti elettrici". CIG:74748877E2. Autorizzazione alla liquidazione del saldo dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad Euro 98.000,00 compresa IVA al 22%, in favore della Ditta "Fenix Consorzio Stabile Società Consortile a R.L.", con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1 P.IVA:03533141200. L.R. 39/2001.

171

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO

n. 2 del 31 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa (e Alta Professionalità) nell'ambito dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico.

173

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

n. 1 del 30 gennaio 2019

Conferimento dell'incarico della Posizione Organizzativa "Privacy" nell'ambito dell'ACOR Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.

177

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. 1 del 08 gennaio 2019

Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Capitale umano, Cultura e Programmazione comunitaria. Nomina commissione di valutazione.

179

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. 5 del 30 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria.

180

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 114 del 05 febbraio 2019

Scelta dei criteri di selezione e del limite massimo per domanda del bando nazionale di assegnazione autorizzazioni a nuovi impianti di vite da vino anno 2019 in applicazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015. Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) 2015/560, Reg. di esecuzione (UE) 2015/561.

184

[Agricoltura]

n. 126 del 12 febbraio 2019

Approvazione del bando 2019 per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, tecnologicamente non in linea con gli standard europei, da sostituire con impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica.

187

[Ambiente e beni ambientali]

n. **131** del 12 febbraio 2019

Programmazione triennale 2015 - 2017 - Decreto MIUR n. 1007 del 21/12/2017
Fondo di cui all'art.1, comma 140, della L. 11/12/2016, n. 232, per interventi di messa in
sicurezza ed adeguamento sismico degli edifici scolastici - Modifiche al progetto
ammesso a finanziamento - Comune di Carmignano di Brenta (PD). 227
[Edilizia scolastica]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di
Struttura Complessa per l'Unità Operativa Psichiatria del Distretto Asolo (SC20658-
2019). 229

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di
Struttura Complessa per l'Unità Operativa Psichiatria del Distretto Treviso (SC20649-
2019). 244

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di
Struttura Complessa per l'Unità Operativa Psichiatria del Distretto Pieve di Soligo
(SC20656). 259

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il
conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina
neurologia. 274

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

AVVISO PUBBLICO per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura
Complessa Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori - Distretto Padova Bacchiglione
(Ambito territoriale Distretti: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli e Padova
Piovese). 275

AVVISO PUBBLICO per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura
Complessa U.O.C. Geriatria - Ospedale di Camposampiero. 286

AVVISO PUBBLICO per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura
Complessa U.O.C. Nefrologia e Dialisi - Ospedali Riuniti Padova Sud. 296

AVVISO PUBBLICO per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura
Complessa U.O.C. Pronto Soccorso - Ospedali Riuniti Padova Sud. 306

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente
Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia. 316

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 29 posti di Dirigente Medico - Disciplina Pediatria. 317

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Proroga del termine di scadenza del bando di concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico (cat. D1) settore lavori pubblici e progettazioni prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA. 318

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Istruttore Amministrativo-Contabile cat. C da assegnare all' Area Entrate, Ambiente, Patrimonio, Servizi Socio-Culturali e Sicurezza. 319

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BELLUNO)

Concorso per n.1 posto istruttore direttivo contabile categoria D1 a tempo pieno e indeterminato presso il settore finanziario. 320

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di istruttore contabile/amministrativo, categoria C/C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno, per il Comune di Montegrotto Terme. 321

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'acquisizione di personale tramite contratto di formazione e lavoro nel profilo specifico di agente di polizia locale cat. C. 322

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Collaboratore Professionale Tecnico - Operaio Specializzato "Idraulico"" cat. giur. B3, a tempo indeterminato e a part-time 32 ore settimanali, da assegnare all'Area Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. 323

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Collaboratore Professionale Tecnico - Operaio Specializzato "Elettricista"" cat. giur. B3, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. 324

COMUNE DI TORRE DI MOSTO (VENEZIA)

Nuovo avviso pubblico di procedura comparativa, non concorsuale, per l'assunzione a tempo determinato e pieno, ex art. 110 comma 1, del d. lgs. n° 267/2000, di un istruttore direttivo tecnico cat D1 al quale assegnare le responsabilità del settore tecnico. 325

CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico categoria giuridica D1, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del d.lgs 30/03/2001 n. 165, riservato ai dipendenti del comparto regioni ed autonomie locali. 326

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Avviso di mobilità volontaria per la copertura previa selezione per titoli e colloquio di n. 10 posti a tempo indeterminato e pieno (cat. B/B1 CCNL comparto Funzioni Locali) subordinata all'esito negativo della procedura ex art. 34 bis D. L.vo 165/2001.

327

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIOVANNI BATTISTA", MONTEBELLO VICENTINO (VICENZA)

Avviso pubblico di selezione comparativa per la formazione di un elenco di candidati per il conferimento, a tempo determinato e a tempo parziale per anni uno, di un incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, nel ruolo di "segretario/direttore". (Categoria "area ii dirigenza" - C.c.n.l. regione e autonomie locali), a tempo determinato.

328

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno/parziale e indeterminato categoria "B" posizione economica "01" Area Assistenziale e Sanitaria - CCNL Regioni e Autonomie Locali.

329

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI, CITTADELLA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo economo a tempo pieno ed indeterminato (cat. D 1 ccnl funzioni locali).

330

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di n. 1 posto di "operaio specializzato - autista" a tempo pieno ed indeterminato (cat. B posizione economica B1 C.c.n.l. regioni ed autonomie locali). Per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese.

331

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, cat. D - IZSVE.

332

Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico, cat. D - IZSVE.

335

PASUBIO TECNOLOGIA SRL, SCHIO (VI)

Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo di sistemista programmatore-analista - categoria 6^ ccnl settore metalmeccanico.

337

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativo Genio Civile Rovigo Concessione, per sei anni, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 1 di 22.91.18 ha tra gli stanti 135 e 170 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Ficarolo (RO), ai sensi della D.G.R. n. 783/2005. 338

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L.R. n. 12/2001 - DGR n. 2114 del 19 dicembre 2017 (allegato C). Domanda dell'Associazione produttori ovicaprini del Veneto. Proposta di nuovo disciplinare di produzione dell'agnello al pascolo "Qualità Verificata". 347

Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Proposte di candidatura da parte di Enti locali titolari in Veneto di musei per la sostituzione di due componenti della Commissione consultiva musei prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale". 348

Direzione Operativa - Concessione Idraulica. Richiesta di concessione di terreno in area golenale sponda dx del fiume Tagliamento nel comune di San Michele al Tagliamento (VE), fg. 50, in località Bibione. Pratica n. N19_002862. 352

Direzione Operativa - Concessione Idraulica. Richiesta di rinnovo concessione per occupare specchio acqueo mq. 28,20 in sx canale Bondante di Sotto loc. Moranzani di Mira (VE). Pratica n. W84_000377. 354

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Campagna Lupia (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 356

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Cona (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 357

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della Soc. Agr. Fedele s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Preganziol ad uso irriguo. Pratica n. 5748. 359

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola Forniz & Forniz s.s. per concessione di derivazione d'acqua tramite due pozzi nel Comune di Ormelle. Pratica n. 5749. 360

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Brugnaro Luigi per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Mogliano Veneto ad uso irriguo. Pratica n. 5753.	361
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Benedetti Luciano. Rif. pratica D/13155. Uso: zootecnico - Comune di Villafranca di Verona (VR).	362
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Collis Veneto Wine Group s.c.a.c. Rif. pratica D/1808. Uso: industriale e antincendio - Comune di Colognola ai Colli (VR).	363
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bonafini Nicoletta Rif. pratica D/13030. Uso: igienico ed assimilato (irrigazione aree verdi - giardino con aiuole) e irriguo (frutti di bosco in serra, prato stabile polifita) - Comune di Rivoli Veronese (VR).	364
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 46443 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Thiene - ditta Maino Bortolo Giuliano - Prat. n.555/LE.	365
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 46466 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Molinaro Mattia - Prat. n.2016/AG.	366
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 46729 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Lovato Luca - Prat. n.2006/AG.	367
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 46737 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Montebello vicentino - ditta FILL. PELL s.r.l. - Prat. n.875/CH.	368

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 1 del 28 Gennaio 2019 Linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPo, per la Delegazione trattante di Parte Pubblica in tema di contrattazione aziendale 2019, nonché indirizzi strategici in tema di performance dell'Agenzia per l'anno 2019.	369

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 2 del 28 Gennaio 2019
Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità e
Programma Triennale della Trasparenza e dell'integrità 2019 - 2021. 370

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 3 del 28 Gennaio 2019
Approvazione modifiche allo Statuto del CSI Piemonte. 371

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 502 del 7 febbraio 2019

Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento
19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei
territori rurali". Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 43 del
28/09/2018 - PSR e PSL 2014-2020. 372

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep.n. 1950 al Rep.n.
1965 datati 10 dicembre 2018 e dal Rep.n. 1977 al Rep.n.1981 datati 27 dicembre 2018
Lavori di "Opere di mitigazione del rischio idraulico nei territori a bonifica meccanica
afferenti al Canale Gorzone nella Bassa Padovana". Esproprio ex artt. 20 e 23 del D.P.R.
327/2001 e s.m.i. 373

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep. n. 1966 al Rep. n.
1971 del 10 dicembre 2018
Lavori di "Opere di mitigazione del rischio idraulico nei territori a bonifica meccanica
afferenti al Canale Gorzone nella Bassa Padovana". Esproprio ex artt. 20 e 23 del D.P.R.
327/2001 e s.m.i. 375

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep. n. 1973 al Rep.n.
1975 datati 18 dicembre 2018 e Rep.n. 1985 datato 10 gennaio 2019
Lavori di "Opere di mitigazione del rischio idraulico nei territori a bonifica meccanica
afferenti al Canale Gorzone nella Bassa Padovana". ASSERVIMENTO ex artt. 20 e 23
del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 376

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio protocollo n. 12534 del 04 febbraio 2019 ai sensi ex art. 23 del D.P.R. n.
327/2001
Ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (p664de). 377

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 169 del 1 febbraio 2019

Determina di saldo e contestuale ordine alla Regione Veneto: - di liquidazione dell'indennità di espropriazione (artt. 22 bis e 20, commi 9-10, D.P.R. n. 327/2001, T.U. Espropri). Ditta n. 67: Provincia di Vicenza; - di liquidazione dell'indennità aggiuntiva (artt. 22 bis e 40, comma 4, D.P.R. n. 327/2001). Ditta n. 62: Zaccaria Giampietro; - di deposito dell'indennità di espropriazione e di asservimento (artt. 22 bis e 20, comma 12, D.P.R. n. 327/2001). Ditta n. 45: Comune di Caldogno. Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI).

378

Urbanistica

COMUNE DI CASTAGNARO (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 2 del 17 gennaio 2019

Approvazione accordo di programma tra la provincia di Verona e il comune di Castagnaro per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla strada provinciale n. 47" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa.

383

COMUNE DI GREZZANA (VERONA)

Decreto n. 2 del 6 febbraio 2019

Approvazione dell'accordo di programma tra il Comune di Grezzana e la Provincia di Verona, relativo all'opera pubblica denominata "prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

389

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

(Codice interno: 387860)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE n. 3 del 30 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dai Direttori.

Il Segretario generale

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione della Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative.

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 del 1° settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dal 1° settembre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette.

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli "incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL", con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 1° settembre 2016 e successive date e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale.

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27 novembre 2019, è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse.

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27 novembre 2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica.

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina.

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto.

Rilevato che la candidata sig.ra Simona Simionato risulta vincitrice per il conferimento dell'incarico di P.O. C "*Controlli e monitoraggio 1*" della UO Sistema dei Controlli e Attività Ispettive e anche per il conferimento dell'incarico di P.O. C "*Analisi economico-finanziarie*" presso l'Area Risorse Strumentali - Direzione Partecipazioni Societarie e che la stessa, interpellata dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane, ha espresso preferenza per quest'ultimo incarico con mail del 28 gennaio 2019.

Ritenuto, sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 1766 del 27 novembre 2018 di rispettare l'opzione esercitata dalla dipendente sig.ra Simona Simionato che risulta vincitrice presso un'altra area dell'Amministrazione Regionale dando atto che il relativo incarico sarà assegnato con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali.

Considerato, inoltre che il candidato sig. Stefano Porcari, secondo in graduatoria e quindi vincitore per il conferimento dell'incarico di P.O. C "*Controlli e monitoraggio 1*", è anche vincitore per il conferimento dell'incarico di P.O. C "*Controlli e monitoraggio 2*", entrambi della UO Sistema dei Controlli e Attività Ispettive e che lo stesso, sentito per le vie brevi, ha espresso la preferenza per quest'ultimo incarico.

Ritenuto, anche in questo caso, sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 1766 del 27 novembre 2018 di rispettare l'opzione esercitata dal dipendente sig. Stefano Porcari che pertanto risulta vincitore dell'incarico di P.O. C "*Controlli e monitoraggio 2*".

Dato atto che il candidato sig. Matteo Colombo, terzo in graduatoria per il conferimento dell'incarico di P.O. C "*Controlli e monitoraggio 1*", è in distacco presso AVEPA per cui si rende preliminarmente necessario verificare la data di rientro presso l'Amministrazione regionale.

Ritenuto, pertanto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1766 del 27 novembre 2018, di rinviare ogni determinazione in merito al conferimento dell'incarico di P.O. C "*Controlli e monitoraggio 1*" sulla base delle argomentazioni sopra esposte.

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o per il caso di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte dei soggetti incaricati con il presente decreto prevista dalla disciplina nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione.

Ritenuto di conferire gli incarichi di titolare di posizione organizzativa nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione ai dipendenti di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso.

decreta

1. Di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzative indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Ilaria Bramezza


Allegato A al Decreto n. 3 del 30/01/2019

pag. 1/1

ASSETTO ORGANIZZATIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE

ORG.	GRAD.	STRUTTURA	TITOLARE
SGP		SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	
UO	A	Sistema dei controlli e attività ispettive	
PO	A	Coordinamento e attuazione attività di audit FESR	Massimo Schiavon
PO	A	Coordinamento e attuazione attività di audit FSE	Maurizio Florian
PO	A	Supporto giuridico-amministrativo e coordinamento attuazione controlli CTE	Paola Checchin
PO	A	Coordinamento programmazione sistema dei controlli	Carlo Gallo
PO	C	Controlli FESR 1	Ilaria Martinelli
PO	C	Controlli FESR 2	Andrea Costa
PO	C	Analisi economico-finanziarie e Sistema Informativo	Alessandro Antoniazzi
PO	C	Controlli e monitoraggio 1	- non attribuita-
PO	C	Controlli e monitoraggio 2	Stefano Porcari
PO	C	Controlli economico-finanziari	Luigia Samassa
PO	C	Controlli operazioni FSE	Nunzia Forcillo
PO	C	Strumenti di controllo interno	Mery Toniato
DIR		SUPPORTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO	
PO	A	Affari amministrativi e giuridici	Alessandra Rubis
PO	A	Affari economici e finanziari	Stefania Zennaro

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 387811)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 15 del 30 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa (e Alta Professionalità) nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito della Area Sanità e Sociale, a seguito delle risultanze istruttorie delle effettuate dai Direttori.

Il Direttore generale

Visto l'art.20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative.

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 del 1° settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dal 1° settembre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette.

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*, con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 1° settembre 2016 e successive date, e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale.

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27/11/2019 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse.

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica.

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina.

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto.

Considerato, in relazione al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Affari economico-finanziari della Direzione" incardinata presso la Direzione farmaceutico, protesica, dispositivi medici, che la sig.ra Benetti Erica, candidata vincitrice, ha manifestato l'opzione per altro incarico di posizione organizzativa comunicando per le vie brevi rinuncia alla posizione organizzativa in parola, che il sig. Cavallaro Antonello, secondo candidato in graduatoria per l'incarico suddetto ha espresso preferenza per altro incarico di posizione organizzativa, di grado più elevato, infine, quanto al terzo candidato sig.ra Guerra Donata, di dover rilevare l'inadeguatezza della candidatura rimasta in quanto l'esperienza e la formazione possedute dalla candidata, desumibili dal curriculum prodotto, non sono aderenti con il profilo, strettamente economico, messo a bando per le esigenze della Direzione.

Ritenuto pertanto, in base ai poteri decisionali attribuiti in tema di rapporto di lavoro, sentito anche il direttore della Direzione farmaceutico, protesica, dispositivi medici, di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Affari economico-finanziari della Direzione".

Considerato, in relazione al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Tutela minorile e per la prima infanzia" incardinata presso la Direzione Servizi Sociali, che la sig.ra Brazzale Caterina, candidata vincitrice, ha manifestato l'opzione per altro incarico di posizione organizzativa in altra Direzione regionale, rinunciando alla posizione organizzativa in parola, considerato, altresì, che gli altri candidati in graduatoria non possiedono, come da curriculum prodotto, l'esperienza e la formazione necessarie e adeguate al profilo giuridico, messo a bando per le esigenze della Direzione.

Ritenuto, dunque, in base ai poteri decisionali attribuiti in tema di rapporto di lavoro, sentito il direttore della Direzione Servizi Sociali, di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Tutela minorile e per la prima infanzia".

Valutato, inoltre, in conformità alla disciplina sopra richiamata e sentito il Direttore della Direzione Servizi Sociali, di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "IPAB, Istituzioni Sociali e politiche e servizi per le persone anziane", presso la Direzione predetta, in considerazione della necessità di rivedere i contenuti dell'incarico medesimo anche in ragione di sopravvenute esigenze di modifiche organizzative.

Considerato, inoltre, , in conformità alla disciplina sopra richiamata e sentito il Direttore della Direzione Servizi Sociali, di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Politiche ed interventi in materia di giovani e servizio civile", presso la Direzione predetta, in ragione della necessità di rivedere i contenuti dell'incarico medesimo per sopravvenute esigenze di modifiche organizzative.

Dato atto infine che per l'incarico di posizione organizzativa "Procedure contabili perimetrio sanità" incardinata presso la UO Procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti della Direzione Risorse strumentali SSR, non sono pervenute candidature, quindi la stessa non risulta assegnata.

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa ai dipendenti di cui all'allegato A del presente provvedimento.

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o per il caso di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte dei soggetti incaricati con il presente decreto prevista dalla disciplina nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione.

Tutto ciò premesso

decreta

1. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzative indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di p.o. "Affari economico-finanziari della Direzione" incardinata presso la Direzione farmaceutico, protesica e dispositivi medici per le motivazioni di cui in premessa;
4. di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di p.o. "Tutela minorile e per la prima infanzia" incardinata presso la Direzione Servizi sociali per le motivazioni di cui in premessa;
5. di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di p.o. "IPAB, Istituzioni Sociali e politiche e servizi per le persone anziane" incardinata presso la Direzione Servizi sociali per le motivazioni di cui in premessa;
6. di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di p.o. "Politiche ed interventi in materia di giovani e servizio civile" incardinata presso la Direzione Servizi sociali per le motivazioni espresse in premessa;
7. di non procedere, allo stato, ad assegnare l'incarico di p.o. "Procedure contabili perimetrio sanità" incardinata presso la UO Procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti della Direzione Risorse strumentali SSR, non

essendo pervenuta alcuna candidatura;

8. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
9. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Mantoan

AREA SANITA' E SOCIALE			A - AMM - Coordinamento giuridico amministrativo di Area	DE PIERI	SILVIA
AREA SANITA' E SOCIALE			AP - AMM - Consulenza e supporto giuridico alla Direzione generale e ai processi di riforma	BARDIN	LORENZA
AREA SANITA' E SOCIALE			C - AMM - Gestione Protocollo, verifica atti, trasparenza	LORENZATO	SIMONETTA
AREA SANITA' E SOCIALE		U.O. Commissione salute e relazioni socio - sanitarie	A - AMM- Progetti e attività internazionali	MARTINI	ROBERTA
AREA SANITA' E SOCIALE		U.O. Commissione salute e relazioni socio - sanitarie	C - AMM - Ricerca sanitaria	MARIGO	STEFANIA
AREA SANITA' E SOCIALE		UO Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive	A - TEC - Monitoraggio investimenti	BULEGATO	FRANCESCO
AREA SANITA' E SOCIALE		UO Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive	C - TEC - Coordinamento tecnico e amministrativo programmi di investimento	FALVO	MIRELLA
AREA SANITA' E SOCIALE		UO Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive	C - TEC - Lavori e progetti speciali	GIRI	MATTEO
AREA SANITA' E SOCIALE		UO Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive	C - TEC - Tecnico per l'edilizia sociale	GIRARDINI	MICHELE
AREA SANITA' E SOCIALE		UO Legislazione sanitaria e accreditamento	C - AMM - Accreditamento strutture sanitarie	PONTELLO	PIERO
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI		A - AMM - Affari amministrativi della Direzione	COSSU	MICHELA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI		C - AMM - Vigilanza sulle carenze di farmaci e le importazioni dall'estero	RODIGHERO	DANIELA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA		A - TEC - Programmazione e Monitoraggio. Formazione e Comunicazione	MICHIELETTO	FEDERICA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA		C - AMM - Gestione economico finanziaria	RIGA DEGANO	LUISA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	UO Prevenzione e sanità pubblica	C - AMM - Tutela della Salute negli Ambienti di Lavoro	BULLO	FRANCESCA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	UO Prevenzione e sanità pubblica	C - AMM - Tutela della Salute negli Ambienti di Vita	SIGNORINI	ULDERICO
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	UO Prevenzione e sanità pubblica	C - AMM - Tutela della Salute nelle Esposizioni Ambientali	BENZONI	GIOVANNI BATTISTA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	UO Veterinaria e sicurezza alimentare	C - TEC - Alimenti di origine vegetale ed allerte	GALESSO	RICCARDO

AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	UO Veterinaria e sicurezza alimentare	C - TEC - Igiene degli alimenti di origine animale	ANFUSO	FIORENZA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	UO Veterinaria e sicurezza alimentare	C - TEC - Sanità Animale, Igiene degli allevamenti e Produzioni Zootecniche	FAVERO	LAURA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA		A - AMM - Supporto giuridico e verifica atti	VAROTTO	GUIA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA		C - AMM - Controllo e monitoraggio del rispetto degli adempimenti - LEA	AIELLO	ANTONIO
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA	UO Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata e Strutture intermedie	A - ECO - Monitoraggio DM 70/2015 e Piano Nazionale Esiti	VIGNA	SILVIA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA	UO Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale	B - ECO - Erogatori assistenza ambulatoriale e remunerazione prestazioni sanitarie	COSTALONGA	FEDERICO
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA	UO Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale	C - AMM - Specialistica prestazioni ambulatoriali, procedimenti autorizzativi, coordinamento regionale per la L. 210/92 e obiettivi DG	GASPARINI	VERONICA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA	UO Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali	A - AMM - Aspetti giuridici, programmazione e formazione	ZULIANI	EMANUELA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA	UO Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali	A - AMM - Sviluppo delle Cure primarie e monitoraggi	GANDOLFO	ELISABETTA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA	UO Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali	C - AMM - Norme in materia di assistenza agli italiani all'estero e agli stranieri in Italia	CANCELLIER	PAOLA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA	UO Salute mentale e sanità penitenziaria	C - AMM - Rilevazione e gestione flussi di attività	CESTER	MIRELLA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR		B - AMM - Supporto amministrativo di Direzione e progetti trasversali	FRANCESCHINI	SANDRO REMO
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	UO Controlli e Governo - Crite	B - AMM - Consulenza giuridica alla CRITE	GALIFI	GIOVANNA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	UO Controlli e Governo - Crite	B - AMM - Coordinamento attività CRITE (Commissione Regionale per l'investimento in Tecnologia ed Edilizia) e gestione patrimoniale	DI SANZO	ROBERTA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	UO Personale e professioni SSR	A - AMM - Affari giuridici, formazione e sviluppo delle professioni sanitarie	GIRACE	ELISABETTA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	UO Personale e professioni SSR	A - AMM - Rapporto di lavoro del personale del SSR e relazioni sindacali	RIZZARDI	GIORGIO
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	UO Personale e professioni SSR	B - ECO - Piani dei fabbisogni e dotazioni standard personale SSR	BONESSO	PATRIZIA

AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	UO Personale e professioni SSR	C - ECO - Gestione Sistemi informativi e monitoraggio personale SSR	DE BELLONIA	SIMONE
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	UO Procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti	A - ECO - Budget, monitoraggio finanziario, adempimenti economico-amministrativi	MENETTO	SUSANNA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	UO Procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti	B - ECO - Gestione flussi Fondo Sanitario Regionale e Tavolo Adempimenti	BENETTI	ERICA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI		A - ECO - Analisi di bilancio e gestione economico finanziaria	FERRARI	ANTONIO
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI		C - AMM - Affari generali e programmazione	VIANELLO	ROBERTA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale	B - AMM - Dipendenze	CORTI	ANNA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale	C - AMM - Cooperazione Sociale e programmi comunitari	VERONESE	STEFANIA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale	C - AMM - Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale	CASSON	ELISA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale	C - AMM - Volontariato Promozione Sociale e Progettualità Trasversali	MASON	MONICA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile	C - AMM - Integrazione tra politiche e servizi in materia di Famiglia, minori e giovani	FINCATO	PATRIZIA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile	C - AMM - Politiche e servizi per la Famiglia	MANTOVAN	LUCIO
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Flussi migratori	A - ECO - Affari Giuridici ed Economici	MENEGAZZI	FRANCESCA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Flussi migratori	C - AMM - Interventi a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro	BROCCA	SILVIA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Flussi migratori	C - AMM - Interventi regionali per l'integrazione dei cittadini immigrati extracomunitari	IANNARELLI	NICOLETTA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Non Autosufficienza, Ipab, Autorizzazione e Accreditamento	B - AMM - Autorizzazione e Accreditamento	TEMPORIN	ELISABETTA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	UO Non Autosufficienza, Ipab, Autorizzazione e Accreditamento	C - AMM - Politiche e servizi per le persone con disabilità	DANIELI	DANIELA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 387884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 125 del 23 novembre 2018

Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Legge n. 13/89.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento ripartisce a Comuni del Veneto le risorse assegnate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze n. 67 del 27 febbraio 2018.

Il Direttore

La legge 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i. recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche" e, in particolare, l'articolo 10 prevede l'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (già Ministero dei lavori pubblici) di un fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati e la suddivisione annuale del medesimo fondo tra le Regioni richiedenti, in proporzione al fabbisogno indicato dalle stesse regioni che ripartiscono a loro volta le somme assegnate tra i comuni richiedenti.

La Regione del Veneto annualmente ha provveduto a richiedere ai Comuni il fabbisogno derivante dalle richieste dei cittadini di contributo ai sensi della legge n. 13/1989. Tale fabbisogno regionale è stato soddisfatto con trasferimenti derivanti dal fondo nazionale fino all'anno 2001, per poi essere sospesi tali trasferimenti per mancanza di risorse statali.

Con decreto interministeriale n. 67 del 27 febbraio 2018, sono state assegnate al fondo nazionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche, le risorse pari a 180 milioni di euro per gli anni dal 2017 al 2020. Il riparto di tali risorse alle Regioni è stato effettuato sulla base dei criteri indicati dall'articolo 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13, in conformità a quanto previsto dall'Allegato A dello stesso decreto. Per la Regione del Veneto sono stati assegnati complessivamente € 8.487.572,07, così ripartite nelle annualità 2017 - 2020:

- quanto all'annualità 2017: € 943.063,56;
- quanto all'annualità 2018: € 2.829.190,69;
- quanto all'annualità 2019: € 1.886.127,13;
- quanto all'annualità 2020: € 2.829.190,69.

Con provvedimento n. 1468 dell'8 ottobre 2018, la Giunta regionale ha preso atto del riparto delle risorse di cui al decreto interministeriale citato, nelle entità sopra indicate, rinviando a successivo atto del Direttore della Direzione Servizi Sociali l'assegnazione ai Comuni, determinando in complessivi € 3.772.254,25 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa relative alle annualità 2017-2018. Con l'atto citato è stato, inoltre, incaricata la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione della DGR citata.

Con bollette n. 021207 e n. 021208 del 20 giugno 2018, sono stati accreditati rispettivamente € 2.829.190,69 e € 943.063,56, per un ammontare complessivo pari a € 3.772.254,25, che con il presente provvedimento si provvede ad accertare.

Ritenuto di dover procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento in entrata di € 3.772.254,25, relativamente al credito regionale verso il Ministero delle Infrastrutture di Trasporti ai sensi art. 53 D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 101235 "Assegnazione statale per l'eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 27/02/2018, n. 67)", del Bilancio di previsione 2018-2020, per l'esercizio 2018, codice P.d.C. V° livello E.4.02.01.01.001;

Considerata la necessità di procedere all'assegnazione ai Comuni impegnando la somma complessiva di € 3.772.254,25 al capitolo 103721 "Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Contributi agli investimenti (D.M. 27/02/2018, n. 67)" del Bilancio di previsione 2018 - 2020, ripartita in rapporto al fabbisogno indicato dai Comuni stessi, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- VISTA la L.R. n. 39 del 2001;
- VISTA la L.R. n. 1 del 1997;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i.;
- VISTO il decreto interministeriale n. 67 del 27 febbraio 2018
- VISTA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 19 del 2016;
- VISTA la L.R. n. 47 del 2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- VISTE le "Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020", DGR n. 81 del 26/01/2018;
- VISTA la DGR n. 1468 del 2018;
- VERIFICATA la regolarità del procedimento amministrativo e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'accertamento in entrata di € 3.772.254,25, relativamente al credito regionale verso il Ministero delle Infrastrutture di Trasporti (anagrafica 158783) ai sensi art. 53 D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 101235 *"Assegnazione statale per l'eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 27/02/2018, n. 67)"*, del Bilancio di previsione 2018-2020, per l'esercizio 2018, codice P.d.C. V° livello E.4.02.01.01.001;
3. di dare atto che il credito di cui al punto 2. di cui dispone l'accertamento con il presente atto è giuridicamente perfezionato ed esigibile nel corrente esercizio;
4. di impegnare ed assegnare le risorse ai Comuni come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per complessivi € 3.772.254,25 al capitolo 103721 *"Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Contributi agli investimenti (D.M. 27/02/2018, n. 67)"* del Bilancio di previsione 2018 - 2020, per l'esercizio 2018, art. 005, codice P.d.C. V° livello U.2.03.02.01.001, ripartita in rapporto al fabbisogno indicato dai Comuni stessi, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di disporre che i Comuni di cui all'Allegato A provvedano a liquidare il contributo agli aventi diritto con le modalità indicate nella deliberazione di Giunta regionale n. 1468 del 8 ottobre 2018;
6. di erogare le somme, come da **Allegato A**, ad esecutività del presente atto, in quanto obbligazione perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata con l'accertamento di cui al precedente punto 2.;
8. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo gestionale 12.02.01 - Favorire la domiciliarità delle persone con disabilità;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14/3/2013, n. 33;
12. di comunicare ai soggetti beneficiari di cui al precedente punto 3., le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n.

125

del

23 NOV. 2018



REGIONE DEL VENETO



Assegnazione ai Comuni - legge 13/1989

Anagrafica	Codice fiscale/P.I.	Comune	Fabbisogno pregresso 1989/2016 e fabbisogno corrente 2017	
			Fabbisogno Comuni	assegnazione 2017/2018
7801	00556230282	ABANO TERME	91.654,42	31.802,82
36576	80008770283	AGNA	2.577,06	894,20
913	00103340253	AGORDO	33.094,49	11.483,33
2835	00207050253	ALANO DI PIAVE	16.937,40	5.877,04
4104	00264700238	ALBAREDO D'ADIGE	5.964,60	2.069,63
71783	80008790281	ALBIGNASEGO	48.641,22	16.877,83
7505	00534310248	ALONTE	0,00	0,00
163920	01184740254	ALPAGO	86.756,69	30.103,37
7297	00518900246	ALTAVILLA VICENTINA	21.933,19	7.610,51
71789	80012420289	ANGUILLARA	0,00	0,00
159332	83004110264	ARCADE	36.492,44	12.662,37
2107	00176710242	ARCUGNANO	9.920,70	3.442,35
2597	00197150295	ARIANO NEL POLESINE	50.462,42	17.509,76
4639	00294880240	ARSIERO	0,00	0,00
3814	00244950242	ARZIGNANO	27.344,28	9.488,09
38527	84001350242	ASIAGO	12.325,34	4.276,72
37798	82000390292	BADIA POLESINE	60.990,16	21.162,74
9928	00698340288	BAGNOLI DI SOPRA	0,00	0,00
1925	00168480242	BASSANO DEL GRAPPA	116.749,08	40.510,32
37972	82002930285	BATTAGLIA TERME	20.170,68	6.998,95
1292	00132550252	BELLUNO	371.715,24	128.980,06
38227	83000410296	BERGANTINO	12.666,60	4.395,14
37963	82002770285	BOARA PISANI	5.222,65	1.812,19
154645	80008850283	BORGORICCO	0,00	0,00
00169435	05122030280	BORGIO VENETO	12.980,13	4.503,92
36397	80006200267	BREDA DI PIAVE	4.361,71	1.513,45
5013	00318760246	BRENDOLA	4.958,35	1.720,48
7353	00522830249	BRESSANVIDO	29.435,60	10.213,75
4136	00267040244	BROGLIANO	10.302,92	3.574,97
37052	80017140288	BRUGINE	24.300,67	8.432,00
65848	00268250230	BUSSOLENGO	47.305,43	16.414,33
37251	80025180235	BUTTAPIETRA	0,00	0,00
36587	80008870281	CADONEGHE	5.829,42	2.022,73
152120	83003810260	CAERANO	20.689,27	7.178,89
2526	00194080255	CALALZO DI CADORE	12.251,99	4.251,27
36465	80007410246	CALDOGNO	12.704,14	4.408,16

Allegato A al decreto n. **125** del **23 NOV. 2018**



36443	80007050240	CAMISANO VICENTINO	12.326,44	4.277,10
8691	00617710272	CAMPAGNA LUPIA	0,00	0,00
154652	80008910285	CAMPODARSEGO	69.210,84	24.015,21
9355	00661260273	CAMPOLONGO MAGGIORE	56.260,32	19.521,55
9368	00662440270	CAMPONOGARA	30.837,54	10.700,20
36598	80008970289	CAMPOSAMPIERO	20.941,34	7.266,36
2038	00173090259	CANALE D'AGORDO	0,00	0,00
3035	00210190294	CANARO	7.564,79	2.624,88
2603	00197210297	CANDA	0,00	0,00
5053	00321280273	CAORLE	10.818,20	3.753,77
38497	84000730261	CAPPELLA MAGGIORE	0,00	0,00
6271	00414200238	CAPRINO VERONESE	12.666,91	4.395,24
36439	80006890265	CARBONERA	8.918,96	3.094,76
133233	82002210282	CARCERI	0,00	0,00
37632	81000410282	CARMIGNANO DI BRENTA	21.103,07	7.322,47
3874	00249160243	CARRE'	5.724,65	1.986,37
7339	00521900241	CARTIGLIANO	0,00	0,00
88438	80008210264	CASALE SUL SILE	34.673,53	12.031,24
36531	80008130264	CASIER	24.211,24	8.400,97
37836	82000790244	CASSOLA	4.625,73	1.605,06
9329	00659830236	CASTEL D'AZZANO	70.824,74	24.575,21
6903	00481880268	CASTELFRANCO VENETO	152.915,61	53.059,61
2313	00185650249	CASTELGOMBERTO	0,00	0,00
37631	81000410266	CASTELLO DI GODEGO	32.619,91	11.318,66
9419	00667270235	CASTELNUOVO DEL GARDA	7.253,42	2.516,84
74390	81000830232	CAVAION	0,00	0,00
63873	03129420273	CAVALLINO TREPORTI	36.152,99	12.544,59
2535	00194510277	CAVARZERE	2.611,71	906,23
38313	83002310262	CAVASO DEL TOMBA	6.506,02	2.257,50
7280	00516530276	CEGGIA	10.423,15	3.616,69
2626	00197780299	CEREGNANO	9.072,00	3.147,86
67573	80007570239	CERRO VERONESE	7.253,34	2.516,81
2738	00203620257	CESIOMAGGIORE	18.709,50	6.491,94
69194	81000350249	CHIAMPO	38.327,33	13.299,05
77031	80011390269	CHIARANO	6.076,89	2.108,60
2814	00206480253	CHIES D'ALPAGO	5.194,99	1.802,59
8753	00621100270	CHIOGGIA	260.002,09	90.217,14
36828	80012110260	CIMADOLMO	12.139,13	4.212,11
85724	84000750269	CISON DI VALMARINO	2.814,72	976,67
37629	81000370288	CITTADELLA	55.774,40	19.352,95
150126	82002570263	CODOGNE'	6.010,03	2.085,40
38644	84009900246	COGOLLO DEL CENGIO	22.051,71	7.651,64

Allegato A al decreto n. **125** del **23 NOV. 2018**



38498	84000770267	COLLE UMBERTO	14.323,15	4.969,94
3646	00234140234	COLOGNA VENETA	10.590,64	3.674,81
38254	83001030259	COMELICO SUPERIORE	0,00	0,00
63801	91011400248	CONCO	0,00	0,00
85088	82002490264	CONEGLIANO	77.134,90	26.764,75
63970	80009330285	CONSELVE	15.280,47	5.302,11
4644	00295160246	CORNEDO VICENTINO	34.266,35	11.889,95
38242	83000710265	CORNUDA	39.526,42	13.715,12
2617	00197530298	COSTA DI ROVIGO	6.969,12	2.418,19
36355	80005270246	COSTABISSARA	3.756,71	1.303,53
4099	00264180241	CREAZZO	46.132,20	16.007,24
37628	81000370247	CRESPADORO	3.591,54	1.246,21
38315	83002370266	CRESPANO DEL GRAPPA	8.028,42	2.785,75
87453	80009430283	CURTAROLO	57.424,49	19.925,51
9353	00661130237	DOLCE'	10.537,99	3.656,54
37907	82001910270	DOLO	59.065,19	20.494,81
122602	00185910254	DOMEGGE DI CADORE	3.355,61	1.164,35
3969	95022910244	DUEVILLE	28.731,34	9.969,38
38549	84002090276	ERACLEA	31.256,18	10.845,46
9138	00647320282	ESTE	97.741,94	33.915,10
40722	93004390246	FARA VICENTINO	3.756,71	1.303,53
38384	83003890262	FARRA DI SOLIGO	16.762,57	5.816,38
1310	00133880252	FELTRE	28.006,17	9.717,75
133269	82002190278	FIGGIONE D'ARTICO	25.304,16	8.780,19
2604	00197230295	FIGGIONE UMBERTIANO	12.317,93	4.274,15
38502	84000810261	FOLLINA	25.646,69	8.899,05
38324	83002570261	FONTE	17.827,56	6.185,92
64488	83003590276	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	3.579,91	1.242,18
9356	00661280271	FOSSO'	25.489,12	8.844,37
38520	84001130248	GALLIO	2.761,71	958,28
64367	82005250285	GALZIGNANO TERME	0,00	0,00
36383	80005710241	GAMBELLARA	8.144,35	2.825,98
6325	00419930235	GARDA	15.135,20	5.251,71
37636	81000470286	GAZZO	14.336,81	4.974,68
18613	01475140263	GIAVERA DEL MONTELLO	11.355,74	3.940,29
37867	82001250263	GODEGA DI SANT'URBANO	20.241,16	7.023,40
37638	81000490284	GRANTORTO	3.120,03	1.082,61
37895	82001730280	GRANZE	0,00	0,00
6172	00405260233	GREZZANA	69.502,23	24.116,31
36452	80007250246	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	0,00	0,00
6704	00457160232	ISOLA DELLA SCALA	39.862,28	13.831,66

Allegato A al decreto n. **125** del **23 NOV. 2018**



36911	80014150249	ISOLA VICENTINA	19.092,32	6.624,77
8551	00608720272	JESOLO	44.805,57	15.546,91
6264	00413860230	LAZISE	13.751,38	4.771,54
8363	00597030238	LEGNAGO	32.788,21	11.377,06
37807	82000490290	LENDINARA	29.825,18	10.348,93
2770	00204720254	LENTIAI	25067,16	8697,96
676	00086680253	LIMANA	13.364,69	4.637,36
5164	00327150280	LIMENA	25.774,20	8.943,29
6279	00415090240	LONGARE	22.043,33	7.648,73
6247	00412580243	LONIGO	103.486,82	35.908,50
36657	80009470289	LOREGGIA	25.574,18	8.873,89
37722	81003030269	LORIA	22.383,33	7.766,71
97646	84000630248	LUSIANA	3.381,49	1.173,33
3881	00249370248	MALO	11.481,63	3.983,97
36857	80012760239	MARANO VALPOLICELLA	23.852,94	8.276,64
4138	00267100246	MARANO VICENTINO	47.819,43	16.592,68
37915	82002050274	MARCON	0,00	0,00
38067	82006050262	MARENO DI PIAVE	4.409,99	1.530,21
63561	82000830248	MAROSTICA	40.752,31	14.140,49
37981	82003170279	MARTELLAGO	101.069,09	35.069,58
6461	00434480240	MASON VICENTINO	12.602,54	4.372,91
36661	80009530280	MASSANZAGO	4.094,71	1.420,81
36838	80012370260	MEDUNA DI LIVENZA	29.765,85	10.328,34
10986	00753980283	MEGLIADINO SAN VITALE	5.496,59	1.907,24
71260	93001510275	MEOLO	9.862,64	3.422,20
36664	80009550288	MESTRINO	16.159,24	5.607,03
5765	00368570271	MIRA	71.307,71	24.742,79
37913	82002010278	MIRANO	81.696,18	28.347,45
64168	00565860269	MOGLIANO VENETO	92.657,66	32.150,93
7312	00520270240	MOLVENA	1.982,50	687,90
36562	80008690267	MONASTIER DI TREVISO	8.201,04	2.845,65
9340	00660400284	MONTAGNANA	18.264,65	6.337,58
4517	00288650245	MONTEBELLO VICENTINO	13.607,63	4.721,66
6818	00471230268	MONTEBELLUNA	89.222,75	30.959,06
1784	00163690241	MONTECCHIO MAGGIORE	47.796,03	16.584,56
6413	00428360242	MONTECCHIO PRECALCINO	0,00	0,00
4322	00278010236	MONTEFORTE D'ALPONE	24.927,39	8.649,46
7683	00546830241	MONTEGALDELLA	0,00	0,00
143286	80009590284	MONTEGROTTO TERME	21.646,11	7.510,90

Allegato A al decreto n. **125**

del

23 NOV. 2018

pag. 5/9



3200	00218540243	MONTEVIALE	8.059,42	2.796,51
7349	00522580240	MONTICELLO CONTE OTTO	22.764,02	7.898,80
79029	81000420240	MONTORSO VICENTINO	0,00	0,00
36402	80006320263	MORGANO	21.927,23	7.608,45
6934	00486670268	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	2.710,55	940,52
5609	00354500233	MOZZECANE	24.632,39	8.547,10
8687	00617480272	MUSILE DI PIAVE	7.048,42	2.445,70
4081	00262470248	MUSSOLENTE	20.706,76	7.184,96
3911	00251080230	NEGRAR	94.391,47	32.752,54
37970	82002870275	NOALE	23.371,94	8.109,74
9117	00645290230	NOGAROLE ROCCA	18.718,14	6.494,94
4655	00295870240	NOVE	16.381,49	5.684,15
8816	00624120275	NOVENTA DI PIAVE	2.728,67	946,81
36669	80009610280	NOVENTA PADOVANA	30.760,32	10.673,41
6880	00480160241	NOVENTA VICENTINA	20.938,90	7.265,51
1268	00131010290	OCCHIOBELLO	5.475,87	1.900,05
3938	00252240262	ODERZO	23.206,83	8.052,45
37355	80030260238	OPPEANO	50.513,93	17.527,64
36797	80011490267	ORMELLE	0,00	0,00
150122	82001370269	ORSAGO	29.123,80	10.105,56
37932	82002370284	OSPEDALETTO EUGANEO	6.302,59	2.186,91
38345	83002910269	PADERNO DEL GRAPPA	0,00	0,00
9102	00644060287	PADOVA	957.841,71	332.357,86
10335	00721100238	PASTRENGO	3.586,15	1.244,34
1722	00161370259	PEDAVENA	3.912,71	1.357,66
38263	83001210265	PEDEROBBA	4.403,94	1.528,11
9362	00661770230	PESCANTINA	79.582,04	27.613,87
37643	81000570291	PETTORAZZA GRIMANI	4.486,71	1.556,83
38694	90000660275	PIANIGA	24.693,08	8.568,16
160675	80009670284	PIAZZOLA SUL BRENTA	91.772,91	31.843,93
6579	00445940265	PIEVE DI SOLIGO	24.708,27	8.573,43
36676	80009710288	PIOMBINO DESE	11.815,16	4.099,70
36678	80009770282	PIOVE DI SACCO	59.395,34	20.609,36
38250	83000930244	PIOVENE ROCCHETTE	7.189,68	2.494,72
37973	82002950283	PONSO	3.706,71	1.286,18
36798	80011510262	PONTE DI PIAVE	39.170,86	13.591,75
2540	00194880258	PONTE NELLE ALPI	26.339,76	9.139,53
4204	00271750275	PORTOGRUARO	24.533,80	8.512,89
82321	91013460240	POVE DEL GRAPPA	5.326,07	1.848,07

Allegato A al decreto n. **125** del **23 NOV. 2018**



36543	80008450266	POVEGLIANO	10.289,63	3.570,36
9302	00658760236	POVEGLIANO VERONESE	25.078,02	8.701,73
36721	80010170266	PREGANZIOL	47.029,43	16.318,56
98073	84000970271	QUARTO D'ALTINO	25.116,65	8.715,13
158114	01151950258	QUERO VAS	8.821,71	3.061,01
36539	80008290266	QUINTO DI TREVISO	27.443,85	9.522,64
2478	00192560241	RECOARO TERME	44.348,45	15.388,30
37887	82001670262	REFRONTOLO	4.184,41	1.451,93
37645	81000610261	RESANA	10.753,24	3.731,23
38504	84000850267	REVINE LAGO	0,00	0,00
37708	81002490266	RIESE PIO X	35.031,16	12.155,33
37663	81001170232	RIVOLI VERONESE	0,00	0,00
4038	00258950245	ROMANO D'EZZELINO	2.263,19	785,30
37747	81004580296	ROSOLINA	27.529,25	9.552,27
4072	00261630248	ROSSANO VENETO	9.984,05	3.464,33
36702	80009970288	RUBANO	22.687,53	7.872,26
38565	84002530248	SALCEDO	9.110,30	3.161,15
36835	80012290260	SALGAREDA	14.768,98	5.124,63
10115	00709050231	SALIZZOLE	42.728,41	14.826,17
36627	80009250269	SAN BIAGIO DI CALLALTA	19.168,93	6.651,35
3227	00220240238	SAN BONIFACIO	80.956,02	28.090,62
8835	00625230271	SAN DONA DI PIAVE	40.772,63	14.147,54
37965	82002790267	SAN FIOR	26.562,15	9.216,70
9659	00682280284	SAN GIORGIO IN BOSCO	11.287,99	3.916,78
5673	00360350235	SAN GIOVANNI LUPATOTO	22.892,19	7.943,27
7614	00540670239	SAN GIOVANNI ILARIONE	9.031,70	3.133,88
2741	00203700257	SAN GREGORIO NELLE ALPI	4.376,97	1.518,75
5262	00333790236	SAN MARTINO BUONALBERGO	11.315,70	3.926,39
37640	81000530287	SAN MARTINO DI LUPARI	28.907,27	10.030,42
36229	80001690298	SAN MARTINO DI VENEZZE	0,00	0,00
37641	81000550285	SAN PIETRO IN GU	10.763,65	3.734,84
9452	00669560286	SAN PIETRO VIMINARIO	2.644,71	917,68
36825	80012050268	SAN POLO DI PIAVE	9.351,79	3.244,94
63479	83001230271	SAN STINO DI LIVENZA	733,87	254,64
37909	82001950268	SAN VENDEMIANO	35.194,16	12.211,89
2811	00206310252	SAN VITO DI CADORE	6.310,15	2.189,53

Allegato A al decreto n. **125** del **23 NOV. 2018**



38357	83003130263	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	19.763,04	6.857,50
83500	95026510248	SANDRIGO	48.308,45	16.762,37
809	00095070256	SANTA GIUSTINA	0,00	0,00
85844	82002770269	SANTA LUCIA DI PIAVE	5.500,24	1.908,51
8845	00625620273	SANTA MARIA DI SALA	28.507,80	9.891,81
3775	00242770238	SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA	27.904,83	9.682,59
98497	80010070284	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	6.737,63	2.337,86
2292	00184890259	SANTO STEFANO DI CADORE	0,00	0,00
4374	00280750241	SANTORSO	12.520,17	4.344,33
129531	80005610243	SAREGO	14.987,88	5.200,59
38505	84000870265	SARMEDE	4.686,71	1.626,22
125186	00522840248	SCHIAVON	3.936,71	1.365,98
6139	00402150247	SCHIO	31.508,24	10.932,92
37935	82002430278	SCORZE'	45.281,41	15.712,02
2110	00176800258	SEDICO	10.223,00	3.547,24
38373	83003610264	SEGUSINO	12.935,69	4.488,51
36711	80010110288	SELVAZZANO DENTRO	89.144,03	30.931,75
2323	00185930252	SEREN DEL GRAPPA	27.347,04	9.489,05
7685	00546910266	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	20.177,16	7.001,20
63492	80007710264	SILEA	61.974,16	21.504,18
38215	83000070231	SOAVE	13.327,13	4.624,33
38047	82005010283	SOLESINO	5.476,31	1.900,20
4053	00259810232	SOMMACAMPAGNA	83.972,54	29.137,31
7059	00500760236	SONA	12.569,02	4.361,28
1797	00164110256	SOSPIROLO	47.783,56	16.580,24
2819	00206600256	SOVERZENE	0,00	0,00
2220	00182090241	SOVIZZO	26.184,06	9.085,51
1714	00161060256	SOVRAMONTE	0,00	0,00
38061	82005610272	SPINEA	89.091,08	30.913,38
88489	00360180269	SPRESIANO	28.123,94	9.758,62
38086	82007270273	STRA	13.931,77	4.834,13
37960	82002750261	SUSEGANA	17.465,73	6.060,37
38379	83003790272	TEGLIO VENETO	2.714,64	941,94
36719	80010150284	TEOLO	42.343,00	14.692,44
114645	91013510242	TEZZE SUL BRENTA	6.777,75	2.351,79
1983	00170360242	THIENE	72.654,22	25.210,01
2144	00178430245	TORREBELVICINO	6.252,17	2.169,42
37105	80019110289	TORREGLIA	5.553,79	1.927,09
7456	00530900240	TORRI DI QUARTESOLO	87.172,10	30.247,52

Allegato A al decreto n. **125** del **23 NOV. 2018**



36731	80010250282	TREBASELEGHE	29.381,13	10.194,85
4113	00265460238	TREGNAGO	10.937,00	3.794,99
85142	83001370267	TREVIGNANO	64.923,75	22.527,65
63544	80007310263	TREVISIO	277.585,74	96.318,42
2108	00176730240	TRISSINO	15.349,70	5.326,13
6158	00404250243	VALDAGNO	98.221,06	34.081,35
38426	83004910267	VALDOBBIADENE	73.988,95	25.673,14
2732	00203510250	VALLE DI CADORE	0,00	0,00
37955	82002690269	VAZZOLA	11.720,04	4.066,69
36733	80010290288	VEGGIANO	8.235,42	2.857,58
6734	00460580244	VELO D'ASTICO	0,00	0,00
5362	00339370272	VENEZIA	442.524,57	153.549,92
3162	00215150236	VERONA	1.151.547,76	399.571,10
5091	00323160234	VERONELLA	2.601,01	902,51
7284	00516890241	VICENZA	292.582,36	101.522,04
38374	83003650260	VIDOR	3.116,23	1.081,29
2326	00185980257	VIGO DI CADORE	16.305,72	5.657,86
36738	80010350280	VIGONZA	124.705,96	43.271,25
141324	80010370288	VILLA DEL CONTE	12.406,29	4.304,81
3600	00232070235	VILLAFRANCA DI VERONA	103.646,29	35.963,83
154647	80016960280	VILLAFRANCA PADOVANA	25.895,26	8.985,30
36742	80010390286	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	26.572,61	9.220,33
2481	00192660298	VILLANOVA MARCHESANA	2.950,71	1.023,86
3754	00241700244	VILLAVERLA	11.303,39	3.922,12
6933	00486620263	VITTORIO VENETO	75.260,88	26.114,49
2802	00206050254	VOLTAGO AGORDINO	0,00	0,00
36463	80007390265	ZERO BRANCO	18.341,21	6.364,15
9345	00660750233	ZEVIO	54.424,23	18.884,46
3666	00236130241	ZUGLIANO	11.606,74	4.027,38
		TOTALE PARZIALE	10.838.869,78	3.760.938,25
94917	91010860251	Unione Comuni Basso Feltrino Sette Ville	0,00	0,00
129763	03439100243	UNIONE COMUNI BASSO VICENTINO (Comuni di Asigliano Veneto, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano)	0,00	0,00

Allegato A al decreto n. **125**

del

23 NOV. 2018

pag. 9/9



94188	03774680288	UNIONE COMUNI COLLI EUGANEI (Arquà - Baone - Cinto)	4.463,91	1.548,92
89301	03273550230	UNIONE DI COMUNI "VERONA EST" (Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto)	9.322,83	3.234,89
00065328	91010090230	UNIONE DI COMUNI ADIGE GUA' (Comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella)	2.601,01	902,51
161679	83002610240	UNIONE MONTANA ASTICO (Comuni di Breganze, Caltrano, Calvene, Fara Vic.no, Lugo di Vicenza e Salcedo)	3.938,71	1.366,68
160195	91005490254	UNIONE MONTANA FELTRINA	0,00	0,00
159160	82003350244	UNIONE MONTANA VALBRENTA (Comuni di Solagna, Campolongo sul Brnta, San Nazario, Valstagna, Cismon del Grappa)	12.285,79	4.263,00
		TOTALE PARZIALE	32.612,25	11.316,00
		TOTALE COMPLESSIVO	10.871.482,03	3.772.254,25

(Codice interno: 387885)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 130 del 23 novembre 2018

Finanziamento di interventi per il sostegno all'abitare rivolti a fasce socialmente deboli in carico ai servizi sociali - Sostegno all'Abitare - SoA" - DGR 1546 del 22/10/2018. Impegno di spesa.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna la somma di Euro 1.800.000,00 destinata dalla DGR 1546 del 22/10/2018 per il "Finanziamento di interventi per il sostegno all'abitare rivolti a fasce socialmente deboli in carico ai servizi sociali - Sostegno all'Abitare - SoA".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la crisi economica in atto ha avuto pesanti effetti anche sul territorio della nostra Regione e che, come descritto nel Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2019-2021 (DGR n. 71/CR del 26/06/2018), in Veneto risulta a rischio povertà o esclusione sociale il 17,9 % della popolazione, a rischio povertà relativa il 12,2% e in una condizione di grave deprivazione materiale il 5% della popolazione;
- per quanto riguarda la dimensione abitativa i problemi ad essa legati sono andati estendendosi: "la grave deprivazione abitativa coinvolge l'8,7% della popolazione, circa 431mila persone, che vivono in una casa inadeguata perché sovraffollata e con problemi di vario tipo. Sono soprattutto famiglie che sono in affitto e in abitazioni datate, giovani e coppie con figli a carico, famiglie formate da un solo genitore e persone con basso titolo di studio";
- tra le forme più gravi di precarietà abitativa viene sottolineato esservi il rischio di perdere l'alloggio a causa di uno sfratto - solo nel 2016 sono stati 3.842 i provvedimenti di sfratto emessi in Veneto, pari a 1 ogni 537 famiglie residenti e nel 94% dei casi si tratta di morosità;
- l'edilizia residenziale pubblica soddisfa solo una minima parte delle esigenze abitative per le famiglie in difficoltà economica: sono 38.413 gli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dalle Ater nel 2016 e accolgono 72.192 cittadini a fronte dei 431 mila che si stima versino in una situazione di disagio;
- il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale è un tema centrale e urgente a tutti i livelli istituzionali, pertanto anche la Regione del Veneto, in attuazione di quanto previsto dalla programmazione nazionale avviata con il D.Lgs. n. 147/2017 ed in particolare all'art. 14, ha adottato con DGR n. 1504/2018 il Piano Regionale per il contrasto alla povertà al fine di affrontare le sfide dei bisogni emergenti attraverso un approccio integrato delle politiche;

VISTO

- il Decreto interministeriale del 23 novembre 2017, Macro Livello 5 - Misure di inclusione sociale - Sostegno al reddito.

VISTA

- la DGR 1546 del 22/10/2018, che:

- I. stanza un finanziamento di Euro 1.800.000,00, per avviare in via sperimentale una nuova misura finalizzata a promuovere interventi per il sostegno all'abitare - SoA rivolti a fasce socialmente deboli e in carico ai servizi sociali proprio per intervenire sul problema specifico del disagio abitativo, dedicando un'attenzione particolare alla prevenzione secondo un approccio integrato;
- II. propone di attuare per l'implementazione del SoA un modello organizzativo simile a quello del Reddito di Inclusione Attiva - RIA, per cui ai comuni capofila dei 21 Ambiti viene affidato il ruolo di promotori nell'istituzione di un coordinamento e di gestori della progettualità nel territorio di competenza;
- III. prevede che l'ente capofila raccolga le manifestazioni di interesse dei Comuni interessati, ne dia comunicazione alla Regione, distribuisca le risorse che riceverà dalla stessa in base alla popolazione residente dei Comuni che aderiranno all'iniziativa, così come rilevato dall'ISTAT alla data del 1/1/2018, riservando una quota massima pari al 15% da destinare a quei Comuni con un maggior fabbisogno abitativo, secondo quanto riportato nell'Allegato A del DDR n. 163 del 30/12/2015;

DATO ATTO

- che i programmi di intervento hanno durata dalla data di approvazione della DGR 1546 del 22.10.2018 sino al 29.2.2020;

TENUTO CONTO

- che sono previsti incontri di coordinamento con la Direzione Servizi Sociali per concordare le modalità di attuazione della misura;

RITENUTO

- di assegnare per la misure in questione agli enti capofila dei 21 Ambiti un finanziamento distribuito in proporzione alla popolazione residente di ciascun Ambito, secondo i dati Istat sulla popolazione residente riferiti alla data del 1/1/2018, come da **Allegato A**, parte integrante del presente atto;
- di erogare il finanziamento nelle seguenti modalità:
 - ◆ Euro 1.080.000,00, pari al 60%, in acconto, all'inizio dell'esercizio finanziario regionale 2019;
 - ◆ Euro 720.000,00, pari al 40%, a saldo, a seguito dell'invio di una relazione tecnico amministrativa sugli interventi realizzati unitamente ad una rendicontazione che illustri le spese sostenute. Tale documentazione dovrà essere raccolta e recepita con provvedimento amministrativo da parte dell'ente capofila e trasmessa via pec all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it entro la data del 30.4.2020;

TENUTO CONTO

- che le risorse totali a disposizione per la misura SoA sono pari a Euro 1.800.000,00 e trovano copertura sullo stanziamento del capitolo 103383 "Fondo nazionale per le Politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)" del Bilancio regionale di previsione 2018-2020. Gli interventi di cui al presente atto afferiscono al Decreto interministeriale del 23 novembre 2017, Macro Livello 5 - Misure di inclusione sociale - Sostegno al reddito;

CONSIDERATO

- che si rende necessario assumere l'impegno di spesa di Euro 1.800.000,00 a favore degli enti aderenti ai programmi di intervento secondo quanto indicato nell'**Allegato A**, sullo stanziamento del capitolo 103383 "Fondo nazionale per le Politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)" del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, con le seguenti imputazioni contabili:

- ◆ Euro 1.080.000,00, corrispondenti all'acconto, sull'esercizio 2019 con istituzione, a copertura, del Fondo Pluriennale Vincolato, così dettagliati:

◇ € 1.006.570,81, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
◇ € 73.429,19, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.011;

- ◆ Euro 720.000,00, corrispondente al saldo, sull'esercizio 2020 con istituzione, a copertura, del Fondo Pluriennale Vincolato, così dettagliati:

◇ € 671.047,20, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
◇ € 48.952,80, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.011;

VERIFICATO

- che la spesa di € 1.800.000,00 di cui al presente atto è finanziata attraverso i trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali e la copertura dell'obbligazione è assicurata dai seguenti accertamenti in entrata disposti con DDR n. 51 del 21.6.2018 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 "Fondo nazionale per le politiche sociali -- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)" del Bilancio regionale di previsione 2018-2020 per l'esercizio 2018:

- ◆ per € 1.677.618,01, accertamento n. 2558/2018 (reversale n. 10022/2018);
- ◆ per € 122.381,99, accertamento n. 2559/2018 (reversale n. 10024/2018);

DATO ATTO

- che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;

RICHIAMATO

- il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che "il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate ed imputate agli esercizi precedenti a quelli d'imputazione delle relative spese";

VISTI

- il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;
- la L. R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione della Regione 2018-2020";
- la DGR n. 304 del 13/3/2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 s.m.i." con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Garbin, l'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali;

decreta

1. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l'**Allegato A**, parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di impegnare, con riferimento alla DGR n. 1546 del 22/10/2018, la somma complessiva di Euro 1.800.000,00 a favore degli enti capofila che coordinano i programmi di intervento dei 21 Ambiti Territoriali, corrispondenti ai 21 comitati dei sindaci di distretto delle Aziende ULSS sullo stanziamento del capitolo 103383 "Fondo nazionale per le Politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)", art. 002 del Bilancio regionale di previsione 2018-2020;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per Euro 1.800.000,00 dai seguenti accertamenti in entrata n. 2558/2018 disposti con DDR n. 51 del 21.6.2018 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)" del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, per l'esercizio 2018:
 - ◆ per € 1.677.618,01, accertamento n. 2558/2018 (reversale n. 10022/2018);
 - ◆ per € 122.381,99, accertamento n. 2559/2018 (reversale n. 10024/2018);
4. di assegnare ed erogare agli enti elencati all'**Allegato A**, il finanziamento di cui al precedente punto 2) nelle seguenti modalità:
 - ◆ Euro 1.080.000,00, pari al 60%, all'inizio dell'esercizio finanziario regionale 2019;
 - ◆ Euro 720.000,00, pari al 40%, a seguito dell'invio di una relazione tecnico amministrativa sugli interventi realizzati unitamente ad una rendicontazione che illustri le spese sostenute. Tale documentazione dovrà essere raccolta e recepita con provvedimento amministrativo da parte dell'ente capofila e trasmessa via pec all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it entro la data del 30.4.2020;
5. di procedere alle seguenti imputazioni contabili:
 - ◆ Euro 1.080.000,00, corrispondenti all'acconto, sull'esercizio 2019 con istituzione, a copertura, del Fondo Pluriennale Vincolato, così dettagliati:
 - ◇ € 1.006.570,81, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
 - ◇ € 73.429,19, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.011;
 - ◆ Euro 720.000,00, corrispondente al saldo, sull'esercizio 2020 con istituzione, a copertura, del Fondo Pluriennale Vincolato, così dettagliati:
 - ◇ € 671.047,20, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
 - ◇ € 48.952,80, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.011;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;
7. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare ai beneficiari del contributo di cui al punto 2 le informazioni di cui all'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..
12. di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n. 130 del 23 novembre 2018



REGIONE DEL VENETO



pag. 1 / 1

N. Ambito	Ente capofila	n. Comuni	Popolazione totale al 01/01/2018	Peso	Ripartizione	Esercizio 2019 acconto	Esercizio 2020 saldo
1	COMUNE DI BELLUNO	46	121.076	2,47	€ 44.443,14	€ 26.665,88	€ 17.777,26
3	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	28	180.160	3,67	€ 66.130,99	€ 39.678,59	€ 26.452,40
4	COMUNE DI THIENE	32	186.345	3,80	€ 68.401,31	€ 41.040,79	€ 27.360,52
5	COMUNE DI ARZIGNANO	22	180.318	3,68	€ 66.188,99	€ 39.713,39	€ 26.475,60
6	COMUNE DI VICENZA	37	316.381	6,45	€ 116.133,38	€ 69.680,03	€ 46.453,35
7	COMUNE DI CONEGLIANO VENETO	28	215.169	4,39	€ 78.981,68	€ 47.389,01	€ 31.592,67
9	COMUNE DI TREVISO	37	421.356	8,59	€ 154.666,35	€ 92.799,81	€ 61.866,54
10	COMUNE DI PORTOGRUARO	20	214.844	4,38	€ 78.862,38	€ 47.317,43	€ 31.544,95
12	COMUNE DI VENEZIA	4	300.425	6,13	€ 110.276,44	€ 66.165,86	€ 44.110,58
13	COMUNE DI SPINEA	17	272.123	5,55	€ 99.887,68	€ 59.932,61	€ 39.955,07
14	COMUNE DI CHIOGGIA	3	66.160	1,35	€ 24.285,23	€ 14.571,14	€ 9.714,09
15	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	28	258.100	5,26	€ 94.740,28	€ 56.844,17	€ 37.896,11
16	COMUNE DI PADOVA	29	495.128	10,10	€ 181.745,70	€ 109.047,42	€ 72.698,28
17	COMUNE DI ESTE	44	181.019	3,69	€ 66.446,30	€ 39.867,78	€ 26.578,52
18	COMUNE DI LENDINARA	41	167.683	3,42	€ 61.551,08	€ 36.930,65	€ 24.620,43
19	COMUNE DI ADRIA	10	71.210	1,45	€ 26.138,92	€ 15.683,35	€ 10.455,57
20	COMUNE DI VERONA	36	471.109	9,61	€ 172.929,09	€ 103.757,45	€ 69.171,64
21	COMUNE DI LEGNAGO	25	154.215	3,14	€ 56.607,41	€ 33.964,45	€ 22.642,96
22	COMUNE DI SONA	37	297.497	6,07	€ 109.201,66	€ 65.521,00	€ 43.680,66
	Totale P.d.C. V° Livello U.1.04.01.02.003	524	4.570.318	93,2	€ 1.677.618,01	€ 1.006.570,81	€ 671.047,20
2	AZIENDA ULSS n. 1 DOLOMITI	17	82.509	1,68	€ 30.286,42	€ 18.171,85	€ 12.114,57
8	AZIENDA ULSS n. 2 MARCA TREVIGIANA	30	250.895	5,12	€ 92.095,57	€ 55.257,34	€ 36.838,23
	Totale P.d.C. V° Livello U.1.04.01.02.011	47	333.404	6,8	€ 122.381,99	€ 73.429,19	€ 48.952,80
	Totale Complessivo	571	4.903.722	100	€ 1.800.000,00	€ 1.080.000,00	€ 720.000,00

(Codice interno: 388354)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 131 del 23 novembre 2018

"Finanziamento interventi di contrasto alla povertà educativa rivolti a nuclei familiari in carico ai servizi sociali con minori di età tra i 3 e 11 anni." - DGR n. 1545 del 22.10.2018. Impegno di spesa.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna in favore degli enti capofila degli Ambiti territoriali la somma di Euro 500.000,00 destinata dalla DGR 1545 del 22.10.2018 al finanziamento di interventi di contrasto alla povertà educativa rivolti a nuclei familiari in carico ai servizi sociali, con minori di età tra i 3 e 11 anni.

Il Direttore

PREMESSO

- che la crisi economica ancora in atto ha avuto e sta avendo pesanti effetti anche sul territorio della nostra Regione, che si traducono in un aumento delle disuguaglianze e della povertà. Povertà che si presenta come un fenomeno complesso che riguarda diverse dimensioni, tra cui quella educativa;
- che l'iniziativa regionale di contrasto alla povertà educativa si colloca in un contesto di interventi già articolato, facendo in particolare riferimento al modello costruito per l'attivazione del Rel e all'importanza data al sostegno alla genitorialità nel Piano nazionale e in quello regionale per il contrasto alla povertà;

VISTO

- il Decreto interministeriale del 23 novembre 2017, Macro Livello 5 - Misure di inclusione sociale;

VISTE

- la DGR n. 1504 del 16.10.2018 con cui è stato approvato il Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020;
- la DGR n.1545 del 22.10.2018 che garantisce, attraverso un finanziamento specifico di Euro 500.000,00, la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà educativa rivolti a nuclei familiari in carico ai servizi sociali con minori di età tra i 3 e 11 anni, per offrire l'accesso ad attività e/o servizi sperimentali di sostegno alla genitorialità, nel quadro di progettualità di attivazione sociale;

DATO ATTO

- che la Regione del Veneto ha suddiviso il fondo destinato alla povertà educativa tra gli enti capofila dei 21 Ambiti territoriali in proporzione alla popolazione residente in ogni Ambito, sulla base dei dati ISTAT al 1/1/2018 - come da **Allegato A**, parte integrante ed essenziale del presente atto;
- che si intende coinvolgere prioritariamente i Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti;
- che gli Ambiti potranno scegliere tra due tipologie di interventi:

1. Interventi specifici rivolti a minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità e già in carico ai servizi sociali. Nel progetto di attivazione che interessa questi nuclei, verranno inserite una o più attività di cui potranno beneficiare i minori nella fascia 3-11 anni scelte assieme ai familiari. A titolo esemplificativo qui di seguito alcuni tipi di attività tra cui scegliere:

1. Ludoteca;
2. Anticipo/posticipo scolastico;
3. Gite scolastiche;
4. Centri estivi;
5. Dopo-scuola;
6. Sport;
7. Attività/laboratori culturali.

2. Sperimentazione di servizi/interventi innovativi a sostegno della genitorialità dedicati al target individuato. Alcuni criteri:

1. la sperimentazione dovrà interessare almeno una delle seguenti aree: famiglia e genitorialità (interventi rivolti alla famiglia/genitori); cultura/natura (interventi

focalizzati sul minore); rete (interventi che prevedono approccio integrato scuola-famiglia-territorio);

2. sarà necessario dimostrare il carattere sperimentale e innovativo dell'azione /servizio per quel dato territorio (progetti che vengono attivati per la prima volta e/o si differenzino dalle misure sopra elencate al punto 1);
3. la sperimentazione dovrà adottare un metodo che vede la collaborazione di rete sia all'interno dei servizi, sia tra i territori dello stesso Ambito e tra diversi soggetti/attori istituzionali e non.

RITENUTO

- di assegnare, per la misure in questione, agli enti capofila dei 21 Ambiti un finanziamento di Euro 500.000,00, distribuito in proporzione alla popolazione residente di ciascun Ambito, secondo i dati Istat sulla popolazione residente riferiti alla data del 1/1/2018, come da **Allegato A**, parte integrante del presente atto;
- di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:
 - ◆ il 60%, nell'esercizio 2019, a seguito dell'invio entro il termine del 15.02.2019, da parte degli Enti capofila di Ambito, delle adesioni raccolte e dell'elenco dei Comuni aderenti, nonché del modulo di cui all'**Allegato B**, indicante la tipologia e descrizione degli interventi che si intendono attivare;
 - ◆ il 40%, nell'esercizio 2020, a seguito dell'invio di una relazione (tecnico amministrativa) sulle attività svolte unitamente ad una rendicontazione delle spese sostenute e pagate entro la data del 30.4.2020;

TENUTO CONTO

- che le risorse totali a disposizione gli interventi di contrasto alla povertà educativa sono pari a Euro 500.000,00 e trovano copertura sullo stanziamento del capitolo 103383 *"Fondo nazionale per le Politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)"* del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, esercizio 2018;

CONSIDERATO

- che si rende necessario assumere l'impegno di spesa di Euro 500.000,00 a favore degli enti capofila aderenti ai programmi di intervento secondo quanto indicato nell'**Allegato A**, sullo stanziamento del capitolo 103383 *"Fondo nazionale per le Politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)"* del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, per l'esercizio corrente, con le seguenti imputazioni contabili:
 - ◆ Euro 300.000,00, corrispondenti all'acconto, sull'esercizio 2019 con istituzione, a copertura, del Fondo Pluriennale Vincolato, così dettagliati:
 - ◇ € 279.603,00 codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
 - ◇ € 20.397,00 codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.011;
 - ◆ Euro 200.000,00, corrispondente al saldo, sull'esercizio 2020 con istituzione, a copertura, del Fondo Pluriennale Vincolato, così dettagliati:
 - ◇ € 186.402,00 codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
 - ◇ € 13.598,00 codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.011;

VERIFICATO

che la spesa di € 500.000,00 di cui al presente atto è finanziata attraverso i trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2559/2018 disposto con DDR n. 51 del 21.06.2018 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 *"Fondo nazionale per le politiche sociali -- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)"* (reversale n. 10024/2018);

DATO ATTO

- che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;

RICHIAMATO

- il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che "il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate ed imputate agli esercizi precedenti a quelli d'imputazione delle relative spese";

VISTI

- gli artt. n. 20 della L. 328/2000 e n. 80 della L. 388/2000;
- il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;
- la L. R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione della Regione 2018-2020";
- la DGR n. 304 del 13/3/2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i." con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Garbin, l'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali;

decreta

1. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, gli **Allegati A e B**, parti integranti ed essenziali del presente atto;
2. di impegnare, con riferimento alla DGR n. 1545 del 22/10/2018, la somma complessiva di Euro 500.000,00 a favore degli enti capofila che coordinano i programmi di intervento dei 21 Ambiti Territoriali, come **Allegato A**, a carico del capitolo 103383 "*Fondo nazionale per le Politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)*", art. 002, del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, per l'esercizio corrente;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per € 500.000,00 dall'accertamento in entrata n. 2559/2018 disposto con DDR n. 51 del 21.6.2018 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, co. 17, L.23/12/2000, n. 388)*" (reversale n. 10024/2018);
4. di assegnare ed erogare agli enti elencati all'**Allegato A**, il finanziamento di cui al precedente punto 2) nelle seguenti modalità:
 - ♦ il 60%, nell'esercizio 2019, a seguito dell'invio entro il termine del 15.2.2019, da parte degli Enti capofila di Ambito, delle adesioni raccolte e dell'elenco dei Comuni aderenti, nonché del modulo di cui all'**Allegato B**, indicante la tipologia e descrizione degli interventi che si intendono attivare.
 - ♦ il 40%, nell'esercizio 2020, a seguito dell'invio di una relazione (tecnico amministrativa) sulle attività svolte unitamente ad una rendicontazione delle spese sostenute e pagate entro la data del 30.4.2020;
5. di procedere alle seguenti imputazioni contabili:
 - ♦ Euro 300.000,00, corrispondenti all'acconto, sull'esercizio 2019 con istituzione, a copertura, del Fondo Pluriennale Vincolato, così dettagliati:
 - ◇ € 279.603,00 codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
 - ◇ € 20.397,00 codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.011;
 - ♦ Euro 200.000,00, corrispondente al saldo, sull'esercizio 2020 con istituzione, a copertura, del Fondo Pluriennale Vincolato, così dettagliati:
 - ◇ € 186.402,00 codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
 - ◇ € 13.598,00 codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.011;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;
7. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo gestionale del D.E.F.R. 12.4.06 (sostenere le persone a rischio di marginalità);
10. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo di cui al punto 1. le informazioni di cui all'art. 56, c. 7, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n. 131 del 23 novembre 2018

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

n. Ambito	Ente capofila	n. Comun i	Popolazione totale Ambito al 01/01/2018	Peso	Ripartizione	Esercizio 2019 Acconto	Esercizio 2020 Saldo
1	COMUNE DI BELLUNO	46	121.076	2,47	€ 12.345,32	€ 7.407,19	€ 4.938,13
3	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	28	180.160	3,67	€ 18.369,72	€ 11.021,83	€ 7.347,89
4	COMUNE DI THIENE	32	186.345	3,80	€ 19.000,36	€ 11.400,22	€ 7.600,14
5	COMUNE DI ARZIGNANO	22	180.318	3,68	€ 18.385,83	€ 11.031,50	€ 7.354,33
6	COMUNE DI VICENZA	37	316.381	6,45	€ 32.259,27	€ 19.355,56	€ 12.903,71
7	COMUNE DI CONEGLIANO VENETO	28	215.169	4,39	€ 21.939,36	€ 13.163,62	€ 8.775,74
9	COMUNE DI TREVISO	37	421.356	8,59	€ 42.962,88	€ 25.777,73	€ 17.185,15
10	COMUNE DI PORTOGRUARO	20	214.844	4,38	€ 21.906,20	€ 13.143,72	€ 8.762,48
12	COMUNE DI VENEZIA	4	300.425	6,13	€ 30.632,34	€ 18.379,40	€ 12.252,94
13	COMUNE DI SPINEA	17	272.123	5,55	€ 27.746,58	€ 16.647,95	€ 11.098,63
14	COMUNE DI CHIOGGIA	3	66.160	1,35	€ 6.745,90	€ 4.047,54	€ 2.698,36
15	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	28	258.100	5,26	€ 26.316,74	€ 15.790,04	€ 10.526,70
16	COMUNE DI PADOVA	29	495.128	10,10	€ 50.484,92	€ 30.290,95	€ 20.193,97
17	COMUNE DI ESTE	44	181.019	3,69	€ 18.457,31	€ 11.074,39	€ 7.382,92
18	COMUNE DI LENDINARA	41	167.683	3,42	€ 17.097,52	€ 10.258,51	€ 6.839,01
19	COMUNE DI ADRIA	10	71.210	1,45	€ 7.260,81	€ 4.356,49	€ 2.904,32
20	COMUNE DI VERONA	36	471.109	9,61	€ 48.035,86	€ 28.821,52	€ 19.214,34
21	COMUNE DI LEGNAGO	25	154.215	3,14	€ 15.724,28	€ 9.434,57	€ 6.289,71
22	COMUNE DI SONA	37	297.497	6,07	€ 30.333,80	€ 18.200,27	€ 12.133,53
	Totale P.d.C. V° livello U.1.04.01.02.003	524	4.570.318	93,20	€ 466.005,00	€ 279.603,00	€ 186.402,00
2	AZIENDA ULSS n°1 DOLOMITI	17	82.509	1,68	€ 8.412,90	€ 5.047,74	€ 3.365,16
8	AZIENDA ULSS n°2 MARCA TREVIGIANA	30	250.895	5,12	€ 25.582,10	€ 15.349,26	€ 10.232,84
	Totale P.d.C. V° livello U.1.04.01.02.011	47	333.404	6,8	€ 33.995,00	€ 20.397,00	€ 13.598,00
	Totale complessivo	571	4.903.722	100	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 131 del 28 dicembre 2018

pag. 1/2

Modulo per l'indicazione dei servizi/interventi da realizzare**(DGR n. 1545 del 22.10.2018)**

Come indicato nella DGR n. 1545 del 22.10.2018 e nel presente atto di impegno, ogni Ambito che manifesta il proprio interesse può scegliere tra due tipologie di interventi. Qui di seguito invitiamo l'ente capofila di Ambito a indicare la tipologia di intervento e attività scelte:

Ente capofila Ambito territoriale: _____

☐ 1 - Interventi specifici rivolti a minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità e già in carico ai servizi sociali. Nel progetto di attivazione che interessa questi nuclei, verranno inserite una o più attività di cui potranno beneficiare i minori nella fascia 3-11 anni scelte assieme ai familiari. A titolo esemplificativo qui di seguito alcuni tipi di attività tra cui scegliere:

- ☐ Ludoteca
- ☐ Anticipo/posticipo scolastico
- ☐ Gite scolastiche
- ☐ Centri estivi
- ☐ Dopo-scuola
- ☐ Sport
- ☐ Attività/laboratori culturali
- ☐ Altro

☐ 2 - Sperimentazione di servizi/interventi innovativi a sostegno della genitorialità dedicati al target individuato.

Allegare **relazione descrittiva** del servizio/intervento sperimentale che si intende attivare (max 5000 caratteri – indicare: Analisi di contesto/Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Tempi/Risorse/Partnership/Monitoraggio e valutazione).

Ricordiamo i criteri indicati nella DGR n. 1545:

- la sperimentazione dovrà interessare almeno una delle seguenti aree: famiglia e genitorialità (interventi rivolti alla famiglia/genitori); cultura/natura (interventi focalizzati sul minore); rete (interventi che prevedono approccio integrato scuola-famiglia-territorio),

Allegato B al Decreto n. 131 del 28 dicembre 2018

pag. 2/2

- *sarà necessario dimostrare il carattere sperimentale e innovativo dell'azione/servizio per quel dato territorio (progetti che vengono attivati per la prima volta e/o si differenzino dalle misure sopra elencate al punto 1);*
- *la sperimentazione dovrà adottare un metodo che vede la collaborazione di rete sia all'interno dei servizi, sia tra i territori dello stesso Ambito e tra diversi soggetti/attori istituzionali e non.*

Firma Responsabile Servizi
Sociali Ente capofila

(Codice interno: 388299)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 149 del 28 novembre 2018

Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla DGR n. 1675 del 12 novembre 2018 recante in oggetto "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili".*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispongono l'impegno e la modalità di erogazione dei contributi assegnati per la realizzazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili a favore di Comuni, ai sensi della DGR n. 1675/2018.

Il Direttore

Vista la DGR n. 1392/2017 che definisce la gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili (Anni 2010, 2013, 2014, 2015, 2016) e del Fondo Nazionale Politiche Sociali (Anno 2016) con l'istituzione di "Piani di intervento in materia di politiche giovanili";

Preso atto che il "Piano di interventi in materia di politiche giovanili" è elaborato collegialmente dai Comitati dei Sindaci di distretto, istituiti con L.R. n. 19/2016, art. 26, comma 4, con il supporto tecnico-organizzativo della Direzione Servizi Socio Sanitari delle Aziende ULSS e con il supporto tecnico-professionale degli organismi del privato-sociale e degli altri soggetti pubblici e privati che operano localmente nel settore delle politiche giovanili e che lo stesso si articola in progetti, di durata annuale, specificamente rivolti alla popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che interessano territori con dimensione minima corrispondente ai Distretti di cui L.R. n. 19/2016, art. 26, comma 4;

Considerato che a seguito dell'Intesa sancita in sede di conferenza Unificata in data 17/10/2010 - rep. N. 101/CU tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 con la quale sono stati assegnati alla Regione del Veneto € 2.724.296,16;

Nell'ambito di tale finanziamento è stata versata nel 2015 una prima quota pari al 50% (bolletta n. 13721/2015) e, con bolletta n. 30032/2018, è stata erogata la quota a saldo di € 1.362.148,08 (accertamento n.4306/2018);

Vista la DGR n. 1675/2018 che definisce la gestione delle suddette quote, assegnate alla Regione del Veneto, del Fondo Nazionale Politiche Giovanili;

Visto l'Allegato A della DGR n. 1675/2018, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, che definisce la ripartizione per ogni territorio distrettuale, tenendo conto del numero di abitanti con età compresa tra i 15 e i 29 anni;

Considerato che la summenzionata DGR n. 1675/2018 stabilisce: *"di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Regionale della Direzione Servizi Sociali per l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del presente deliberato, ivi inclusi l'istituzione di un comitato di coordinamento e valutazione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" e gli impegni di spesa"*;

Preso atto che la succitata DGR n. 1675/2018 ha riservato una somma pari ad € 68.107,40, corrispondente al 5% della somma di € 1.362.148,08 di cui all'accertamento n.4306/2018, per le attività di coordinamento e monitoraggio che saranno determinate con successivi provvedimenti;

Considerato che si rende necessario assumere l'impegno di spesa di € 1.294.040,68 (pari al restante 95% del totale assegnato quale Fondo Nazionale Politiche Giovanili) da destinare ai beneficiari presenti nell'**Allegato A**, a sostegno dei piani di intervento sopra citati a carico del capitolo 101159 *"Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (art. 19, c. 2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)"* del Bilancio di previsione 2018-2020;

Verificato che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti statali del Fondo Nazionale Politiche Giovanili e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4306/2018 (reversale n. 31556/2018) a valere sul capitolo d'entrata 100367 *"Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche giovanili (art. 19, c.2, D.L. 04/07/2006, n. 223)"*, codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.2.01.01.01.003 *"Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, disposto con DDR n. 99 del 17 ottobre 2018;

Dato atto che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

Visto il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2001;

Vista la L.R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

Vista la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione della Regione 2018-2020;

decreta

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;
3. di assegnare e impegnare, in attuazione della D.G.R. n. 1675 del 12 novembre 2018, l'importo complessivo di € 1.294.040,68 a favore degli enti beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente atto a carico del capitolo n. 101159 "*Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (art. 19, c. 2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)*" del Bilancio di previsione 2018-2020, con i seguenti riferimenti contabili:
 - ◆ art. 002, P.d.C. V livello U.1.04.01.02.003, per € 1.239.503,13
 - ◆ art. 002, P.d.C. V livello U.1.04.01.02.005, per € 54.537,55
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4306/2018 (reversale n. 31556/2018) a valere sul capitolo d'entrata 100367 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche giovanili (art. 19, c.2, D.L. 04/07/2006, n. 223)*", codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.2.01.01.01.003 "*Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri*", disposto con DDR n. 99 del 17 ottobre 2018;
5. di liquidare gli importi assegnati ai beneficiari di cui all'**Allegato A**, con le seguenti modalità:
 - ◆ 70% a titolo di acconto, successivamente alla comunicazione di avvio dell'attività, da inoltrare entro il 15 giugno 2019;
 - ◆ il restante 30%, a saldo, previa presentazione, entro il 31 luglio 2020, della rendicontazione di spesa da parte degli enti attuatori;
6. di imputare la spesa di cui al precedente punto 3), come segue:
 - ◆ quanto ad € 905.828,49, corrispondente alla quota in acconto, nell'esercizio 2019, sul capitolo 101159 "*Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (art. 19, c. 2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)*" con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2019, con i seguenti riferimenti contabili:
 - ◇ € 867.652,20, P.d.C. V livello U.1.04.01.02.003;
 - ◇ € 38.176,29, P.d.C. V livello U.1.04.01.02.005;
 - ◆ quanto ad € 388.212,19, corrispondente alla quota a saldo, nell'esercizio 2020, sul capitolo n.101159 "*Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (art. 19, c. 2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)*" con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2020, con i seguenti riferimenti contabili:
 - ◇ € 371.850,93, P.d.C. V livello U.1.04.01.02.003;
 - ◇ € 16.361,26, P.d.C. V livello U.1.04.01.02.005;
7. di demandare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Servizi Sociali l'assegnazione e l'impegno della somma di € 68.107,40, corrispondente al 5% della somma di € 1.362.148,08 di cui all'accertamento n.4306/2018, per le attività di coordinamento e monitoraggio ai sensi della DGR 1675/2018;
8. comunicare alle Amministrazioni Pubbliche beneficiarie del contributo di cui al punto 3, le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

9. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;
10. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n. 149 del 28/11/2018



REGIONE DEL VENETO



RIPARTO DEL PIANO D'INTERVENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI

N.	Anagrafica	Codice fiscale	Ente titolare del Piano di intervento	Prov.	Assegnazione	Acconto 70% anno 2019	Saldo 30% anno 2020

COMUNI

1	00001292	00132550252	COMUNE DI BELLUNO	BL	€ 40.511,07	€ 28.357,75	€ 12.153,32
2	00001310	00133880252	COMUNE DI FELTRE	BL	€ 33.586,10	€ 23.510,27	€ 10.075,83
3	00038525	84001250244	COMUNE DI LUGO DI VICENZA	VI	€ 54.719,12	€ 38.303,38	€ 16.415,74
4	00004644	00295160246	COMUNE DI CORNEDO VICENTINO	VI	€ 54.992,74	€ 38.494,92	€ 16.497,82
5	00007284	00516890241	COMUNE DI VICENZA	VI	€ 79.053,63	€ 55.337,54	€ 23.716,09
6	00085088	82002490265	COMUNE DI CONEGLIANO	TV	€ 58.112,26	€ 40.678,58	€ 17.433,68
7	00006818	00471230268	COMUNE DI MONTEBELLUNA	TV	€ 68.420,29	€ 47.894,20	€ 20.526,09
8	00088489	00360180269	COMUNE DI SPRESIANO	TV	€ 94.903,40	€ 66.432,38	€ 28.471,02
9	00008835	00625230271	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	VE	€ 56.858,91	€ 39.801,24	€ 17.057,67
10	00005362	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	VE	€ 69.089,83	€ 48.362,88	€ 20.726,95
11	00008691	00617710272	COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA	VE	€ 65.313,38	€ 45.719,37	€ 19.594,01
12	00008753	00621100270	COMUNE DI CHIOGGIA	VE	€ 30.997,43	€ 21.698,20	€ 9.299,23
13	00037632	81000410282	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	PD	€ 69.372,28	€ 48.560,60	€ 20.811,68
14	00009102	00644060287	COMUNE DI PADOVA	PD	€ 105.123,17	€ 73.586,22	€ 31.536,95
15	00009234	00654440288	COMUNE DI MONSELICE	PD	€ 51.250,34	€ 35.875,24	€ 15.375,10
16	00002617	00197530298	COMUNE DI COSTA DI ROVIGO	RO	€ 46.966,98	€ 32.876,89	€ 14.090,09
17	00037747	81004580296	COMUNE DI ROSOLINA	RO	€ 31.060,47	€ 21.742,33	€ 9.318,14
18	00003162	00215150236	COMUNE DI VERONA	VR	€ 107.481,09	€ 75.236,76	€ 32.244,33
19	00036615	00660550237	COMUNE DI NOGARA	VR	€ 46.840,90	€ 32.788,63	€ 14.052,27
20	00003600	00232070235	COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	VR	€ 74.849,74	€ 52.394,82	€ 22.454,92
TOTALE COMUNI					€ 1.239.503,13	€ 867.652,20	€ 371.850,93

UNIONE COMUNI

21	00162809	91043780245	UNIONE MONTANA MAROSTICENSE	VI	€ 54.537,55	€ 38.176,29	€ 16.361,26

TOTALE COMPLESSIVO					€ 1.294.040,68	€ 905.828,49	€ 388.212,19

(Codice interno: 388300)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 168 del 21 dicembre 2018

Modalità di presentazione delle progettualità relative alla DGR n. 1675 del 12 novembre 2018 recante in oggetto "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispongono le modalità di presentazione delle progettualità afferenti ai Piani di intervento in materia di politiche giovanili da parte dei Comuni/Unione di Comuni interessati, ai sensi della DGR n. 1675/2018.

Il Direttore

Vista la DGR n. 1392/2017 che definisce la gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili (Anni 2010, 2013, 2014, 2015, 2016) e del Fondo Nazionale Politiche Sociali (Anno 2016) con l'istituzione di "Piani di intervento in materia di politiche giovanili";

Preso atto che il "Piano di interventi in materia di politiche giovanili" è elaborato collegialmente dai Comitati dei Sindaci di distretto, istituiti con L.R. n. 19/2016, art. 26, comma 4, con il supporto tecnico-organizzativo della Direzione Servizi Socio Sanitari dell'Azienda ULSS e con il supporto tecnico-professionale degli organismi del privato-sociale e degli altri soggetti pubblici e privati che operano localmente nel settore delle politiche giovanili e che lo stesso si articola in progetti, di durata annuale, specificamente rivolti alla popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che interessano territori con dimensione minima corrispondente ai Distretti di cui L.R. n. 19/2016, art. 26, comma 4;

Considerato che a seguito dell'Intesa sancita in sede di conferenza Unificata in data 17/10/2010 - rep. N. 101/CU tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 con la quale sono stati assegnati alla Regione del Veneto € 2.724.296,16, il 14 agosto 2018 è stata incassata dalla Regione del Veneto la somma pari a € 1.362.148,08

Vista la DGR n. 1675/2018 che definisce la gestione delle suddette quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili

Visto l'Allegato B della DGR n. 1675/2018, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, che definisce la ripartizione per ogni territorio distrettuale, tenendo conto del numero di abitanti con età compresa tra i 15 e i 29 anni;

Considerato che la summenzionata DGR n. 1675/2018 stabilisce: *"di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Regionale della Direzione Servizi Sociali per l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del presente deliberato, ivi inclusi l'istituzione di un comitato di coordinamento e valutazione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" e gli impegni di spesa"*;

Considerato che si rende necessario definire le finalità, i prerequisiti, le attività finanziabili, i soggetti titolari, le aree prioritarie di intervento, l'iter procedurale, l'articolazione, la gestione contabile, e le modalità di coordinamento e valutazione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" e dei singoli progetti che li compongono, come da allegato **Allegato A** del presente provvedimento;

Considerato altresì che si rende necessario definire un formulario per favorire i Comuni/Unioni di Comuni interessati alla trasmissione, entro la data del 15 marzo 2019, delle progettualità afferenti ai suddetti Piani, come da allegato **Allegato B** del presente provvedimento;

Vista la L.R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

decreta

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;

3. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l'**Allegato B**, parte integrante del presente atto;
4. di notificare il presente atto agli Enti interessati;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Fabrizio Garbin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 1/5

“Piano di interventi in materia di politiche giovanili” – DGR 1675/2018**Generalità:**

- è presentato dagli stessi Comuni/Unione di Comuni individuati dai relativi Comitati dei Sindaci di distretto, a seguito della prima edizione dei Piani in oggetto (DGR 1392/2017);
- si articola in progetti, di durata annuale, specificamente rivolti alla popolazione giovanile di età compresa tra i 15 i 29 anni, che interessano territori con dimensione minima corrispondente ai Distretti di cui L.R. 19/2016, art. 26 comma 4;
- i singoli progetti che vanno a costituire il “Piano di interventi in materia di politiche giovanili” saranno gestiti operativamente dai soggetti, pubblici o privati, che li hanno elaborati e dovranno prevedere una compartecipazione con risorse proprie (ad es. personale o strumentazioni) o di altra natura (ad es. sovvenzioni private o altri finanziamenti) non inferiore al 25%;
- il “Piano di interventi in materia di politiche giovanili” trova giusta collocazione nel Piano di Zona quale ambito di programmazione individuato dalla Regione Veneto e, come tale, può integrare i Piani di Zona stessi ed offrire più ampie opportunità nel settore delle politiche giovanili.

Finalità dei progetti:

Le aree a cui i progetti del “Piano di interventi in materia di politiche giovanili” fanno riferimento sono le seguenti:

1. Scambio generazionale;
2. Prevenzione disagio giovanile;
3. Laboratori di creatività.

I suddetti progetti devono essere orientati al conseguimento delle seguenti finalità:

1. Scambio generazionale:

L’obiettivo è quello di portare a sistema interventi che avvicinino i giovani a settori che potrebbero rappresentare una leva interessante per combattere la disoccupazione giovanile e sviluppare mestieri in grado, per le abilità intrinseche che richiedono, di rendere maggiormente gratificante ed “appetibile” l’attività lavorativa;

2. Prevenzione disagio giovanile:

L’obiettivo è riempire di significato e di prospettiva il disagio giovanile con una proposta educativa forte e condivisa; una proposta trasversale, complessa, articolata e costruita sulle esigenze osservate e condivise dagli stakeholders (istituti scolastici, Comuni, realtà educative locali ...) presenti sul territorio e che tenti di integrare – in maniera più mirata – la promozione del benessere dei ragazzi, lo sviluppo di comunità, l’attenzione alle famiglie e il coinvolgimento del territorio;

3. Laboratori di creatività:

L’obiettivo è quello di fornire ai giovani, attraverso esperienze laboratoriali, la possibilità di confrontarsi tra loro e di interagire con esperti, di sperimentare e provarsi nei vari ambiti di interesse, in un processo di “aggregazione educativa” che valorizzi lo “stare assieme”, finalizzandolo anche alla crescita e alla costruzione del proprio futuro, ponendo speciale attenzione all’innovatività della progettualità e all’attitudine a rappresentare per i giovani un’occasione di stimolo concreto per il

Allegato A al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 2/5

percorso individuale di autonomia, alla capacità di rispondere alle richieste dei giovani e di valorizzare le loro capacità di autogestione.

Prerequisiti dei progetti:

I progetti inclusi nei “Piani di interventi in materia di politiche giovanili” devono indicare espressamente, pena l’esclusione dal finanziamento, i seguenti punti:

- gli obiettivi da raggiungere e i relativi indicatori quantitativi per la misurazione dei risultati, distinguendo le prestazioni rese dagli esiti prodotti, in relazione alle specifiche esigenze presenti sul territorio in cui il progetto deve essere realizzato;
- i tempi di realizzazione, le fasi e gli obiettivi intermedi;
- le modalità operative che si intendono utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi;
- la gestione operativa a cura dell’organismo che ha presentato il progetto;
- le modalità per la diffusione dei risultati;
- le amministrazioni pubbliche, i servizi, le reti sociali, le organizzazioni private con i quali è previsto un collegamento per la realizzazione del progetto;
- i costi di realizzazione, disaggregati per componenti, comprese le risorse umane da impiegare e gli oneri per l’acquisto di beni e servizi. Nel caso di acquisizione di beni durevoli, nell’elaborato dovrà essere indicato il mantenimento della destinazione d’uso originaria anche dopo la conclusione del progetto;
- le modalità di protezione del personale impiegato, nel caso che la realizzazione del progetto comporti il contatto ripetuto con situazioni di grave disagio o rischio.

Attività finanziabili:

Le attività finanziabili attraverso i progetti di cui al presente provvedimento, comprendono:

1. Scambio generazionale:

Si prevede la realizzazione di laboratori dove la creatività giovanile possa esser messa in gioco per dar nuova linfa e vitalità ai “mestieri del passato”, la proposta di progetti di collaborazione intergenerazionale dove i giovani potranno “andar a bottega”, acquisendo conoscenze, competenze, abilità da “maestri d’arte” disposti a trasferire il loro sapere, l’avvicinamento degli studenti al patrimonio della tradizione culturale veneta per far conoscere un possibile ambito di sviluppo occupazionale.

Di conseguenza, le progettualità previste all’interno di questa Area sono da intendersi quelle dove le giovani generazioni si attivano a fianco di adulti e anziani per la cura dei beni comuni nella propria comunità. A titolo esemplificativo:

- a) progetti di collaborazione intergenerazionale (giovani-anziani);
- b) avvicinamento al patrimonio della tradizione locale veneta
- c) sostegno ad attività di studio ed animazione del tempo libero tra giovani e anziani

2. Prevenzione disagio giovanile:

L’intento è quello di far sì che gli istituti scolastici e le realtà educative locali possano contribuire insieme – attraverso intrecci plurali tutti da costruire – a produrre beni comuni, quei beni di cui le comunità oggi hanno bisogno per aprirsi al futuro, per esempio tramite esperienze come:

- “Scuole aperte”, laboratori, workshop, iniziative, con i quali gli edifici scolastici sono stati al centro di un utilizzo condiviso dal territorio;
- “Esperienze di cittadinanza”, la possibilità - per studenti raggiunti da provvedimenti disciplinari (v. sospensioni), studenti in dispersione o a rischio abbandono scolastico, o studenti in un momento di particolare disagio nel vivere il contesto-scuola - di vivere un’esperienza formativa in ambito sociale.
- “Animazione di strada”, fuori dagli edifici scolastici: momenti animativi in orario d’entrata a scuola, durante la ricreazione o a fine scuola.

Allegato A al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 3/5

L'istruzione superiore vive oggi tempi molto particolari: quel che avviene nelle aule spesso sembra essere sempre più un insieme indistinto e complesso di nuovi disagi e nuove domande, tra giovani dispersi, "oggetto di bisogni educativi speciali", "inadeguati", "disturbanti": la scuola torna a essere invece un luogo privilegiato da cui ripartire. Viceversa, per gli istituti scolastici ragionare come comunità dentro una comunità, in una rete di attori differenti, con competenze ed esperienze varie, sembra essere una sfida da cogliere con urgenza.

Di conseguenza, le progettualità previste all'interno di questa Area sono da intendersi quelle su tematiche proposte direttamente dalle giovani generazioni; a titolo esemplificativo:

- a) prevenzione al bullismo attraverso processi educativi;
- b) prevenzione alla dipendenza del gioco d'azzardo attraverso processi educativi;
- c) potenziamento e promozione di interventi educativi in altri ambiti di prevenzione.

Per quest'area è possibile rivolgere le progettualità anche a ragazzi frequentanti gli istituti secondari di primo grado (estensione del target di riferimento da 14-29 a 11-29 anni).

3. Laboratori di creatività:

Proposte progettuali attraverso l'attivazione di alcune iniziative laboratoriali pilota territoriali sulle seguenti tematiche di interesse per i giovani:

- a) lavoro, inteso sia come possibilità di sviluppo di capacità imprenditoriali, che, su base iniziale, come ambito di presa di coscienza e valutazione delle proprie competenze;
- b) arte e cultura, per far emergere e sostenere i giovani talenti e tramandare quella ricchezza culturale di cui il Veneto è espressione;
- c) ambiente, sia come scoperta e valorizzazione della bellezza e specificità del territorio, che come attenzione per la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile;
- d) società, per riflettere su un mondo che sta cambiando molto velocemente e chiede di fissare nuovi orizzonti, di riscoprire la "relazione", anche su base intergenerazionale, per fermare valori che stanno sfumando, travolti dai ritmi stretti di vita e costruire nuove certezze.

I programmi che contengono interventi socio-sanitari possono essere finanziati esclusivamente qualora gli interventi di natura sanitaria siano garantiti da soggetti accreditati con il Servizio sanitario nazionale.

Non possono essere finanziati progetti che prevedano l'acquisizione e/o la ristrutturazione di immobili, mentre possono essere finanziati progetti finalizzati al miglioramento degli standard strutturali ovvero all'adeguamento a standard strutturali superiori, purché il loro ammontare non superi il 20% della quota complessiva del finanziamento a disposizione.

I progetti non devono prevedere, in via esclusiva o prevalente, attività di mappatura del territorio o indagini conoscitive, con l'eccezione, previa approvazione regionale, di studi rivolti a settori del tutto nuovi o a target mai precedentemente rilevati. Inoltre, i progetti non devono prevedere la predisposizione o la pubblicazione di nuovi materiali informativi o pubblicitari, con l'eccezione, previa approvazione regionale, di materiali che riguardino tematiche innovative.

In generale, i progetti devono mirare alla costruzione di una reale integrazione delle risorse presenti nel territorio che coinvolga il sociale e il sanitario, il pubblico e il privato, con pari dignità.

Soggetti titolari dei progetti:

I soggetti che possono essere titolari dei progetti che costituiscono i "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" sono i Comuni/Unioni di Comuni individuati con DDR n. 180/2017.

I suddetti enti dovranno coinvolgere nel mondo più ampio e rappresentativo possibile i soggetti di interesse presenti sul territorio di riferimento e pertanto avvalersi della collaborazione in partenariato dei seguenti soggetti:

- Aziende U.L.S.S.;
- Organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/1991, iscritte all'Albo regionale;

Allegato A al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 4/5

- Cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge n. 381 del 1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale;
- Istituti scolastici di secondo grado, pubblici e privati;
- Università degli Studi venete.

I responsabili dei singoli progetti di intervento godono di autonomia e responsabilità tecnica e amministrativa nella gestione del progetto di cui sono titolari e del relativo budget.

Criteri di riparto all'interno dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili"

In sede di predisposizione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" una quota non inferiore al 20% dei fondi messi a disposizione sarà destinata alla realizzazione dei progetti afferenti a ciascuna area.

Iter procedurale:

Per l'elaborazione e la realizzazione del "Piano di interventi in materia di politiche giovanili", il Comitato dei Sindaci di Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4, costituisce formalmente un Gruppo di Lavoro inter-istituzionale sulle politiche giovanili.

Il Comitato dei Sindaci di Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4, approva il "Piano di interventi in materia di politiche giovanili", elaborato dal gruppo di lavoro inter-istituzionale. Il Piano comprende le singole progettualità locali, il relativo impegno economico, le modalità organizzative per la loro attuazione e per il loro monitoraggio.

Le singole progettualità locali non possono essere inferiori a tre, di cui almeno una afferente ad ogni area.

Il Piano deve prevedere la stipula di atti convenzionali tra gli enti locali interessati e i soggetti privati per la realizzazione delle singole progettualità da questi ultimi elaborate e ricomprese nel Piano.

La Regione recepisce i "Piani di interventi in materia di politiche giovanili", li valuta in termini di congruenza con la programmazione regionale, li approva o ne propone modifiche, e liquida il finanziamento in due tranches:

- 70% alla comunicazione di avvio dei progetti afferenti al Piano;
- 30% al termine degli stessi, previo relazione finale e rendicontazione economica.

La Regione, inoltre, prevede un'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti tramite ausilio da parte di soggetti esterni individuati con apposito provvedimento.

E' prevista l'obbligatorietà di una relazione semestrale di stato di avanzamento delle singole progettualità certificato dalle Conferenze dei Sindaci

Qualora alcuni territori non presentino alcun Piano, ovvero il Piano presentato non fosse approvato, ovvero il finanziamento richiesto o il finanziamento ricevuto fosse inferiore al riparto delle risorse di cui all'allegato A della DGR n. 1675/2018, per cui si dovesse venire a presentare una economia di spesa, tali eventuali risorse disponibili saranno ripartite proporzionalmente tra i restanti Piani approvati dalla Regione.

Piano di interventi in materia di politiche giovanili – Articolazione:

Il "Piano di interventi in materia di politiche giovanili" si articola come segue:

- indicazione degli enti pubblici e privati coinvolti
- analisi dei bisogni locali
- analisi delle risorse disponibili e attivabili
- definizione degli obiettivi da raggiungere e dei relativi criteri di verifica
- elenco delle singole progettualità
- indicazione delle modalità attuative degli Accordi di programma (attori e tempi)
- indicazione del Responsabile del Piano triennale.

I singoli progetti si articolano invece come segue:

- soggetto, pubblico o privato, titolare del singolo progetto e gestore operativo dello stesso

Allegato A al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 5/5

- indicazione dell'ambito territoriale coinvolto
- indicazione dei soggetti, pubblici e privati, coinvolti
- definizione degli obiettivi specifici e dei relativi criteri di misurazione
- tempi di realizzazione, fasi e obiettivi intermedi
- metodologie per il raggiungimento degli obiettivi
- indicazione dell'impegno finanziario, disaggregato per componenti
- indicazione del Responsabile del progetto

Gestione contabile:

La gestione contabile del finanziamento regionale di cui al presente provvedimento è delegata all'amministrazione comunale capofila del Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4, che procederà all'erogazione dei finanziamenti destinati ai soggetti titolari dei singoli progetti inclusi nel "Piano di interventi in materia di politiche giovanili", nonché al controllo sulla destinazione dei finanziamenti assegnati.

La delega all'amministrazione comunale capofila del Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4, riguarda esclusivamente l'espletamento di tutte le procedure di erogazione e di controllo sulla destinazione dei finanziamenti assegnati e non prefigura un controllo diretto o preventivo sull'elaborazione e la gestione dei singoli progetti inclusi nel "Piano di interventi in materia di politiche giovanili", che compete collegialmente al Comitato dei Sindaci di distretto, istituiti con L.R. 19/2016, art. 26 comma 4.

Scadenze:

15 marzo 2019	Presentazione alla Regione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" da parte dei Comuni/Unioni di Comuni titolare dei suddetti Piani;
15 aprile 2019	Valutazione, approvazione e erogazione dell'acconto dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" da parte della Regione
1 maggio 2019	Avvio dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili"
1 dicembre 2019	Invio della Relazione semestrale sulle attività svolte
30 aprile 2020	Conclusione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili"
31 luglio 2020	Invio della Relazione finale sulle attività svolte e della relativa rendicontazione finanziaria
31 ottobre 2020	Valutazione e approvazione della Relazione finale sulle attività svolte e della relativa rendicontazione finanziaria, nonché erogazione dell'acconto da parte della Regione



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 1/10

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

REGIONE DEL VENETO

Formulario per la redazione dei “*Piani di intervento in materia di politiche giovanili*”

D.G.R. 1675 del 12/11/2018

TITOLO DEL PIANO DI INTERVENTO:

SOGGETTO TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO:

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 2/10

SEZIONE 1 – SOGGETTO TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO**1.1 – ANAGRAFICA DEL SOGGETTO TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO**

Denominazione	
Codice fiscale – Partita IVA	
Indirizzo	
Cap	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Pec	
Sito web	

1.2 – LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Telefono	
E-mail	

1.3 – RESPONSABILE DEL PIANO DI INTERVENTO.

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Telefono	
E-mail	

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 3/10

SEZIONE 2 – SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DI INTERVENTO

2.1 – ANGRAFICA DEI SOGGETTI COINVOLTI.

La tabella sottostante deve essere compilata per ogni Ente aderente ad ogni progettualità

1)

Denominazione	
Codice fiscale	
Natura giuridica	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito web	
Referente per il progetto	
Costituzione e iscrizione a Registro, elenco, albo, ecc. <i>(questa sezione non deve essere compilata ove si trattasse di un Comune)</i>	- legalmente costituita a far data dal _____; - iscritta a: ☐ Registro; ☐ Albo; Elenco ☐ _____, di cui alla legge _____, con provvedimento n. _____ del _____ e che è tuttora iscritta a quanto sopraindicato [si] [no];

2)

Denominazione	
Codice fiscale	
Natura giuridica	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito web	
Referente per il progetto	
Costituzione e iscrizione a Registro, elenco, albo, ecc. <i>(questa sezione non deve essere compilata ove si trattasse di un Comune)</i>	- legalmente costituita a far data dal _____; - iscritta a: ☐ Registro; ☐ Albo; Elenco ☐ _____, di cui alla legge _____, con provvedimento n. _____ del _____ e che è tuttora iscritta a quanto sopraindicato [si] [no];

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 4/10

3)

Denominazione	
Codice fiscale	
Natura giuridica	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito web	
Referente per il progetto	
Costituzione e iscrizione a Registro, elenco, albo, ecc. <i>(questa sezione non deve essere compilata ove si trattasse di un Comune)</i>	- legalmente costituita a far data dal _____; - iscritta a: [] Registro; [] Albo; Elenco [] _____, di cui alla legge _____, con provvedimento n. _____ del _____ e che è tuttora iscritta a quanto sopraindicato [si] [no];

4) (...)

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

3.1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PIANO DI INTERVENTO E RELATIVA ANALISI DEI BISOGNI *(massimo 5.000 caratteri)*.

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 5/10

3.2 – PIANO ECONOMICO PREVENTIVO DEL PIANO DI INTERVENTO E DEI SINGOLI PROGETTI.

AREE	Denominazione progetto	Finanziamento assegnato	Cofinanziamento	TOTALE
Scambio generazionale				
	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO ALL'AREA (A1)			
Prevenzione disagio giovanile				
	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO ALL'AREA (A2)			
Laboratori di creatività				
	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO ALL'AREA (A3)			
TOTALE FINANZIAMENTO PIANO D'INTERVENTO (A1+A2+A3)				

Si ricorda che è obbligatorio presentare almeno un progetto per ogni area ed ad ognuna di esse deve essere assegnato almeno il 20 % del finanziamento ottenuto.

3.3 – DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE (massimo 5.000 caratteri).

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 6/10

3.4 – CRITERI DI VERIFICA. Elaborare un piano di rilevazione interno, completo di strumenti e metodologie (*massimo 5.000 caratteri*).

3.5 – MODALITA' ATTUATIVE DEGLI ACCORDI CON ENTI PARTNER (attori e tempi) (*massimo 5.000 caratteri*).

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 7/10

SEZIONE 4 – PROGETTI DEI PIANI DI INTERVENTO

Questa sezione deve essere compilata per ogni progetto inserito all'interno del piano di intervento.

4.1 – TITOLO DEL PROGETTO

4.2 – AREA DI INTERVENTO

AREA	☐ SCAMBIO GENERAZIONALE
	☐ PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE
	☐ LABORATORI DI CREATIVITÀ

4.3 – SOGGETTO TITOLARE DEL PROGETTO

4.4 – RESPONSABILE DEL PROGETTO

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Ruolo ricoperto all'interno dell'ente	
Telefono	
e-mail	

4.5 – AMBITO TERRITORIALE DEL PROGETTO (*massimo 5.000 caratteri*).

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 8/10

4.6 – SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

N.	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO
1	
2	
4	
5	
6	
...	

4.7 – OBIETTIVI DEL PROGETTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI GENERALI E SPECIFICI
(massimo 5.000 caratteri).**4.8 – CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INDICATORI MISURALIBI CHE VERRANNO UTILIZZATI** (massimo 5.000 caratteri).

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 9/10

4.9 – DESCRIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE PROGETTUALE, SUDDIVISO PER FASI CON INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA', DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE E DELLE METODOLOGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (*massimo 5.000 caratteri*).

Empty space for project description

4.10 – ABSTRACT DEL PROGETTO PER EVENTUALE PUBBLICAZIONE ON LINE (*massimo 10 righe*).

Empty space for project abstract

4.101– PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO, CON INDIVIDUAZIONE DELLE SINGOLE CATEGORIE DI SPESA E RELATIVO BUDGET.

CATEGORIE DI SPESA	Voci di spesa	Importi preventivati	TOTALE
Es.: Beni strumentali			
Es.: Funzionamento e Gestione			
(....)			
TOTALE			

Allegato B al Decreto n. 168 del 21/12/2018

pag. 10/10

Il sottoscritto dichiara che il presente Piano consta di n. _____ progetti, di cui:

- n. ____ progetti per l'Area "Scambio generazionale"
- n. ____ progetti per l'Area "Prevenzione e disagio giovanile"
- n. ____ progetti per l'Area "Laboratorio di creatività"

Luogo, data _____

Firma e timbro del Rappresentante Legale del soggetto titolare del Piano di Intervento

N.B. Il formulario va inviato via PEC all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it entro il 15 marzo 2019.

Si raccomanda di allegare i file solo nei seguenti formati: *pdf, pdf/A .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml*.

I messaggi, i cui allegati non rispettino le caratteristiche di formato sopraindicate, vengono respinti.

Si ricorda che le pec inviate possono avere una dimensione massima di totali 40 Mb.

Il presente Formulario e la DGR di riferimento sono scaricabili all'indirizzo internet:

<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/giovani>

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche inerenti lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il titolare del trattamento: Regione Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento: Direttore della Direzione Servizi Sociali.

(Codice interno: 388516)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 173 del 28 dicembre 2018

Individuazione degli ambiti territoriali candidati per la proposta di adesione regionale alla sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Annualità 2018-2020. D.G.R. n. 1980 del 21 dicembre 2018.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria degli ambiti territoriali candidati all'implementazione della sperimentazione di progettualità integrate di accompagnamento all'autonomia di ragazze e ragazzi in uscita dai percorsi di accoglienza (cd. *care leavers*).

Il Direttore

- Visto l'articolo 1, comma 250 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (d.lgs 15 settembre 2017, n. 147), una riserva pari a 5.000.000,00 di Euro, per ciascuno degli anni 2018-2019-2020, per gli interventi in via sperimentale volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia a coloro che, al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- Visti il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (di seguito MLPS) di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2018, recante "Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi rispettivamente, dell'articolo 7, comma 4 e dell'articolo 21, comma 6, lett. b), del Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147", ha introdotto all'articolo 6 le disposizioni relative agli interventi suddetti, prevedendo (Tabella 4) che la Regione del Veneto sia assegnataria di una quota pari ad Euro 350.000,00 per ciascuna annualità 2018-2019-2020 demandando (comma 1) l'individuazione di tipologie di intervento e modalità attuative della sperimentazione ad un "[...]decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata";
- visto il Decreto del MLPS n. 523 del 6 novembre 2018 il quale ha approvato e definito le tipologie di intervento e le modalità attuative della sperimentazione nonché la definizione delle somme riservate alle Regioni per il finanziamento degli interventi e la proposta di adesione alla suddetta sperimentazione;
- vista la D.G.R. n. 1980 del 21 dicembre 2018 recante "Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Art. 1, comma 250, Legge 27 dicembre 2017, n. 205.";
- preso atto che il suddetto provvedimento prevede:
 - ◆ di implementare la sperimentazione in numero 7 (sette) ambiti territoriali di cui 1 (uno) riservato al Comune di Venezia quale comune capoluogo della Città metropolitana;
 - ◆ di predisporre, nel caso in cui le proposte di adesione superino le disponibilità di partecipazione, una graduatoria degli ambiti territoriali proponenti, finalizzata all'individuazione degli ambiti finanziabili, che sarà approvata in applicazione del criterio di cui all'Allegato C, "Modello di adesione", punto C, in calce al Formulario di adesione, con particolare riferimento al numero totale di "ragazzi coinvolti nella sperimentazione stimati beneficiari del progetto e della borsa per l'autonomia" e di "ragazzi coinvolti nella sperimentazione stimati beneficiari del solo progetto".
- rilevato che alla Direzione Servizi Sociali sono pervenute n. 10 (dieci) proposte di adesione da parte dei seguenti ambiti territoriali: Comune di Venezia, A. Ulss 5 Polesana, A. Ulss 7 Pedemontana, A.Ulss 8 Berica, A.Ulss 2 Marca Trevigiana-Distretto Asolo, A.Ulss 4 Veneto orientale, A.Ulss 1 Dolomiti, A.Ulss 9 Scaligera, Comitato dei sindaci Distretti 1 Verona Città e 2 dell'Est Veronese dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, Comitato dei sindaci ex Ulss n. 15 Distretto n. 4;
- rilevato che il numero di proposte pervenute (dieci) supera il numero degli ambiti territoriali finanziabili (sette) individuato con D.G.R. n. 1980 del 21 dicembre 2018 (sei più una riservata al Comune di Venezia quale comune capoluogo della Città metropolitana);

- ritenuto di applicare il criterio già disposto alla D.G.R. n. 1980 del 21 dicembre 2018 (numero totale di "ragazzi coinvolti nella sperimentazione stimati beneficiari del progetto e della borsa per l'autonomia" e di "ragazzi coinvolti nella sperimentazione stimati beneficiari del solo progetto") e che in applicazione dello stesso la graduatoria è la seguente:

	Denominazione	Totale ragazzi coinvolti nella sperimentazione stimati beneficiari
1	A.Ulss 2 Marca Trevigiana-Distretto Asolo	15
2	A.Ulss 8 Berica	14
3	Comune di Venezia	13
4	Comitato dei sindaci ex Ulss n. 15 Distretto n. 4	13
5	A.Ulss 9 Scaligera	12
6	Comitato dei sindaci Distretti 1 Verona Città e 2 dell'Est Veronese dell'Azienda Ulss 9 Scaligera	12
7	A. Ulss 7 Pedemontana	7
8	A. Ulss 5 Polesana	7
9	A.Ulss 1 Dolomiti	4
10	A.Ulss 4 Veneto orientale	1

- rilevato che il numero totale di "ragazzi coinvolti nella sperimentazione stimati beneficiari del progetto e della borsa per l'autonomia" e di "ragazzi coinvolti nella sperimentazione stimati beneficiari del solo progetto" è pari a n. 7 sia per l'ambito territoriale dell' A. Ulss 5 Polesana che per l'ambito dell' A. Ulss 7 Pedemontana;
- ritenuto di individuare nella A. Ulss 7 Pedemontana l'ambito territoriale candidato per la proposta di adesione regionale in ragione della maggiore numerosità della popolazione 0-17 residente (A. Ulss 7 Pedemontana 63.687, a fronte di 32.212 dell'A. Ulss 5 Polesana);
- preso atto pertanto che gli ambiti territoriali candidati per la proposta di adesione regionale alla "Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Annualità 2018-2020" sono i seguenti:
 - ◆ A.Ulss 2 Marca Trevigiana-Distretto Asolo;
 - ◆ A.Ulss 8 Berica;
 - ◆ Comune di Venezia;
 - ◆ Comitato dei sindaci ex Ulss n. 15 Distretto n. 4;
 - ◆ A.Ulss 9 Scaligera;
 - ◆ Comitato dei sindaci Distretti 1 Verona Città e 2 dell'Est Veronese dell'Azienda Ulss 9 Scaligera;
 - ◆ A. Ulss 7 Pedemontana.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO l'articolo 1, comma 250 della legge 27 dicembre 2017, n. 205

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2018

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 523 del 6 novembre 2018;

VISTA la D.G.R. n. 1980 del 21 dicembre 2018

decreta

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. per quanto espresso in premessa di individuare quali candidati per la proposta di adesione regionale alla *"Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Annualità 2018-2020"* i seguenti Ambiti territoriali:

- ◆ A.Ulss 2 Marca Trevigiana-Distretto Asolo;
- ◆ A.Ulss 8 Berica;
- ◆ Comune di Venezia;
- ◆ Comitato dei sindaci ex Ulss n. 15 Distretto n. 4;
- ◆ A.Ulss 9 Scaligera;
- ◆ Comitato dei sindaci Distretti 1 Verona Città e 2 dell'Est Veronese dell'Azienda Ulss 9 Scaligera;
- ◆ A. Ulss 7 Pedemontana.

3. di disporre la trasmissione delle proposte di adesione degli AT al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

4. di rammentare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d. lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 387868)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1 del 30 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito della Segreteria della Giunta Regionale.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito della Segreteria della Giunta Regionale, a seguito delle risultanze istruttorie delle effettuate dai Direttori.

Il Segretario

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 del 1° settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dal 1° settembre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette;

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*, con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 1° settembre 2016 e successive date, e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27/11/2018 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa ai dipendenti di cui all'allegato A del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

decreta

1. Di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzative e alte professionalità indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità nell'ambito della Segreteria della Giunta Regionale ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mario Caramel

Allegato A al decreto n. 1 del 30 gennaio 2019

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

ASSETTO ORGANIZZATIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED ALTE PROFESSIONALITA'			
ORG.	GRAD.	STRUTTURA	TITOLARE
AREA		SEGRETERIA DI GIUNTA	
DIR		DIREZIONE RAPPORTI STATO/REGIONI E SUPPORTO PROGRAMMA DEL PRESIDENTE	
UO	B	CONFERENZA DELLE REGIONI, UNIFICATA, STATO-REGIONI	
PO	A	RAPPORTI CON LO STATO E LE REGIONI	STRANO STEFANIA
DIR		DIREZIONE VERIFICA E GESTIONE ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA	
PO	A	SEGRETERIA DI GIUNTA - ATTI DELIBERATIVI	GIACOMETTI ANNALISA
PO	B	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	SCARAMUZZA ELISABETTA
UO	B	RAPPORTI CONSIGLIO REGIONALE, NOMINE, BUR E COORDINAMENTO ATTIVITA'	
PO	A	RAPPORTI CON IL CONSIGLIO, NOMINE E ATTI DEL PRESIDENTE	RUSSO ORSOLA
PO	B	BOLLETTINO UFFICIALE	MIGLIARESE ANTONELLA
DIR		DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI	
UO	B	AFFARI LEGISLATIVI	
AP		ASSISTENZA GIURIDICA PER GLI AFFARI LEGISLATIVI ED AI SETTORI: PRIMARIO, BILANCIO E TRIBUTI	FERRO GILBERTO
AP		ASSISTENZA GIURIDICA PER GLI AFFARI LEGISLATIVI ED AI SETTORI: PRODUTTIVO, ENERGIA, GOVERNO DEL TERRITORIO E SANITÀ	BALLARIN ANTONELLA
PO	B	CONSULENZA GIURIDICA GENERALE E NEI SETTORI: AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, ISTRUZIONE E LAVORO E SUPPORTO UO	DEL NEGRO STEFANIA
PO	B	CONSULENZA GIURIDICA GENERALE E NEI SETTORI: TURISMO, ENTI LOCALI, SOCIALE, PREVENZIONE, ARTIGIANATO E SUPPORTO UO	ROSA BIAN LUCA
PO	C	CONSULENZA GIURIDICA GENERALE E NEI SETTORI: AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, ISTRUZIONE E LAVORO	PUGLIESE FRANCESCO
PO	C	CONSULENZA GIURIDICA GENERALE E NEI SETTORI: TURISMO, ENTI LOCALI, SOCIALE, PREVENZIONE, ARTIGIANATO	PATRIZI ELISABETTA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

(Codice interno: 387867)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 1 del 30 gennaio 2019

Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione del Presidente.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce l'incarico di Posizione Organizzativa Ufficio Stampa nell'ambito della Direzione del Presidente, a seguito della risultanza istruttoria effettuata dal Direttore della Direzione del Presidente.

Il Direttore

Visto l'art.20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 del 1° settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dal 1° settembre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette;

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*, con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 1° settembre 2016 e successive date, e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27/11/2019 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Preso atto che per quanto concerne la Posizione Organizzativa Ufficio Stampa è pervenuta un'unica proposta di candidatura rinvenibile nell'apposita procedura informatica così come il relativo punteggio ad essa attribuito ;

Preso atto, inoltre, che il candidato risulta essere il medesimo soggetto che attualmente ricopre l'incarico di Posizione Organizzativa Ufficio Stampa nell'ambito della Direzione del Presidente ovvero la Dott.ssa Stefania Dalla Cia giusto Decreto nr. 9 del 23 settembre 2016;

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare di Posizione Organizzativa Ufficio Stampa alla dipendente di cui all'**allegato A** del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

decreta

1. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa indetta con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire l'incarico di posizione organizzativa Ufficio Stampa nell'ambito Direzione del Presidente-alla dipendente indicata nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Gazzabin

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 01 del 30.01.2019

Pag. 4/4

ASSETTO ORGANIZZATIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED ALTE PROFESSIONALITA'

ORG.	GRAD.	STRUTTURA	TITOLARE
PRES		DIREZIONE DEL PRESIDENTE	
UO	B	Risorse strumentali della Presidenza	
		UFFICIO STAMPA	
PO	C	Ufficio Stampa	DALLA CIA STEFANIA

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 387869)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 2 del 31 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa (e Alta Professionalità) nell'ambito dell'Avvocatura regionale.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Avvocatura Regionale a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art.20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 del 1° settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dal 1° settembre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette;

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*, con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 1° settembre 2016 e successive date, e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27/11/2019 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa ai dipendenti di cui all'allegato A del presente provvedimento;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o per il caso di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte dei soggetti incaricati con il presente decreto prevista dalla disciplina nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

Tutto ciò premesso

decreta

1. Di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzative indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità nell'ambito dell'Avvocatura regionale ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Ezio Zanon

	REGIONE DEL VENETO giunta regionale – X legislatura	
ALLEGATO A Ddr n. 2		del 31.01.2019 pag. 1/1

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA O DI ALTA PROFESSIONALITA'				
TIPO	FASCIA	STRUTTURA		
AVV	AP	Avvocatura	Macroprofilo	Assegnatari incarico
AP	AP	Gestione delle procedure fallimentari e concorsuali di interesse regionale	Amministrativo	Denise Zatta
AP	AP	Gestione delle attività di recupero credito stragiudiziali e di mediazione civile e tributaria	Amministrativo	Erika Gabriel
AP	AP	Assistenza al contenzioso costituzionale e all'attività consultiva precontenziosa a favore degli organi ed uffici della Regione, nonché agli enti strumentali e società partecipate	Amministrativo	Antonio Vacca
UO	B	Risorse Strumentali di Avvocatura e affari legali		
PO	C	Gestione risorse strumentali – attuazione processi amministrativi	Amministrativo	Annamaria Paterno

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA SVILUPPO ECONOMICO

(Codice interno: 387861)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA SVILUPPO ECONOMICO n. 1 del 31 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dai direttori delle strutture afferenti.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta ed a seguito di generale riorganizzazione, in base alla DGR n. 1354 del 1 settembre 2016, sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa previsti da tale deliberazione, a cui hanno fatto seguito ulteriori altre assegnazioni di microassestamento organizzativo;

Considerato che l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, nel riconfermare l'istituto delle posizioni organizzative prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione di Giunta n. 1766 del 27/11/2018 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per il conferimento delle posizioni organizzative, stabilendo che l'assegnazione avvenga entro il giorno 1 febbraio 2019, con proroga degli incarichi in essere fino al conferimento dei nuovi;

Dato atto che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate nell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede una autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun direttore di direzione la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità relativamente al posto da ricoprire, inserendolo nell'applicativo;

Considerato, quindi, che spetta alla Direzione Organizzazione e Personale la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati, pur dando atto che ciascun direttore ha effettuato -per quanto di evidenza- un controllo di corrispondenza tra curriculum e dati inseriti dai candidati;

Atteso che, prima della adozione del presente decreto, tutti i Direttori delle strutture a cui afferiscono le candidature hanno inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto, quindi, degli atti e delle risultanze reperibili nell'applicativo informatico, delle proposte dei direttori di afferenza, delle opzioni esercitate dai candidati risultati idonei al conferimento in più posizioni, nonché delle risultanze istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per ciascuna posizione;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa di cui trattasi in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 1766 del 27/11/2018;

Ritenuto di non procedere alla copertura della PO "Sistema cooperativo e affari economici" risultata priva di ulteriori candidati a cui conferire l'incarico, a seguito di opzione per diversa posizione organizzativa esercitata dall'unico candidato, riservandosi quindi future decisioni e/o proposte in merito a tale PO;

Ritenuto di non procedere, in questa fase, al conferimento dell'incarico di PO "interventi di efficientamento energetico", in accordo con il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, in considerazione della necessità di risolvere previamente una specifica situazione di criticità, che si potrebbe riflettere anche sulla organizzazione del lavoro;

Ritenuto, pertanto, di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa ai candidati di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

decreta

1. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che gli incarichi abbiano decorrenza dal 1 febbraio 2019 con durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
3. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
4. di trasmettere il presente decreto alle strutture dell'Area Sviluppo Economico interessate dalla procedura di conferimento degli incarichi;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario.
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Trapani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 1

del 31 gennaio 2019

pag. 1/5

Assetto organizzativo posizioni organizzative Area Sviluppo Economico

AREA	U.O.	PO TIPO	DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
SVILUPPO ECONOMICO	Risorse strumentali di area	C	Affari giuridico-amministrativi e servizi di Area	Redigolo Katiuscia
SVILUPPO ECONOMICO	Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)	C	Verifiche e controlli	Cicognolo Pietro
SVILUPPO ECONOMICO	Razionalizzazione Enti e Società e confluenza Province	C	Coordinamento amministrativo e raccordo istituzionale	Manzato Monica

STRUTTURA DI PROGETTO	U.O.	PO TIPO	DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI		C	Coordinamento amministrativo, monitoraggio economico/finanziario, bilancio e contabilità	Pagin Emanuele
STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI		A	Pianificazione, gestione, valorizzazione e promozione dei parchi e della rete ecologica regionale	De Osti Mauro

DIREZIONE	U.O.	PO TIPO	DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
AGROALIMENTARE		C	Coordinamento amministrativo, segreteria e affari generali	Scaggiante Daria
AGROALIMENTARE		C	Monitoraggio economico finanziario	Solin Giada
AGROALIMENTARE	Competitività imprese agricole	A	Interventi per la competitività delle imprese agricole	Barbini Antonsilvio
AGROALIMENTARE	Competitività imprese agricole	A	Supporto alle imprese	Vettore Francesco
AGROALIMENTARE	Competitività imprese agricole	A	Produzioni vitivinicole	Barasciutti Nicola
AGROALIMENTARE	Competitività imprese agricole	C	Interventi per la competitività delle imprese agroindustriali	Nicolin Giuliano
AGROALIMENTARE	Competitività imprese agricole	A	Associazionismo agricolo ed ortofrutta	Bertoldo Veronica
AGROALIMENTARE	Competitività imprese agricole	C	Produzioni animali e seminativi	Mulinari Cristina
AGROALIMENTARE	Competitività imprese agricole	C	Diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole	Testoni Jacopo
AGROALIMENTARE	Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	A	Controllo e vigilanza agroalimentare	Perissinotto Pier Luigi

Allegato A al Decreto n. 1 del 31 gennaio 2019

pag. 2/5

AGROALIMENTARE	Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	A	Innovazione, ricerca e sperimentazione agroalimentare	SOSPESA
AGROALIMENTARE	Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	B	Miglioramento delle produzioni e delle risorse genetiche di interesse agrario e assistenza tecnica in zootecnia	Vecchiati Carlo Tiberio
AGROALIMENTARE	Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	C	Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari	Mancinelli Giovanni
AGROALIMENTARE	Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	C	Riproduzione animale e biodiversità in agricoltura	Chiarentin Michele
AGROALIMENTARE	Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	C	Informazione, formazione e consulenza in agricoltura	Boscolo Bielo Luca

DIREZIONE	U.O.	PO TIPO	DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA		C	Coordinamento amministrativo e contabile	Favaretto Antonella
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Affari Generali e coordinamento amministrativo	A	Coordinamento procedure settore primario	Crosato Emanuele
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	A	Ispezioni e controlli fitosanitari Mestre-Venezia	Vettorazzo Marco
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	B	Attività certificazione in import-export, ispezioni e controlli fitosanitari Verona	Zampini Michele
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	C	Certificazioni e controllo vivai	Girardi Fiorenzo
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	C	Attività diagnostiche	Saccardi Alberto
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	C	Monitoraggi fitosanitari e lotte obbligatorie	Visigalli Tiziano
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	C	Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso	Gilardi Paolo
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	C	Ispezioni e controlli fitosanitari Padova	Deluca Agostino
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	C	Ispezioni e controlli fitosanitari Rovigo	Zecchin Gabriele
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Fitosanitario	C	Ispezioni e controlli fitosanitari Vicenza	Parise Marco
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Agroambiente	A	Promozione energie rinnovabili	Rossi Massimiliano
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Agroambiente	B	Piani e programmi agricolo-ambientali	De Rosa Fernando
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Agroambiente	C	Rete Regionale Sostenibilità	Zara Lorianò
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Agroambiente	C	Agricoltura sostenibile ed externalità ambientali	Martini Irene
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Agroambiente	C	Sistemi agricoli e risorse naturali	Salvo' Roberto

Allegato A al Decreto n. 1 del 31 gennaio 2019

pag. 3/5

AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Agroambiente	C	Edificabilità nelle aree rurali	Boccardo Rita
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Agroambiente	C	Tutela e sviluppo del territorio rurale	Pinton Ignazio
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	A	Gestione attività Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione Fondo europeo affari marittimi pesca - FEAMP	Tenderini Luca
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	B	Pianificazione faunistico venatoria	Tocchetto Giorgio
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	C	Gestione faunistico-venatoria	Lavazza Guido
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	C	Coordinamento attività di pesca ricreativa e progettazione transfrontaliera	Bellemo Matteo
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	A	Coordinamento attività pesca professionale, acquacoltura e promozione prodotti ittici	Cherubini Giuseppe
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	A	Raccordo attività vigilanza ittico-venatoria e agroalimentare	Pagnani Paolo
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	C	Gestione faunistico venatoria e della pesca Vicenza	Bertoletti Adriano
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	B	Gestione faunistico venatoria e della pesca Verona	Confortini Ivano
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	C	Gestione faunistico venatoria e della pesca Treviso	Grava Vanin Barbara
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	C	Gestione faunistico venatoria e della pesca Belluno	Pasa Loris
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	C	Gestione faunistico venatoria e della pesca Padova	Fasolato Emanuela
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	B	Gestione faunistico venatoria e della pesca Venezia	Busatta Stefania
AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA	Caccia Pesca e FEAMP	B	Gestione faunistico venatoria e della pesca Rovigo	Attolini Monica

DIREZIONE	U.O.	PO TIPO	DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
ADG FEASR, PARCHI E FORESTE		A	Monitoraggio finanziario, sorveglianza e valutazione	Berletti Maria
ADG FEASR, PARCHI E FORESTE		C	Coordinamento amministrativo e affari generali	Negoziante Tiziana
ADG FEASR, PARCHI E FORESTE		C	Coordinamento aiuti di Stato settore primario	Santamaria Giorgio
ADG FEASR, PARCHI E FORESTE		C	Coordinamento contabile sviluppo rurale	Rossi Paola
ADG FEASR, PARCHI E FORESTE	Programmazione e Sviluppo Rurale	A	Sviluppo locale Leader	Gusella Nicoletta

Allegato A al Decreto n. 1 del 31 gennaio 2019

pag. 4/5

ADG FEASR, PARCHI E FORESTE	Programmazione e Sviluppo Rurale	C	Programmazione e gestione interventi Feasr	Bellio Raffaele
ADG FEASR, PARCHI E FORESTE	Parchi e foreste	A	Selvicoltura e ricerca forestale	Carraro Giovanni
ADG FEASR, PARCHI E FORESTE	Parchi e foreste	B	Pianificazione forestale e cartografia	Zen Sergio
ADG FEASR, PARCHI E FORESTE	Parchi e foreste	C	Iniziative di supporto alle imprese boschive e vincolo idrogeologico	Pasutto Isabella

DIREZIONE	U.O.	PO TIPO	DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI		B	Affari Generali	Viaro Andrea
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Industria e artigianato	A	Sostegno alle P.M.I. progetti infrastrutturali e monitoraggio	Vianello Claudio
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Industria e artigianato	B	Interventi per nuova imprenditorialità e imprenditoria femminile	Lorenzon Luciana
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Industria e artigianato	C	Artigianato e tutela dei marchi	De Vidi Valerio
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Industria e artigianato	C	Programmazione e Supporto SRA	Geron Marco
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Industria e artigianato	C	Strumenti finanziari	Cavinato Giulio
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Industria e artigianato	C	Coordinamento regionale SUAP e Progetti INTERREG	Bertoni Elisa
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Industria e artigianato	C	Sistema cooperativo e affari economici	NON ASSEGNATA
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Commercio e servizi	A	Disciplina, programmazione e contenzioso	Mollica Giuseppe
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Commercio e servizi	A	Carburanti, oli minerali e rapporti istituzionali	Tronchin Lucia
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Commercio e servizi	B	Distretti, finanziamenti e sistema camerale	Martin Antonella
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Commercio e servizi	C	Tutela dei consumatori	Pinello Salvatore
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Commercio e servizi	C	Sostegno alle PMI del commercio e servizi	Porpiglia Francesca
INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI	Commercio e servizi	C	Somministrazione di alimenti e bevande e luoghi storici del commercio	Martini Francesca

Allegato A al Decreto n. 1 del 31 gennaio 2019

pag. 5/5

DIREZIONE	U.O.	PO TIPO	DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	Ricerca distretti e reti	A	Risorse strumentali, bilancio, contabilità e funzioni di controllo	Cavallaro Antonello
RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	Ricerca distretti e reti	C	Competitività dei sistemi produttivi	Dalla Palma Tommaso
RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	Ricerca distretti e reti	C	Ricerca e innovazione	Collodel Roberto
RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	Energia	A	Sviluppo del sistema energetico	Brunetti Alberto
RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	Energia	B	Interventi di efficientamento energetico	NON ASSEGNATA
RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	Energia	C	Programmazione, gestione, monitoraggio	Zuliani Francesca

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 387893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 119 del 09 ottobre 2018

Progetto "Caratterizzazione di vitigni resistenti per aree montane". (art. 16 L.R. 12/01/2009, n.1) DGR n. 1222 del 14 agosto 2018. Impegno di spesa annualità 2018.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

La DGR 14 agosto 2018 n. 1222 ha approvato il Progetto "Caratterizzazione di vitigni resistente per aree montane", da svilupparsi nell'arco di cinque anni con la collaborazione dell'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario denominata Veneto Agricoltura, assegnando altresì la disponibilità finanziaria sul capitolo 101233 e incaricando il direttore della Direzione Agroalimentare dell'assunzione dei conseguenti atti amministrativi. Si provvede alla sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario e all'impegno di spesa per l'annualità 2018. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Deliberazione del 14 agosto, n. 1222 Legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1, art. 16

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1222 del 14 agosto 2018 la Giunta regionale ha approvato la programmazione quinquennale 2018-2022 delle progettualità attuative della legge regionale 12 gennaio 2009 n. 1, art. 16, di caratterizzazioni delle produzioni viticole che interessano le denominazioni di origine e le aree viticole di montagna o a forte pendenza, tra cui il progetto "Caratterizzazione di vitigni resistenti per aree montane", presentato dall'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario di seguito denominata Veneto Agricoltura e disposto altresì il finanziamento della prima annualità del progetto, pari a 10.000,00 con le risorse disponibili sul capitolo n. 101233 "Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva (art. 16, L.R. 12/01/2009, N.1)";
- il progetto "Caratterizzazione di vitigni resistenti per aree montane" prevede che l'attività come descritta nell'Allegato A alla stessa DGR, si sviluppi in cinque anni (2018-2022 per un ammontare complessivo di 95.000,00 euro così ripartita per annualità

anno 2018: Euro 10.000,00

anno 2019: Euro 40.000,00

anno 2020: Euro 15.000,00

anno 2021: Euro 15.000,00

anno 2022: Euro 15.000,00

- con DGR n. 1222 del 14 agosto 2018, la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale "Caratterizzazione di vitigni resistenti per aree montane", lo schema di convenzione con l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario per l'attuazione dello stesso e incaricato il Direttore della Direzione Agroalimentare alla stipulazione della convenzione nonché alla gestione tecnico-amministrativa del progetto;

TENUTO CONTO che con DGR n. 1222/2018 sono stati messi a disposizione i fondi necessari alla copertura delle spese per l'annualità 2018 per la realizzazione del Progetto "Caratterizzazione di vitigni resistenti per aree montane", sul capitolo di spesa n. 101233 "Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva (art. 16, L.R. 12/01/2009, N.1)";

VISTA la nota n. 387171 del 24 settembre 2018 della Direzione Agroalimentare con la quale si trasmette a Veneto Agricoltura la DGR n. 1222/2018 e la convenzione sottoscritta dal Direttore della Direzione agroalimentare relativa all'attuazione dell'annualità 2018;

CONSIDERATO che la DGR n. 1222/2018 prevede che le annualità successive al 2018 fino al 2022, possano essere attivate e sostenute previa disponibilità di risorse nel bilancio regionale, nel qual caso la convenzione tra Regione del Veneto e Veneto Agricoltura, di cui sopra, è oggetto di specifico rinnovo;

RITENUTO di determinare in euro 10.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attività a) del progetto "Caratterizzazione di vitigni resistenti per aree montane" inerente la prima annualità, per il quale si dispone l'impegno di spesa sul capitolo n. 101233 "Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva (art. 16, L.R. 12/01/2009, N.1)";

TENUTO CONTO che la liquidazione della spesa fino all'importo massimo di euro 10.000,00, sarà effettuata in un'unica soluzione, nell'esercizio 2018, a fronte della presentazione di idonea relazione con evidenza dei costi e delle spese sostenuti conformemente al Progetto;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno dell'importo di 10.000,00 euro a favore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario -Veneto Agricoltura;

CONSIDERATO che la presente attività non rientra negli obiettivi strategici o gestionali del DEFR 2018-2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020".

VISTE le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020, approvate con DGR n. 81 del 26/01/2018.

decreta

1. di prendere atto della somma di euro 10.000,00 quale costo per la realizzazione della prima annualità (2018) relativa all'attività a) del Progetto "Caratterizzazione di vitigni resistenti per aree montane", di cui alla DGR n. 1222/2018;
2. di impegnare la somma di euro 10.000,00 a favore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, codice fiscale 92281270287 - P.I. 05026970284 con sede legale in 35020 Legnaro (PD) Viale dell'Università, 14, sul capitolo di spesa n. 101233 "Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva (art. 16, L.R. 12/01/2009, N.1)", P.d.C U 2.03.01.02.017, Art. 2, dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
3. di disporre che la liquidazione della spesa fino all'importo massimo di euro 10.000,00, sarà effettuata in un'unica soluzione, nell'esercizio 2018, sulla base della presentazione da parte dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario di idonea relazione con evidenza dei costi e dei risultati conformemente al Progetto approvato;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, agli allegati T1 e T2 al presente provvedimento, quali parti integranti del medesimo;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011 notificando il presente provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

(Codice interno: 387739)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 16 del 30 gennaio 2019

Affidamento del servizio di sviluppo di un plugin open source QGIS per il calcolo del modello digitale delle chiome sulla base dei dati LIDAR rappresentativi del territorio regionale nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 2 Assistenza tecnica - Misura 20. CUP H19C18000040009 e CIG Z942341BF4.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede ad affidare il servizio di sviluppo di un plugin open source QGIS per il calcolo del modello digitale delle chiome sulla base dei dati LIDAR rappresentativi del territorio regionale nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale P.O. 2 A.T. M20 - effettuato mediante procedura MEPA - RDO 2014975. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 art. 36 DDR n. 35 del 25 maggio 2018 Decreto a contrarre DDR n. 79 del 16 ottobre 2018 Decreto di nomina della Commissione di gara Verbale della Commissione di gara, redatto in data 26 ottobre 2018

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1657 del 17.10.2017 che approva il Programma Operativo P.O. 2 - Assistenza tecnica - Misura 20 - ed individua nella AdG FEASR Parchi e Foreste la struttura regionale preposta a dare attuazione all'azione 3 - ID 25 - "Realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della gestione rete Natura 2000 e della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR - Elaborazioni dati LIDAR".

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014 /24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

VISTE le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. del 18.04.2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1005, del 21 settembre 2016.

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. del 18.04.2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 206, del 1 marzo 2018.

VISTA la DGR n. 1475 del 18.09.2017, allegato B, che approva le linee guida e le prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di E-PROCUREMENT (artt. 36 e 37, D.Lgs. 50/2016).

ACQUISITO il codice identificativo di gara (CIG) Z942341BF4, inerente allo sviluppo di un plugin open source QGIS per il calcolo del modello digitale delle chiome sulla base dei dati LIDAR rappresentativi del territorio regionale.

VISTO il Decreto n. 35 del 25 maggio 2018 del Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste con il quale il RUP, individuato nel Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, determinava di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione del servizio in oggetto e di procedere all'affidamento del servizio mediante la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

PRESO ATTO che nel MEPA in data 12 settembre è stata comunicata la Richiesta di Offerta n. 2014975 a 6 ditte le quali presentavano a catalogo il metaprodotto "servizi di programmazione di software di cartografia", CPV 72212326-0, nel quale può essere ricompreso il fabbisogno da soddisfare.

VERIFICATO che alla scadenza del 5 ottobre 2018, termine della fase di presentazione delle offerte, era pervenuta una sola offerta e che pertanto, sulla base di quanto indicato del Decreto 35/2018, la valutazione della gara poteva comunque avere luogo.

VISTO l'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante".

VISTA la Delibera ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, con la quale sono state approvate le Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", la cui operatività è rinviata all'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici.

VISTO il Decreto n. 79 del 16 ottobre 2018 del Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste con il quale il RUP, individuato nel Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, nominava la Commissione giudicatrice della Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 2014975, per l'affidamento del servizio di fornitura di un plugin open source QGIS relativo al calcolo del modello digitale delle chiome delle particelle forestali utilizzando i dati LIDAR rappresentativi del territorio regionale veneto.

PRESO ATTO che la Commissione giudicatrice, riunitasi in data 26 ottobre 2018, ha verificato la regolarità della sottoscrizione della busta amministrativa contenente i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Ls 50/2016, ha valutato l'offerta tecnica ed ha acquisito dal portale MEPA il punteggio economico secondo quanto previsto nell'allegato A del Decreto n. 35 del 25 maggio 2018.

CONSIDERATO che sulla base delle risultanze del verbale di gara redatto dalla Commissione giudicatrice è stata proposta l'aggiudicazione del servizio in oggetto alla società GTER Innovazione in Geomatica, GNSS e GIS - Piazza de Marini 3/61 Genova - PIVA 01998770992, con un punteggio complessivo di 73,71/100 ed una offerta economica di € 14.750,00 IVA esclusa.

VERIFICATO che il rappresentante legale della società GTER Innovazione in Geomatica, GNSS e GIS ha preso visione sia del Codice di Comportamento adottato dalla Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28 gennaio 2014 sulla base del quale si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto e sia del Protocollo di Legalità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015, sulla base del quale è tenuto a rispettare tutte le clausole pattizie ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

VERIFICATO che il rappresentante legale della Società ha autorizzato la Regione del Veneto ad utilizzare i dati acquisiti anche con strumenti informatici, per l'espletamento delle procedure amministrative relative alla gara in oggetto secondo le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation".

ACQUISITO in data 26/11/2018 il D.U.R.C. , ex art. 80, comma 4, del D. Lgs n. 50/2016, relativo alla società GTER.

VERIFICATO in data 12/12/2018 il casellario informatico tenuto dell'Osservatorio dell'ANAC, ex art. 80, comma 5, lettera g, del D. Lgs n. 50/2016, inerente la società GTER .

ACQUISITA dall'Agenzia delle Entrate, con nota 528259 del 28/12/2018, l'attestazione della regolarità fiscale, ex art. 80, comma 4, del D. Lgs n. 50/2016, della società GTER.

ACQUISITO dalla Procura della Repubblica di Venezia, con nota 4945 del 8/01/2019, il Certificato dei Carichi Pendenti relativi a illeciti amministrativi dipendenti da reato, ex. art. 80, comma 1, lettera g, del D.Lgs n. 50/2016, relativamente alla società GTER.

ACQUISITO dalla Procura della Repubblica di Venezia, con nota 30385 del 24/01/2019, il Certificato del Casellario Giudiziario, ex art 80, comma 1 e 2, del D. Lgs n. 50/2016, relativo ai soci della società GTER.

ACQUISITO dalla Procura della Repubblica di Venezia con nota 34046 del 25/10/2019, il Certificato Anagrafe Sanzioni Amministrative dipendenti da reato, ex art. 80, comma 5, lettera f, del D. Lgs n. 50/2016, relativo società GTER.

ACQUISITA la visura camerale ed il prospetto di Vigenza in data 28/01/2019, ex art. 80, comma 5, lettera b, del D.Lgs n. 50/2016, inerente la società GTER.

CONSIDERATO che Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio in oggetto è il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, dott. Franco Contarin con sede in Via Torino, 110, 30172 Mestre - Venezia, mentre il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dott. Luigi Alfonsi, Direttore della Unità Organizzativa Parchi e Foreste.

RITENUTO pertanto di poter procedere all'aggiudicazione, sulla base delle risultanze di gara e l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs n. 50/2016, del servizio di sviluppo di un plugin open source QGIS per il calcolo del modello digitale delle chiome sulla base dei dati LIDAR rappresentativi del territorio regionale alla società GTER Innovazione in Geomatica, GNSS e GIS - Piazza de Marini 3/61 Genova - PIVA 01998770992 ad prezzo di i € 14.750,00 IVA esclusa.

VISTA legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.

RITENUTO di approvare lo schema di lettera di incarico di cui all'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

decreta

1. Di dare atto che le premesse e l'**Allegato "A"** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare lo schema di lettera di incarico di cui all'**Allegato "A"** al presente provvedimento;
3. Di affidare il servizio di sviluppo di un plugin open source QGIS per il calcolo del modello digitale delle chiome sulla base dei dati LIDAR rappresentativi del territorio regionale alla Società GTER Innovazione in Geomatica, GNSS e GIS - Piazza de Marini 3/61 Genova - PIVA 01998770992 per un importo onnicomprensivo di € 17.995,00 di cui € 14.750,00 di imponibile e € 3.245,00 di IVA.
4. Di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'attività di cui al presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011.
5. Di determinare in € 3.069,95 l'importo massimo del cofinanziamento regionale (pari al 17,06%) a fronte delle obbligazioni di spesa a supporto delle azioni di Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 (Misura 20) connesse all'esecuzione della procedura in argomento.
6. Di dare atto che con DGR n. 1657 del 17.10.2017 (PO. 2) si è provveduto all'autorizzazione della spesa relativa al precedente punto 3 disponendo la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102432 - Attività di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
7. Di stabilire che l'importo per la realizzazione del servizio in oggetto sarà liquidato dall'organismo pagatore regionale AVEPA a GTER Innovazione in Geomatica, GNSS e GIS - Piazza de Marini 3/61 Genova - Partita IVA 01998770992 - sulla base di specifiche procedure definite dalla DGR n. 993/2016 relativa alle attività di assistenza tecnica - Misura 20 del PSR 2014/2020, e in esito del Decreto del Direttore della AdG FEASR Parchi e Foreste n. 86 del 16/10/2017 che impegna a favore di AVEPA la quota di cofinanziamento regionale a copertura dell'iniziativa in argomento.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.Lgs n. 33 del 14/3/2013.
9. Di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio. è il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, dott. Franco Contarin con sede in - Via Torino, 110, 30172 Mestre - Venezia.
10. Di stabilire che il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della Unità Organizzativa Parchi e Foreste, Dott. Luigi Alfonsi.
11. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione, con esclusione del suo allegato.

Franco Contarin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

(Codice interno: 387864)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 11 del 31 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. DGR n. 1766 del 27 novembre 2018.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, a seguito delle istruttorie effettuate dai Direttori delle Strutture afferenti.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., che, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 del 1° settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dal 1° ottobre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette;

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*, con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 1° ottobre 2016 e successive date, e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27 novembre 2019 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27 novembre 2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto, nonché le comunicazioni informali rese dai Direttori interessati circa le opzioni esercitate dai candidati individuati provvisoriamente quali assegnatari di due o più Posizioni Organizzative;

Ritenuto, in particolare, che la candidata Vittoria Alessia Fasano risulta prima in graduatoria per l'assegnazione della P.O. B *"Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione"* incardinata nell'U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, nonché per l'assegnazione della P.O. B *"Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione"* incardinata nell'U.O. Mobilità della stessa Direzione;

Vista la comunicazione e-mail in data 29 gennaio 2019 con la quale l'interessata effettuava l'opzione per l'assegnazione della P.O. incardinata nell'U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni;

Vista al riguardo la nota prot. 42476 in data odierna del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica con la quale è segnalata la criticità connessa alla assegnazione della P.O. "Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione" sopra indicata secondo la preferenza comunicata dalla dott.ssa Fasano;

Considerato di conseguenza necessario provvedere come consentito dalla DGR n.1766 del 27 novembre 2018 (Allegato A, punto 5) per i casi particolari nei quali l'interesse regionale ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento degli uffici prevale sulle opzioni dei candidati;

Ritenuto pertanto opportuno e conveniente attribuire la P.O. B economica "*Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione*" della U.O. Mobilità alla dott.ssa Fasano Vittoria Alessia, già titolare di detta posizione organizzativa, che ha sinora svolto tale funzione con appropriata professionalità e per continuità di funzione gestionale e amministrativa, e assegnare la P.O. B economica "*Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione*" presso la U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni al dott. Alessandro Pileggi, classificato al primo posto della relativa graduatoria ex aequo con la dott.ssa Fasano;

Ritenuto, ancora, di assegnare la P.O. C "*Legale e contenzioso*" della U.O. Supporto di direzione della Direzione Pianificazione Territoriale alla dott.ssa Tomaello Monica, ex aequo in graduatoria con la candidata dott.ssa Maritini Francesca, per continuità gestionale e amministrativa, come peraltro segnalato dal Direttore della Direzione con nota e-mail in data 28 gennaio 2019;

Ritenuto, in conformità alla disciplina sopra richiamata, di non procedere allo stato al conferimento degli incarichi di P.O. C "Programmi a Finalità Sociale - cooperative edilizie e privati" l'U.O. Edilizia della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica e di P. O. C "Amministrativo, ragioneria e economato" presso l'U. O. Genio Civile Verona della Direzione Operativa, in considerazione della necessità di rivedere i contenuti degli incarichi medesimi, in esito a sopravvenienze organizzative;

Considerato che per la P.O. "Servizi Ferroviari" presso la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - U.O. Mobilità e Trasporti e la P.O. "Acque minerali e termali" presso la Direzione Difesa del Suolo - U.O. Geologia non è pervenuta alcuna candidatura e che i Direttori delle summenzionate Direzioni hanno richiesto di procedere a nuovo avviso di selezione per l'assegnazione delle P.O. stesse, rispettivamente con e-mail in data 28 gennaio 2019 e 31 gennaio 2019;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o per il caso di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte dei soggetti incaricati con il presente decreto prevista dalla disciplina nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

Vista la nota prot. 38476 in data 29 gennaio 2019 a firma del Direttore della Direzione Operativa con la quale vengono comunicati gli esiti delle opzioni esercitate dai candidati nell'ambito dell'istruttoria condotta nella predetta Direzione;

Ritenuto di assegnare la P.O. A "Coordinamento sedi territoriali OVEST e programmazione" incardinata nella U.O. Forestale Ovest della Direzione Operativa al candidato Omizzolo Stefano, ex aequo con la candidata Virgilietti Paola, collocata in aspettativa con decorrenza dal 1° febbraio p.v. e per 36 mesi, come da nota prot. 36141 in data 28 gennaio 2018 a firma del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale;

Dato atto delle intervenute modifiche organizzative disposte con D.G.R. n. 1852 del 04 dicembre 2018 e relative Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzative indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;

4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Nicola Dell'Acqua



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 1/10

TIPO	FASCIA	STRUTTURA	PROFILO	TITOLARE
AREA		TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO		
PO	A	Affari giuridici	Amm	BUONO WANDA
PO	C	Affari economici e programmazione	Econ	BARTOLINI CARLO
PO	C	Programmazione tecnica e gestione dati ambientali e territoriali	Tecn	BRENTAN DELIO
UO	B	Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)		
UO	B	Sistema informativo Tutela e Sviluppo del Territorio		
UO	B	Risorse strumentali di Area		
FSR		Funzioni di studio e ricerca		
SDP		SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA		
PO	A	Affari generali e coordinamento tecnico-amministrativo delle UO della struttura	Amm	BITTANTE FABIO
UO	B	Supporto amministrativo e contabile		
UO	A	Supporto tecnico-operativo		
SDP		GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI		
PO	A	Coordinamento tecnico e programmatico gestioni post emergenziali	Tecn	RUBIN ORIETTA
PO	B	Contabilità e rendicontazioni	Econ	DE DONA' NICOLETTA
PO	C	Affari giuridico amministrativo e contributi patrimonio privato	Amm	DAZZI FEDERICA
PO	C	Interventi sul patrimonio pubblico	Tecn	FRISON ROBERTO
DIR		INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA		
PO	C	Affari generali e coordinamento delle U.O.	Amm	REGAZZO ADRIANA
PO	C	Impianti a fune	Tecn	BRUNELLI VALERIA
PO	C	Supporto alla Vicedirezione di Area	Amm	PITARI ANTONELLA
UO	B	Supporto di Direzione e Ispettorati di Porto		
PO	A	Ispettorato di Porto di Venezia e Rovigo	Tecn	RUFFO ALESSANDRO
PO	A	Affari legislativi e legali - Rapporti con l'Avvocatura regionale	Amm	PASSARELLI EVELINA
PO	B	Coordinamento attività amministrativa, di programmazione e società partecipate	Amm	BASSANI LUCIA

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 2/10

PO	C	Coordinamento progetti europei e controllo di gestione	Econ	MONEGO LAURA
PO	C	Ispettorato di Porto di Verona	Amm	DELL'AERA MARIA MADDALENA
UO	A	Infrastrutture strade e concessioni		
AP	AP	Progettazione e lavori	Tecn	ZANINI SIMONE
PO	A	Viabilità autostradale, ordinaria statale e regionale	Tecn	MOCELLIN FLORINDO
PO	B	Viabilità ordinaria locale e mobilità lenta	Tecn	MALENGO ELEONORA
PO	B	Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione	Econ	PILEGGI ALESSANDRO
PO	C	Programmazione e progettazione interventi ferroviari	Tecnico	OMBRELLA ANDREA
UO	A	Mobilità e trasporti		
PO	A	Interventi e servizi non di linea	Amm	FAVA IVAN
PO	B	Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione	Econ	FASANO VITTORIA ALESSIA
PO	B	Servizi ferroviari	Tecn	NESSUNA CANDIDATURA
PO	B	Servizi automobilistici lagunari e diversi	Tecn	PAVAN CECILIA
UO	A	Lavori Pubblici		
PO	A	Affari generali legislativi e amministrativi	Amm	BORTOLIN MARIA GRAZIA
PO	B	Bilancio e controllo di gestione	Econ	DAL BORGO MARIA PAOLA
PO	B	Formazione tenuta e gestione elenco collaudatori e prestatori di servizi	Amm	CAPORIN MARIA LUISA
PO	B	Edilizia sismica	Tecn	BASSO GIULIANO
PO	C	Segreteria Commissioni tecniche	Amm	MARCELLAN ALESSANDRO
PO	A	Programma Lavori Pubblici, Osservatorio regionale appalti e rapporti con ANAC	Amm	FURLANIS PAOLA NOEMI
PO	C	Istruttoria progetti di interesse regionale	Tecn	CONTE MAURIZIO
UO	B	Edilizia		
PO	A	Osservatorio Casa - coordinamento F.S.A. - piani di vendita, bilancio e controllo di gestione	Econ	DONI REIANA
PO	B	Programmi di edilizia agevolata e sovvenzionata	Tecn	CANTATORE ANTONIO
PO	C	Affari generali e amministrativi	Amm	REGAZZO ELENA
PO	C	Programmi a finalità sociale - cooperative edilizie e privati	Amm	NON ASSEGNATA

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 3/10

UO	B	Edilizia pubblica		
PO	A	Edilizia scolastica	Tecn	DE VIDI LUCIANO
PO	B	Edilizia di culto, sostenibile, civica, sociale e barriere architettoniche	Tecn	BRESSAN SERENA
UO	B	Logistica, Navigazione e Piano regionale dei Trasporti		
PO	C	Affari generali bilancio, controllo di gestione e coordinamento amministrativo PRT	Econ	PIGOZZO FEDERICO
PO	C	Navigazione interna	Tecn	PIAMONTE ALBERTO
DIR		COMMISSIONI VALUTAZIONI		
UO	B	Commissioni VAS VINCA NUVV		
PO	A	Valutazione Ambientale Strategica responsabilità gestione istruttorie	Tecn	SANAVIA TARCISIO
PO	B	Istruttorie e segreteria NUVV	Amm	BIASUTO ELISABETTA
PO	C	Affari generali e giuridici	Amm	DALL'ACQUA MARIA ELENA
PO	B	Coordinamento amministrativo VAS e monitoraggio	Amm	BASCHIERA ENRICO
PO	C	Segreteria Commissione Salvaguardia di Venezia	Amm	MORELLI TERESA
PO	B	Pianificazione ambientale	Agr	SALOGNI GIANLUCA
PO	C	Istruttorie VINCA	Agr	VENDRAME MATTIA
UO	B	Valutazione Impatto Ambientale (VIA)		
PO	B	Coordinamento e supporto tecnico e di indirizzo al Comitato Tecnico VIA	Tecn	FLORIAN CRISTIANO
PO	C	Funzioni di Segreteria del Comitato Tecnico VIA e gestione delle istanze pervenute	Amm	LUNGER EVA MARIA
PO	C	Relazione istruttoria istanze VIA e procedimenti tecnico - amministrativi specifici	Tecn	ROSA AGNESE
PO	C	VIA coordinamento istruttorie	Tecn	PAVAN ENZO
UO	B	Autorità ambientale		
DIR		DIFESA DEL SUOLO		
PO	B	Contenzioso	Amm	CAPUZZO FABIO
PO	B	Economico Finanziario	Econ	DE LAZZARI DIANA
UO	B	Supporto di Direzione		
PO	B	Cartografia e banche dati	Tecn	BETTELLA MAURO
PO	B	Coordinamento CFD e rete idro-meteo-pluvio - Gestione e sicurezza invasi	Tecn	DE FANTI BARBARA

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 4/10

PO	B	Autorizzazione unica di impianti idroelettrici	Tecn	BACCHION VANIA
UO	A	Geologia		
PO	A	Pianificazione geologica sismica e geotermia	Tecn	SCHIAVON ENRICO
PO	B	Pianificazione attività estrattive, Cave e miniere area 2	Tecn	DEL PIERO WALTER
PO	C	Pianificazione rischio geologico	Tecn	ARZILIERO LUCIANO
PO	C	Cave e miniere area 1	Tecn	BENVEGNUM FRANCO
PO	C	Cave e miniere area 3	Tecn	CASE FRANCESCO
PO	C	Acque minerali e termali	Tecn	NESSUNA CANDIDATURA
PO	C	Prevenzione dissesti idrogeologici	Tecn	GALUPPO ANNA
UO	A	Servizio idrico integrato e tutela delle acque		
PO	A	Progetti strategici di disinquinamento, procedure di infrazione comunitaria	Tecn	PENZO ANDREA
PO	B	Piani e programmi per la tutela delle acque - Acque sotterranee	Tecn	AURIGHI MARINA
PO	C	Emergenze idropotabili - pianificazione acquedottistica regionale - accordi di programma	Tecn	FERRO FLAVIO
PO	C	Piani e programmi per la tutela delle acque - Acque superficiali	Tecn	ROSSI CHIARA
UO	B	Bonifica e irrigazione		
PO	B	Concessioni di bonifica	Amm	TARTAGLIONE BARBARA
PO	C	Controllo e vigilanza sui Consorzi di bonifica	Econ	GRESPI ALVISE
UO	B	Difesa idraulica		
PO	A	Attuazione della programmazione in materia di difesa del suolo e gestione Fondi europei	Tecn	BASSAN VALENTINA
PO	B	Lavori idraulici strategici, espropri, piani per la difesa delle coste	Tecn	PIAZZA ROBERTO
PO	B	Sicurezza idraulica e pianificazioni di Distretto Alpi Orientali	Tecn	BOCCARDO ADRIANA
PO	C	Interventi di difesa e pianificazioni di distretto del Po e Agenzia AIPO	Tecn	CURTARELLO MARINA
PO	C	Programmazione triennale opere idrauliche e Demanio	Tecn	MODENESE LORENZA
PO	C	Referente di struttura per le gestioni commissariali e le contabilità speciali, monitoraggio	Tecn	NALOTTO LETIZIA
DIR		AMBIENTE		

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 5/10

PO	A	Budget di Direzione e contributi - verifiche finanziarie e sanzioni	Econ	GIRARDI GIANCARLO
PO	B	Affari generali e amministrativi, procedure e bandi	Amm	DAL MASO DINO
PO	C	Gestione delle funzioni consultive e di controllo	Amm	RANNI FABIO
PO	B	Affari giuridici, contenzioso ed ecotassa; atti ispettivi	Amm	VENDRAME GIUSEPPE
UO	B	Supporto di Direzione		
PO	A	Programmazione e gestione tecnica degli interventi per il risanamento del BS in Laguna di Venezia	Tecn	LIZIER MATTEO
PO	B	Attuazione e rendicontazione Legge Speciale per Venezia - Gestione finanziaria degli interventi	Econ	BECATTINI EMANUELA
UO	B	Tutela dell'atmosfera		
PO	B	Impianti con emissioni in atmosfera - istruttoria tecnica e aspetti gestionali	Tecn	DE BEI UBALDO
PO	B	CIS atmosfera. "Altre forme" di inquinamento. Procedure e contenzioso	Amm	MAZZUCCO LAILA
PO	C	Procedimenti IPPC - Rischio industriale	Tecn	MANDRICARDO LORENZO
UO	B	Ciclo dei rifiuti		
PO	A	Rifiuti transfrontalieri - monitoraggio esecuzione interventi finanziati	Tecn	ZANTA MAURIZIO
PO	A	Rifiuti speciali: Direttive e Linee guida - Istruttoria Impianti	Tecn	INGROSSO MASSIMO
PO	B	Discariche e Impianti a Tecnologia complessa	Tecn	DE CAPRIO DIEGO
PO	C	Rifiuti urbani: pianificazione e gestione - Autorità di Bacino	Tecn	FATTORETTO GIULIO
UO	A	Bonifiche ambientali e progetto Venezia		
PO	A	Infrastrutture ambientali e Istruttoria tecnica dei Progetti ubicati in BS Laguna	Tecn	CORSINO ROBERTO
DIR		PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE		
PO	A	Pianificazione	Tecn	ROSSI RICCARDO
PO	C	Servizi generali	Amm	SCHIAVI SUSANNA
PO	C	Bilancio	Econ	MARTIGNON LAURA
UO	B	Protezione civile		
PO	B	Mezzi e attrezzature	Tecn	FACCO FEDERICO
PO	A	Coordinamento in emergenza	Tecn	TARANTA ROBERTO

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 6/10

UO	B	Polizia locale e sicurezza urbana		
PO	C	Polizia Locale	Amm	FREGONA DANIELA
UO	B	Formazione		
PO	A	Formazione	Tecn	BIANCHINI FRANCESCO
PO	A	Volontariato	Amm	LEMESSI ALICE
UO	B	AIB e strutture periferiche		
PO	B	Antincendio boschivo	Agr	DE ZORZI GIORGIO
DIR		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		
UO	B	Supporto di Direzione		
PO	B	Segreteria Tavolo tecnico per la Valutazione Tecnica Regionale, Servitù militari, Abusi edilizi, Ville Venete	Tecn	MANOLI GIUSEPPE
PO	B	Gestione amministrativa, programmazione economico finanziaria e gestione risorse economiche	Amm	GRAZIAN LAURA
PO	C	Servizi e forniture e gestione risorse economiche e progetti europei	Econ	PIATTO VANIA
PO	C	Legale e contenzioso	Amm	TOMAELO MONICA
UO	A	Urbanistica		
PO	A	Coordinamento e gestione accordi di programma di progetti di interesse regionale turistico	Tecn	VIANELLO STEFANO
PO	A	Osservatorio della pianificazione territoriale, comunicazione, monitoraggio e verifica quadri conoscitivi	Tecn	MATTIUZZO FABIO
PO	B	Strumenti urbanistici concertati e accordi di programma di interesse regionale	Tecn	PUGLIELLI RITA ANNA
PO	B	Piano casa e rigenerazione urbana, accordi di programma commercio, sportello unico attività produttive	Tecn	MIGOTTO GIORGIO
UO	B	Pianificazione territoriale strategica e cartografia		
PO	A	Pianificazione paesaggistica	Tecn	PELLONI ROBERTO
PO	B	Ptrc e piani di area vasta	Tecn	MIOTTO ALBERTO
PO	B	Sviluppo tecnico disciplinare e progetti europei	Tecn	PERIN CLAUDIO
PO	C	Pianificazione territoriale provinciale, conformità urbanistica e autorizzazioni paesaggistiche	Tecn	BALDAN SANDRO
PO	C	Database geotopografico e reti geodetiche e centro documentazione per la cartografia	Tecn	TRIVELLONI UMBERTO

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 7/10

UO	B	Pianificazione ambientale, paesaggistica e RER		
PO	B	Vincoli paesaggistici e relazioni paesaggistiche	Tecn	GOMIRATO ARNALDO
PO	B	Osservatorio del paesaggio, monitoraggio e coordinamento rete Osservatori Locali	Tecn	DORIA GIORGIO
DIR		OPERATIVA		
PO	A	Opere Idrauliche - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	MORANDI ALESSANDRO
PO	A	Opere Marittime - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	MAR ADRIANO
PO	B	Opere idrauliche Rete Naviglio Brenta e Brenta	Tecn	MOSSINI MARCO
PO	B	Opere idrauliche Piave, Sile	Tecn	VINDIGNI LUCIO
PO	B	Opere idrauliche tra Livenza e Tagliamento	Tecn	GAGGIO MASSIMO
PO	B	Demanio e navigazione marittima	Tecn	SCATTO DANIELE
PO	C	Concessioni demaniali	Tecn	PEPLIS LUCIO
PO	C	Amministrativo, affari generali	Amm	CLEMENTE GIOVANNA
PO	C	Risorse idriche	Amm	MAROSTEGAN FRANCESCA
PO	C	Affari economici	Econ	ROMAN RICCARDO
UO	B	Supporto di Direzione		
AP	AP	Coordinamento Stazione Appaltante	Amm	DALMARTELLO MARIA PIA
PO	A	Coordinamento programmi e opere demanio marittimo e difesa della costa	Tecn	SIMONIN PIER LUIGI
PO	A	Supporto funzioni Datore di lavoro e coordinamento interventi per la sicurezza, adeguamento e manutenzione sedi	Tecn	DEPIERI ROBERTO
PO	B	Gestione e monitoraggio programmi, DEFR e Bilancio	Econ	GIRARDI LORETTA
PO	C	Gestione emergenze e problematiche dei territori montani	Tecn	MARTINI GABRIELE
PO	C	Interventi di gestione idrogeologica, naturalistica e forestale delle aree demaniali marittime e litoranee	Agr	SCHERGNA EMANUELA
UO	A	Genio civile Belluno		
PO	A	Opere Idrauliche - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	GASPARDO NICOLA
PO	A	Sismica, Edilizia, opere di interesse regionale, gestione e manutenzione delle sedi	Tecn	MEZZOMO RIZIERI
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 1	Tecn	GASPARI SABRINA
PO	B	Risorse idriche	Tecn	BRIDDA DONATELLA

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 8/10

PO	B	Concessioni demaniali	Amm	CROSE FULVIO
PO	C	Amministrativo, affari generali ed economici	Amm	NARDI DIANA
PO	C	Opere idrauliche - Ufficio 2	Tecn	DE MARCO PALMIRO
UO	A	Genio civile Rovigo		
PO	A	Opere Idrauliche - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	ANOSTINI LUCIANO
PO	A	Opere Marittime - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	SELVI GUIDO
PO	B	Amministrativo, affari generali ed economici	Amm	PAVARIN ELENA
PO	B	Risorse idriche	Amm	PAVANI MONICA
PO	B	Concessioni demaniali	Amm	STRADA GIOVANNA
PO	C	Opere idrauliche - Difese a mare	Tecn	PELLIELO LUCIA
PO	C	Opere idrauliche - Canalbianco, Po di Levante	Tecn	MARCELLO FORTUNATO
PO	C	Edilizia e opere di interesse regionale, gestione e manutenzione delle sedi	Tecn	CHINAGLIA DANIELE
UO	A	Genio civile Verona		
PO	A	Opere Idrauliche - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	MOSCARDO CLAUDIO
PO	A	Concessioni demaniali - Coordinamento	Tecn	EMILIANI STEFANIA
PO	B	Opere idrauliche - gestione e manutenzione delle sedi	Tecn	VERDE GERARDO
PO	B	Risorse idriche	Amm	CORAIN ISABELLA
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 1	Tecn	BOZZOLA RICCARDO
PO	C	Opere idrauliche - Ufficio 2	Tecn	FURLANETTO ANTONIO
PO	C	Opere idrauliche - Ufficio 3	Tecn	AVESANI GIOVANNI
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	Econ	NON ASSEGNATA
UO	A	Genio civile Treviso		
PO	A	Opere Idrauliche - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	MICARONI GABRIELE
PO	A	Amministrativo, affari generali e coordinamento	Amm	NOVELLO TOSCA
PO	B	Sismica, Edilizia, opere di interesse regionale, gestione e manutenzione delle sedi	Tecn	NASATO LUCIANO
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 1	Tecn	LIO BRUNO CLAUDIO
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 2	Tecn	FORTIN FRANCESCO
PO	C	Risorse idriche	Amm	DE FAZIO ANTONIO
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	Econ	BUONAIUTO GIUSEPPE

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019

pag. 9/10

PO	C	Segreteria tecnico amministrativa	Tecn	SEMERARO DONATELLA
UO	A	Genio civile Padova		
PO	A	Opere Idrauliche - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	FERRARI RAFFAELE
PO	A	Concessioni demaniali - coordinamento	Amm	PEDERSINI PATRICIA
PO	B	Amministrativo, affari generali	Amm	VETTORE VALENTINA
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 1	Tecn	TESSAROLLO ALESSANDRA
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 2	Tecn	CONTIERO GIULIANO
PO	C	Edilizia, sicurezza, gestione e manutenzione delle sedi	Tecn	DALL'O' MARIO
PO	C	Opere idrauliche - Ufficio 3	Tecn	BECCATI ROBERTO
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	Econ	CANTON SANDRA
UO	A	Genio civile Vicenza		
PO	A	Opere Idrauliche - Coordinamento progetti e lavori	Tecn	COSTANTINI SARAH
PO	A	Concessioni demaniali - coordinamento	Tecn	NORBIATO FRANCESCO
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 1	Tecn	TERZO GIOVANNI
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 2	Tecn	NARDI PAOLO
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 3	Tecn	MADERNI GIOVANNI
PO	C	Opere idrauliche - Ufficio 4	Tecn	GUGLIELMONI GIUSEPPE
PO	C	Edilizia e opere di interesse regionale, gestione e manutenzione delle sedi	Tecn	BETTELLA CAMILLO
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	Econ	MORRA DANIELE
UO	B	FORESTALE OVEST		
PO	A	Coordinamento sedi territoriali OVEST e programmazione	Agr	OMIZZOLO STEFANO
PO	A	Sistemazione idraulico forestali - Coordinamento - VR	Agr	DE GIULI ALESSANDRO
PO	A	Sistemazione idraulico forestali - Coordinamento VI - PD	Agr	MIOLA PIERANGELO
PO	A	Supporto amministrativo OVEST	Amm	BETTETO CARLA
PO	C	Vincolo idrogeologico e usi civici - VR	Agr	CAPPELLETTI MICHELE
PO	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali - VR	Agr	REBERNIG ROBERTO
PO	C	Sistemazioni idraulico forestali VI - PD 1	Agr	MILOCCO ERICA
PO	C	Sistemazioni idraulico forestali VR	Agr	PERAZZOLO ANNA
PO	C	Autorizzazioni e concessioni idrauliche VI - PD	Tecn	TOIGO MASSIMO

Allegato al Decreto n. 11 del 31.01.2019 pag.
10/10

PO	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali VI - PD	Agr	MAURI WILLIAM
PO	C	Vincolo idrogeologico e usi civici VI - PD	Agr	GAMBA MARCO
PO	C	Sistemazioni idraulico forestali VI - PD 2	Agr	CAPOSTAGNO FABIO
PO	C	Gestione forestale sostenibile, tutela della biodiversità, rete ecologica regionale OVEST	Agr	DAL BRUN FERRUCCIO
PO	C	Antincendi boschivi e sicurezza del personale OVEST	Agr	MASIERO GIOVANNI BATTISTA
UO	B	FORESTALE EST		
PO	A	Coordinamento sedi territoriali EST e programmazione	Agr	ZAMPIERI ROBERTO
PO	A	Sistemazioni idraulico-forestali - coordinamento BL	Agr	DA RE FABIO
PO	A	Sistemazioni idraulico-forestali - coordinamento TV	Agr	MARCON ALBERTO
PO	A	Supporto amministrativo EST	Amm	DA ROIT SISTO
PO	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali - BL	Agr	PERTOLDI LORENZO
PO	C	Sistemazioni idraulico-forestali BL 1	Agr	DE FILIPPO ROIA PIETRO
PO	C	Sistemazioni idraulico-forestali BL 2	Agr	GAIO MARIO
PO	C	Gestione forestale sostenibile, tutela della biodiversità, rete ecologica regionale EST	Agr	MENEGUS GIUSEPPE
PO	B	Vincolo idrogeologico, autorizzazioni, concessioni idrauliche e usi civici - BL	Agr	INDEZZI GIANLUIGI
PO	B	Gestione lavori in appalto / affidamento - BL	Agr	DELLA GIACOMA FABRIZIO
PO	C	Vincolo idrogeologico e usi civici - TV	Agr	COPPE MICHELE
PO	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali - TV	Agr	BOSCHIERO WALTER
PO	C	Sistemazioni idraulico-forestali - TV	Agr	CASARIN ANDREA
PO	C	Antincendi boschivi e sicurezza del personale EST	Agr	ZILIO MAURO

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI

(Codice interno: 388190)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI n. 507 del 27 dicembre 2018

Affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la redazione del Prezziario Regionale 2019. Determina a contrarre e relativo affidamento. Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. Impegno di spesa di €. 48.775,60 (IVA compresa) C.I.G. N. Z49263EE76
[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene acquisito tramite MEPA il servizio per la redazione del Prezziario Regionale 2019.

Il Direttore

Premesso che il Decreto n. 12 del 26.07.2016 del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica individua tra gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici quelli inerenti la redazione del Prezziario Regionale;

Tenuto conto che la DGR 1762 del 19.11.2018 ha approvato la Programmazione delle attività di competenza dell'Osservatorio regionale degli Appalti - U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, tra cui rientra la redazione del Prezziario Regionale;

Considerato che è necessario procedere all'affidamento del seguente servizio secondo quanto indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1475 del 18.09.2017:

- redazione del Prezziario Regionale per l'anno 2019, nel limite massimo di importo di € 40.000,00.= al netto di I.V.A.;

Rilevato che è stata compiuta con nota n. 474960 del 22 novembre u.s., senza riscontro positivo, la ricognizione interna connessa all'avvio delle procedure di service previste dalla D.G.R. n. 1762 del 19.11.2018;

Preso atto che con Decreto n. 30 dell'11 dicembre 2018 del Direttore Regionale della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica è stato nominato l'ing. Stefano Talato - Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per le procedure di affidamento rispettivamente indicate al punto 1 e al punto 2;

Considerato che il servizio resosi necessario ha il seguente oggetto:

"Redazione del Prezziario Regionale 2019".

Preso atto che si tratta di un servizio molto complesso eseguibile da un soggetto che possiede competenze specifiche e composite di natura tecnica, amministrativa, di indagini di mercato e statistica, che presenti specifica conoscenza del settore dei lavori pubblici e che non è svolgibile tramite personale interno già impegnato in altre attività istituzionali.

Considerato che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo, soggetto a ribasso, - la cui quantificazione è stata fornita dal RUP sulla base delle pregresse esperienze analoghe - è stimato un importo pari ad € 40.000, al netto di IVA.

Tenuto conto che il valore contrattuale del servizio in oggetto non supera la soglia dei 40.000,00 Euro e rientra pertanto nei limiti consentiti dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Riscontrato che, alla data del presente decreto, sul mercato elettronico di Consip-Mepa www.acquistiinretepa.it, risulta attivo il Bando "Servizi Professionali - architettonici, di costruzione, di ingegneria, ispezione e catasto stradale" e in particolare la relativa categoria merceologica "Servizi Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" nell'ambito del metaprodotto "Servizi professionali".

Preso atto che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita, in caso di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, la possibilità di utilizzare, oltre all'Ordine diretto ed alla Richiesta di Offerta, un nuovo strumento

denominato "Trattativa diretta" (TD).

Considerato che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione, riducendo notevolmente le tempistiche.

Ritenuto, pertanto, di procedere ad una richiesta di offerta attraverso procedura negoziata (TD) con singola ditta abilitata sul catalogo MEPA Bando "Servizi Professionali - architettonici, di costruzione, di ingegneria, ispezione e catasto stradale" per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

Precisato che la modalità attraverso la quale il fornitore deve presentare offerta è quella del "Prezzo a corpo" e che ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali trattandosi d'un'unica tipologia di specifico servizio.

Considerato che tra gli operatori economici abilitati al Bando "Servizi Professionali - architettonici, di costruzione, di ingegneria, ispezione e catasto stradale" nell'ambito del metaprodotto "Servizi Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" è stato individuata, quale soggetto in possesso delle conoscenze e qualificazioni necessarie per il servizio in argomento, l'Opera Consorzio Stabile di Ingegneria S.C.A.R.L. (P.IVA 04226880286 con sede a Padova, via Sorio, 33/A).

Considerato che in data 13 dicembre 2018 è stato inviato mediante la piattaforma informatica MEPA invito a trattativa diretta n. 750809 CIG Z49263EE76, corredato dall'allegato dal Disciplinare e Condizioni particolari di esecuzione comprensivo del Capitolato Prestazionale (**Allegato A**), ad Opera Consorzio Stabile Scarl.

Preso atto dell'esito della trattativa diretta n. 750809 per la quale la ditta Opera Consorzio Stabile di Ingegneria S.C.A.R.L. con sede a Padova, via Sorio, 33/A (P.IVA 04226880286), ha presentato, entro i termini previsti nella TD, una offerta per un importo, comprensivo di tutti gli oneri, pari a € 39.980=(IVA esclusa) per il servizio in oggetto.

Ritenuto il prezzo offerto congruo alla luce delle pregresse esperienze avute in particolare con riferimento alla analoga pubblicazione relativa all'anno 2014.

Dato atto che ai fini dell'affidamento in oggetto è stata verificata la regolarità contributiva tramite dichiarazione di regolarità contributiva DURC n. Protocollo INPS 13757663, scadenza validità 06.03.2019, dell'operatore economico Mass Ingegneria e Architettura Srl, società facente parte di Opera Consorzio stabile Scarl (che non ha dipendenti), che svolgerà inizialmente la maggior parte dei servizi relativi alla redazione del Prezzario Regionale 2019, come da attestazione inviata in data 20.12.2018, riservandosi di procedere alle verifiche contributive di tutte le altre società che verranno successivamente coinvolte nello svolgimento dell'attività affidata.

Dato atto che il RUP ha effettuato tutte le richieste finalizzate a verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dell'operatore economico Opera Consorzio Stabile di Ingegneria S.C.A.R.L. con sede legale a Padova, via Sorio, 33/A (P.IVA 04226880286), riservandosi l'eventuale risoluzione contrattuale nel caso di riscontri negativi in ordine al possesso dei citati requisiti.

Dato atto che in caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a) e b), il termine dilatorio di trentacinque giorni non si applica.

Accertato che la spesa di € 39.980,00 oltre IVA 22% pari a € 8.795,60 per un totale di € 48.775,60 trova copertura sul pertinente Capitolo di uscita n. 100064 art 25 "Spese per il funzionamento della sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici" Piano dei Conti U. 1.03.02.99.999.

Atteso che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento 1297/2012.

Dato atto che, tenuto conto della tipologia e della natura dell'incarico, l'amministrazione regionale non ritiene necessario acquisire le garanzie provvisorie ai sensi della DGR n. 1475 del 18.09.2017 "*Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016)*", atteso, altresì, il ribasso dell'offerta.

Dato atto che l'incarico dovrà essere svolto in forma di esclusiva e sotto il vincolo della riservatezza, per cui l'incaricato dovrà astenersi, durante la sua durata e nel periodo di post assistenza nonché in eventuali altre fasi dell'affidamento, da intrattenere rapporti di qualsivoglia natura con i soggetti a vario titolo interessati alla procedura di affidamento.

Dato atto che i materiali prodotti nel corso dell'incarico devono essere consegnati sia su supporto cartaceo che informatico in formato elaborabile, e resteranno di proprietà esclusiva della Regione che potrà liberamente disporre di essi, anche modificandoli.

Dato atto che alla corresponsione delle competenze si provvederà, a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscale, con le modalità previste nel dal Disciplinare e Condizioni particolari di esecuzione comprensivo del Capitolato Prestazionale nell'esercizio 2019 **(Allegato A)**.

Preso atto che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è l'ing. Stefano Talato- Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici, così come previsto dal decreto n. 30 del 11.12.2018 del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010, la ditta incaricata assume l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, e che, per la presente fornitura di servizio è stato ottenuto dal sistema SIMOG il C.I.G. n. Z49263EE76.

Visto il Regolamento CE 1370/2007;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto le Linee guida ANAC n. 4 del 28/10/2016;

Vista la DGR N. 1762 DEL 19.11.2018;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 30/2018;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ed in esito alla Trattativa Diretta n. 750809 effettuata tramite MEPA, alla ditta Opera Consorzio Stabile di Ingegneria S.C.A.R.L. PI 04226880286 con sede legale a Padova, via Sorio, 33/A (P.IVA 04226880286), il servizio di redazione del Prezzario Regionale 2019, per un importo pari ad euro 39.980,00 oltre IVA 22% per euro 8.795,60, per un totale di euro 48.775,60;
3. di approvare le condizioni previste dal Disciplinare e Condizioni particolari di esecuzione comprensivo del Capitolato Prestazionale **(Allegato A)**, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;
4. di disporre che, per l'incarico di cui al precedente punto 2. venga corrisposto un compenso globale ed onnicomprensivo di importo pari ad € 39.980,00 oltre IVA per € 8.795,60 da liquidarsi secondo le modalità previste dal documento di dettaglio adottato ai sensi del Disciplinare e Condizioni particolari di esecuzione comprensivo del dal Disciplinare e Condizioni particolari di esecuzione comprensivo del Capitolato Prestazionale **(Allegato A)**;
5. di dare atto che il contratto è stipulato mediante sottoscrizione digitale del documento prodotto informaticamente dal MEPA (comprensivo anche delle condizioni di cui al precedente punto 3), ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
6. di impegnare a favore della ditta Opera Consorzio Stabile di Ingegneria S.C.A.R.L. con sede legale a Padova, via Sorio, 33/A (P.IVA 04226880286), l'importo complessivo di euro 48.775,60 sul capitolo di spesa n. 100064 art 25 "Spese per il funzionamento della sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici", del bilancio di previsione 2018-2020 esercizio finanziario 2019, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato, dando atto che la spesa rientra nella classificazione di V° livello del piano dei conti Piano dei Conti U. 1.03.02.99.999;
7. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE: 08.01.06 "garantire l'attività informativa in materia di appalti";
8. di dare atto che il piano di scadenza dell'obbligazione è quello di seguito esposto:

PIANO DEI CONTI	FPV 2019
U. 1.03.02.99.999	€. 48.775,60

9. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento d'entrata 1297/2012 per € 26.412,00= e dall'accertamento d'entrata 1412/2011 per € 22.363,60;
10. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti come da disposizione contrattuali;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di disporre che l'erogazione dell'importo di cui al punto 6, venga effettuata nel corso dell'esercizio 2019 secondo quanto previsto dal Disciplinare e Condizioni particolari di esecuzione comprensivo del Capitolato Prestazionale (**Allegato A** del presente provvedimento);
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
14. di comunicare gli estremi del presente provvedimento al soggetto beneficiario sopra specificato, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
15. di dare atto che il RUP per l'affidamento del servizio è il Direttore dell'Unità Lavori Pubblici - ing. Stefano Talato;
16. che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Veneto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010 e s.m.i.;
17. di dare atto che l'esito dell'affidamento in oggetto è reso noto tramite pubblicazione sul profilo del committente, nonché sulla piattaforma ANAC e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
19. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Talato

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 1/11

REDAZIONE PREZZARIO REGIONALE PER L'ANNO 2019**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO****Art. 36 lett. A) del D.Lgs. n. 50/2016, D.G.R. n. 1762/2018, Decreto n. 30 del 11.12.2018****CIG: Z49263EE76****“DISCIPLINARE E CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE”**

Sito Internet <http://www.regione.veneto.it>**PREMESSA**

Questa Amministrazione regionale è interessata ad affidare ad un operatore economico qualificato, mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 36 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 da esperire nel mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.P.A., il servizio per la redazione del Prezzario Regionale per l'anno 2019, come dettagliatamente descritto nel Capitolato Prestazionale Allegato 1 al presente disciplinare; tale servizio rientra nei “*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*” del catalogo MEPA e la trattativa diretta è avviata per un importo di una spesa totale stimata a base ammontante al massimo ad Euro 40.000,00=, oltre I.V.A. ed eventuali oneri previdenziali se dovuti.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO – CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA, CONTENUTI E TERMINI DELLE PRESTAZIONI

1. L'oggetto del servizio è la redazione del Prezzario Regionale per l'anno 2019 come dettagliatamente descritto nel Capitolato Prestazionale.
2. La durata dell'incarico è stabilita a partire dalla stipula del contratto fino al 31.07.2019, con gli step intermedi indicati nel Capitolato prestazione e così riassumibili:
 - presentazione entro 30 giorni dalla stipula del contratto di un report relativo alla programmazione operativa delle attività affidate e proposta metodologie di indagine;
 - relazioni mensili fino ad aprile 2019 sullo sviluppo e sull'andamento dell'attività;
 - presentazione entro il 15.05.2019 della Bozza provvisoria di Prezzario da presentare alla Commissione Regionale Appalti;
 - presentazione entro il 31.05.2019 della Bozza definitiva a seguito delle eventuali osservazioni delle Commissione di cui sopra;
 - assistenza fino al 30.06.2019 per l'illustrazione del prodotto e predisposizione dei necessari allegati per la deliberazione di approvazione da parte della Giunta regionale;
 - assistenza fino al 31.07.2019 per l'inserimento on-line del Prezzario.
3. L'Amministrazione, in presenza di comprovate motivazioni, su espressa richiesta dell'affidatario può concedere una proroga ai suddetti termini nel limite massimo di 15 giorni per ciascun termine.

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 2/11

ART. 2 - MODALITÀ E VALORE DELLA TRATTATIVA DIRETTA

1. L'importo massimo stimato a base di trattativa diretta, al netto di IVA, è pari ad Euro 40.000,00=.
L'importo, IVA esclusa, riportato sull'offerta economica generata automaticamente dal sistema MEPA sarà l'unico considerato valido ai fini dell'aggiudicazione della trattativa. Nessun altro importo dovrà essere indicato, né tantomeno fatto generare dalla piattaforma MEPA.
Non si accetterà un'offerta condizionate e/o di importo superiore a quello massimo sopra riportato, né un'offerta presentata in maniera difforme da quanto richiesto.
L'offerta e la restante documentazione richiesta dovranno essere presentate secondo quanto prescritto nel presente disciplinare, conformemente alle regole fissate dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A..
2. Il contratto si intende validamente concluso secondo le modalità stabilite dagli artt. 52 e 53 delle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A..

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né incorrere nella causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16- ter, D.Lgs. 165/2001 e in ogni ulteriore causa di esclusione o condizione interdittiva prevista da altre disposizioni di legge vigenti.
2. Il concorrente deve:
 - a) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la CCIAA, per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia
3. Il concorrente attesta l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente comma 1 e il possesso dei requisiti generali mediante la dichiarazione allegata da compilare e inserire a sistema sottoscritto con firma digitale.
4. L'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del precedente comma 2 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale come l'iscrizione alla CCIAA. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Ai sensi dell'art. 89, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

ART. 4 –GARANZIA PROVVISORIA

1. Attesa la natura dell'affidamento e l'entità dello stesso, sulla base del comma 1 ultimo periodo dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non è richiesta la garanzia provvisoria.

ART. 5 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE - PENALI

1. La prestazione dovrà essere eseguita con le modalità stabilite nel presente disciplinare e nel Capitolato prestazionale.
L'affidatario del presente servizio, è tenuto a coordinarsi con l'Amministrazione regionale, attenendosi agli ordini di servizio del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e alle ulteriori istruzioni che saranno impartite parimenti per il tramite del DEC e dei suoi collaboratori.
2. L'affidatario risponde dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione dei servizi offerti e pertanto risponderà nei confronti della Regione del Veneto per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.
3. Nell'esecuzione del contratto l'affidatario dovrà usare la cura e la diligenza necessarie in relazione alle prestazioni da erogare e sarà considerato responsabile per i danni diretti e indiretti arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori. Esso è pertanto tenuto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali e/o richieste di risarcimento danni avanzate da soggetti terzi.
4. Ai fini del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali, l'Amministrazione regionale si impegna a fornire all'affidatario tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio richiesto.

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 3/11

5. L'affidatario si impegna a sostenere tutti gli oneri diretti e indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione.
6. In caso di ritardo o di difformità riscontrate nell'esecuzione del servizio, all'affidatario sono applicate le penali, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente cagionato all'Amministrazione regionale, stabilite nella misura del 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per giorno di ritardo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016. Salvo il caso di risoluzione del contratto, le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della situazione di ritardo o di difformità. Si applica in quanto compatibile l'art. 10, comma 2, decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, richiamato dall'art. 23, comma 2, del medesimo decreto.
7. È facoltà dell'Amministrazione regionale risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del D.Lgs 50/2016.
8. È altresì facoltà dell'Amministrazione regionale recedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109 del D.Lgs 50/2016.
9. L'affidatario è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Esso è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.
10. L'affidatario esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.

ART. 7- MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento sarà effettuato con apposito mandato alle seguenti scadenze:
 - a) quota del 20%, entro 30 giorni dalla data della fattura previa attestazione del DEC dell'avvenuto concreto avvio dell'esecuzione del servizio, a seguito della presentazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, di un report relativo alla programmazione operativa delle attività affidate; l'erogazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, di importo pari alla predetta quota e maggiorato dell'interesse legale applicato al periodo necessario per il recupero dell'anticipazione secondo i termini contrattuali. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dell'esecuzione del servizio, in rapporto al progressivo recupero della quota erogata. L'affidatario è tenuto alla restituzione della quota erogata se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per cause a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. È altresì tenuto alla corresponsione degli interessi legali con decorrenza dalla data dell'erogazione.
 - b) quota del 40% entro 30 giorni dalla data della fattura ad ultimazione della parte dell'affidamento relativa alla presentazione della Bozza provvisoria da presentare in Commissione regionale Appalti (15.05.2019);
 - c) quota del 40% a saldo entro 30 giorni dalla data della fattura a completamento del Prezzario Regionale per l'anno 2019 compreso il suo inserimento nel sistema informatico regionale (31.07.2019).
2. Le fatture potranno essere emesse previa verifica di conformità della prestazione ai requisiti e alle prescrizioni del presente disciplinare, nonché previo rilascio del certificato di regolare esecuzione per la quota a saldo, e previa verifica di regolarità contributiva.
3. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà applicata, secondo quanto dispone l'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016, una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate e fatturate a prestazioni ultimate unitamente all'erogazione del saldo, dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione e l'acquisizione del DURC.
4. La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a Regione del Veneto –Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica–Calle Priuli Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – Codice Fiscale 80007580279 - P.IVA 02392630279 - Codice univoco di riferimento:H4UHJO La fattura elettronica

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 4/11

deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica il Codice CIG (**Z49263EE76**); l'omessa indicazione del predetto codice comporta l'impossibilità per l'Amministrazione regionale di procedere al pagamento della fattura.

5. La fattura deve inoltre riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti di cui all'art. 2 del D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, in quanto all'affidatario del servizio sarà pagato unicamente il corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'I.V.A. sarà versata direttamente all'Erario (salvo il caso in cui l'affidatario sia esentato dalla scissione dei pagamenti).

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. Prima della sottoscrizione del contratto attraverso il sistema, l'operatore economico risultato affidatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A., sotto forma di fidejussione.
2. La fideiussione deve:
 - essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.
3. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>
 - [Intermediari_non_abilitati.pdf](#)
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
4. Ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7 D. Lgs. 50/2016 alle medesime condizioni previste per la garanzia provvisoria.

ART. 9 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

1. L'affidatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni contrattuali eventualmente disposte dall'Amministrazione regionale alle stesse condizioni contrattuali originarie, giusta quanto dispone l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'Amministrazione regionale ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale secondo la suddetta normativa, in ragione delle prestazioni da effettuarsi, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere.

ART. 10 - OBBLIGHI INERENTI LA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI E LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale quale stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. La fattura elettronica deve riportare le informazioni specificate all'art. 7, comma 4, del presente disciplinare.
4. Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 – 2° comma – del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 5/11

ART. 11- DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente servizio.

ART. 12 –DIRITTI D’USO

1. Tutti i materiali prodotti relativamente al presente affidamento nonché le banche dati sono di proprietà esclusiva dell’Amministrazione regionale, che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termini di legge.
2. L’affidatario e i propri dipendenti, pena la risoluzione del contratto, hanno l’obbligo di mantenere riservati i fatti, le circostanze, i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell’esecuzione del servizio, di non divulgare in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del contratto.

ART. 13 –PRIVACY***A) Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)***

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.
2. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell’8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell’11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici- Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia – infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it
5. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
6. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’affidamento e la gestione del servizio in di cui al presente disciplinare, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la D.G.R.V. n. 567 del 28 aprile 2017.
7. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
8. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
9. Il periodo di conservazione, ai sensi dell’art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia.
10. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
11. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
12. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell’affidamento del servizio, della sua successiva gestione e dell’erogazione del corrispettivo. Il mancato conferimento comporta l’inammissibilità dell’offerta.

B) Nomina del responsabile del trattamento

13. L’affidatario, nell’esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d’ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.
Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l’affidatario assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 6/11

14. L'affidatario – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:
- a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
 - b) raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
 - c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (*persone autorizzate al trattamento*);
 - d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
 - e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso;
 - f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
 - g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
 - h) rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
 - i) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;
 - j) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (*sub-responsabile*) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
 - k) informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "*data breach*"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
 - l) assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("*Privacy Impact Assessment*" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
 - m) informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
 - n) coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
 - o) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.
15. Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione e affidatario – Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e l'atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.
16. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.
17. Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 7/11

Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

18. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

ART. 14 - CONTROVERSIE

1. L'eventuale ricorso relativo al presente disciplinare deve essere presentato, entro 30 giorni, presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (si rinvia a tal fine all'art. 120 D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).
2. Tutte le eventuali controversie nascenti dal presente capitolato, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 15 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI

1. Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015 (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in quanto pertinenti.
2. Al presente affidamento si applica altresì il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto adottato con provvedimento n. 38 del 28 gennaio 2014 e approvato definitivamente con D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014, consultabile sul sito della Giunta Regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice>.

ART. 16 – CLAUSOLA RISOLUTIVA CONSIP

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. 488/1999, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.P.A. successivamente alla sottoscrizione del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della succitata L. 488/1999.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Responsabile del procedimento è: Direttore dell'U.O. Lavori Pubblici, ing. Stefano Talato.

Allegati:

Allegato A1- Capitolato prestazionale

Allegato A2- Modello DGUE e Dichiarazioni integrative

–	–

IL DIRETTORE.....

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 8/11

Ing. Stefano Talato
F.to digitalmente

Il presente documento deve essere restituito firmato digitalmente per accettazione secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

F.to digitalmente

ALLEGATO A1 AL DISCIPLINARE

SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL PREZZARIO REGIONALE 2019

D.G.R. n. 1762 del 19 novembre 2018

Decreto del Dirigente della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 30 del 11 dicembre 2018

CIG: Z49263EE76

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 9/11

CAPITOLATO PRESTAZIONALE**1. Disciplina dell'attività**

Per il Prezzario 2019 si intende portare a compimento un aggiornamento che tenga conto delle Linee Guida di ITACA, sia con riferimento all'impianto stesso del prezzario che con riferimento alla valutazione della modalità di gestione della tematica relativa ai CAM (Criteri Ambientali Minimi). Con l'aggiornamento 2019 si intende, inoltre, realizzare, per quanto possibile, la revisione delle voci alla luce delle nuove tecnologie e dei nuovi materiali ed il completamento delle analisi prezzi che risultano mancanti nel Prezzario 2013-2014. Si evidenzia che il Prezzario di riferimento, sulla base del quale si opereranno gli aggiornamenti e le aggiunte è quello del 2014 approvato con la DGR n. 1543 del 25.09.2017, comprendente anche le analisi delle lavorazioni finite e l'aggiornamento dei parametri di incidenza minima dei prezzi per ogni categoria d'intervento, da applicarsi ai lavori di competenza regionale.

Il Prezzario Regionale 2014 è reperibile all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/prezzario-regionale>.

Ciò premesso, la revisione del prezzario regionale, per l'anno 2019, riguarda:

1) l'aggiornamento e l'implementazione ove necessario di nuove voci e capitoli ai prezzi ed alle analisi già approvati o predisposti dalla Regione del Veneto e riferibili a:

- Manodopera
- Materiali
- Bioedilizia
- Semilavorati
- Noli
- Opere edili
- Opere stradali
- Opere acquedottistiche
- Opere fognarie
- Opere di difesa del suolo
- Opere di arredo urbano
- Opere elettriche
- Opere igienico-sanitarie
- Opere termoidrauliche
- Opere per la sicurezza

2) adeguamento dei **parametri di incidenza minima dei prezzi e costo unitario della manodopera** per ogni singola categoria d'intervento, da applicarsi ai lavori pubblici di competenza regionale al fine di fornire riferimenti omogenei per la determinazione del costo degli interventi di interesse regionale;

3) l'aggiornamento normativo con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, al D.lgs. n.106 del 16.06.2017 e di ogni altro testo normativo (comunitario, nazionale, regionale) intervenuto in materia anche nelle more dell'esecuzione del presente affidamento.

4) categorie e voci non presenti nei prezzari;

5) l'inserimento di apposita sezione di Prezzario per il centro storico di Venezia e le sue isole.

Il prodotto deve essere adattato per l'utilizzo del sistema operativo regionale le cui caratteristiche tecniche verranno fornire entro il mese di gennaio 2019.

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 10/11

Per lo svolgimento del Contratto, l'affidatario è tenuto a rapportarsi raccogliendo i dati necessari con la UO Lavori Pubblici della Regione del Veneto, Osservatorio Regionale degli Appalti e per essa con il Responsabile Unico del Procedimento e con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il termine di esecuzione dell'affidamento è stabilita a partire dalla stipula del contratto fino al 31.07.2019.

Lo svolgimento dell'attività prevede i seguenti step:

- presentazione entro 30 giorni dalla stipula del contratto di un report relativo alla programmazione operativa delle attività affidate e proposta delle possibili metodologie di indagine prezzi da poter utilizzare. A seguito di detta presentazione verrà concordata tra la UO Lavori Pubblici e l'affidatario, la metodologia da utilizzare per la raccolta dei dati;

- relazioni mensili fino ad aprile 2019 sullo sviluppo e sull'andamento dell'attività;

- presentazione entro il 15.05.2019 della Bozza provvisoria di Prezzario da presentare alla Commissione Regionale Appalti;

- presentazione entro il 31.05.2019 della Bozza definitiva a seguito delle eventuali osservazioni delle Commissioni di cui sopra;

- assistenza fino al 30.06.2019 per l'illustrazione del prodotto e predisposizione dei necessari allegati per la deliberazione di approvazione da parte della Giunta regionale;

- assistenza fino al 31.07.2019 per l'inserimento on-line del Prezzario.

L'Amministrazione, in presenza di comprovate motivazioni, su espressa richiesta dell'affidatario può concedere una proroga ai suddetti termini nel limite massimo di 15 giorni per ciascun termine.

La Direzione Infrastrutture Trasporti Logistica - UO Lavori Pubblici della Regione del Veneto, si riserva la possibilità di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Le analisi dei prezzi dovranno essere redatte conformemente alla struttura di quelle attuali, tali da consentire lo scorporo dei costi del personale e dovranno essere rese disponibili agli utenti analogamente all'elenco dei prezzi scaricabile in *download*.

Nell'ambito della propria autonomia il soggetto aggiudicatario potrà avvalersi per lo svolgimento del servizio, di collaboratori senza che ciò influisca sul compenso previsto.

Obblighi dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a fornire la bozza provvisoria e definitiva dei documenti sopra indicati (*prezzario ed analisi dei prezzi e costi parametrici*) nel numero di 5 (*cinque*) copie cartacee nonché su supporto informatico, secondo modalità di dettaglio da concordarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Nell'adempire all'incarico, l'affidatario è tenuto a partecipare ad incontri di organizzazione con i rappresentanti della Direzione Infrastrutture Trasporti Logistica - UO Lavori Pubblici e fornire la necessaria assistenza per l'illustrazione del prodotto per la predisposizione conforme degli allegati alle Deliberazioni da sottoporre all'approvazione regionale.

Dopo l'approvazione definitiva del Prezzario regionale, entro i successivi 30 giorni l'affidatario provvederà, in concerto con la Direzione regionale Sistemi Informatici alla consegna del documento, idoneo per l'inserimento on-line nel sistema informatico regionale.

L'affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla Regione.

Verifiche sull'andamento del servizio e comunicazioni con il Responsabile del procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto

Allegato A al Decreto n. 507 del 27.12.2018

pag. 11/11

L'Amministrazione regionale si riserva la più ampia facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sull'andamento e lo svolgimento delle attività connesse all'espletamento del servizio, secondo le modalità che riterrà più opportune per verificare la buona esecuzione dello stesso impartendo disposizioni vincolanti per la corretta stesura del documento. In tal senso l'affidatario è tenuto a fornire tutta la necessaria collaborazione al Responsabile del procedimento ed al Direttore dell'esecuzione, senza alcun onere aggiuntivo.

Tale controllo può essere esercitato in ogni momento e senza preavviso alcuno. A seguito di tali controlli, potranno essere impartite apposite disposizioni di servizio per addivenire alla soluzione delle problematiche eventualmente emerse. Il contenuto di dette disposizioni dovrà essere osservato da parte dell'affidatario. Al committente è attribuita inoltre ogni facoltà di accesso e controllo di tutta la documentazione inerente il servizio in oggetto, che dovrà essere presentata su richiesta.

La Regione del Veneto sarà l'unico proprietario dei documenti prodotti e ne potrà liberamente disporre in tutte le sedi.

(Codice interno: 388191)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI n. 510 del 28 dicembre 2018

Deliberazione della Giunta regionale n. 1762 del 19.11.2018. Affidamento diretto del servizio di aggiornamento informatico del Prezzario regionale 2013-2014 per gli anni 2015-2016-2017-2018. Determina a contrarre e relativo affidamento. Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. Impegno di spesa di € 12.535,74= (compresa IVA, INPS e Cassa Ingegneri) C.I.G n. ZA5263EEBF.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, al fine di garantire il reale e totale raggiungimento degli obiettivi fissati con DGR n. 1762 del 19 novembre 2018, si provvede, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'affidamento diretto del servizio in oggetto.

Il Direttore

Premesso che:

- il Decreto n. 12 del 26.07.2016 del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica individua tra gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici quelli inerenti la redazione del Prezzario Regionale;
- la DGR 1762 del 19.11.2018 ha approvato la Programmazione delle attività di competenza dell'Osservatorio regionale degli Appalti - U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, tra cui rientra l'aggiornamento del Prezzario Regionale 2013-2014 per gli anni 2015-2016-2017-2018;
- è necessario procedere all'affidamento del seguente servizio secondo quanto indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1762 del 19.11.2018: "Aggiornamento del Prezzario Regionale per gli anni 2015-2016-2017-2018";
- con Decreto n. 30 dell'11 dicembre 2018 del Direttore Regionale della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica è stato nominato l'ing. Stefano Talato - Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per le procedure di affidamento rispettivamente indicate al punto 1 e al punto 2;

CONSIDERATO che:

- la settorialità della materia e la specificità delle attività necessariamente richiedono la presenza di figura dotata di esperienza tecnico-scientifica nel settore;
- anche per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 50/2016 e dell'art.1, comma 450 della L. n. 296/2006, le Pubbliche Amministrazioni devono fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);
- per l'affidamento del servizio in oggetto relativo all' aggiornamento del prezzario, è stato consultato il sito "acquistinretepa.it" del Ministero dell'Economia e Finanze ed appurato che alla data del presente provvedimento, seppur presente nel Mercato Elettronico nel bando "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" e "Servizi di supporto specialistico", non è presente un servizio completamente sovrapponibile sotto il profilo delle caratteristiche richieste;
- il servizio per la realizzazione delle attività in argomento non è tra quelli proposti nelle convenzioni CONSIP attive, di cui all'art.26 della L. 488/99;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 l'affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 può avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del suddetto Codice, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- l'importo dell'affidamento così come stabilito dalla deliberazione 1762 del 19.11.2018, è stabilito nel massimo pari ad € 10.000,00= oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
- è stata compiuta con nota n. 474960 del 22 novembre u.s., senza riscontro positivo, la ricognizione interna connessa all'avvio delle procedure di service previste dalla D.G.R. n. 1762 del 19.11.2018;
- gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e le "Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di e-procurement (artt. 36 e 37, D.Lgs. 50/2016)", approvati con DGR n.1475 del 18 settembre 2017 prevedono che la individuazione del soggetto contraente nelle procedure ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei Contratti, avvenga mediante un'indagine esplorativa a cura

del Responsabile unico del procedimento tesa a consentire la verifica dell'esperienza, dell'affidabilità e dei valori di prezzo di più operatori economici;

- sono stati così individuati, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, gli elementi essenziali del contratto:

1. l'oggetto del contratto è "Aggiornamento informatico del Prezzario regionale 2013-2014 per gli anni 2015-2016-2017-2018" C.I.G n. ZA5263EEBF secondo le direttive impartite direttamente dal RUP;
2. l'importo presunto dell'affidamento pari ad € 10.000,00, Iva ed oneri previdenziali esclusi;

- è stato, pertanto, richiesto alla Federazione Ordini Ingegneri del Veneto - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia una terna di soggetti a cui poter affidare il servizio di aggiornamento del Prezzario regionale;
- a tale richiesta l'Ordine di Venezia ha risposto con nota prot. 1616/ 2018 del 30.11.2018, indicando come possibili prestatori l'ing. Alberto Bulzatti, l'ing. Andrea Ferrini; l'ing. Simone Maratea;
- con note, rispettivamente prot. n. 505699, n. 505735 e n. 505703 tutte del 12.12.2018, è stato loro richiesto, previa evidenziazione degli elementi del contratto e descrizione del servizio richiesto, un preventivo da presentare entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 17.12.2018;
- entro tale data e ora sono pervenuti i tre preventivi rispettivamente per € 9.500,00= con 20 giorni dalla data di consegna di tutto il materiale per l'esecuzione del servizio, € 9.850,00= con 30 giorni lavorativi dalla data dell'incarico per l'esecuzione del servizio, e € 9.700,00= con 20 giorni lavorativi dalla data dell'incarico per l'esecuzione del servizio, tutti e tre al netto di IVA e oneri accessori;
- il contratto è stipulato mediante sottoscrizione della Lettera d'ordine secondo uso commerciale, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli oneri della sicurezza, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, non sussistono in quanto il presente affidamento ha per oggetto servizi di natura intellettuale, restando fermo che l'importo dei costi della sicurezza cd. propri o aziendali sono ricompresi nel prezzo complessivo offerto;
- il subappalto non è ammesso;
- il servizio, con riferimento a quanto previsto dall'art. 51 c. 1 del D. Lgs 50/2016, non è frazionabile in lotti trattandosi di un'unica tipologia di specifico servizio;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016;

ATTESO che:

- il miglior preventivo propone l'importo di € 9.500,00= con 20 giorni dalla data di consegna del materiale per l'esecuzione del servizio;
- con nota n. 526880 del 27.12.2018 è stato, allora, proposto l'affidamento del servizio in oggetto secondo le caratteristiche sopra esposte, e riportando il preventivo offerto pari ad € 9.500,00= al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;
- con nota del 27.12.2018 ricevuta al protocollo regionale al n. 527798 del 27.12.2018 è stato accettato l'affidamento alle condizioni proposte;

DATO ATTO che:

- il RUP ha avviato le verifiche per il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dell'operatore;
- l'operatore economico ha prodotto la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della verifica della regolarità contributiva (art. 47 DPR 28 dicembre 200, n. 445);
- la spesa per l'affidamento del servizio in argomento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
- la spesa di € 9.500,00 oltre contributo INPS 4%, Cassa Ingegneri 4% ed IVA 22% di euro per un totale di e. 12.535,74 trova copertura sul pertinente Capitolo di uscita n. 100064 art 25 "Spese per il funzionamento della sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici" . 100064 art 25 "Spese per il funzionamento della sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici" del Bilancio di previsione 2018-2020 esercizio finanziario 2019, con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato, dato atto che la spesa rientra nella classificazione del Piano dei Conti U. 1.03.02.99.999;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento 1412/2011;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;
- tenuto conto della tipologia e della natura dell'incarico, l'amministrazione regionale non ritiene necessario acquisire le garanzie provvisorie e definitive ai sensi della DGR n. 1475 del 18.09.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo

degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016)".

- il servizio dovrà essere svolto in forma di esclusiva e sotto il vincolo della riservatezza, per cui l'incaricato dovrà astenersi, durante la sua durata e nel periodo di post assistenza nonché in eventuali altre fasi dell'affidamento, da intrattenere rapporti di qualsivoglia natura con i soggetti a vario titolo interessati all'affidamento stesso.
- i materiali prodotti nel corso dell'incarico devono essere consegnati sia su supporto cartaceo che informatico in formato elaborabile, e resteranno di proprietà esclusiva della Regione che potrà liberamente disporre di essi, anche modificandoli.
- alla corresponsione delle competenze si provvederà, a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscale, a conclusione dell'attività svolta;
- il termine per l'esecuzione del servizio, come da preventivo del 17.12 u.s., è di 20 giorni dal verbale di consegna di tutto il materiale in contraddittorio tra le parti, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 107, co. 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è l'ing. Stefano Talato- Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici, così come previsto dal decreto n. 30 del 11.12.2018 del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010, la ditta incaricata assume l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, e che, per la presente fornitura di servizio è stato ottenuto dal sistema SIMOG il C.I.G. n. ZA5263EEBF;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- Visto il D.Lgs. 50/2016;
- Visto le Linee guida ANAC n. 4 del 28/10/2016;
- Vista la DGR n. 1762 del 19.11.2018;
- Visto il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 30/2018;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'ing. Alberto Bulzatti, nato Venezia il 30.11.1966 - P. Iva 03077910275 il servizio di "Aggiornamento informatico del Prezzario regionale 2013-2014 per gli anni 2015-2016-2017-2018" CIG ZA5263EEBF;
3. di disporre che, per l'affidamento di cui al precedente punto 1, venga corrisposto un compenso globale ed onnicomprensivo di importo pari ad € 12.535,74 (INPS 4%, Cassa Ingegneri 4% ed IVA 22% inclusi), da liquidarsi secondo le modalità indicate nel successivo punto 8;
4. di impegnare, l'importo di € 12.535,74 a favore dell'ing. Alberto Bulzatti, - P. Iva 03077910275- anagrafica n. 00171391, sul capitolo di bilancio n Capitolo di uscita n. 100064 art 25 "Spese per il funzionamento della sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici" del Bilancio di previsione 2018-2020 esercizio finanziario 2019, con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato, dato atto che la spesa rientra nella classificazione del Piano dei Conti U. 1.03.02.99.999;
5. di dare atto che il piano di scadenza dell'obbligazione è quello di seguito esposto:

PIANO DEI CONTI	FPV 2019
U.1.03.02.99.999	€ 12.535,74

6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento 1412/2011;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono perfezionate;
8. che la durata del affidamento del servizio è di 20 giorni dal verbale di consegna di tutto il materiale in contraddittorio tra le parti;
9. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono esigibili nel 2019, e che il pagamento avverrà a conclusione dell'attività previa presentazione di documentazione fiscale;
10. di attestare che, il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che il debito di cui al precedente punto 3. rientra nella tipologia dei debiti commerciali;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell'art.56, comma 7 del D.Lgs.n.118/2011;
13. di dare atto che l'esito dell'affidamento in oggetto verrà reso noto tramite avviso di post-informazione sul profilo del committente, nonché sulla piattaforma ANAC e sul sito del MIT, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 33/2013;
15. di precisare che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011;
16. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Talato;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Stefano Talato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 387737)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 461 del 07 dicembre 2018

Intervento denominato: "Casse di espansione per le piene del fiume Piave in corrispondenza delle Grave di Ciano"
Decreto di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per il tramite di Trattativa Diretta in MePA, del servizio per l'esecuzione di indagine topografica, con tecniche fotogrammetriche, del fiume Piave nel tronco compreso fra i comuni di Vidor e Crocetta del Montello e contestuale provvedimento di impegno di spesa della somma di € 23.424,00 (I.V.A. compresa) a favore della società TE.MA. s.n.c. di Castelli & C. CIG Z032602B67
[Appalti]

Note per la trasparenza:

A seguito delle assegnazioni di competenza e di cassa disposte sul capitolo di spesa n.101644 con D.G.R. n.1285 del 10.09.2018, con il presente provvedimento si aggiudica ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per il tramite di una Trattativa Diretta in MePA, il servizio per l'esecuzione di indagine topografica, con tecniche fotogrammetriche, del fiume Piave nel tronco compreso fra i comuni di Vidor e Crocetta del Montello e contestuale provvedimento di impegno di spesa della somma di E.23.424,00 (I.V.A. compresa) a favore della società TE.MA. s.n.c. di Castelli & C. -

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n.9889/2011, DGR n.1003/2012 e DGR 1930/2017.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con DPCM 14 luglio 2016 è stato istituito il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" e sono state definite le modalità di funzionamento dello stesso ex art. 55 della legge 221/2015.
- il Direttore Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM con proprio decreto del 22/11/2017 ha assegnato alla Regione del Veneto complessivamente € 2.069.795,00, dei quali € 1.651.700,00 per la progettazione di un lotto funzionale delle "Casse di espansione per le piene del fiume Piave in corrispondenza delle Grave di Ciano".
- il soggetto attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con decreto n. 23 dell'8 giugno 2018 ha individuato il Direttore della Direzione Difesa del Suolo quale soggetto esecutore del progetto denominato "Casse di espansione per le piene del fiume Piave in corrispondenza delle Grave di Ciano".

DATO ATTO che la Regione del Veneto intende procedere all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica, della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva del progetto denominato "Casse di espansione per le piene del fiume Piave in corrispondenza delle Grave di Ciano";

RILEVATO che:

- prima di procedere all'affidamento dei predetti servizi di architettura e ingegneria risulta necessario predisporre il Quadro esigenziale ed il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) nel quale, in particolare, deve essere definito lo stato dei luoghi.
- data la notevole estensione delle aree oggetto di indagine, pari a circa 1200 ha, risulta opportuno procedere al rilievo delle stesse con tecniche fotogrammetriche sulla base delle specifiche tecniche all'uopo predisposte dalla Direzione Difesa del Suolo.

DATO ATTO che:

- il Responsabile del procedimento ha avviato all'interno del MePA in data 30/11/2018 la "trattativa diretta" n. 723245 per la proposta di un preventivo non vincolante rivolta ad un unico operatore economico, sulla base delle condizioni di cui all'allegato A al presente provvedimento;
- sulla base di valutazioni effettuate per analoghi servizi già affidati, la Stazione Appaltante ha definito l'importo da porre a base di gara in € 19.800,00;
- l'operatore economico a cui è stato richiesto di presentare offerta è la ditta TE.MA. SNC di Castelli Gian Franco & C.- P.I./C.F. 01113530396 - con sede in Faenza (RA), società specializzata in tali tipologie di servizio;
- l'impresa sopra citata ha presentato offerta per un importo di € 19.200,00 (oltre IVA);

CONSIDERATO che l'offerta è conforme a quanto previsto dalla trattativa diretta per la proposta di preventivo non vincolante, ovvero:

- l'offerta è pervenuta entro i termini;
- l'importo offerto è inferiore rispetto a quello posto a base della trattativa,
- l'offerta è corredata dall'ulteriore documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante:
 - ◆ copia della Trattativa diretta sottoscritta digitalmente;
 - ◆ DGUE sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico;
 - ◆ dichiarazioni integrative sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico;
 - ◆ copia della polizza di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

RITENUTO, per quanto espresso in premessa:

- di approvare le condizioni di Trattativa diretta di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- di affidare il servizio per l'esecuzione di indagine topografica, con tecniche fotogrammetriche, del fiume Piave nel tronco compreso fra i comuni di Vidor e Crocetta del Montello, alla Ditta TE.MA. SNC di Castelli Gian Franco & C.- P.I./C.F. 01113530396 - con sede in Faenza (RA) per € 19.200,00 (oltre IVA);

CONSIDERATO che in forza dei provvedimenti sopra citati nei confronti della società si sono instaurate "obbligazioni giuridicamente vincolanti", che comportano una spesa necessaria per l'esecuzione del servizio in oggetto pari ad € 23.424,00 (€ 19.200,00, oltre IVA 22% pari ad € 4.224,00);

VISTA la nota prot. n. 363942 del 07.09.2018 con la quale la Direzione Difesa del Suolo, ha richiesto alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'aumento degli stanziamenti in bilancio sul capitolo di spesa n. 101644 "*Realizzazione di studi urgenti di difesa del suolo a seguito dei recenti eventi alluvionali - acquisto di beni e servizi*" - art. 025 - V livello del P.d.C. U 1.03.02.99.999 "*Altri servizi diversi n.a.c.*" per l'importo di € 171.988,73;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 1285 del 10.09.2018, la Giunta regionale ha disposto la reiscrizione in c/avanzo, sul capitolo di spesa n. 101644 "*Realizzazione di studi urgenti di difesa del suolo a seguito dei recenti eventi alluvionali - acquisto di beni e servizi*" delle risorse finanziarie necessarie a dare copertura all'impegno di spesa relativo all'affidamento del servizio per l'esecuzione di indagine topografica, con tecniche fotogrammetriche, del fiume Piave nel tronco compreso fra i comuni di Vidor e Crocetta del Montello;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa di € 23.424,00 (I.V.A. compresa), a favore di TE.MA. SNC di Castelli Gian Franco & C.- P.I./C.F. 01113530396 - con sede in Faenza (RA) - Codice Anagrafica n. 00113621, sul capitolo di spesa n. 101644 "*Realizzazione di studi urgenti di difesa del suolo a seguito dei recenti eventi alluvionali - acquisto di beni e servizi*" - art. 025 - V livello del P.d.C. U 1.03.02.99.999 "*Altri servizi diversi n.a.c.*", sul bilancio pluriennale 2018-2020, per l'annualità 2019 con l'istituzione del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 23.424,00 (I.V.A. compresa) di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata disposto per € 23.424,00 (I.V.A. compresa) con accertamento n. 542/2005 di Euro 7.778.613,00 a valere sul capitolo di entrata n. 2785, riscosso con reversale n. 1671/2005;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nell'esercizio corrente ed è esigibile nell'annualità 2019;

DATO ATTO che il capitolo su cui viene disposto l'impegno di spesa è costituito da risorse aventi destinazione vincolata;

CONSIDERATO che:

- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nell'esercizio corrente e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
- che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura commerciale ed è esigibile per € 23.424,00 (I.V.A. compresa) nell'esercizio 2019 utilizzando il fondo pluriennale vincolato;
- che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno effettuate su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste dalla Trattativa diretta di cui all'Allegato A) del presente provvedimento e secondo quanto previsto dalla L.R. 39/2001 e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- le Linee Guida ANAC;
- la D.G.R. n. 1475/ 2017;
- la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27/2003;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la L.R. n. 47 del 29.12.2017 che approva il "Bilancio di previsione 2018-2020";
- la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2018-2020".

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le condizioni di trattativa diretta di cui all'allegato A al presente provvedimento;
3. di affidare ai sensi dell'art. 32 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 alla società TE.MA. s.n.c. di Castelli Gian Franco & C.- P.I./C.F. 01113530396 - con sede in Faenza (RA) - il servizio per l'esecuzione di indagine topografica, con tecniche fotogrammetriche, del fiume Piave nel tronco compreso fra i comuni di Vidor e Crocetta del Montello, per un importo di € 19.200,00 oltre IVA;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 23.424,00 (I.V.A. compresa) a favore della società TE.MA. s.n.c. di Castelli Gian Franco & C.- P.I./C.F. 01113530396 - con sede in Faenza (RA) Codice Anagrafica n. 00113621, sul capitolo n. 101644 *"Realizzazione di studi urgenti di difesa del suolo a seguito dei recenti eventi alluvionali - acquisto di beni e servizi"* - art. 025 - V livello del P.d.C. U. 1.03.02.99.999 *"Altri servizi diversi n.a.c."* che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa - sul bilancio pluriennale 2018-2020 relativamente agli affidamenti delle attività sopra specificate;
5. di imputare la spesa complessiva di € 23.424,00 (I.V.A. compresa), nell'esercizio finanziario 2019 con l'istituzione del fondo pluriennale vincolato;
6. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 23.424,00 (I.V.A. compresa) di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata disposto per € 23.424,00 (I.V.A. compresa) con accertamento n. 542/2005 di Euro 7.778.613,00 a valere sul capitolo di entrata n. 2785, riscosso con reversale n. 1671/2005;
7. di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio corrente, che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che l'intervento rientra fra gli obiettivi del DEFR da monitorare e che il codice SFERE da imputare all'obbligazione è il seguente: "09.01.01 - Realizzare opere infrastrutturali per la sicurezza dal rischio idraulico";
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno effettuate su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste dalla Trattativa diretta di cui all'Allegato A) del presente provvedimento e secondo quanto previsto dalla L.R. 39/2001 e sue successive modifiche e integrazioni;
10. di dare atto che la spesa per le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011, e costituisce un debito commerciale;
11. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011.
12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
14. il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 387887)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 296 del 16 luglio 2018

Approvazione delle graduatorie per la concessione dei contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 698 del 21 maggio 2018, a sostegno di interventi adeguamento/manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Approvazione delle graduatorie degli interventi ammessi a contributo relativamente al Bando pubblicato con DGR n. 698 del 21 maggio 2018 ed elenco degli interventi non ammessi.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 698 del 21 maggio 2018 è stato pubblicato il "*Bando - Criteri e modalità di concessione dei contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno di interventi di adeguamento/manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani*" che ha definito le categorie dei possibili beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la percentuale di contribuzione sulla spesa ritenuta ammissibile;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 698 del 21 maggio 2018 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, della stesura della relativa graduatoria e del conseguente impegno di spesa, per l'importo complessivo massimo di € 250.000,00, a valere sul capitolo del Bilancio regionale di previsione per il 2018 n. 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*)";

PRESO ATTO che, in riferimento al medesimo bando sono pervenute dalle Amministrazioni comunali aderenti, entro i termini previsti, n. 40 istanze di contributo;

DATO ATTO che, al fine di assegnare le risorse disponibili secondo i criteri delineati nel sopra citato provvedimento, sono stati attentamente valutati i contenuti delle suddette istanze dando atto che le istanze riconosciute ammissibili a finanziamento sono state elencate nella graduatoria allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), mentre le istanze riconosciute non ammissibili a finanziamento compongono la tabella rappresentata nell'**Allegato B**.

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 698 del 21 maggio 2018 ed il Bando ad essa allegato;

VISTE le istanze di contributo presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno aderito al bando;

decreta

1. di approvare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando e che risultano ammissibili a finanziamento, come rappresentata nella tabella allegata al presente provvedimento (**Allegato A**);
2. di approvare l'elenco riprodotto in allegato al presente provvedimento (**Allegato B**) che rappresenta le istanze riconosciute non ammissibili a finanziamento per le motivazioni ivi rappresentate;

3. di demandare a successivo provvedimento la formale concessione dei contributi ed il conseguente impegno di spesa;
4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni interessati;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Luigi Fortunato

Allegato A _ al decreto n. 296

del 16/07/2018

pag. 1 /2



REGIONE DEL VENETO

n.	Comune		intervento	spesa prevista Euro	contributo euro
1	Trevenzuolo	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	276.200,00	80.000,00
2	San Gregorio nelle Alpi	BL	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	73.000,00	36.500,00
3	Godega di Sant'Urbano	TV	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	150.000,00	75.000,00
4	Santa Maria di Sala	VE	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	40.000,00	20.000,00
5	Conco	VI	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	20.000,00	10.000,00
6	Malcesine	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	51.561,77	25.780,89
7	Roana	VI	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	50.000,00	25.000,00
8	Villa Bartolomea	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	25.000,00	12.500,00
9	Rivoli Veronese	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	36.661,00	18.330,50
10	Alano di Piave	TV	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	40.000,00	20.000,00
11	Malo	VI	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	43.000,00	21.500,00
12	Sarcedo	VI	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	30.060,80	15.030,40
13	Sedico	BL	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	97.000,00	48.500,00
14	Lonigo	VI	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	28.850,00	14.425,00
15	Grezzana	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	72.000,00	36.000,00
16	Sanguinetto	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	35.380,00	17.690,00
17	Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	91.360,00	45.680,00
18	Segusino	TV	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	46.000,00	23.000,00
19	Chiarano	TV	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	40.000,00	20.000,00
20	San Pietro di Cadore	BL	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	21.568,92	10.784,46
21	Romano d'Ezzelino	VI	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	176.900,00	80.000,00
22	Selvazzano	PD	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	83.533,21	41.766,61
23	Cerro Veronese	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	140.000,00	70.000,00
24	San Pietro di Feletto	TV	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	35.000,00	17.500,00
25	Noventa Vicentina	VI	Implementazione dotazioni mobili funzionali al centro di raccolta	22.023,00	11.011,50
26	Unione Montana Valbelluna	BL	Implementazione dotazioni mobili funzionali al centro di raccolta	62.376,60	31.188,30
27	Gazzo Veronese	VR	Implementazione dotazioni mobili funzionali al centro di raccolta	30.306,10	15.153,05
28	Pedavena	BL	Implementazione dotazioni mobili funzionali al centro di raccolta	23.180,00	11.590,00
29	Villafranca di Verona	VR	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	32.464,20	16.232,10
30	Torri del Benaco	VR	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	28.123,41	14.061,71
31	Valeggio sul Mincio	VR	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	34.125,23	17.062,62
32	Badia Polesine	RO	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	94.476,80	47.238,40
33	Castel D'Azzano	VR	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	67.375,50	33.687,75

Allegato A _ al decreto n. 296 del 16/07/2018

pag. 2 /2

34	Sernaglia	TV	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	20.000,00	10.000,00
35	Conselve	PD	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	20.618,00	10.309,00
36	Feltre	BL	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	176.176,00	80.000,00
37	Este	PD	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	20.982,05	10.491,03
			totale Euro	2.335.302,59	1.093.013,30

**REGIONE DEL VENETO****Allegato B al Decreto n. 296 del 16/07/2018**

n.	Comune		intervento	osservazioni
1	Consiglio di Bacino Priula	TV	Implementazione dotazioni mobili funzionali al centro di raccolta	struttura richiedente non rientrente tra i soggetti indicati dal bando che possono presentare domanda
2	ETRA SpA	PD	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	struttura richiedente non rientrente tra i soggetti indicati dal bando che possono presentare domanda
3	Sernaglia della Battaglia	TV	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	Spesa prevista per l'intervento inferiore alla soglia minima prevista dal bando

(Codice interno: 387888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 356 del 30 agosto 2018

Affidamento del servizio di assistenza tecnica e specialistica per le attività di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto GreenerSites (ex ReSites) - Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in central Europe CE 394. Procedura sotto soglia comunitaria ai sensi art. 36 comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 1901188. CUP n. H76D15004820007 - CIG: Z06237F936. Aggiudicazione definitiva, impegno di spesa e contestuale accertamento dell'entrata

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, acquisiti gli esiti del verbale della Commissione giudicatrice, completata positivamente la verifica del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e verificata la congruità dell'offerta presentata, si procede all'aggiudicazione definitiva e affidamento del servizio in parola, con impegno di spesa e contestuale accertamento dell'entrata.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decisione C (2014) 10023, codice CCI 2014TC 16RFTN003 del 16/12/201, di approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE; DGRV n. 913 del 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del primo bando per la selezione di progetti del Programma; DDR n. 176 del 18 maggio 2018, DDR n. 240 del 6 giugno 2018 e DDR n. 248 del 19 giugno 2018.

Il Direttore

RICHIAMATI:

- la DGR n. 462 del 07/04/2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE, valido per il periodo di programmazione 2014/2020, Decisione C (2014) 10023, codice CCI 2014TC 16RFTN003 del 16/12/2014;
- tra gli altri è stato approvato anche il progetto "ReSites" (ora "GreenerSites") - Rehabilitation of brownfield sites in Central Europe, presentato dal Comune di Venezia, in qualità di Lead Partner, e che prevedeva, tra gli altri, la partecipazione della Regione con la Sezione Progetto Venezia (ora Direzione Ambiente - Unità Organizzativa Bonifiche ambientali e Progetto Venezia), in qualità di Partner;
- l'Application Form approvata prevede, tra l'altro, che la Direzione Ambiente - Unità Organizzativa Bonifiche ambientali e Progetto Venezia curi il coordinamento del Work Package n. 4 (WP T4), la cui scansione temporale è prevista tra i mesi di agosto 2018 e maggio 2019 e il cui prodotto principale sarà un apposito Manuale per organizzare e presentare i principali risultati del progetto per trasferire a un pubblico selezionato di esperti ambientali nel settore pubblico il *know how* acquisito sulla gestione ambientale sostenibile dei *brownfields*;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 176 del 18/05/2018 che ha avviato procedura sotto soglia comunitaria ai sensi art. 36 comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016, per affidamento del servizio di assistenza tecnica e specialistica per le attività di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto GreenerSites (ex ReSites) - Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in central Europe - CE 394, e ha approvato il rispettivo Allegato A - Capitolato Speciale d'Oneri che descrive le modalità di partecipazione alla procedura negoziata e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione, la descrizione dei contenuti e le modalità di espletamento del servizio nonché l'Allegato B - condizioni particolari di R.d.O e l'Allegato C - elenco di cinque operatori economici, abilitati al Bando "SERVIZI" - Categoria "Servizi di supporto specialistico" a cui è stata inviata la RdO;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 240 del 6 giugno 2018 con cui si è provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice incaricata dell'attribuzione del punteggio riservato agli aspetti qualitativi delle offerte;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 248 del 19 giugno 2018 con cui, secondo gli esiti acquisiti mediante Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 1901188, si è provveduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione all'operatore economico EPC - European Project Consulting Srl - P.IVA 03697280273 - Via Prati, 11 - 36031 Dueville (VI);

DATO ATTO:

- che ai fini dell'affidamento in oggetto, in riferimento all'operatore economico EPC - European Project Consulting Srl, a verifica di quanto già oggetto di autodichiarazione, sono stati acquisiti, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, i seguenti documenti: Prospetto di Vigenza, Visura Ordinaria dell'Impresa, Certificato di Regolarità Contributiva, Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, Certificato di regolarità fiscale e Certificato del Casellario Giudiziale;

- che con nota prot. 310092 del 24/07/2018, il RUP, ing. Luigi Fortunato, ha chiesto alla Ditta EPC - European Project Consulting Srl adeguate giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta tecnica e quella economica, in considerazione di quanto disposto, in ordine alla congruità dell'offerta, dall'art. 97 del D. Lgs n. 50/2016;

ATTESO che le giustificazioni prodotte dalla Ditta EPC - European Project Consulting Srl con nota del 02/08/2018, acquisita con prot. 328790 del 06/08/2018, entro i termini richiesti, risultano adeguatamente motivate e circostanziate, cosicché l'offerta risulta congrua e accettabile;

CONSIDERATO:

- che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere e che pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si può procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto a favore della Ditta EPC - European Project Consulting Srl, come formulata tramite la piattaforma MEPA e secondo gli esiti contenuti nel verbale delle operazioni di gara nonché nel citato DDR n. 248 del 19/06/2018;
- il contratto avrà durata dalla stipula alla conclusione del progetto (31/05/2019), più ulteriori 2 mesi per la chiusura degli adempimenti amministrativi;
- che la spesa massima, autorizzata con decreto n. 176 del 18/05/2018, ammonta ad euro 46.360,00 (IVA e ogni altro onere incluso) individuata quale importo massimo di contratto ripartita sul capitolo di spesa n. 102762 (per l'80%, pari a euro 37.088,00) "Programma di cooperazione transnazionale "Central Europe" 2014 - 2020 - Progetto GreenerSites (ex Progetto ReSites) - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", bilancio regionale 2018-2020, e sul capitolo di spesa n. 102765 (per il 20%, pari a euro 9.272,00) "Programma di cooperazione transnazionale "Central Europe" 2014 - 2020 - Progetto GreenerSites (ex Progetto ReSites) - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" del bilancio pluriennale regionale 2018-2020;
- che con medesimo decreto n. 176 del 18/05/2018 si è provveduto a prenotare l'importo di euro 46.360,00 in conformità a quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, missione 8 - Programma 08.01.03, sui predetti capitoli di spesa del bilancio di previsione;
- che l'ammontare dell'obbligazione commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto nonché dal contratto stesso, è pari a 37.240,00 (IVA esclusa), ommnicomprensiva di ogni altro onere, nonché di tutte le spese necessarie per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico affidato;
- che è necessario provvedere alla conferma degli impegni di spesa nella misura richiesta a seguito dell'assegnazione definitiva dell'incarico di cui trattasi, secondo la seguente ripartizione dell'importo complessivo di euro 45.432,80, IVA inclusa:

Capitolo	Importo in euro	Scadenza debito	Impegno	Cod. V livello Pcf	Voce V livello Pcf
U102762 (FESR)	10.903,87	2018	P-2018/5804	U.1.03.02.99.999	"Altri servizi diversi n.a.c."
U102762 (FESR)	25.442,37	2019	P-2019/1084	U.1.03.02.99.999	"Altri servizi diversi n.a.c."
U102765 (FDR)	2.725,97	2018	P-2018/5448	U.1.03.02.99.999	"Altri servizi diversi n.a.c."
U102765 (FDR)	6.360,59	2019	P-2019/1070	U.1.03.02.99.999	"Altri servizi diversi n.a.c."

- che l'esigibilità delle somme fatturate dal beneficiario è di 30 giorni dalla data della fattura stessa, accreditate mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario relativamente alla commessa in parola, in forza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136, in quattro soluzioni a prestazione eseguita e conforme all'offerta e a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, il cui pagamento verrà disposto secondo le scadenze indicate in capitolato e comunque nei termini convenuti (30% a settembre 2018; 20% a gennaio 2019; 30% a marzo 2019; 20% a saldo a maggio 2019);
- che la spesa per l'affidamento del servizio in argomento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

DATO ATTO:

- che si dovrà provvedere a registrare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2018 e 2019 (CUP H76D15004820007) sui capitoli 101019 "Assegnazione comunitaria per il Programma di cooperazione transnazionale "Central Europe" 2014-2020 - Progetto GreenerSites (ex Progetto ReSites) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e 101020 "Assegnazione statale per il Programma "Central Europe" 2014-2020 - Progetto GreenerSites (ex Progetto ReSites) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", in corrispondenza degli impegni di spesa di cui sopra, i seguenti accertamenti di entrata per competenza, che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario e statale, versati per il tramite del Comune di Venezia in qualità di Lead Partner

progettuale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, per quanto stabilito dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement di progetto e comunicato dal Comune di Venezia in data 23 giugno 2016, con nota agli atti con prot. n. 257473 del 01.07.2016:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Denominazione e anagrafica debitore
		anno	importo			
E101019 (FESR)	10.903,87	2018	10.903,87	E.2.01.05.01.004	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Comune di Venezia (00005362)
E101019 (FESR)	25.442,37	2019	25.442,37	E.2.01.05.01.004	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Comune di Venezia (00005362)
E101020 (FDR)	2.725,97	2018	2.725,97	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	Ministero Economia e Finanze (00144009)
E101020 (FDR)	6.360,59	2019	6.360,59	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	Ministero Economia e Finanze (00144009)

- che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Ambiente, autorizzato con DGR n. 462 del 2015, che individuava quale partner la Sezione Progetto Venezia, struttura ora accorpata alla Direzione Ambiente, e che lo stesso svolge pure la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- che il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il DUVRI;

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al FESR, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri Fondi strutturali e di investimento europei, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs n. 126/2014, integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. 101/2002;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 1475 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016)";
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. n. 1/2011 in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi e politici;
- la L.R. n. 54/2012 e s.m.i. relativa all'ordinamento delle strutture della Regione;
- la decisione della Commissione europea C (2014) 10023 del 16/12/2014, che ha approvato il Programma Interreg Central Europe;
- la DGR n. 462 del 7/04/2015 che ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

- la DGR n. 913 del 22/06/2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità di Gestione del Programma di cooperazione territoriale europea "Interreg Central Europe 2014-2020" dei progetti per i quali alcune delle strutture regionali hanno concorso nell'ambito del primo bando;
- la DGR n. 81 del 26/01/2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018 - 2020";
- il DDR n. 176 del 18 maggio 2018, il DDR n. 240 del 6 giugno 2018 e il DDR n. 248 del 19 giugno 2018;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Luigi Fortunato, Direttore della Direzione Ambiente;
3. di confermare, per quanto non espressamente disposto nel presente atto, le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio in parola contenute nel Capitolato Tecnico allegato al DDR n. 176 del 18/05/2018;
4. di affidare, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'articolo 32, co.2 e 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in esito alla Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 1901188, la fornitura del servizio di assistenza tecnica e specialistica per le attività di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto GreenerSites (ex ReSites) - Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in central Europe - CE 394, CUP n. H76D15004820007 - CIG: Z06237F936, all'operatore economico EPC - European Project Consulting Srl di via Prati, 11 - 36031 Dueville (VI) P. IVA: 03697280273, per l'importo pari ad euro 37.240,00 (IVA esclusa), ommnicomprensiva di ogni altro onere, nonché di tutte le spese necessarie per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico affidato;
5. di disporre che il pagamento relativo all'incarico di cui al precedente punto 4., venga corrisposto alle scadenze indicate in capitolato e comunque nei termini convenuti, secondo le seguenti modalità:
 - ◆ 30% a settembre 2018;
 - ◆ 20% a gennaio 2019;
 - ◆ 30% a marzo 2019;
 - ◆ 20% a saldo a maggio 2019;
6. di confermare l'assenza di rischi interferenziali e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
7. di dare atto che il contratto è stipulato mediante sottoscrizione digitale del documento prodotto informaticamente dal MePA (comprensivo anche delle condizioni di cui al precedente punto 3.), ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
8. di impegnare la somma di euro 45.432,80, sui relativi capitoli e annualità, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Importo in euro	Scadenza a debito	Impegno	Cod. V livello Pcf	Voce V livello Pcf
U102762 (FESR)	10.903,87	2018	P-2018/5804	U.1.03.02.99.999	"Altri servizi diversi n.a.c."
U102762 (FESR)	25.442,37	2019	P-2019/1084	U.1.03.02.99.999	"Altri servizi diversi n.a.c."
U102765 (FDR)	2.725,97	2018	P-2018/5448	U.1.03.02.99.999	"Altri servizi diversi n.a.c."
U102765 (FDR)	6.360,59	2019	P-2019/1070	U.1.03.02.99.999	"Altri servizi diversi n.a.c."

9. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno per un importo complessivo di Euro 45.432,80 è giuridicamente perfezionata;
10. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopra citato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che si dovrà provvedere a registrare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2018 e 2019 (CUP H76D15004820007) sui capitoli 101019 "Assegnazione comunitaria per il Programma di cooperazione transnazionale "Central Europe" 2014-2020 - Progetto GreenerSites (ex Progetto ReSites) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e 101020 "Assegnazione statale per il Programma "Central Europe" 2014-2020 - Progetto GreenerSites (ex Progetto ReSites) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", in corrispondenza degli impegni di spesa di cui sopra, i seguenti accertamenti di entrata per competenza, che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle

quote di cofinanziamento comunitario e statale, versati per il tramite del Comune di Venezia in qualità di Lead Partner progettuale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, per quanto stabilito dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement di progetto e comunicato dal Comune di Venezia in data 23 giugno 2016, con nota agli atti con prot. n. 257473 del 01.07.2016:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Denominazione e anagrafica debitore
		anno	importo			
E101019 (FESR)	10.903,87	2018	10.903,87	E.2.01.05.01.004	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Comune di Venezia (00005362)
E101019 (FESR)	25.442,37	2019	25.442,37	E.2.01.05.01.004	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Comune di Venezia (00005362)
E101020 (FDR)	2.725,97	2018	2.725,97	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	Ministero Economia e Finanze (00144009)
E101020 (FDR)	6.360,59	2019	6.360,59	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	Ministero Economia e Finanze (00144009)

15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 387889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 475 del 13 novembre 2018

Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 618 del 08 maggio 2018. Comune di Vicenza Intervento: Bonifica e messa in sicurezza del giardino della "Scuola Primaria 2 giugno". Impegno di spesa.

[Bonifica]

Note per la trasparenza:

Assegnazione del fondo di rotazione di cui alla DGR 618/2018 ed impegno di spesa a favore del Comune di Vicenza a sostegno della "Messa in sicurezza del giardino della Scuola Primaria 2 giugno".

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 618 del 08 maggio 2018 è stato pubblicato il "*Bando per l'accesso al "Fondo di Rotazione" di cui all'art. 20, comma 1, della L.R. 1/2009 a sostegno di interventi di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati. Annualità 2018*" che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di prestito;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 618 del 08 maggio 2018 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria e all'assegnazione dei fondi previsti previa preliminare sottoscrizione di una convenzione il cui schema è rinvenibile in allegato alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che il medesimo provvedimento di Giunta Regionale ha individuato le necessarie risorse ammontanti, per l'esercizio 2018, ad euro 1.000.000,00, allocate sul capitolo 101217 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*", del bilancio di previsione 2018, mentre le quote di rimborso saranno introitate, secondo le modalità e le scadenze espressamente previste dal bando, sul capitolo 100431 "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*";

PRESO ATTO che il punto 7 del bando allegato alla citata deliberazione prevede che l'intero finanziamento ottenuto deve essere restituito mediante quindici rate annuali costanti, a tasso zero, con decorrenza dalla data di scadenza del semestre successivo (30 giugno o 31 dicembre) rispetto alla data di erogazione del prestito medesimo;

DATO ATTO che con Decreto n. 458 del 29 ottobre 2018, in riferimento al medesimo bando, è stata approvata, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando che sono risultate ammissibili al fondo di rotazione in parola, ivi compresa l'istanza presentata dal Comune di Vicenza in relazione all'intervento che prevede la Bonifica e messa in sicurezza del giardino della "Scuola Primaria 2 giugno", come rappresentata al punto 2 della tabella allegata al medesimo Decreto;

PRESO ATTO che con prot. 457903 del 12/11/2018, è stata acquisita la prevista convenzione debitamente sottoscritta in forma digitale dal Comune di Vicenza e che in data odierna si è provveduto all'analoga sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Ambiente;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione del fondo di rotazione, a sostegno dell'intervento indicato in oggetto, dell'ammontare complessivo di euro 200.000,00, all'impegno di spesa, alla successiva liquidazione della medesima somma a favore del Comune di Vicenza nonché al contestuale accertamento delle n. 15 rate dal 2019 al 2033;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 618 del 08 maggio 2018 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il DDR n. 458 del 29 ottobre 2018;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Comune di Vicenza acquisita con prot. 457903 del 12/11/2018

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la Dgr n. 81 del 26 gennaio 2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2018-2020";

decreta

1. di assegnare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, a favore del Comune di Vicenza il fondo di rotazione dell'ammontare di euro 200.000,00 a sostegno dell'intervento: "Bonifica e messa in sicurezza del giardino della Scuola Primaria 2 giugno";
2. di impegnare e liquidare la somma di Euro 200.000,00, a favore del Comune di Vicenza a sostegno dell'intervento di cui al punto 1, sul capitolo 101217 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*", del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, art. 2, Piano dei conti integrato V Livello U. 3.02.01.02.003, dando atto che l'obbligazione è riconducibile a debito non commerciale e disponendo di comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che il Comune di Vicenza (anagrafica 7284) dovrà provvedere alla restituzione della suddetta somma mediante rate annuali costanti, per un periodo di anni quindici a decorrere dal 31/12/2019, secondo le modalità e le condizioni indicate dal bando, a favore della contabilità speciale infruttifera n. 0030522 intestata alla Regione del Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della tesoreria provinciale di Venezia, completa della descrizione della quota versata (es. 1^ rata, 2^ rata ecc.) come indicato nel seguente prospetto:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2019	13.338,00
2^ rata	31/12/2020	13.333,00
3^ rata	31/12/2021	13.333,00
4^ rata	31/12/2022	13.333,00
5^ rata	31/12/2023	13.333,00
6^ rata	31/12/2024	13.333,00
7^ rata	31/12/2025	13.333,00
8^ rata	31/12/2026	13.333,00
9^ rata	31/12/2027	13.333,00
10^ rata	31/12/2028	13.333,00
11^ rata	31/12/2029	13.333,00
12^ rata	31/12/2030	13.333,00
13^ rata	31/12/2031	13.333,00
14^ rata	31/12/2032	13.333,00
15^ rata	31/12/2033	13.333,00
		Totale 200.000,00

4. di accertare in esercizio 2018, con esigibilità delle rate dall'esercizio 2019 all'esercizio 2033, la somma complessiva di euro 200.000,00, quale recupero dell'anticipazione finanziaria concessa, sul capitolo di entrata 100431/E "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*" P.d.C. 5.03.01.02.003 "*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comuni*" del bilancio 2018-2020, come dettagliatamente indicato nel prospetto di cui al precedente punto 3.;
5. di dare atto che la non osservanza delle modalità previste dal programma di rientro, comporterà la revoca del beneficio;

6. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Vicenza e alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 387890)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 501 del 27 novembre 2018

Concessione dei contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 1161 del 07 agosto 2018, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza al fine di garantire un monitoraggio in continuo dei rifiuti/materiali stoccati per la prevenzione del rischio di incendi e/o di furti e manomissioni per ingressi incontrollati dall'esterno. Impegno di spesa.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Concessione dei contributi, previsti dalla DGR n. 1161 del 7 agosto 2018, a sostegno di azioni di monitoraggio a difesa e sicurezza delle matrici di carattere ambientale ed assunzione dell'impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1161 del 07 agosto 2018 è stato pubblicato il "*Bando - Modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza al fine di garantire un monitoraggio in continuo degli impianti per la gestione di rifiuti/materiali stoccati, per la prevenzione del rischio di incendi e/o di furti e manomissioni per ingressi incontrollati dall'esterno*" che ha definito le categorie dei possibili beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la percentuale di contribuzione sulla spesa ritenuta ammissibile;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 1161 del 07 agosto 2018 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria;

DATO ATTO che, al fine di assegnare le risorse disponibili secondo i criteri delineati nel sopra citato provvedimento, con DDR n. 440 del 19 ottobre 2018, è stata approvata la graduatoria delle n. 56 istanze presentate dalle Amministrazioni comunali e dalle strutture private che hanno partecipato al bando e che risultano ammissibili a finanziamento, oltre al prospetto delle n. 7 istanze riconosciute non ammissibili a finanziamento;

RITENUTO necessario procedere celermente alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili nel suddetto capitolo del Bilancio regionale di previsione corrente n. 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*)" tenendo conto delle ulteriori iniziative incentivanti a bando tuttora in fase di definizione e in attesa di finanziamento, provvedendo all'assegnazione della somma di euro 159.039,00, secondo i criteri delineati dal bando in oggetto, a sostegno degli interventi proposti;

RITENUTO opportuno rappresentare nella tabella allegata (**Allegato A**) gli interventi assegnatari di contributo precisando che la percentuale del finanziamento è stata stabilita nella misura del 50% della spesa complessivamente prevista e non può in ogni caso, superare l'importo di euro 5.000,00 per intervento e per struttura richiedente;

RILEVATO che la somma dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili a finanziamento, come riportati in allegato al predetto Decreto n. 440 del 19/10/2018, risulta eccedere rispetto alle risorse attualmente disponibili e pertanto le istanze che risultano effettivamente finanziabili in questa sede corrispondono alle prime n. 40 posizioni della graduatoria, fino al Comune di Refrontolo, dando peraltro atto che i contributi previsti a favore dei Comuni di Sommacampagna, Motta di Livenza, Conegliano e Sernaglia della Battaglia vengono ridotti a zero in quanto, a seguito di accordi con le Amministrazioni interessate, gli stessi interventi proposti saranno oggetto di contributo in relazione al successivo bando di cui alla DGR n. 1384 del 25/09/2018, come si può evincere nella tabella allegata (**Allegato A**);

DATO ATTO che nella graduatoria allegata al succitato DDR 440/2018, per mero errore materiale, non compariva l'istanza presentata, entro i termini previsti dal Bando, dal Comune di Schiavon; istanza ritenuta ammissibile che viene pertanto inserita nella graduatoria allegata al presente decreto (**Allegato A**), secondo i medesimi criteri indicati dal bando, nella posizione n. 45;

DATO ATTO che:

- nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, si precisa che gli interventi in parola, a favore di strutture che esercitano attività commerciale, sono ammissibili a contributo in conformità ai divieti e alle limitazioni di cui al Regolamento "*de minimis*" (Regolamento UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013). L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00

(duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "*de minimis*", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, per le domande presentate da strutture private ammesse a contributo ed individuate nell'allegato A, è stata effettuata la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso con il presente provvedimento e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è stato indicato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice concessione COR";
- che, per le medesime domande ammesse a contributo ed individuate nell'allegato A, è stata effettuata la visura presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato, dalla quale risulta che alle imprese in argomento è stato concesso solamente l'aiuto "*de minimis*" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione sopra indicato e che il relativo codice identificativo è riportato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice Concessione RNA - VERCOR";
- che dall'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, prodotta dalle imprese in allegato alla domanda di partecipazione, risulta che le stesse non hanno percepito altri aiuti *de minimis* nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio in corso o, comunque, non hanno superato nel triennio il massimale individuale di 200.000,00 euro;

DATO ATTO che l'obbligazione, di natura non commerciale, è perfezionata con il presente provvedimento ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario; che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti; che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che le spese inerenti non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;

RITENUTO di impegnare, a favore delle strutture beneficiarie, gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, fino alla posizione n. 40, l'importo complessivo di euro 159.039,00, sul capitolo 100069 relativo ad "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, secondo gli articoli ed il Piano dei Conti indicati nel medesimo prospetto allegato;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 1161 del 07 agosto 2018 ed il Bando ad essa allegato;

VISTE le istanze di contributo presentate dalle Strutture che hanno aderito al bando;

decreta

1. assegnare, secondo le modalità e per le motivazioni rappresentate in premessa che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, la somma complessiva di euro 159.039,00 a favore dei Comuni e delle strutture private a sostegno degli interventi descritti nel prospetto allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);
2. di impegnare, a favore delle strutture beneficiarie pubbliche e private, gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, fino alla posizione n. 40, l'importo complessivo di euro 159.039,00, sul capitolo 100069 relativo ad "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, secondo gli articoli ed il Piano dei Conti indicati nel medesimo allegato;
3. di dare atto che la concessione del contributo alle imprese individuate alle posizioni 1, 4, 13, 15, 25 e 32 dell'**Allegato A** è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario tramite acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 8 bis dell'articolo 31 del decreto legge n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013;
4. di dare atto che l'erogazione del contributo alle strutture beneficiarie ivi indicate avverrà su presentazione, secondo le indicazioni dei preposti Uffici regionali, dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi descritti e previa consegna di una dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte entro il 31.12.2018;
5. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa, di natura non commerciale, è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
9. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni e alle strutture private interessate comunicando l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Luigi Fortunato

Allegato A al decreto n. 501 del 27/11/2018

pag. 1 / 7



n.	Comune/Impresa		intervento	spesa prevista	contributo ammissibile	Codice fiscale	Codice concessione COR	Codice concessione RNA-VERCOR	articolazione
1	Marcon S.r.l.	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro di trattamento e smaltimento di rifiuti.	12.000,00	5.000,00	01949890261	683834	1773270	art. 8 Piano Integrato V livello U. 2.03.03.03.999
2	Comune di Lamon	BL	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in località Pian del Vescovo.	3.330,60	1.665,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
3	Comune di Loreggia	PD	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti di via Morosini.	7.783,00	3.891,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
4	La Ti Esse Srl	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro di trattamento rifiuti (produzione di pellet e impianto di cogenerazione) di Cimadolmo in via Marconi.	10.500,00	5.000,00	00197260268	683613	1778458	art. 8 Piano Integrato V livello U. 2.03.03.03.999
5	Comune di Galliera Veneta	PD	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	12.200,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
6	Comune di Camisano Vicentino	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via Cà Marzare.	9.500,00	4.750,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
7	Comune di Asigliano Veneto	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in viadell'Artigianato.	8.030,00	4.015,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003

Allegato A al decreto n. 501 del 27/11/2018

pag. 2 /7

8	Comune di San Gregorio nelle Alpi	BL	Installazione di impianto di videosorveglianza presso l'isola ecologica e l'adiacente area dedicata alla raccolta di "rifiuto verde".	3.500,00	1.750,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
9	Comune di Montegalda	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via Vegri.	10.500,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
10	Comune di Quero Vas	BL	Installazione di impianto di videosorveglianza nel centro di raccolta comunale.	13.054,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
11	Comune di Villafranca Padovana	PD	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in località Taggì di Sopra.	7.232,00	3.616,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
12	Comune di Santa Giustina in Colle	PD	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	5.124,00	2.562,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
13	Nuova Ecologica 2000 S.r.l.	VE	Installazione di impianto di videosorveglianza, ad implementazione dell'esistente, presso il centro di via Settima Strada a Fossò.	19.925,00	5.000,00	02357250279	683577	1778449	art. 8 Piano Integrato V livello U. 2.03.03.03.999
14	Comune di Santorso	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in zona industriale.	17.500,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
15	SORARIS S.p.A.	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro di raccolta rifiuti in zona industriale a Sandrigo.	19.486,00	5.000,00	00857440242	683580	1772805	art. 8 Piano Integrato V livello U. 2.03.03.03.999
16	Comune di Mareno di Piave	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in località Ramera.	10.372,44	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003

Allegato A al decreto n. 501 del 27/11/2018

pag. 3 /7

17	Comune di Sommacampagna	VR	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti di via Cesarina.	14.311,41	0,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
18	Comune di Valeggio sul Mincio	VR	Implementazione dell'impianto tecnologico di sorveglianza presso il centro comunale di raccolta di via Pacinotti.	7.320,00	3.660,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
19	Comune di Codognè	TV	Implementazione dell'impianto tecnologico di sorveglianza presso il centro comunale di raccolta di via Pianca.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
20	Comune di Cessalto	TV	Implementazione dell'impianto tecnologico di sorveglianza presso il centro comunale di raccolta di via Pascoli.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
21	Comune di Salgareda	TV	Potenziamento dell'impianto di videosorveglianza presso il centro di raccolta di via guizza.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
22	Comune di Cazzano di Tramigna	VR	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	3.060,00	1.530,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
23	Comune di Motta di Livenza	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti di via marche.	10.000,00	0,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
24	Comune di Cison di Valmarino	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in località Busi.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
25	Contarina SpA	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso l'unità operativa di Spresiano.	21.000,00	5.000,00	02196020263	683593	1772821	art. 8 Piano Integrato V livello U. 2.03.03.03.999
26	Comune di Santa Lucia di Piave	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via Maiorana.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
27	Comune di Oderzo	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro di raccolta di via Cal Dea Piera.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003

Allegato A al decreto n. 501 del 27/11/2018

pag. 4 /7

28	Comune di Revine Lago	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via dell'Industria.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
29	Comune di Conegliano	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via Cà di Villa (loc. Campolongo).	10.000,00	0,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
30	Comune di Sernaglia della Battaglia	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti di via Cal Morta Nord.	10.000,00	0,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
31	Comune di Meduna di Livenza	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti di via dello Sport.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
32	Ecoprogetto Venezia s.r.l.	VE	Installazione di un sistema integrato di video sorveglianza e antincendio del Polo Integrato di Fusina in via della Geologia.	19.100,00	5.000,00	03071410272	683602	1772850	art. 8 Piano Integrato V livello U. 2.03.03.03.999
33	Comune di Chiarano	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via Vittorio Veneto.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
34	Comune di Pieve di Soligo	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in Cal Bruna.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
35	Comune di Mestrino	PD	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via Petrarca.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
36	Comune di San Vendemiano	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via Padania.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
37	Comune di San Pietro di Feletto	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in località Bagnolo.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003

Allegato A al decreto n. 501 del 27/11/2018

pag. 5 /7

38	Comune di Torri di Quartesolo	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via I° Maggio.	3.200,00	1.600,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
39	Comune di Mansuè	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
40	Comune di Refrontolo	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via Boschi.	10.000,00	5.000,00				Art. 2- Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003
					159.039,00				
41	Comune di Valli del Pasubio	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	5.812,08	/				
42	Comune di Costermano	VR	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro di raccolta di via San Michele.	11.901,10	/				
43	Comune di Santa Maria di Sala	VE	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	9.836,16	/				
44	Comune di Fossò	VE	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	6.099,76	/				
45	Comune di Schiavon	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	18,247,66	/				
46	Comune di San Pietro di Cadore	BL	Installazione di impianto di videosorveglianza presso area ecologica comunale.	6.836,88	/				

Allegato A al decreto n. 501 del 27/11/2018

pag. 6 /7

47	Comune di Castelnuovo del Garda	VR	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti di via Carlo Marx.	10.676,00	/				
48	Vidori Servizi Ambientali S.p.A.	TV	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro di raccolta di via Cavalier Carlo Tissoni a Vidor..	21.000,00	/	2153000266	683494	1772378	
49	Comune di Castelnuovo Bariano	RO	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti di via Colombano.	4.941,00	/				
50	Comune di Cavaion Veronese	VR	Installazione di impianto di videosorveglianza presso i due centri comunali di raccolta rifiuti in Cal Bruna.	8.378,96	/				
51	Comune di Piacenza d'Adige	PD	Installazione di impianto di videosorveglianza al fine di monitorare la zona di accesso esterna al centro comunale di raccolta rifiuti.	29.489,00	/				
52	Comune di Sarcedo	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via della Meccanica.	4.035,76	/				
53	Comune di Pove del Grappa	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	6.829,56	/				
54	Comune di Cittadella	PD	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	21.000,00	/				
55	Comune di Musile di Piave	VE	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti in via dell'Artigianato.	6.100,00	/				

Allegato A al decreto n. 501 del 27/11/2018

pag. 7 /7

56	Comune di Bolzano Vicentino	VI	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro comunale di raccolta rifiuti.	14.607,12	/				
57	Impianti Smaltimento Estrazione Srl	BL	Installazione di impianto di videosorveglianza presso il centro di Ansogne a Perarolo di Cadore	8.870,00	/	298700253	683541	1772685	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 387816)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 299 del 26 novembre 2018

DGR n. 1419 del 9/9/2016 "Conferma del contributo assegnato agli enti locali con DGR n. 615 del 5 maggio 2016 e nuovo riparto quote contributive". Bando anno 2015. Assegnazione, impegno e liquidazione del contributo integrativo in favore del Comune di Ponte di Piave.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione del contributo integrativo a favore del Comune di Ponte di Piave che ha provveduto a trasmettere la rendicontazione di spesa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR n. 795/2015

DDR n. 41/2016

DGR n. 615/2016

DGR n. 1419/2016

DDR n. 56/2016

Rendicontazione prot. reg. n. 400134 del 3/10/2018.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 795/2015 avente ad oggetto "Emanazione di un bando per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per azioni e progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e Polizia Locale. Legge regionale n. 9 del 7 maggio 2002, art. 3. Bando 2015" sono stati approvati i criteri per l'accesso ai contributi per la realizzazione di progetti presentati ai sensi della Legge regionale in oggetto;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici n. 41/2016 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e di quelle escluse, ai sensi del bando sopra citato;

PREMESSA la DGR n. 615/2016, con la quale la Giunta regionale ha disposto l'assegnazione dei contributi in favore di tutti gli enti locali ammessi, riportati nell'allegato A alla delibera stessa, entro l'importo complessivo massimo di € 1.358.648,68 a valere sul capitolo di spesa n. 100105 dell'esercizio finanziario 2016;

VISTA la DGR n. 1419/2016 con la quale è stato confermato il contributo assegnato agli enti locali con DGR n. 615/2016, disponendo altresì una diversa modalità di erogazione del contributo stesso, a parziale deroga di quanto previsto dal bando;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 56/2016, con il quale è stato impegnato e liquidato un contributo in favore degli enti locali ammessi a finanziamento per la somma complessiva di € 1.300.000,00, rinviando a successivi provvedimenti, nei limiti della effettiva disponibilità finanziaria, l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione di un contributo integrativo eventualmente spettante a favore di ciascuno dei beneficiari;

VISTA la documentazione prodotta in sede di rendicontazione dal Comune di Ponte di Piave - C.F. 80011510262 - trasmessa con nota prot. reg. n. 400134 del 3/10/2018 inviata nei termini, e verificata la congruità della stessa comprovante le spese sostenute e la somma totale rendicontata, pari a € 81.732,02 al netto di I.V.A., superiore di € 232,02 all'importo di progetto previsto, ammontante a € 81.500,00 al netto di I.V.A.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto indicato nella DGR n. 1419/2016, il contributo complessivo spettante al Comune di Ponte di Piave è pari ad € 50.000,00 e che allo stesso è già stato liquidato, per il medesimo progetto, l'importo di € 47.841,65;

RITENUTO pertanto di provvedere all'assegnazione e all'impegno del contributo integrativo, per l'importo di € 2.158,35, a favore del Comune di Ponte di Piave, a valere sul capitolo di spesa n. 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio - contributi agli investimenti - (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9)", che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione del contributo integrativo a valere sull'impegno di spesa che si dispone con il presente atto sul capitolo n. 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio - contributi agli investimenti - (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9)"

VISTA la DGR n. 795 del 14/5/2015;

VISTO il Decreto n. 41 del 2/2/ 2016;

VISTA la DGR n. 615 del 5/5/2016;

VISTA la DGR n. 1419 del 9/9/2016;

VISTO il Decreto n. 56 del 15/9/2016;

VISTO il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il DSGP n. 1 del 11/1/2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 81 del 26/1/2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020".

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di assegnare e di impegnare in favore del Comune di Ponte di Piave C.F. 80011510262, l'importo di € 2.158,35 (Euro duemilacentocinquantotto//35), quale contributo integrativo, art. 002, P.d.C. U.2.03.01.02.003 a valere sui fondi stanziati sul capitolo 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio - contributi agli investimenti - (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9)".
3. Di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018.
4. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.
5. Di disporre la liquidazione dell'importo impegnato al punto 2.
6. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.
8. Di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.
9. Di comunicare al Comune di Ponte di Piave le informazioni relative al presente atto ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011.
10. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 387735)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 358 del 14 dicembre 2018

Aggiudicazione definitiva alla ditta DBNET Srl per il servizio di hosting e servizi applicativi nell'ambito del Progetto ITAT 3016 "ARMONIA" (Rete di monitoraggio accelerometrico in tempo reale di siti ed edifici in Italia ed Austria) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia- Austria 2014-2020. C.I.G. ZEA253EA65 CUP H81I18000030007. Accertamento delle entrate e contestuale impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'aggiudicazione definitiva alla ditta DBNET Srl per il servizio di hosting e servizi applicativi nell'ambito del Progetto ITAT 3016 "ARMONIA" a valere sul Programma Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020. Si provvede altresì all'accertamento delle entrate e al contestuale impegno di spesa per 7.442,00 euro (IVA inclusa).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta di Offerta n. 2097010 del 22/10/2018 Note prot. regionale n. 464674 del 15/11/2018 e n. 467657 del 16/11/2018

Il Direttore

PREMESSO che con DGR 899 del 23 giugno 2017 è stata autorizzata la candidatura della Direzione Regionale di Protezione Civile e Polizia Locale al secondo avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V A Italia-Austria 2014/2020;

DATO ATTO che in data 26 giugno 2017 la Regione del Veneto ha sottoscritto il contratto di partenariato nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia - Austria 2014 - 2020 che individua nella Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige l'Autorità di Certificazione incaricata di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto;

PREMESSO che, a seguito del verbale della 7° riunione del Comitato Direttivo di approvazione della graduatoria dei progetti, con DGR n. 1943 del 6.12.2017 è stata approvata la partecipazione in qualità di Partner della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale al Progetto "*Rete di monitoraggio accelerometrico in tempo reale di siti ed edifici in Italia ed in Austria*" (di seguito Progetto ARMONIA), nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia - Austria, 2014 - 2020, per favorire la collaborazione tra gli istituti di protezione civile per la prevenzione del rischio sismico, attraverso lo sviluppo di innovativi sistemi di monitoraggio, estesi agli edifici strategici, che forniranno indicazioni fondamentali per la gestione dei primi interventi a seguito di terremoti;

PREMESSO che il progetto "ARMONIA" prevede al "WP6 - azione e sviluppo di strumenti per l'analisi e la rappresentazione sintetica del danno per le sale operative", la realizzazione di strumenti comuni e rapidi di visualizzazione interattiva, quali mappe tematiche in tempo reale, allo scopo di fornire una rapida stima degli effetti degli eventi sismici su edifici e sul territorio e la Regione del Veneto ha il compito di realizzare una piattaforma per lo scambio delle informazioni raccolte e delle elaborazioni effettuate fra tutti i partner, nonché strumenti di analisi comparata dei dati di risentimento elaborati e dei dati rilevati tramite questionario;

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 221 del 16/10/2018, è stata avviata una procedura negoziata sotto soglia comunitaria per l'affidamento mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del servizio di hosting e di servizi applicativi nell'ambito del progetto ITAT 3016 "ARMONIA" per un periodo di 18 mesi;

CONSIDERATO che il medesimo Decreto approvava il Capitolato d'oneri relativo all'affidamento dei servizi sopracitati, fissando in 8.700,00 euro (IVA esclusa) la base d'asta e individuando quale criterio di aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 95, comma 4, lettera b, quello del prezzo più basso;

DATO ATTO che in data 22/10/2018 è stata formulata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la Richiesta di Offerta n. 2097010 con scadenza di presentazione delle offerte al 12/11/2018 ore 12.00;

PRESO ATTO che entro il termine sopra citato sono pervenute le offerte delle seguenti Ditte:

- DBNET Srl
- VANZOTECH Srl

DATO ATTO che in data 13/11/2018 si è provveduto all'apertura delle buste amministrative in seduta pubblica e alla conseguente verifica della documentazione presentata;

CONSIDERATO che, nell'apertura delle buste amministrative, la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 della Ditta DBNET Srl presentava delle irregolarità sanabili mediante il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA la nota prot. n. 464674 del 15/11/2018 mediante la quale è stato richiesto alla Ditta DBNET Srl di ritrasmettere la dichiarazione sostitutiva di cui sopra correttamente compilata;

VERIFICATO che la dichiarazione sostitutiva ritrasmessa dalla DBNET Srl di cui alla nota prot. n. 467657 del 16/11/2018 risulta corretta;

DATO ATTO che, in data 19/11/2018, si è provveduto in seduta pubblica all'apertura delle buste economiche presentate dalle Ditte offerenti e, nello specifico:

- DBNET Srl ha presentato un'offerta del valore complessivo di 6.100,00 euro (IVA esclusa);
- VANZOTECH Srl ha presentato un'offerta del valore complessivo di 6.845,00 euro (IVA esclusa);

VERIFICATA la regolarità delle offerte economiche presentate;

VERIFICATO per la Ditta DBNET Srl la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL n. 13817332 del 08/11/2018) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 20/11/2018;

VISTO l'art. 36, comma 6-bis del D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo;

RITENUTO pertanto di aggiudicare i servizi di cui in premessa a favore della Ditta DBNET Srl con sede legale in Via Montecompatri Colonna, 32 - P.IVA e C.F. 05791161002, secondo quanto stabilito dal Capitolato d'onori per un importo complessivo pari a 7.442,00 euro (IVA inclusa);

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 che permette di non applicare il termine dilatorio di trentacinque giorni in caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

RITENUTO pertanto di procedere alla stipula del contratto tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che il pagamento dei servizi per complessivi 7.442,00 euro (IVA inclusa) verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- per l'anno 2018:
 - ◆ 1.098,00 euro a seguito della positiva verifica della migrazione delle procedure informatiche sulla nuova piattaforma alla data di avvio del servizio (28/12/2018) su presentazione di regolare fattura e previa verifica di regolarità del DURC;
- per l'anno 2019:
 - ◆ 2.114,67 euro a seguito della regolare esecuzione del primo semestre del servizio di hosting e dei servizi applicativi su presentazione di regolare fattura, previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC;
 - ◆ 2.114,67 euro a seguito della regolare esecuzione del secondo semestre del servizio di hosting e dei servizi applicativi su presentazione di regolare fattura, previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC;
- per l'anno 2020:
 - ◆ 2.114,66 euro a seguito della regolare esecuzione del primo semestre del servizio di hosting e dei servizi applicativi su presentazione di regolare fattura, previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC;

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo - capitolo 101220 Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma INTERREG V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo 101221 Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma INTERREG V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299);

DATO ATTO che la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige è l'Autorità di Certificazione incaricata di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto;

RITENUTO pertanto di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 6.325,70 euro sul capitolo di entrata n. 101220 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma INTERREG V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" da imputare al Piano dei Conti Finanziario "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" codice E.2.01.01.02.001, per l'importo di 933,30 euro nel 2018, per l'importo di 3.594,94 euro nel 2019 e per l'importo di 1.797,46 euro nel 2020;

RITENUTO pertanto di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 1.116,30 euro sul capitolo di entrata n. 101221 "Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma INTERREG V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" da imputare al Piano dei Conti Finanziario "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" codice E.2.01.01.02.001, per l'importo di 164,70 euro nel 2018, per l'importo di 634,40 euro nel 2019 e per l'importo di 317,20 euro nel 2020;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore della suddetta Ditta la somma di 7.442,00 euro (IVA inclusa) sui capitoli di spesa U 103705 "Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e U 103707 "Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" del bilancio 2018-2020, che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione contabile nel 2018-2019-2020, come di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Esigibilità obbligazione 2018	Esigibilità obbligazione 2019	Esigibilità obbligazione 2020	
U 103705	"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"	933,30	3.594,94	1.797,46	Art. 24 PdC "Gestione e manutenzione applicazioni " U.1.03.02.19.001
U 103707	"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"	164,70	634,40	317,20	Art. 24 PdC "Gestione e manutenzione applicazioni " U.1.03.02.19.001
	Totale	1.098,00	4.229,34	2.114,66	

VISTI i Reg. (UE) n. 1299/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

VISTA la DGR n. 1475/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il D.S.G.P. n. 1/2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 81/2018 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 221/2018;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare definitivamente, a seguito delle risultanze della gara espletata mediante MEPA con Richiesta di Offerta n. 2097010 del 22/10/2018, CIG ZEA253EA65 e CUP H81I18000030007, a favore della Ditta DBNET Srl con sede legale in Via Montecompatri Colonna, 32 - P.IVA e C.F. 05791161002, il servizio di hosting e i servizi applicativi per 18 mesi a decorrere dal 28.12.2018 come meglio specificati nell'Allegato A al Decreto n. 221 del 16.10.2018, per l'importo complessivo di 7.442,00 euro (IVA inclusa);
3. di procedere alla stipula del contratto con la Ditta DBNET Srl nella forma di scrittura privata secondo le regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;
4. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, l'importo di 6.325,70 euro sul capitolo di entrata n. 101220 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma INTERREG V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" da imputare al Piano dei Conti Finanziario "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" codice E.2.01.01.02.001, per l'importo di 933,30 euro nel 2018, per l'importo di 3.594,94 euro nel 2019 e per l'importo di 1.797,46 euro nel 2020;
5. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, l'importo di 1.116,30 euro sul capitolo di entrata n. 101221 "Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma INTERREG V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" da imputare al Piano dei Conti Finanziario "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" codice E.2.01.01.02.001, per l'importo di 164,70 euro nel 2018, per l'importo di 634,40 euro nel 2019 e per l'importo di 317,20 euro nel 2020;
6. di individuare nella Provincia Autonoma di Bolzano - anagrafica 00064785 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 7.442,00 euro;
7. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio 2018 per l'importo di 1.098,00 euro nel 2018, per l'importo di 4.229,34 euro nel 2019 e per l'importo di 2.114,66 euro nel 2020;
8. di impegnare a favore della Ditta DBNET Srl - P.IVA e C.F. 05791161002, la somma di 6.325,70 euro (IVA inclusa) sul capitolo n. 103705 "Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e la somma di 1.116,30 euro (IVA inclusa) sul capitolo n. 103707 "Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" del bilancio 2018-2020 che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione contabile nel 2018-2019-2020, come di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Esigibilità obbligazione 2018	Esigibilità obbligazione 2019	Esigibilità obbligazione 2020	
U 103705	"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"	933,30	3.594,94	1.797,46	Art. 24 PdC "Gestione e manutenzione applicazioni " U.1.03.02.19.001
U 103707	"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"	164,70	634,40	317,20	Art. 24 PdC "Gestione e manutenzione applicazioni " U.1.03.02.19.001
	Totale	1.098,00	4.229,34	2.114,66	

9. di attestare che l'obbligazione per il servizio di cui in premessa è perfezionata ed è esigibile nel 2018 per euro 1.098,00, nel 2019 per euro 4.229,34 e nel 2020 per euro 2.114,66;

10. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata sul capitolo n. 101220 *"Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma INTERREG V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"*, disposto con il presente provvedimento, e l'impegno sul capitolo 103705 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"*, pari a 6.325,70 euro, di cui 933,30 euro imputati nel 2018, 3.594,94 euro imputati nel 2019 e 1.797,46 euro imputati nel 2020, è assunto a valere sulla quota di competenza;
11. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata sul capitolo n. 101221 *"Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma INTERREG V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* disposto con il presente provvedimento, e l'impegno sul capitolo 103707 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"*, pari a 1.116,30 euro, di cui 164,70 euro imputati nel 2018, 634,40 euro imputati nel 2019 e 317,20 euro imputati nel 2020, è assunto a valere sulla quota di competenza;
12. di attestare che l'obbligazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
13. di attestare che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di dare atto che la presente spesa costituisce debito commerciale ed è esigibile per 1.098,00 euro nell'anno 2018, per 4.229,34 euro nell'anno 2019 e per 2.114,66 euro nell'anno 2020;
15. di dare atto che si provvederà alla successiva liquidazione della spesa secondo le seguenti modalità:
 - per l'anno 2018:
 - ◆ 1.098,00 euro di cui euro 933,30 sul capitolo n. 103705 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* ed euro 164,70 sul capitolo n. 103707 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* a seguito della positiva verifica della migrazione delle procedure informatiche sulla nuova piattaforma alla data di avvio del servizio (28/12/2018) su presentazione di regolare fattura e previa verifica di regolarità del DURC;
 - per l'anno 2019:
 - ◆ 2.114,67 euro di cui euro 1.797,47 sul capitolo n. 103705 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* ed euro 317,20 sul capitolo n. 103707 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* a seguito della regolare esecuzione del primo semestre del servizio di hosting e dei servizi applicativi su presentazione di regolare fattura, previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC;
 - ◆ 2.114,67 euro di cui euro 1.797,47 sul capitolo n. 103705 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* ed euro 317,20 sul capitolo n. 103707 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* a seguito della regolare esecuzione del secondo semestre del servizio di hosting e dei servizi applicativi su presentazione di regolare fattura, previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC;
 - per l'anno 2020:
 - ◆ 2.114,66 euro di cui euro 1.797,46 sul capitolo n. 103705 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* ed euro 317,20 sul capitolo n. 103707 *"Programma di cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia-Austria - Progetto "Armonia" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"* a seguito della regolare esecuzione del primo semestre del servizio di hosting e dei servizi applicativi su presentazione di regolare fattura, previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC;
16. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

17. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Ditta aggiudicataria della gara ai sensi dell'art. 56 comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e alla rimanente Ditta partecipante ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza;
20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 387736)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 359 del 18 dicembre 2018

Contratto per il "Servizio sostitutivo di mensa" mediante buono pasto con la ditta Edenred Italia s.r.l. di Milano: acquisto buoni pasto cartacei per i volontari di Protezione Civile che partecipano in veste di discenti ai corsi di formazione organizzati dalla Regione Veneto nel biennio 2018-2019. CIG n. Z3026184E4. Impegno di Spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende acquisire, per i volontari di Protezione Civile che parteciperanno come discenti ai corsi di formazione organizzati dalla Regione Veneto nel biennio 2018-2019, il "Servizio sostitutivo di mensa" mediante acquisto di buoni pasto aderendo al contratto in essere, entro il quinto d'obbligo e che prevede uno sconto sul valore facciale del buono pasto pari al 17,17%, fra Regione Veneto e la Società Edenred Italia S.r.l. di Milano P.I. 09429840151 C.F. 01014660417. - C.I.G. 66837662 e si impegna la spesa complessiva di € 6.633,03 (IVA ed ogni altro onere incluso).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile"; DGR n. 1389 del 29 agosto 2017; Decreto della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 68 in data 05/05/2016 Deliberazione Corte dei Conti, sez. contr. dell'Emilia-Romagna, n. 286 depositata il 17 dicembre 2013 Contratto sottoscritto digitalmente in data 07/09/2016 e 14/09/2016 Rep. N. 32355;

Il Direttore

PREMESSO che con il D. Lgs. 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", agli artt. n. 2 e n. 11, si specificano, tra l'altro, le attività e le funzioni delle Regioni in materia di previsione e prevenzione dei rischi anche mediante la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali da parte degli operatori, nonché le attività formative in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza, oltre alle attività esercitative di Protezione Civile;

VISTO che con DGR n. 1389 del 29 agosto 2017, Allegato A), la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha approvato alcuni percorsi formativi inerenti il Sistema di Protezione Civile regionale, e tra le altre cose anche il percorso formativo specialistico "Corso caposquadra per volontari (codice 02)" della durata di 34 ore;

VISTO che con DDR n. 203 del 25 settembre 2018 la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha approvato tra l'altro un ulteriore percorso formativo specialistico "Corso capisquadra A.I.B. - Anti Incendio Boschivo - per volontari (codice 18)" della durata di 24 ore;

CONSIDERATO che con Decreto della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 286 del 18 novembre 2018 è stato acquistato un servizio di formazione per la realizzazione complessiva di sette "Corso caposquadra per volontari (codice 02)" da tenere in ognuna delle Province venete, dove potranno partecipare un massimo di trenta discenti per corso, da realizzarsi nel biennio 2018-2019;

CONSIDERATO altresì che con Decreto della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 331 del 30/11/2018 è stato acquistato un servizio di formazione per la realizzazione complessiva di quattro "Corso capisquadra A.I.B. - Anti Incendio Boschivo - per volontari (codice 18)" dove potranno partecipare un massimo di trenta discenti per corso, da realizzarsi nel 2019;

CONSIDERATO che i predetti corsi - oltre ad altri corsi che saranno proposti nell'anno 2019 - si svolgono nell'arco di più giornate e che pertanto è necessario provvedere alla somministrazione dei pasti destinati sia ai volontari di Protezione Civile che partecipano ai diversi incontri formativi in veste di discenti, sia ai volontari che terranno lezioni a titolo gratuito o comunque impegnati in attività di volontariato su specifica richiesta di questa Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, quantificabili in n. 1.100 pasti;

ATTESO che con Decreto della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 68 in data 05/05/2016, è stato approvato il rinnovo del contratto per il "Servizio sostitutivo di mensa" per i dipendenti della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 29 comma 1, del D.Lgs. 163/2006, con la Società Edenred Italia s.r.l. di Milano P.I. 09429840151 dal 17/09/2016 al 16/09/2019 - C.I.G. 6683766230;

PRESO ATTO che il contratto succitato è stato sottoscritto digitalmente in data 07/09/2016 e 14/09/2016 con Rep. N. 32355 e che prevede uno sconto sul valore facciale del buono pasto pari al 17,17%;

CONSIDERATO che i corsi verranno svolti in ognuna delle Province del Veneto e che pertanto per la somministrazione dei pasti per i discenti è opportuno acquistare i buoni pasto cartacei in quanto facilmente fruibili dai partecipanti;

PRESO ATTO che, in relazione alle necessità stimate è opportuno provvedere all'acquisto di n. 1100 buoni pasto cartacei per un importo complessivo di € 6.377,91 (IVA esclusa) nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35, comma 4 del D.lgs 50/2016 e nell'ambito del quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che l'unica ipotesi in cui sono consentite procedure autonome è quella in cui il bene e/o servizio non sia disponibile sul Mepa, ovvero, pur disponibile, si appalesi - per mancanza di qualità essenziali - inidoneo rispetto alle necessità dell'amministrazione procedente;

VISTA altresì la deliberazione n. 586 del 17.12.2013, della Corte dei Conti, sez. contr. dell'Emilia-Romagna, con la quale il Collegio, richiamata la ratio della normativa finalizzata alla revisione e all'ottimizzazione della spesa pubblica, sembra ammettere la possibilità di acquistare fuori dal MEPA (sul così detto "mercato libero"), qualora i prezzi risultino più convenienti per la p.a. "pur evidentemente, nella indispensabile giustificazione delle oggettive motivazioni del mancato esperimento della procedura della richiesta di offerta e/o della mancata adesione alla procedura da parte dell'offerente migliore, che dovrà, comunque, rispettare, ai sensi dell'art. 327 del D.P.R. 207/2010, i requisiti generali e di idoneità professionale previsti dagli art. 38 e 39 del codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO, per quanto sopra premesso, il disposto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 che recita "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";

RITENUTO di aderire al contratto in essere, Rep. N. 32355/2016, previa verifica della disponibilità del quinto d'obbligo effettuata direttamente con i sottoscrittori del contratto medesimo;

RITENUTO quindi di affidare alla Società Edenred Italia S.r.l. - P.I. 09429840151 C.F. 01014660417, Via G.B. Pirelli n.18 - Milano il "Servizio sostitutivo di mensa" mediante acquisto di buoni pasto cartaceo per i volontari di Protezione Civile che parteciperanno alle attività formative organizzate dalla Regione Veneto nel biennio 2018-2019, come sopra indicato, e che la fornitura dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 16/10/2018 con scadenza il 13/02/2019;

VERIFICATO che il capitolo 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)" presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria del servizio in oggetto, di impegnare la spesa complessiva di euro 6.633,03 IVA ed ogni altro onere compresi, sul capitolo n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)", del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1436/2010, interamente riscosso, disposto a valere sul capitolo di entrata n. 100038 "Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)";

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo spettante al soggetto beneficiario avverrà su presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto, da fornire entro il 31.12.2018;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Formazione della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L. n. 266/2005, articolo 1, comma 173;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 4;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013,

VISTA la Deliberazione Corte dei Conti n. 286/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il DDR Dir. Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 68/2016;

VISTO il Contratto n. Rep. 32355/2016;

VISTA la L.R. n. 47/2017;

VISTO il DSGP n. 1/2018;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018;

VISTA la DGR n.1389/2017

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018,

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'acquisto del "Servizio sostitutivo di mensa" mediante acquisto di buoni pasto cartacei, per i volontari di Protezione Civile che parteciperanno alle attività formative organizzate dalla Regione Veneto nel biennio 2018-2019, come in premessa puntualizzato, aderendo al contratto in essere, Rep n. 32355, fra Regione Veneto e la Società Edenred Italia S.r.l. di Milano P.I. 09429840151 C.F. 01014660417 che prevede uno sconto sul valore facciale del buono pasto pari al 17,17%;
3. di impegnare la somma complessiva di € 6.633,03 (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della Società Edenred Italia S.r.l. di Milano P.I. 09429840151 C.F. 01014660417, come sopra individuata a valere sul capitolo n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, l. 23/12/2000, n.388)", Art. 019 U.1.03.02.14.999 "Altri servizi di ristorazione" del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1436/2010, interamente riscosso, disposto sul capitolo 100038 "Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000 n. 388)";
5. di dare atto che l'impegno sul capitolo di spesa n. 100793 "Azioni di protezione civile a valere sui trasferimenti del fondo regionale (art. 138, c. 16, l. 23/12/2000, n.388)" è assunto sulla quota di iscrizione;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2018 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
8. di liquidare la somma di € 6.633,03 (IVA ed ogni altro onere incluso) alla Società Edenred Italia S.r.l. di Milano P.I. 09429840151 C.F. 01014660417, Via G.B. Pirelli n.18, Milano previa verifica della regolarità del servizio da fornire entro il 31.12.2018, su presentazione di regolare fattura, che dovrà essere accompagnata da ogni altro documento attestante la procedibilità della liquidazione;
9. di individuare quale Punto Ordinante oltre che soggetto Stipulante per la procedura in oggetto, il Direttore della U.O. Formazione di questa Direzione;
10. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 387817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 372 del 21 dicembre 2018

Provincia Di Verona Richiesta riconoscimento "Corso base e sicurezza per Volontari di Protezione Civile". N. 48342-332822

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si approva e si riconosce, alla Provincia di Verona, la tenuta del "Corso base e sicurezza per volontari di protezione civile" (Codice 01) con sede a Verona, previsto dall'Allegato "A" della DGR 1389/2017.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.G.R. n. 1389 del 29.08.2017

- Nota prot. n. 48342 del 08.08.2018 della Provincia di Verona

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 29.08.2017, sono state approvate le "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile" al fine di disciplinare i principali percorsi formativi rivolti ai soggetti istituzionali del Sistema regionale compreso quindi, il mondo del volontariato;

VISTA la nota PEC n. 48342 del 08.08.2018 con cui la Provincia di Verona chiede il riconoscimento del "Corso base e sicurezza per volontari di protezione civile" con sede a Verona;

CONSIDERATO che il percorso formativo proposto è compatibile con quanto previsto per il "Corso base e sicurezza per volontari di protezione civile" (Codice 01) all'Allegato "A" della DGR 1389/2017;

PRESO ATTO che con la predetta nota, integrata con nota n. 75033 del 11.12.18, la Provincia di Verona ha inviato tutte le informazioni necessarie per la verifica della sussistenza dei requisiti minimi per il riconoscimento del corso in oggetto. In particolare:

- è presente una descrizione sintetica degli obiettivi del corso e dei contenuti didattici;
- sono indicati i nominativi dei docenti ed è individuato il responsabile del corso;
- sono stati individuati, quali destinatari del corso, i Volontari di Protezione Civile, iscritti ad Associazioni o a Gruppi Comunali della Provincia di Verona;
- è stato trasmesso il calendario e la sede di svolgimento del corso;
- è stata prevista l'effettuazione di un test finale di valutazione;
- è stato previsto un "Questionario di gradimento", da compilarsi in forma anonima, dove sarà espresso un giudizio di qualità sui docenti e sulle tematiche trattate;

DATO ATTO che i contenuti didattici del corso sono in linea con gli indirizzi formativi approvati dalla Regione in materia di Protezione Civile;

RITENUTO pertanto, di riconoscere il corso di cui trattasi, in quanto sussistono gli elencati criteri minimi, così come richiesto dalla DGR n. 1389/2017 che approva per altro, i corsi per il Sistema regionale e dove le materie sono compatibili con quanto previsto nell'Allegato "A" dell'atto citato;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la L.R. n. 58 del 27.11.1984 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1389 del 29.08.2017;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di riconoscere il "Corso base e sicurezza per volontari di protezione civile" (Codice 01) con sede a Verona svolto dalla Provincia di Verona in quanto compatibile con i principi generali stabiliti nell'Allegato "A" della DGR n. 1389/2017;
3. di stabilire che la Provincia di Verona, al termine del corso di formazione di cui trattasi, deve trasmettere a questa Regione l'elenco dei nominativi dei corsisti che hanno superato il test finale, comprensivo di codice fiscale e associazione di appartenenza, distinti da coloro che hanno solamente partecipato alle lezioni. Contestualmente dovranno essere trasmessi i test di gradimento somministrati al termine dell'attività formativa e compilati da tutti i discenti;
4. di dare atto che detto elenco dovrà essere inviato in formato editabile sul modello fornito dalla U.O. Formazione anche ai fini del rilascio di specifica certificazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 388189)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 376 del 27 dicembre 2018

Approvazione di sette edizioni del Corso Caposquadra per Volontari di Protezione Civile (Codice 02), che sarà tenuto nelle Province del Veneto. D.G.R. 1389 del 29/08/2017.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si approva e si riconosce la tenuta di sette edizioni del "Corso Caposquadra per Volontari di Protezione Civile" (Codice 02), secondo le indicazioni dell'Allegato "A" della DGR 1389/2017, da svolgersi uno per Provincia.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.G.R. n. 1389 del 29/08/2017;
- DDR n. 286 del 19/11/2018.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale, n. 1389 del 29.08.2017, sono state approvate le "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile" al fine di disciplinare i principali percorsi formativi rivolti ai soggetti istituzionali del Sistema regionale compreso quindi, il mondo del volontariato;

CONSIDERATA la necessità di realizzare in ogni Provincia della Regione del Veneto un corso per Caposquadra, indirizzato ai Volontari di Protezione Civile in possesso dei requisiti richiesti - avere già frequentato il Corso Base e Sicurezza e avere almeno tre anni di anzianità ed esperienza nel volontariato di Protezione Civile - per permettere una fluida turnazione delle squadre negli eventi emergenziali dove la P.C. è chiamata ad operare;

DATO ATTO che, a seguito dell'esito della trattativa diretta con un unico operatore economico n. 682972, indetta mediante la piattaforma informatica MEPA il 09/11/2018, si è provveduto, con proprio decreto n. 286 del 19/11/2018, ad affidare alla Ditta Ice & Fire la tenuta di sette edizioni del corso di formazione in oggetto, della durata di n. 34 ore per ognuno, da realizzare nelle Province del Veneto, secondo il programma approvato in allegato alla DGR n. 1389/2017;

CONSIDERATO che il percorso formativo proposto, gli obiettivi e i contenuti didattici dello stesso sono coerenti con quanto previsto all'Allegato "A" della DGR 1389/2017;

VISTO che agli atti di questa Amministrazione sono presenti i seguenti documenti che sono conformi a quanto previsto dalla DGR 1389/2017:

- la descrizione degli obiettivi e i contenuti didattici;
- l'elenco dei docenti che svolgeranno i corsi e i loro curriculum vitae;
- il materiale didattico;
- il test finale di valutazione dell'apprendimento;
- il questionario di gradimento;
- i nominativi dei volontari destinatari del corso, in possesso dei prerequisiti di accesso richiesti, in un numero massimo di 30 partecipanti per Provincia;
- il calendario e la sede di svolgimento del corso;
- il nominativo del responsabile del corso;

RITENUTO pertanto, di riconoscere il corso formativo di cui trattasi, in quanto sussistono gli elencati criteri minimi, così come richiesto dalla DGR n. 1389/2017;

VISTO il D.Lgs. n° 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la L.R. n. 58 del 27.11.1984 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1389 del 29.08.2017;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di riconoscere il "Corso Caposquadra per Volontari di Protezione Civile (Codice 02)", che verrà svolto in sette edizioni - una per Provincia - dalla Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN), così come indicato nel DDR 286/2018 di questa Direzione, in conformità a quanto stabilito con DGR n. 1389/2017;
3. di stabilire che la Ditta Ice & Fire provvederà a trasmettere alla U.O. Formazione le risultanze dell'accertamento sul grado di apprendimento acquisito dai singoli partecipanti al corso;
4. di dare atto che al termine del corso i partecipanti provvederanno alla compilazione di un test di gradimento, in forma anonima, predisposto dalla U.O. Formazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 388334)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 19 del 29 gennaio 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Maserà di Padova (PD) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Padova, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Maserà di Padova (PD) ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Maserà di Padova (PD) e si assegna la competenza alla Provincia di Padova, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Maserà di Padova (PD) del 24 gennaio 2019, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 34183 del 25/01/2019, con la quale il Responsabile Edilizia Privata e Ambiente comunica che il Comune di Maserà di Padova (PD) non è più in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2018, n. 1524 "Conferimento incarico interinale della Direzione Pianificazione Territoriale, nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Art. 14 del regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.";

VERIFICATO che il Comune di Maserà di Padova (PD) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della perdita dei requisiti da parte del Comune di Maserà di Padova (PD) e di delegare conseguentemente la Provincia di Padova allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della perdita dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 da parte del Comune di Maserà di Padova (PD) e,

conseguentemente, di revocare al Comune di Maserà di Padova (PD) le competenze in argomento;

2. di attribuire alla Provincia di Padova, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Maserà di Padova (PD);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Maserà di Padova (PD), alla Provincia di Padova nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Giuseppe Fasiol

(Codice interno: 388335)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 20 del 29 gennaio 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Mareno di Piave (TV) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Il Comune di Mareno di Piave (TV) ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Mareno di Piave (TV) e si assegna la competenza alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Mareno di Piave (TV) del 26 gennaio 2019, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 34945 del 28/01/2019, con la quale il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Urbanistica ed Ambiente comunica che il Comune di Mareno di Piave (TV) non è più in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2018, n. 1524 "Conferimento incarico interinale della Direzione Pianificazione Territoriale, nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Art. 14 del regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.";

VERIFICATO che il Comune di Mareno di Piave (TV) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della perdita dei requisiti da parte del Comune di Mareno di Piave (TV) e di delegare conseguentemente la Provincia di Treviso allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della perdita dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 da parte del Comune di Mareno di Piave (TV) e, conseguentemente, di revocare al Comune di Mareno di Piave (TV) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di

Mareno di Piave (TV);

3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Mareno di Piave (TV), alla Provincia di Treviso nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Giuseppe Fasiol

(Codice interno: 388336)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 21 del 29 gennaio 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Auronzo di Cadore (BL) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Belluno, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Il Comune di Auronzo di Cadore (BL) ha comunicato la volontà di non rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Auronzo di Cadore (BL) e si assegna la competenza alla Provincia di Belluno, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Auronzo di Cadore (BL) del 28 gennaio 2019, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 37044 del 29/01/2019, con la quale il Responsabile del Settore Tecnico comunica la volontà di non rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2018, n. 1524 "Conferimento incarico interinale della Direzione Pianificazione Territoriale, nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Art. 14 del regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.";

VERIFICATO che il Comune di Auronzo di Cadore (BL) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della volontà espressa da parte del Comune di Auronzo di Cadore (BL) e di delegare conseguentemente la Provincia di Belluno allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della volontà da parte del Comune di Auronzo di Cadore (BL) di non rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare al Comune di Auronzo di Cadore (BL) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Belluno, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Auronzo di Cadore (BL);

3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Auronzo di Cadore (BL), alla Provincia di Belluno nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Giuseppe Fasiol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

(Codice interno: 387837)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 29 del 05 febbraio 2019

Interventi per la sicurezza idraulica dell'est veronese "3° LOTTO - Sistemazione del T. Illasi nel tratto tra confluenza fiume Adige e località Donzellino. Interventi per la messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del t. Illasi in comune di Tregnago (VR) - stralcio funzionale. Progetto.1002 del 4/05/2016. Codice Progetto VR I 1002". CUP H82H16000010002 - CIG 7654671257. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione del 16/11/2018 pubblicata sul sito web della Regione del Veneto il 16/11/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 661 del 16/10/2018 contenente la determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO che D.G.R. n. 1165 del 07/08/2018, con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi sulla rete idrografica principale, fra i quali si annovera l'intervento per la sicurezza idraulica dell'est veronese "3° LOTTO - Sistemazione del T. Illasi nel tratto tra confluenza fiume Adige e località Donzellino. Interventi per la messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del t. Illasi in comune di Tregnago (VR) - stralcio funzionale. Progetto.1002 del 4/05/2016. Codice Progetto VR I 1002";

VISTO che con Decreto n. 661 del 16/10/2018, comprensivo della determina a contrarre, il cui contenuto è qui richiamato, si è proceduto allo svolgimento della procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, con consultazione di almeno 15 operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti posseduti, come previsto all'art. 36 comma 2 lett c) del D. Lgs. 50/16, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione Veneto in Amministrazione Trasparente, nel rispetto del principio di rotazione così come specificato nel Regolamento Regionale DGR. N.1475 del 18 settembre 2017, con lettera di invito prot. 422047 del 17/10/2018, con importo a base d'asta di € 999.950,97, di cui € 989.950,97 per lavori e € 10.000,00 per oneri per la sicurezza;

VISTA la proposta di aggiudicazione del 16/11/2018 pubblicata alla sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione del Veneto in data 16/11/2018;

DATO ATTO che l'U.O. Genio civile di Verona ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria (nota prot. 2173 del 04/01/2019);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per gli: "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est veronese "3° LOTTO - Sistemazione del T. Illasi nel tratto tra confluenza fiume Adige e località Donzellino. Interventi per la messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del t. Illasi in comune di Tregnago (VR) - stralcio funzionale. Progetto.1002 del 4/05/2016. Codice Progetto VR I 1002". CUP H82H16000010002 - CIG 7654671257.", che quindi sono aggiudicati all'impresa SITTA S.R.L., Via dell'artigianato 9 - SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR), che ha offerto il ribasso del 20,450% per l'importo contrattuale di € 797.509,35 (comprensivo di oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 787.509,35 (oneri per la sicurezza esclusi);

3. che i lavori saranno affidati all'impresa SITTA S.R.L., Via dell'artigianato 9 - SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR), a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 387838)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 30 del 05 febbraio 2019

Lavori per il consolidamento di un tratto arginale in sinistra idrografica del Canalbianco a valle del ponte in località Cà persiana in comune di Melara (RO) circondario idraulico di Verona. Progetto 1070 del 18.07.2018. Codice Progetto VR I 1070. CUP H14J18000130002 - CIG 7654627E04. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione del 16/11/2018 pubblicata sul sito web della Regione del Veneto il 16/11/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 667 del 17/10/2018 contenente la determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO che D.G.R. n. 1165 del 07/08/2018, con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi sulla rete idrografica principale, fra i quali si annoverano i "Lavori per il consolidamento di un tratto arginale in sinistra idrografica del Canalbianco a valle del ponte in località Cà persiana in comune di Melara (RO) circondario idraulico di Verona. Progetto 1070 del 18.07.2018. Codice Progetto VR I 1070. CUP H14J18000130002 - CIG 7654627E04";

VISTO che con Decreto n. 667 del 17/10/2018, comprensivo della determina a contrarre, il cui contenuto è qui richiamato, si è proceduto allo svolgimento della procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, con consultazione di almeno 15 operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti posseduti, come previsto all'art. 36 comma 2 lett c) del D. Lgs. 50/16, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione Veneto in Amministrazione Trasparente, nel rispetto del principio di rotazione così come specificato nel Regolamento Regionale DGR. N.1475 del 18 settembre 2017, con lettera di invito prot. 423263 del 17/10/2018, con importo a base d'asta di € 161.059,00, di cui € 159.038,08 per lavori e € 2.020,92 per oneri per la sicurezza;

VISTA la proposta di aggiudicazione del 16/11/2018 pubblicata alla sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione del Veneto in data 16/11/2018;

DATO ATTO che l'U.O. Genio civile di Verona ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria (nota prot. 2182 del 04/01/2019);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i: "Lavori per il consolidamento di un tratto arginale in sinistra idrografica del Canalbianco a valle del ponte in località Cà persiana in comune di Melara (RO) circondario idraulico di Verona. Progetto 1070 del 18.07.2018. Codice Progetto VR I 1070. CUP H14J18000130002 - CIG 7654627E04.", che quindi sono aggiudicati all'impresa EDIL-LAVORI DI ZAGO E. & C. S.N.C., Via Piave, 6, 30022 Ceggia (VE), che ha offerto il ribasso del 21,163% per l'importo contrattuale di € 127.402,25 (comprensivo di oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 125.381,33 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. che i lavori saranno affidati all'impresa EDIL-LAVORI DI ZAGO E. & C. S.N.C., Via Piave, 6, 30022 Ceggia (VE), a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 387879)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 31 del 06 febbraio 2019

O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010 - O.C.D.P.C. n. 43 del 24.1.2013 D.G.R. n. 6 del 10.1.2017 Riqualificazione golena e ricalibratura alveo di magra. Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica 2° lotto funzionale. Int. n. 849 GCTV_6001 - TV-I0013.0. CUP H14H11000030001 - CIG: 76525235C0

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione del 26/11/2018 pubblicata sul sito web della Regione del Veneto il 26/11/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 656 del 15/10/2018 contenente la determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO

- che con OCDPC n. 43/2013 la Regione del Veneto è stata individuata quale soggetto competente al coordinamento delle azioni necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali;

- con D.G.R. n. 6 del 10.01.2017 la Giunta regionale ha preso atto delle disponibilità accertate nella contabilità speciale n. 5458 e provveduto all'istituzione di un capitolo di spesa regionale per la gestione delle risorse residuali necessarie per il completamento degli interventi di cui all'OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013, inoltre l'allegato B alla citata D.G.R. n. 6 del 10.1.2017 individua gli interventi prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico, tra i quali è ricompreso l'intervento relativo a "Riqualificazione golena e ricalibratura alveo di magra. Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Secondo lotto funzionale";

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 656 del 15/10/2018, comprensivo della determina a contrarre, il cui contenuto è qui interamente richiamato, è stata approvata la linea tecnica ed economica del progetto n. TV849, elaborato dall'U.O. Genio civile di Treviso, e si è proceduto allo svolgimento della procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, con importo a base d'asta di € 753.366,51, di cui € 733.089,05 per lavori e € 20.277,46 per oneri per la sicurezza;

VISTO che con lettera prot. 421025 del 16/10/2018, sono stati invitati 15 operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti posseduti, come previsto all'art. 36 comma 2 lett c) del D. Lgs. 50/16, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione Veneto in Amministrazione Trasparente, nel rispetto del principio di rotazione così come specificato nel Regolamento Regionale DGR. N.1475 del 18 settembre 2017;

VISTO il verbale di gara redatto in data 15/11/2018 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente alla società ASFALTI PIOVESE S.R.L., Via Cannaregio 21 - Colfosco di Susegana (TV) - PI 00118750280 che ha offerto il ribasso del 22,220% per l'importo contrattuale di € 590.476,96 (comprensivo di oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 570.199,50 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTA la proposta di aggiudicazione del 26/11/2018 pubblicata alla sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione del Veneto in data 26/11/2018;

DATO ATTO che l'U.O. Genio civile di Treviso ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria (nota prot. 35990 del 28/01/2019);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori: "O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010 - O.C.D.P.C. n. 43 del 24.1.2013 - D.G.R.

- n. 6 del 10.1.2017 - Riqualificazione golena e ricalibratura alveo di magra. Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - 2° lotto funzionale. Int. n. 849 - GCTV_6001 - TV-I0013.0. CUP H14H11000030001 - CIG: 76525235C0", che quindi sono aggiudicati all'impresa ASFALTI PIOVESE S.R.L., Via Cannaregio 21 - Colfosco di Susegana (TV) - PI 00118750280, che ha offerto il ribasso del 22,220% per l'importo contrattuale di € 590.476,96 (comprensivo di oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 570.199,50 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. che i lavori saranno affidati all'impresa ASFALTI PIOVESE S.R.L., Via Cannaregio 21 - Colfosco di Susegana (TV) - PI 00118750280, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 387880)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 32 del 06 febbraio 2019

Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto "Sistemazioni urgenti delle opere idrauliche dei corsi d'acqua della dx Piave in comuni vari della provincia di Treviso. Int. n. 929/2018 AQ TV-I0045.0. CUP H42H18000220002 CIG 76481393F6 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione del 26/11/2018 pubblicata sul sito web della Regione del Veneto il 26/11/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 630 del 11/10/2018 contenente la determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO

- che con DGR. n. 1165 del 07/08/2018 è stato approvato l'elenco degli interventi sulla rete idrografica principale, fra i quali è stato ammesso un elenco di "Interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale e interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione" per un totale di € 13.000.000,00 tratto dal capitolo di spesa 103317 mediante ricorso all'indebitamento e che, in tale elenco, è compreso l'intervento "Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.: Sistemazioni urgenti delle opere idrauliche dei corsi d'acqua della dx Piave in comuni vari della provincia di Treviso";

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 630 del 11/10/2018, comprensivo della determina a contrarre, il cui contenuto è qui interamente richiamato, è stata approvata la linea tecnica ed economica del progetto n. TV929, elaborato dall'U.O. Genio civile di Treviso, e si è proceduto allo svolgimento della procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, con importo a base d'asta di € 402.000,00 e € 12.000,00 per oneri per la sicurezza;

VISTO che con lettera prot. 420181 del 16/10/2018, sono stati invitati 15 operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti posseduti, come previsto all'art. 36 comma 2 lett c) del D. Lgs. 50/16, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione Veneto in Amministrazione Trasparente, nel rispetto del principio di rotazione così come specificato nel Regolamento Regionale DGR. N.1475 del 18 settembre 2017;

VISTO il verbale di gara redatto in data 15/11/2018 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente alla società FURLANETTO S.R.L., Via Cavalier Prosdocimo 12 - Meduna di Livenza (TV) - PI 04010960260, che ha offerto il ribasso del 19,310%, per un importo contrattuale fino al massimo di € 402.000,00 (oneri per la sicurezza inclusi);

VISTA la proposta di aggiudicazione del 26/11/2018 pubblicata alla sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione del Veneto in data 26/11/2018;

DATO ATTO che l'U.O. Genio civile di Treviso ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria (nota prot. 28593 del 23/01/2019);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori: "Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.: "Sistemazioni urgenti delle opere idrauliche dei corsi d'acqua della dx Piave in comuni vari della provincia di Treviso. Int. n. 929/2018 AQ - TV-I0045.0. - CUP H42H18000220002 - CIG 76481393F6", che quindi sono aggiudicati all'impresa FURLANETTO S.R.L., Via Cavalier Prosdocimo 12 - Meduna di Livenza (TV) - PI 04010960260, che ha offerto il ribasso del 19,310%, per un importo contrattuale fino al massimo di € 402.000,00 (oneri per la sicurezza inclusi);

3. che i lavori saranno affidati all'impresa FURLANETTO S.R.L., Via Cavalier Prosdocimo 12 - Meduna di Livenza (TV) - PI 04010960260, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 387881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 33 del 06 febbraio 2019

Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto " Sistemazioni urgenti delle opere idrauliche del fiume Piave in comuni vari della provincia di Treviso. Int. n. 930/2018 AQ TV-I0046.0. CUP H72H18000250002 CIG 7650138596 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione del 26/11/2018 pubblicata sul sito web della Regione del Veneto il 26/11/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 653 del 12/10/2018 contenente la determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO

- che con DGR. n. 1165 del 07/08/2018 è stato approvato l'elenco degli interventi sulla rete idrografica principale, fra i quali è stato ammesso un elenco di "Interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale e interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione" per un totale di € 13.000.000,00 tratto dal capitolo di spesa 103317 mediante ricorso all'indebitamento e che, in tale elenco, è compreso l'intervento "Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto" Sistemazioni urgenti delle opere idrauliche del fiume Piave in comuni vari della provincia di Treviso";

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 653 del 12/10/2018, comprensivo della determina a contrarre, il cui contenuto è qui interamente richiamato, è stata approvata la linea tecnica ed economica del progetto n. TV930, elaborato dall'U.O. Genio civile di Treviso, e si è proceduto allo svolgimento della procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, con importo a base d'asta di € 401.900,00 e € 8.900,00 per oneri per la sicurezza;

VISTO che con lettera prot. 420967 del 16/10/2018, sono stati invitati 15 operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti posseduti, come previsto all'art. 36 comma 2 lett c) del D. Lgs. 50/16, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione Veneto in Amministrazione Trasparente, nel rispetto del principio di rotazione così come specificato nel Regolamento Regionale DGR. N.1475 del 18 settembre 2017;

VISTO il verbale di gara redatto in data 15/11/2018 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente alla società COMIN COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., Via Callalta 43 - LORIA (TV) - PI 03409330267, che ha offerto il ribasso del 16,817%, per un importo contrattuale fino al massimo di € 401.900,00 (oneri per la sicurezza inclusi);

VISTA la proposta di aggiudicazione del 26/11/2018 pubblicata alla sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione del Veneto in data 26/11/2018;

DATO ATTO che l'U.O. Genio civile di Treviso ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria (nota prot. 36019 del 28/01/2019);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori: "Accordo Quadro con un unico Operatore Economico ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto" Sistemazioni urgenti delle opere idrauliche del fiume Piave in comuni vari della provincia di Treviso. Int. n. 930/2018 AQ - TV-I0046.0. - CUP H72H18000250002 - CIG 7650138596", che quindi sono aggiudicati all'impresa COMIN COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., Via Callalta 43 - LORIA (TV) - PI 03409330267, che ha offerto il ribasso del 16,817%, per un importo contrattuale fino al massimo di € 401.900,00 (oneri per la sicurezza inclusi);

3. che i lavori saranno affidati all'impresa COMIN COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., Via Callalta 43 - LORIA (TV) - PI 03409330267, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA AREA RISORSE STRUMENTALI

(Codice interno: 387865)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA AREA RISORSE STRUMENTALI n. 2 del 30 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Risorse Strumentali, DGR 1766/2018*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa (PO) e Alta Professionalità (AP) nell'ambito dell'Area Risorse Strumentali, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dai Direttori.

Il Direttore

Visto l'art. 20, L.R. 54/2012 e s.m.i., il quale, in linea ed in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta delle figure di posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR 1354/2016 e n. 1422/2016, sono stati conferiti con effetto, in via generale, dal 1° settembre 2016 e per tre anni, gli incarichi di PO e AP previsti dalle deliberazioni suddette;

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21.05.2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina ed in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli "incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL", con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 01.09.2016 e successive date e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL ed in conformità all'esito del medesimo, con DGR 1766/2018 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

Rilevato che in data 18.12.2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle PO ed AP individuate dall'Allegato A della DGR 1766/2018, avviso scaduto in data 07.01.2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei Direttori competenti, a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi ed i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Considerate le opzioni di preferenza espresse dagli idonei all'assegnazione di più posizioni, agli atti della scrivente Area, si ritiene di conferire l'incarico di titolare di PO e AP ai candidati di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o per il caso di esercizio dell'opzione nell'ipotesi di più attribuzioni a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la DGR 1354 del 01.09.2016 "Completamento dell'assetto organizzativo a seguito dell'avvio della X^a legislatura. Individuazione delle PO e delle AP. Art. 20, L.R. 54/2012 e s.m.i.. Artt. 8,9 e 10 del CCNL 31.03.1999 e art. 10 CCNL 22.01.2004";

VISTA la DGR 1422 del 15.09.2016 "Completamento dell'assetto organizzativo a seguito dell'avvio della X legislatura. Individuazione delle AP presso l'Avvocatura e altre disposizioni in materia di posizioni organizzative. Art. 20, L.R. 54/2012 e s.m.i.. Art.10 CCNL 22.01.2004";

VISTA la DGR 1766 del 27.11.2018 "Adozione della disciplina degli incarichi di PO e AP in applicazione degli artt. 13, 14 e 15, CCNL 21.05.2018, individuazione del nuovo assetto delle posizioni medesime ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la loro copertura"

Tutto ciò premesso

decreta

1. di dare atto che le premesse, compreso l'**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di PO e AP indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse, in relazione alle singole risultanze istruttorie, risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
3. di conferire gli incarichi di PO e AP nell'ambito dell'Area Risorse Strumentali ai candidati indicati nell'**Allegato A**;
4. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14, del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
5. di trasmettere copia del presente Decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati, nonché le comunicazioni agli assegnatari e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo



Allegato A al Decreto n. 2 del 30.01.2019

ASSETTO ORGANIZZATIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED ALTE PROFESSIONALITA' -

ORG.	GRAD.	STRUTTURA	Candidato
AREA		RISORSE STRUMENTALI	
UO	B	PROCESSI INNOVATIVI DI BILANCIO	
PO	A	Relazioni finanziarie Stato – Regione, Autonomia differenziata e Intesa regionale investimenti	Gaspari Chiara
UO	B	RISORSE STRUMENTALI DI AREA E AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	
PO	A	Amministrativo- contabile Autorità di Certificazione Programmi strutturali europei e Programma nazionale di sviluppo e coesione 1	Bido Roberto
PO	A	Amministrativo- contabile Autorità di Certificazione Programmi strutturali europei e Programma nazionale di sviluppo e coesione 2	Furlan Fulvia
DIR		PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED ENTI REGIONALI	
UO	B	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	
PO	A	Partecipazioni societarie	Casagrande Corrado
PO	B	Amministrativa e di coordinamento	Mantovan Federico
PO	C	Analisi economico- finanziarie	Simionato Simona
PO	C	Enti regionali	Pregel Stefano
DIR		BILANCIO E RAGIONERIA	
PO	A	Nucleo di controllo di primo livello	De Biasi Tullio
AP	AP	Facility sistema informativo - contabile e controllo finanziario	Schiavon Paola
PO	B	Affari generali e controllo atti	Marzola Bruno
PO	C	Sviluppo progetti informativo - contabili	Baldin Davide
PO	C	Sviluppo reportistica	Vianello Paola
UO	A	BILANCIO	
PO	A	Verifica atti normativi regionali e monitoraggio obiettivi di finanza pubblica	Possamai Pierluigi
PO	A	Conti Pubblici Territoriali e Gestione di Bilancio	Lucchese Enrico
PO	B	Gestione di Bilancio inerente il SSR	Esposito Mario
PO	B	Gestione di Bilancio inerente la Programmazione Comunitaria	Pirz Massimo
PO	C	Gestione attribuzione capitoli	Bertoldo Alessandra
UO	A	RAGIONERIA	
PO	A	Accertamento entrate e depositi cauzionali	Biasio Valentina
PO	A	Rendicontazione	Rossi Daria
PO	A	Residui radiati/ piattaforma certificazione crediti	Travagnin Marina
PO	A	Riaccertamento ordinario e istruttoria accertamento/impegno 1	Cian Giorgia
PO	B	Affari fiscali, contabilità generale e consolidamento bilanci	Desiderio Marilena
PO	B	Istruttoria accertamento/ impegno 2	De Bortoli Manon
PO	B	Liquidazioni	Toniolo Michela
PO	C	Istruttoria/accertamento impegno 3	Rossetto Elisabetta
PO	C	Fondi economici e budget operativi	Perrotta Paolo
DIR		ACQUISTI A.A.G.G. E PATRIMONIO	
PO	B	Contabilità di servizi, forniture e fondi economici	Munaretti Marta
PO	C	Coordinamento attività generali	Trabucco Francesco
PO	C	Contabilità di lavori e programmazione contabile dei lavori	Hosnar Paola
PO	C	Acquisti verdi	Zane Eva
UO	B	ACQUISTI REGIONALI	
PO	A	Economato	Ballan Diego
PO	B	Affidamento di lavori e rapporti con ANAC	Pasqualon Michela
PO	C	Affidamenti di servizi e forniture	Broccato Chiara
UO	B	AFFARI GENERALI	
PO	B	Gestione autorimessa	Serena Eugenio
PO	C	Servizi ausiliari	Lezzerini Maurizio
UO	B	COMPLESSI MONUMENTALI	
PO	A	Servizi e lavori sui complessi monumentali	Gallina Alberto
UO	B	GESTIONE DELLE SEDI	
PO	A	Gestione degli impianti e della razionalizzazione della spesa energetica	Tagliapietra Giancarlo
AP	AP	Facility Management delle Sedi	Cagnin Silvia
PO	B	Gestione dei contratti di servizi per il funzionamento delle sedi	Pasqual Michela
PO	B	Logistica sedi regionali e traslochi	Marcuglia Marino
PO	C	Prevenzione incendi e gestione degli impianti di sicurezza	Stevanin Enrico
UO	A	PATRIMONIO E DEMANIO	
PO	B	Alienazioni, acquisizioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare	Domeneghetti Patrizia
PO	B	Gestione di atti e contratti relativi al patrimonio immobiliare	Furlan Giunio Giusto
PO	C	Valorizzazione del patrimonio delle acque regionali e delle relazioni con le Amministrazioni Centrali	Quaranta Vincenza
PO	C	Tenuta e aggiornamento del conto economico-patrimoniale	Furnari Luisa
UO	B	SUPPORTO DI DIREZIONE E UFFICIALE ROGANTE	
AP	AP	Attività Notarile a supporto dell'Ufficiale Rogante	Ausilio Alfonso
AP	AP	Protocollo informatico, flussi commerciali e archivi e attività di supporto	Scarpa Elisabetta
PO	B	Assicurazioni e brokeraggio	Poggi Enrico
DIR		FINANZA E TRIBUTI	
PO	A	Affari generali e contenzioso tributario	Prete Sabrina
UO	B	FINANZA	
PO	A	Aspetti giuridici e gestionali delle politiche fiscali	Lena Francesco
AP	AP	Coordinamento federalismo, finanza regionale e politiche fiscali	Baffa Alberto
PO	B	Gestione del debito regionale	Rosina Katia
PO	C	Finanza innovativa e aspetti finanziari delle politiche fiscali	Busson David
UO	B	POLITICHE FISCALI E TRIBUTI	
PO	A	Riscossioni e rimborsi taxa auto. Aspetti amministrativi e contabili del servizio di gestione esterno della taxa automobilistica	Caccin Elisabetta
PO	A	Accertamenti fiscali e emissione ruoli- taxa auto: gestione, monitoraggio e informatizzazione	Forti Sandro
PO	A	Gestione Arisgam, tasse di concessione e altri tributi minori	Bussetto Mario

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 387894)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 434 del 20 dicembre 2018

Lavori urgenti per il monitoraggio e la messa in sicurezza del cornicione e delle facciate di Palazzo Linetti, sito in Venezia, Calle Priuli, Cannaregio 99 e la verifica della linea vita presente in Palazzo della Regione, sito in Venezia S. Lucia, Cannaregio 23, CUP: H77B18000180002. Registrazione della minore spesa sulla prenotazione n. 9683/2018 assunta sul capitolo 100630 con proprio decreto 405 del 22/11/2018 e contestuale assunzione di una prenotazione di spesa di pari importo, sul bilancio di esercizio 2019, in base all'avanzamento dei lavori. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, sulla base dell'avanzamento dei lavori per il monitoraggio e la messa in sicurezza del cornicione e delle facciate di Palazzo Linetti, sito in Venezia, Calle Priuli, Cannaregio 99 e la verifica della linea vita presente in Palazzo della Regione, sito in Venezia S. Lucia, Cannaregio 23 e, al fine di garantire la copertura del quadro economico, si registra la minore spesa di Euro 2.858,93 sulla prenotazione n. 9683/2018, assunta sul capitolo 100630 con proprio decreto n. 405/2018, e si registra una prenotazione di spesa di pari importo sul bilancio di esercizio 2019, a copertura di eventuali imprevisti che si rendessero necessari per l'ultimazione dei lavori.

Il Direttore

PREMESSO che si è reso necessario procedere con urgenza all'esecuzione lavori per il monitoraggio e la messa in sicurezza del cornicione e delle facciate di Palazzo Linetti, sito in Venezia, Calle Priuli, Cannaregio 99 e la verifica della linea vita presente in Palazzo della Regione, sito in Venezia S. Lucia, Cannaregio 23;

PRESO ATTO che, con proprio decreto n.405 del 22/11/2018 i lavori in argomento sono stati affidati alla ditta "Bincoletto Mario s.r.l.", con sede legale in Via Ermellina, 5, San Donà di Piave (VE), P.IVA: 04003210277, quale impresa in possesso dei requisiti di tecnico - professionali adeguati per eseguire i suddetti lavori, per l'importo complessivo di Euro 46.362,13 (IVA inclusa);

DATO ATTO che con il suddetto decreto si è provveduto a dare copertura al quadro economico dei lavori, che ammonta complessivamente ad Euro 50.000,00, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali" come di seguito riportato:

- Impegno di spesa n. 9682/2018 di Euro 46.362,13 a favore della Ditta "Bincoletto Mario s.r.l.", con sede legale in Via Ermellina, 5, San Donà di Piave (VE), P.IVA: 04003210277, per i lavori in argomento;
- Prenotazione di spesa n. 9683/2018 di Euro 2.858,93 a copertura di eventuali imprevisti;
- Prenotazione di spesa n. 1708/2019 di Euro 778,94 per gli incentivi ex art. 113 D.lgs. 50/16;

CONSIDERATO che, sulla base dell'avanzamento dei lavori si prevede la conclusione degli stessi entro la fine del corrente anno, ma non è possibile ancora escludere la possibilità del verificarsi di imprevisti vista la particolare natura dell'intervento e la conseguente necessità di eseguire ulteriori lavorazioni;

DATO ATTO che qualora si manifestasse tale necessità, gli interventi dovrebbero essere eseguiti nel 2019 e pertanto, è ora necessario, al fine di mantenere la copertura finanziaria dell'intero quadro economico, imputare sul bilancio di esercizio 2019 la spesa di Euro 2.858,93 di cui alla prenotazione 9683/2018, come di seguito riportato:

- Registrazione della minore spesa di Euro 2.858,93 sulla prenotazione n.9683/2018 assunta sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali" con proprio decreto n.405/2018, con azzeramento dell'importo prenotato;
- Assunzione di una prenotazione di spesa di Euro 2.858,93 sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali", art. 008 "Beni immobili", P.d.c. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", CUP: H77B18000180002, sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità, a copertura di eventuali imprevisti ai sensi dell'art 16 del DPR 207/2010;

PRESO ATTO che l'obbligazione di cui si dispone la prenotazione sarà esigibile entro il 31/12/2019;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il proprio decreto n. 405 del 22/11/2018;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che, sulla base dell'avanzamento dei lavori, si prevede la conclusione degli stessi entro la fine del corrente anno ma attualmente non è possibile escludere la possibilità di verificarsi di imprevisti vista la particolare natura dell'intervento e la conseguente necessità di eseguire ulteriori lavori nel corso del 2019;
3. di dare atto che, per quanto riportato al punto precedente, è necessario imputare sul bilancio di esercizio 2019 la spesa di Euro 2.858,93 di cui alla prenotazione di spesa 9683/2018, per mantenere la copertura all'intero quadro economico come di seguito riportato:
 - ◆ registrazione della minore spesa di Euro 2.858,93 sulla prenotazione n.9683/2018, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", art. 008 "Beni immobili", P.d.c. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", CUP:H77B18000180002, con azzeramento dell'importo prenotato;
 - ◆ prenotazione di spesa di Euro 2.858,93 sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", art. 008 "Beni immobili", P.d.c. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", CUP:H77B18000180002, sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone la prenotazione è esigibile entro il 31/12/2019, ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 388138)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 10 del 07 febbraio 2019

Accordo Quadro triennale dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti elettrici". CIG:74748877E2. Autorizzazione alla liquidazione del saldo dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad Euro 98.000,00 compresa IVA al 22%, in favore della Ditta "Fenix Consorzio Stabile Società Consortile a R.L.", con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1 P.IVA:03533141200. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida in favore della ditta "Fenix Consorzio Stabile Società Consortile a R.L.", con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1 P.IVA:03533141200, il saldo dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, pari all'importo di Euro 98.000,00 compresa IVA al 22%.

ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: Decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 174 del 7 maggio 2018, n. 296 del 9 agosto 2018, n.333 del 19 settembre 2018 e n. 422 del 11 dicembre 2018. Contratto MePA prot. 444022 del 31 ottobre 2018 e Accordo Quadro integrativo del 31 ottobre 2018; Polizza n. BIT0016764/000 emessa da CIG Pannònia Elso Magyar Altalanos Biztosító Zrt (Iscr. IVASS n. IL01284) in data 06/12/2018; R.U.P.: Ing. Dorian Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, presso la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio

Il Direttore

PREMESSO che:

- con propri Decreti n. 296 del 9 agosto 2018 e n. 333 del 19 settembre 2018 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti elettrici" a favore della Ditta "Fenix Consorzio Stabile Società Consortile a R.L.", con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1 P.IVA:03533141200;
- che in data 31/10/2018 è stato sottoscritto sulla piattaforma digitale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) il contratto d'appalto ed il relativo Accordo Quadro integrativo tra la Regione del Veneto e "Fenix Consorzio Stabile Società Consortile a R.L.", con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1 P.IVA:03533141200;
- che l'Appaltatore ha chiesto l'anticipazione del prezzo contrattuale ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, che ammonta ad euro 183.000,00 IVA inclusa;

VISTO l'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'Appaltatore e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione.

PRESO ATTO che l'Appaltatore ha trasmesso la polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipazione n. BIT0016764/000 emessa da CIG Pannònia Elso Magyar Altalanos Biztosító Zrt (Iscr. IVASS n. IL01284) in data 06/12/2018 e che tale polizza risulta sostanzialmente conforme Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU n.83 del 10-4-2018 - S.O. n. 16) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATO che la disponibilità sul bilancio regionale 2018 risultava pari a Euro 85.000,00 IVA compresa, di cui al subimpegno di spesa n. 5219/001/2018, assunto sul capitolo 100482, con proprio Decreto n.333 del 19 settembre 2018, in accordo con la ditta, è stata autorizzata la liquidazione di tale somma, rinviando la corresponsione del restante importo dell'anticipazione, che ammonta ad Euro 98.000,00 IVA inclusa, utilizzando le risorse impegnate sul bilancio di esercizio 2019;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.

VISTI il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU n.83 del 10-4-2018 - S.O. n. 16) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021" e la D.G.R.V. n. 67 del 29.01.2019 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021;

VISTI i propri Decreti nn. 174/2018, 296/2018, 333/2018 e 422/2018;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di riconoscere e liquidare, a titolo di saldo dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale previsto dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, Euro 98.000,00 compresa IVA al 22%, a favore della Ditta Ditta "Fenix Consorzio Stabile Società Consortile a R.L.", con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1, P.IVA:03533141200;
3. di provvedere alla liquidazione della relativa fattura di Euro 98.000,00 (IVA inclusa) sull'impegno di spesa n.1058/001 assunto sul bilancio di esercizio 2019 a favore della ditta Ditta "Fenix Consorzio Stabile Società Consortile a R.L.", con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1 P.IVA:03533141200, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art.014, P.d.C. U. 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili", CIG 74748877E2;
4. di dare atto che con proprio Decreto n. 422 dell' 11 dicembre 2018 è stata autorizzata la liquidazione di un anticipo sull'anticipazione del 20% del contratto, pari ad euro 85.000,00 utilizzando le risorse finanziarie di cui all'impegno di spesa n. 5219/001/2018 sul capitolo 100482;
5. di dare atto che la somma dell'anticipazione del 20% verrà recuperata progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone la liquidazione è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n.1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO

(Codice interno: 387866)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO n. 2 del 31 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa (e Alta Professionalità) nell'ambito dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, a seguito delle risultanze delle istruttorie effettuate dai Direttori

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 dell'1 settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dall'1 settembre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette;

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*, con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dall'1 settembre 2016 e successive date, e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27/11/2019 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Considerato che il presente decreto tiene conto delle opzioni esercitate dai candidati risultanti assegnatari di più incarichi di posizione organizzativa, agli atti della scrivente Area;

Vista la nota prot. n. 38051 del 29/01/2019 del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, relativa alla richiesta di non procedere alla copertura della PO C "Rete regionale delle rilevazioni e osservatorio turistico", in virtù di ragioni organizzative (la posizione è interessata dalla delicata fase di ripresa in capo alla Regione delle funzioni provinciali in materia di turismo) e del fatto che l'unico candidato alla posizione organizzativa citata non è stato ritenuto in

possesto delle specifiche professionalità richieste;

Vista la nota prot. n. 40542 del 30/01/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, relativa alla richiesta di non procedere alla copertura della PO C "Sistemi digitali area contabilità, bilancio, finanza e tributi" a seguito delle diverse opzioni esercitate dai candidati classificati in prima, seconda e terza posizione e poiché il quarto in graduatoria presenta un'esperienza non coerente con il profilo professionale ricercato;

Vista la prot. n. 40778 30/01/2019 del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, relativa alla richiesta di attribuire la PO C "Affari Giuridici" - non essendo pervenute domande per l'attribuzione della stessa, viste le candidature ricevute per le diverse Posizioni Organizzative delle Direzioni afferenti all'Area Programmazione e Sviluppo Strategico - a candidato in possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti e risultato secondo nella graduatoria relativa alla P.O. C "Registro regionale persone giuridiche e Associazioni" istituita presso la Direzione Enti locali e servizi elettorali;

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa e di alta professionalità ai dipendenti di cui all'allegato A del presente provvedimento;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o per il caso di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte dei soggetti incaricati con il presente decreto prevista dalla disciplina nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

Tutto ciò premesso

decreta

1. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzative indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità nell'ambito dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di non procedere alla copertura degli incarichi di posizione organizzativa descritti nelle premesse per le motivazioni ivi riportate (PO C "Rete regionale delle rilevazioni e osservatorio turistico", PO C "Sistemi digitali area contabilità, bilancio, finanza e tributi");
4. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
5. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati, nonché le comunicazioni agli assegnatari e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio Gasparin

Allegato A al decreto n. 2

del 31 Gennaio 2019

pag. 1 / 2



REGIONE DEL VENETO

TIPO	GRAD.	STRUTTURA	TITOLARE
AREA		PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO	Gasparin Maurizio
UO	B	Risorse strumentali di Area	Zangirolami Silvia
PO	B - AMM	Coordinamento e supporto giuridico di Area al processo di riordino territoriale e ai Grandi Eventi	MATTIUZZI MARTA
PO	C - AMM	Affari giuridici, generali e contenzioso di Area	OSELE STEFANO
UO	B	Riforme istituzionali e processi di delega	Greco Maria Antonietta
PO	A - AMM	Riforme costituzionali e regionalismo differenziato	MARCHESI CRISTINA
AP	AP - AMM	Processi di riordino territoriale e dell'Autonomia del Veneto (art. 116 Costituzione)	GAMBA ANNA
PO	C - AMM	Coordinamento partecipazione regionale alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione Europea.	CHIZZOLINI MARCELLO
PO	C - AMM	Monitoraggio atti UE	
PO	C - AMM	Procedure di infrazione e indagini in materia comunitaria; supporto a procedure programmatiche di Area	PATRON PAOLA
UO	A	Rapporti UE e Stato	Mantile Marco Paolo
PO	A - AMM	Affari istituzionali e amministrativi sede di Roma	STEVANATO FRANCESCA
PO	C - AMM	Gestione sede, budget operativo e contabilità sede di Bruxelles	MAZZAROLO MIRKO
PO	C - AMM	Helpdesk europrogettazione sede di Bruxelles	ROSSETTO CHIARA
DIR		ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI	Specchio Enrico
PO	C - AMM	Consulenza enti locali e gestione Fondi Comuni di Confine	GAJOTTO PAOLA
PO	C - ECO	Budget e procedure di spesa	MENEGAZZO RENZO
UO	B	Persone Giuridiche e Servizi Elettorali	Martin Antonio
PO	B - AMM	Servizi elettorali	BORTOLUSSI RICCARDO
PO	C - AMM	Fondazioni e Regole	BOLDRIN FRANCO
PO	C - AMM	Registro regionale persone giuridiche e Associazioni	SCHIAVON ALESSANDRA
UO	B	Enti Locali, Riordino Territoriale e Grandi Eventi	Millevoi Giulia
PO	A - AMM	Associazionismo tra Enti Locali e formazione Enti Locali	MONTAGNER ELVIA
PO	C - AMM	Gestione progetti	IANNI EMANUELA
PO	C - AMM	Grandi Eventi	GABRIELLI ROBERTA
UO	B	Politiche per lo sviluppo turistico della montagna	Minuzzo Maurizio
PO	A - AGR	Usi civici e regole	OCCHIPINTI STEFANO
PO	C - AGR	Piani di sviluppo dell'economia montana	BERTIN SIMONE
PO	C - AGR	Turismo di alta montagna	MARCHIORI LUISA
DIR		ICT E AGENDA DIGITALE	Borgo Idelfo
PO	B - ECO	Contabilità e budgeting in ambito ICT	BRUNELLO CARLO
PO	C - AMM	Attività legali e amministrative in ambito ICT	MARCHIORI SABRINA
PO	C - AMM	Gestione giuridico amministrativa dei rapporti con i fornitori in ambito ICT	ZEGGIO RICCARDO
UO	B	Demand, Progettazione e Sviluppo Software	Barichello Paolo
PO	A - INF	Sistemi digitali area amministrativa, gestione documentale e risorse umane	FERROTTI TANIA
PO	C - INF	Demand, Design e Operation Management	RACCANELLO MAURA
PO	C - INF	Portali regionali e sistema informativo area patrimonio	ETTORI MARIA
PO	C - INF	Sistemi digitali area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Unitaria	MADERNI GIOVANNI
PO	C - INF	Sistemi digitali area contabilità, bilancio, finanza e tributi	non attribuita
PO	C - INF	Sistemi digitali area Sviluppo economico	MONETTI GAETANO
PO	C - INF	Sistemi digitali area Territorio	ZAMPIERI GIANCARLO
UO	B	Strategia ICT ed agenda digitale	De Pietro Luca
PO	A - INF	Programmazione Unitaria e Banda Ultra Larga	CHIARANDA TRANQUILLO
PO	A - INF	Sviluppo di comunità, standard condivisi e nuovi servizi	MOLA ANTONINO
PO	B - INF	Ecosistemi e competenze digitali	COGO GIANLUIGI
PO	B - INF	Piattaforme abilitanti e API management	COSTANTIN ROBERTO
PO	B - INF	Promozione e diffusione servizi per il territorio	WABERSICH LUCA
PO	C - INF	Formazione e-learning	LONGEGA MICHELE
UO	B	Infrastrutture e Piattaforme Tecnologiche	
PO	A - INF	Sicurezza ICT	ONGARO RAUL
PO	B - INF	Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia	TORMENA MASSIMO
PO	B - INF	Supporto utenti e Pdl	GIANOLLA LUCIA
PO	C - INF	Convergenza e modelli architetturali per i sistemi ICT	SCARPA MATTEO
PO	C - INF	Data center e cloud management	MILANESE FABIO
PO	C - INF	Gestione telefonia mobile e ospitalità reti radio	MAZZONETTO MAURIZIO
PO	C - INF	Qualità e misurazione dei servizi erogati	BIANCHIN PIETRO
DIR		ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	Botteon Franco (interim)
PO	A - TEC	Prevenzione, protezione e gestione della sicurezza	NUCCI ALESSANDRO
UO	B	Affari economici	
PO	A - ECO	Competenze accessorie e relazioni sindacali	ROSSI GIANNI
PO	A - ECO	Gestione contabile competenze fisse e adempimenti fiscali	SABBADIN ALESSANDRO
PO	A - ECO	Previdenza obbligatoria e complementare	MARCUCCI MICHELE
PO	B - ECO	Produttività e monitoraggio fondi	VIANELLO FRANCESCO
PO	C - ECO	Elaborazioni stipendiali	ROSSI ALESSANDRA
PO	C - INF	Gestione programmi informatici economici	ANDRETTA MIRCO
UO	B	Affari giuridici	Frison Giovanna
PO	A - AMM	Contenzioso, disciplinare e servizio ispettivo	MAESTRIPIERI FEDERICA
PO	B - AMM	Mobilità e archivio DOP	DE MICHELE ANNA
PO	B - AMM	Programmazione fabbisogni di personale e concorsi	CAMPANA PATRIZIA
PO	C - AMM	Comandi e integrazione personale provinciale	VILLOTTA BARBARA
PO	C - AMM	Disciplina rapporto di lavoro	CORTESE FRANCESCA
PO	C - AMM	Rapporti di lavoro flessibile e convenzioni con altri enti	DIOGUARDI ANGELO

Allegato A al decreto n. 2

del 31 Gennaio 2019

pag. 2 /2

TIPO	GRAD.	STRUTTURA	TITOLARE
UO	B	Organizzazione e sviluppo	Alberti Francesco
PO	A - AMM	Organizzazione e incarichi	CANOVA PATRIZIA
PO	A - AMM	Programmazione attività formative	URSCHITZ LORENZO
PO	A - ECO	Sviluppo Organizzativo e coordinamento SI	SANFILIPPO SERGIO
PO	C - AMM	Attività extra ufficio e anagrafe DFP e assistenza OIV	SABBADIN LORELLA
PO	C - AMM	Benessere organizzativo, pari opportunità e politiche antidiscriminazione	GIORIO MARIA PAOLA
PO	C - AMM	Gestione attività formative informatiche e linguistiche	CACCO ANDREA
PO	C - AMM	Gestione sistemi elettronici di identificazione e TC	DELL'ORCO MICHELE
PO	C - INF	Gestione banche dati organizzative e processi di valutazione	LOCATELLI OSKAR MARINO
PO	C - INF	Gestione dati parifica, revisori dei conti, conto annuale	CHIUSO MATTEO
DIR		PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE	De Donatis Claudio
PO	B - ECO	Bilancio e contabilità, programmaizone, budgeting e monitoraggio finanziario	ABOAF ALBERTO
PO	C - AMM	Strutture associate	QUARESIMIN MORENA
UO	B	Promozione	
PO	A - AGR	Agriturismo e turismo enogastronomico	FRANCESCON RENATO
PO	A - AMM	Programmi di offerta turistica	TORRESAN FLAVIANO
AP	AP - AMM	Promozione regionale	DONADINI PAOLO
PO	C - AGR	Promozione agroalimentare	BURIGANA ELENA
PO	C - INF	Strumenti operativi di valorizzazione turistica	CECCON LUCIA
UO	B	Presidi turistici territoriali	Scudeller Alessandra
PO	A - AMM	Legislazione e normativa turistica	SQUARCINA ROBERTO
PO	C - AMM	Rete regionale delle rilevazioni e osservatorio turistico	non attribuita
DIR		RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR	Vecchiato Diego
PO	A - AMM	Affari generali e Monitoraggio finanziario	CAMPESATO ORNELLA
PO	C - AMM	Affari Giuridici	BRAZZALE CATERINA
UO	A	Distinct Body	Palumbo Daniela
UO	A	Cooperazione internazionale	Munari Maria Elisa
PO	A - AMM	Cooperazione internazionale e rapporti con MAECI	ZUCCHETTA STEFANO
PO	C - AMM	Diritti umani e libertà fondamentali	RICCI PALMA
PO	C - AMM	GECT- Euregio senza confini	RICCATO ROSSELLA
PO	C - AMM	Minoranze linguistiche e tutela del patrimonio veneto nel Mediterraneo	TOSO FRANCESCA
PO	C - AMM	Progetti internazionali	MOTTERLE VALERIA
PO	C - AMM	Relazioni e accordi internazionali	STEFANI MAURO
UO	A	Comunicazione e informazione	Del Favero Francesca
PO	A - AMM	Internet e coordinamento URP	ZANOVELLO MARCELLO
PO	B - AMM	Inserzionistica e immagine coordinata	DELLA VALENTINA RENATO
PO	C - AMM	Gestione atti afferenti ad agenzie di stampa e rapporti con Ufficio stampa	RUBINI EDOARDO
PO	C - AMM	Patrocini	ZENNARO SUSANNA
PO	C - AMM	Rapporti con i media e gestione affidamento servizi di comunicazione	ZANIRATO SILVIA
PO	C - AMM	URP Belluno	LOVAT LORIS
PO	C - AMM	URP Padova	SPARGETTI CLAUDIA
PO	C - AMM	URP Rovigo	MANTOVANI RICCARDO
PO	C - AMM	URP Treviso	DITO ERIKA
PO	C - AMM	URP Vicenza e Verona	VACCARI STEFANIA
PO	C - ECO	Piani pubblicitari monitoraggio spese e rapporti con AGCOMF	TONIZZI CRISTINA
UO	A	Sistema statistico regionale (SISTAR)	Coronella Maria Teresa
PO	A - ECO	Ricerca, acquisizione e diffusione dati	FOSCO ANDREA
PO	A - ECO	Statistiche economiche e programmazione	PESCE CARLA
PO	A - ECO	Statistiche socio-sanitarie e metodologia statistica	VISENTINI NEDDA
PO	B - AMM	Affari giuridici e amministrativi	CAPACCI PAOLO
PO	B - ECO	Statistiche territoriali e relazioni Sistar-Sistan	VIALE CINZIA
PO	C - ECO	Statistiche ambientali	MENGOTTI LORENZO
PO	C - ECO	Statistiche istruzione e lavoro	MOLIN DESIRE'
PO	C - ECO	Statistiche settore primario	TRABUIO ANTONELLA
PO	C - ECO	Statistiche settore secondario e internazionalizzazione	BALDESSARI MASSIMILIANO
PO	C - INF	Applicazioni informatico-statistiche	PAGANINO CARMELO
DIR		TURISMO	VITI MAURO GIOVANNI (interim)
PO	A - AMM	Progetti territoriali e governance del turismo	MARCHIORO STEFAN
PO	C - AMM	Coordinamento amministrativo e gestionale	RUFFATO MARILENA
PO	C - AMM	Reti turistiche locali e turismo culturale	SEGATO ALESSANDRA
UO	B	Progetti europei per il turismo	Giaretta Nadia
UO	B	Programmazione turistica	Sisto Stefano
PO	C - AGR	Progetti e iniziative di turismo rurale	SCHIAVON ELENA
UO	A	Internazionalizzazione e marketing territoriale	Stellini Pietro
PO	A - AMM	Programmazione e attività promozionali	ZORZETTO IVAN
UO	B	Veneto occidentale	
PO	A - AMM	Attività turistiche del territorio di Verona	FONDRIEST MONICA
PO	B - AMM	Attività turistiche dei territori di Padova	SARUBBI MARIA
PO	C - AMM	Attività turistiche dei territori di Rovigo	GOGGIA MARIANGELA
PO	C - AMM	Attività turistiche del territorio di Vicenza	RIZZI RENATO
UO	B	Veneto orientale	
PO	A - AMM	Attività turistiche del territorio di Venezia	TALAMINI CLARA
PO	B - AMM	Attività turistiche dei territori di Treviso e Belluno	BISOL ELENA

DECRETI DEL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

(Codice interno: 387871)

DECRETO 1014520 n. 1 del 30 gennaio 2019

Conferimento dell'incarico della Posizione Organizzativa "Privacy" nell'ambito dell'ACOR Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si attribuisce l'incarico della Posizione Organizzativa "Privacy" nell'ambito della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza a seguito delle risultanze istruttorie effettuate.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 del 1° settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dal 1° settembre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette;

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*, con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 1° settembre 2016 e successive date, e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27 novembre 2018 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27 novembre 2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alla procedura di conferimento dell'incarico e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare della posizione organizzativa "Privacy" al dott. Ugo Volpato dipendente regionale a tempo indeterminato - cat. D2.

Tutto ciò premesso

decreta

1. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione all'incarico di cui all'oggetto risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire l'incarico di posizione organizzativa nell'ambito dell'ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza al dott. Ugo Volpato, dipendente regionale a tempo indeterminato - cat. D2;
3. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati, nonché le comunicazioni all'assegnatario e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Loriano Ceroni

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA**

(Codice interno: 387862)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA n. 1 del 08 gennaio 2019**Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli
artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Capitale umano, Cultura e
Programmazione comunitaria. Nomina commissione di valutazione.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto viene nominata la commissione di valutazione delle candidature per le Posizioni Organizzative e Alte Professionalità presso l'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1766 del 27 novembre 2018.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di nominare i componenti della commissione di valutazione delle candidature per Responsabile di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità presso l'Area Capitale Umano e Cultura:

Presidente: dott. Santo Romano - Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria

Componente: dott.ssa Maria Teresa De Gregorio - Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport

Componente: dott. Massimo Marzano Bernardi - Direttore della Direzione Formazione e Istruzione

Componente: dott. Alessandro Agostinetti - Direttore della Direzione Lavoro

Componente: dott. Pietro Cecchinato - Direttore della Direzione Programmazione unitaria

Segretario: dott.ssa Daniela Flora Targa - Direttore dell'U.O. Risorse Strumentali dell'Area

2. di stabilire che la presente commissione resterà in carica sino alla formalizzazione del provvedimento con le risultanze finali relative a ciascuna posizione da ricoprire ed opererà senza alcun compenso;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente Decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Santo Romano

(Codice interno: 387863)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 5 del 30 gennaio 2019

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito della Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate.

Il Direttore

Visto l'art.20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che, in attuazione della norma predetta nonché delle DGR n. 1354 del 1° settembre 2016 e n. 1422 del 15 settembre 2016, sono stati conferiti con effetto in via generale dal 1° settembre 2016 e per tre anni gli incarichi di posizione organizzativa previsti dalle deliberazioni suddette;

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018, il quale, nel riconfermare l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina e in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità, prevede, al comma 3, che gli *"incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*, con conseguente cessazione anticipata degli incarichi conferiti con decorrenza dal 1° settembre 2016 e successive date, e necessità di procedere alla ridefinizione dei criteri di conferimento previo confronto sindacale;

Rilevato che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27/11/2019 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

Rilevato che in data 18 dicembre 2018 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018, avviso scaduto in data 7 gennaio 2019 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Richiamato il decreto n. 1 del 08/01/2019 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria "Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione organizzativa ed Alta professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Capitale Umano, Cultura e programmazione comunitaria. Nomina della Commissione di valutazione";

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, come dalle risultanze della Commissione di valutazione con il coinvolgimento di tutti i direttori a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Ritenuto, in conformità alla disciplina sopra richiamata che prevede *"... in considerazione delle specifiche professionalità richieste..."*, di non procedere allo stato al conferimento dell'incarico della POC "Supporto giuridico" della Direzione Programmazione unitaria, in esito alle risultanze della valutazione della Commissione - come dai verbali agli atti dell'Area - per la non adeguatezza dei candidati presentatisi desumibile dal curriculum prodotto;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o per il caso di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte dei soggetti incaricati con il presente decreto prevista dalla disciplina nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione. In particolare l'assegnazione della PO B "Progetti e interventi di attivazione sociale" della Direzione Lavoro, preso atto della rinuncia da parte del potenziale vincitore pervenuta dalla Direzione Organizzazione e Personale, è stata attribuita al candidato immediatamente successivo;

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa ai dipendenti di cui all'allegato A del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

decreta

1. Di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzative indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità nell'ambito dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2019 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Santo Romano

Allegato A al decreto n. 5 del 30/01/2019

pag. 1 / 2



ORG.	GRAD.	macro profilo	STRUTTURA	1^ CLASSIFICATO
AREA			CAPITALE UMANO E CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	
UO	B		Cabina di regia FSE	
PO	A	AMM	Coordinamento esecuzione programmi e progetti di assistenza tecnica	Chinaglia Alberto
PO	A	ECO	Monitoraggio avanzamento programmi	Martignon Diego
PO	A	INF	Sviluppo dei sistemi di gestione e controllo	Visentin Carlo
PO	C	AMM	Coordinamento amministrativo ed organizzazione eventi	Zamengo Maria Chiara
UO	B		Razionalizzazione Enti e Società e confluenza Province	
PO	C	AMM	Supporto amministrativo	Cimarosti Mauro
UO	B		Risorse strumentali di area	
AP	AP	AMM	Affari amministrativi e giuridici	Susin Giovanna
PO	A	ECO	Bilancio e Contabilità	Aggio Simona
AP	AP	AMM	Supporto Giuridico	Scomparin Filippo
PO	A	AMM	Coordinamento obiettivi e controllo atti	Russo Micaela
DIR			BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT	
PO	A	AMM	Coordinamento affari generali e relazioni esterne	Nonis Monica
PO	C	CUL	Coordinamento progetti europei ed internazionali	Tognon Mara
PO	B	CUL	Sviluppo di programmi culturali in ambito provinciale	Susanna Francesca
PO	C	CUL	Supporto delle politiche culturali in ambito locale	Fruggeri Antonia
UO	B		Supporto di Direzione	
PO	B	AMM	Sistema informativo e Banca dati culturali	Artico Pierluigi
PO	C	ECO	Bilancio, Contabilità e Liquidazioni	Gazzetto Gianni
UO	B		Coordinamento servizi culturali territoriali	
PO	A	CUL	Musei	Di Mauro Aurora
PO	B	CUL	Cooperazione bibliotecaria	Negretto Giulio Stefano
PO	C	CUL	Archivi	Rigon Andreina
UO	A		Attività culturali e spettacolo	
PO	A	AMM	Progetti a rete e sistema nazionali ed internazionali, Cinema e Film Commission	Poloniato Decimo
PO	B	CUL	Spettacolo dal vivo e mediateca regionale	Cassetta Andrea
PO	B	CUL	Attività culturali e culture locali ed editoria	Pietropoli Fiorenza
PO	C	CUL	Sistemi a rete territoriali	Cinti Alessandra
UO	A		Promozione e valorizzazione culturale	
PO	A	AMM	Fundraising progetti comunitari e supporto giuridico	Bernardi Arianna
PO	A	CUL	Valorizzazione beni culturali e Paesaggio	Bodon Luigi
PO	B	AMM	Restauro e conservazione immobili di interesse culturali	Blascovich Rossella
PO	C	CUL	Valorizzazione beni librari	Dal Poz Lorena
PO	C	CUL	Valorizzazione patrimonio storico e archeologico	Ceselin Francesco
UO	B		Sport	
PO	A	ECO	Impiantistica sportiva e promozione	Sambo Antonio
PO	C	AMM	Pratica sportiva	Fabris Maria Rosaria
PO	C	AMM	Osservatorio sullo sport e monitoraggio	Perini Sandro
DIR			FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
PO	C	AMM	Ispettivo	D'Agosto Simone
PO	A	AMM	Coordinamento amministrativo di Direzione, processo dell'Autonomia, rapporti Stato Regione	Ninno Giorgio
PO	C	AMM	Coordinamento gestionale, verifica atti e procedure, affari generali	Triccò Antonella
PO	A	TEC	Monitoraggio quantitativo, finanziario e controllo di gestione	Romano Elena
UO	A		Istruzione e università	
PO	A	AMM	Programmazione e attività integrate per l'istruzione	Rancan Valeria
PO	A	AMM	Diritto allo studio universitario	Pinton Elisabetta
PO	C	ECO	Diritto allo studio ordinario	Tajariol Maria Chiara
PO	C	AMM	Supporto alle funzioni di programmazione, verifica di attuazione e controllo amministrativo e contabile delle attività degli Enti per il diritto allo studio	Masciavè Daniela
UO	B		Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione	
PO	A	AMM	Formazione iniziale	Boscarato Nicola
PO	B	AMM	Attività riconosciute	Maschietto Farbizia
PO	A	AMM	Formazione continua	Aggio Antonio Amarindo
PO	C	AMM	Atti di adesione e irregolarità	D'Angelo Lorella
PO	A	AMM	Programmazione FSE e valutazione	Pat Luigi
PO	C	AMM	Formazione in materia di sicurezza sul lavoro	Fumagalli Anna
PO	B	AMM	Programmazione offerta formativa IeFP in modalità sperimentale	Polesello Luca
UO	B		Rendicontazione e contabilità	
PO	A	ECO	Bilancio, Contabilità e Liquidazioni	Doni Massimiliano
PO	A	ECO	Rendicontazione fondi regionali	Lorenzon Anna
DIR			LAVORO	
PO	A	AMM	Affari generali, bilancio, contabilità e liquidazioni	Penello Lucia
UO	B		Programmazione e politiche del lavoro	
PO	A	AMM	Programmazione politiche attive del lavoro	Mantovani Simonetta
PO	A	AMM	Gestione (misure finanziate con fondi comunitari, nazionali e regionali)	Rauli Paolo
PO	A	AMM	Accreditamento	Bettin Claudia

Allegato A al decreto n. 5 del 30/01/2019

pag. 2 /2

PO	B	AMM	Progetti e interventi di attivazione sociale	Iovieno Antonio
UO	B		Mercato del lavoro e interventi per l'occupazione	
PO	A	AMM	Servizi per l'impiego e per l'inserimento lavorativo dei disabili	Chigliaro Simone
PO	C	AMM	Segreteria della Consigliera di parità e organismi collegiali	Pisani Anna Rosa
PO	A	AMM	Gestione crisi aziendali e incentivi alla rioccupazione	Fusetti Paola
AP	AP	ECO	Rendicontazione	La Malfa Mario
PO	C	AMM	Ispettivo	Ghisellini Massimo
DIR			PROGRAMMAZIONE UNITARIA	
PO	C	AMM	Assistenza giuridica procedimenti amministrativi	Tricarico Silvia
PO	C	AMM	Coordinamento e affari generali	Gottardo Cinzia
PO	B	AMM	Coordinamento e supervisione delle attività	Mason Angelo
PO	C	AMM	Supporto giuridico	non assegnata
UO	A		Programmazione e gestione FESR	
PO	A	ECO	Programmazione e attuazione del POR FESR	Gennaro Pierpaolo
PO	A	AMM	Programmazione e gestione progetti territoriali	Massarolli Andrea
PO	A	ECO	Assistenza tecnica e segreteria tecnica del POR FESR	Tinazzi Stefano
PO	A	AMM	Coordinamento amministrativo e giuridico, PRA, AdS, Deleghe a Organismi intermedi del POR FESR	Simon Lisanna
PO	B	ECO	Monitoraggio FESR, Valutazione e Sistema informativo	Casella Carlo
PO	C	AMM	Coordinamento controlli e rapporti con l'Autorità di Audit	Dal Maso Linda
PO	C	ECO	Pianificazione e Gestione dei Flussi Finanziari e Contabili	Crosera Cristina
UO	B		Programmazione e gestione FSC e sviluppo locale	
PO	B	AMM	Attuazione FSC	Corsi Massimo
PO	B	ECO	Monitoraggio FSC	Crestani Lorena
UO	B		Cooperazione territoriale e macrostrategie europee	
PO	C	AMM	Cooperazione Central Europe	Bertocco Rita
PO	A	ECO	Cooperazione Italia Austria	Rigoni Massimo
PO	C	AMM	Cooperazione Italia Slovenia	Facci Fabiola
PO	B	ECO	Cooperazione Spazio Alpino	Rossi Alvise
PO	B	ECO	Interreg Cooperazione marittima	Lopreiato Salvatore
UO	A		ADG Italia-Croazia	
PO	C	AMM	Coordinamento sistema informativo, monitoraggio e valutazione del programma	Calenda Nicola
PO	A	ECO	Coordinamento Finanziario e verifiche di gestione del Programma	Meneghello Francesca
PO	A	AMM	Coordinamento Amministrativo e supporto giuridico del programma	Schiavetto Lisa
PO	A	AMM	Coordinamento Attività di programmazione, sorveglianza, supporto operativo alla gestione del programma	Rienzi Anna Maria
PO	C	AMM	Coordinamento Controlli del Programma	Paggiarin Desiree

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 387848)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 114 del 05 febbraio 2019

Scelta dei criteri di selezione e del limite massimo per domanda del bando nazionale di assegnazione autorizzazioni a nuovi impianti di vite da vino anno 2019 in applicazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015. Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) 2015/560, Reg. di esecuzione (UE) 2015/561.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale approva la ponderazione dei criteri di priorità di cui all'art. 7 bis del DM 15/12/2015 n. 12272, e la fissazione della superficie massima richiedibile per domanda ai sensi dell'art.9 bis dello stesso DM, come modificato dal DM 935 del 13 febbraio 2018 per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli nella Regione del Veneto - assegnazioni 2019.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Con il regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 articoli da 62 a 72 - sono state definite le nuove regole per la gestione del potenziale viticolo, entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, e specificate in maniera più dettagliata nel regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 e nel regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015.

In particolare, si prevede un regime di rilascio annuale da parte degli Stati membri di nuove autorizzazioni fino ad un massimo dell'1 % della superficie vitata totale del loro territorio al 31 luglio dell'anno precedente il rilascio.

La sua applicazione in Italia è definita con il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015, come modificato, da ultimo dal decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 935 del 13 febbraio 2018.

E' previsto che la superficie disponibile, pari all'1 % del potenziale viticolo nazionale, sia divisa in plafond regionali, proporzionalmente alla superficie del potenziale regionale, lasciando alle regioni e province autonome la definizione:

A) del punteggio - da 0 (zero) ad 1 (uno) - da assegnare ai sottostanti criteri di selezione:

1. organizzazioni senza scopo di lucro con fini sociali che hanno ricevuto terreni confiscati per reati di terrorismo e criminalità di altro tipo di cui all'allegato II paragrafo I, lettera 11, del regolamento delegato. Tale criterio è considerato soddisfatto se il richiedente è una persona giuridica, a prescindere dalla forma giuridica adottata, e se sono soddisfatte le condizioni seguenti:
 - i. il richiedente è un'organizzazione senza scopo di lucro che esercita esclusivamente attività a fini sociali;
 - ii. il richiedente usa i terreni confiscati solo ai propri fini sociali a norma dell'articolo 10, della direttiva 2014/42/UE del Parlamento europeo e del Consiglio; il richiedente che rispetta questo criterio si impegna, per un periodo di 5 anni, a non affittare, né alienare le superfici di nuovo impianto ad altra persona fisica o giuridica. Tale periodo non si estende oltre il 31 dicembre 2030;
2. le parcelle agricole specifiche identificate nella richiesta sono ubicate in uno o più dei tipi di superficie seguenti, di cui all'articolo 64, paragrafo 2, lettera D, del regolamento (UE) n. 1308/2013 e l'allegato II del regolamento delegato:
 - i. superfici soggette a siccità con un rapporto tra precipitazione annua ed evapotraspirazione potenziale annua inferiore allo 0,5;
 - ii. superfici con scarsa profondità radicale, inferiore a 30 cm;
 - iii. superfici con problemi di tessitura e pietrosità del suolo, secondo la definizione e le soglie contenute nell'allegato III del regolamento (UE) n. 1305/2013;
 - iv. superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15 %;
 - v. superfici ubicate in zone di montagna, almeno sopra i 500 metri di altitudine, altipiani esclusi;
 - vi. superfici ubicate in piccole isole con una superficie totale massima di 250 km2 caratterizzate da vincoli strutturali o socioeconomici.

3. superfici in cui l'impianto di vigneti contribuisce alla conservazione dell'ambiente di cui al paragrafo 2, Lettera b) dell'articolo 64 del regolamento e l'allegato II del regolamento delegato.
4. Tale criterio è considerato soddisfatto se i richiedenti sono già viticoltori al momento di presentare la richiesta e hanno effettivamente applicato le norme relative alla produzione biologica di cui al regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e, se applicabile, al regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione all'intera superficie vitata delle loro aziende per almeno cinque anni prima di presentare la richiesta.

B) un limite massimo per domanda inferiore a quello stabilito dallo stesso decreto ministeriale, pari a 50 ettari.

C) qualora la superficie richiesta ed ammissibile superi la superficie disponibile a livello regionale, di poter garantire il rilascio di autorizzazioni sino ad una superficie compresa tra 0,1 e 0,5 ha a tutti i richiedenti, con eventuale riduzione di tale limite se la superficie disponibile non è sufficiente a garantirne il rilascio a tutti i richiedenti.

Va precisato che l'istruttoria dei criteri 2) e 3) è di responsabilità della Regione o Provincia autonoma che li ha valorizzati, mentre la verifica delle altre condizioni ed il calcolo della superficie assegnata resta di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MIPAAFT) e dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea); le Regioni e le Province autonome, acquisiti gli elenchi dei soggetti ammessi e delle relative superfici da assegnare, rilasciano le autorizzazioni relative.

Nel 2016, anno in cui l'assegnazione era stata definita in maniera direttamente proporzionale alla superficie richiesta, sono state presentate n. 3.985 domande per una superficie richiesta pari 36.831 ettari a fronte di 854 disponibili; nel 2017, a fronte di 865 ettari disponibili sono state presentate n. 7.232 domande per 90.826 ettari, infine nel 2018 le domande sono state n. 9.400 per 897,88 ettari assegnati a fronte di 7.563,15 ettari richiesti.

Le esperienze delle passate annualità hanno evidenziato la forte sproporzione tra la superficie richiesta e quella disponibile autorizzabile che, in assenza di criteri di premialità, ha determinato l'assegnazione di superfici inferiori ai 1.000 mq a ciascun richiedente. Risulta pertanto necessario valutare l'applicabilità degli strumenti messi a disposizione della normativa nazionale per permettere l'attribuzione di autorizzazioni di superficie significative rispetto a quelle assegnate negli scorsi anni senza applicazione di premialità, indirizzando quindi, l'assegnazione, nelle aree e nei sistemi di coltivazione richiamati nelle politiche regionali, ovvero, verso:

- i sistemi di gestione del vigneto che garantiscano un aumento della sostenibilità, individuabili, nell'ambito dei criteri di selezione indicati dal decreto ministeriale, nel metodo biologico;
- nelle aree in cui, per la viticoltura, esistono maggiori difficoltà strutturali e di gestione, identificabili in quelle definite "viticoltura eroica", come individuata dall'articolo 7 della L. n. 238/2016, aree peraltro dove sono radicate le denominazioni storiche regionali e la coltura della vite è fattore storico di modellazione del paesaggio.

In esito a ciò e sulla base di quanto condiviso con le Organizzazioni Professionali agricole e Confcooperative, convocate in data 16 gennaio 2019, si propone:

1. di indicare in ettari 1,0 la superficie massima richiedibile per ciascuna domanda;
2. di attribuire
 - punti 0,60 alle superfici in cui l'impianto di vigneti contribuisce alla conservazione dell'ambiente di cui al paragrafo 2, lettera b) dell'articolo 64 del regolamento e l'allegato II del regolamento delegato, come definite all'art. 7bis, comma 1 lettera c) del Decreto ministeriale n. 12272/2015 e di assegnare la totale superficie disponibile secondo graduatoria. Subordinando l'ammissibilità al punteggio alla presentazione del documento attestante la condizione, rilasciato a cura dell'Organismo di Controllo autorizzato, ed allegato alla domanda;
 - punti 0,20 alle superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%;
 - punti 0,20 alle superfici ubicate in zone di montagna, almeno sopra i 500 metri di altitudine, altipiani esclusi;
3. che a parità di punteggio, qualora la superficie richiesta risulti maggiore di quella assegnabile, questa sia ridistribuita proporzionalmente;
4. di incaricare AVEPA allo svolgimento delle istruttorie per l'assegnazione del punteggio di selezione, ferme restando in carico al MIPAAFT tutte le altre verifiche previste e la definizione delle superfici assegnabili.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare il Capo III che ha istituito il "Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione, del 15 dicembre 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione, del 7 aprile 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 15 dicembre 2015, n. 12272 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTI gli esiti dell'incontro con le Organizzazioni Professionali agricole regionali e Confcooperative in data 16 gennaio 2019;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante della presente deliberazione, ai fini dell'assegnazione delle autorizzazioni di nuovo impianto previste per l'anno 2019, i seguenti criteri e priorità:

- a. di individuare in ettari 1,0 la superficie massima richiedibile per ciascuna domanda;
- b. di attribuire punti 0,60 alle superfici in cui l'impianto di vigneti contribuisce alla conservazione dell'ambiente di cui al paragrafo 2, lettera b) dell'articolo 64 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e l'allegato II del regolamento delegato, come definite all'art. 7bis, comma 1 lettera c) del Decreto ministeriale n. 12272/2015. La valutazione della ammissibilità al punteggio sarà determinata dal documento attestante la condizione, rilasciato a cura dell'Organismo di Controllo autorizzato, ed allegato alla domanda;
- c. di attribuire punti 0,2 alle superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%;
- d. di attribuire punti 0,2 alle superfici ubicate in zone di montagna, almeno sopra i 500 metri di altitudine, altipiani esclusi;
- e. che a parità di punteggio, qualora la superficie richiesta risulti maggiore di quella assegnabile, questa sia ridistribuita proporzionalmente;

2. di incaricare AVEPA allo svolgimento delle istruttorie per l'assegnazione del punteggio di selezione, ferme restando in carico al MIPAAFT tutte le altre verifiche previste e la definizione delle superfici assegnabili;

3. di incaricare la Direzione Agroalimentare alla comunicazione degli esiti delle istruttorie di assegnazione delle autorizzazioni, forniti dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, alle aziende aventi diritto;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 388398)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 126 del 12 febbraio 2019

Approvazione del bando 2019 per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, tecnologicamente non in linea con gli standard europei, da sostituire con impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
L'approvazione dell'iniziativa è finalizzata a contrastare l'inquinamento atmosferico derivante dall'uso di apparecchi per riscaldamento domestico non conformi alle direttive europee e alla normativa nazionale.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 57 dell'11 novembre 2004, finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, nell'ambito delle misure di carattere generale ha previsto specifiche azioni finalizzate sia al buon funzionamento degli impianti di riscaldamento che alla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili.

Attualmente è dato certo che le emissioni della combustione della legna sono responsabili di buona parte dell'inquinamento da PM10 primario, soprattutto se gli impianti utilizzati sono vecchi dal punto di vista tecnologico e non particolarmente curati nel tempo sotto il profilo manutentivo e della pulizia delle canne fumarie.

L'aggiornamento del P.R.T.R.A. intervenuto con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 90 del 16 aprile 2016, prevede espressamente, nell'ambito delle azioni programmate nel periodo 2013-2020, interventi sugli impianti domestici a biomassa finalizzati a limitare le emissioni impattanti alla fonte. In particolare una delle azioni specifiche del Piano (Azione A2.2), prevede la concessione di contributi per incentivare la rottamazione delle stufe tradizionali e la loro sostituzione con impianti ad alta efficienza energetica ai fini della riduzione delle emissioni di particolato. Il Piano sancisce inoltre il divieto di uso in aree a rischio di inquinamento atmosferico degli apparecchi peggiori ed ambientalmente insostenibili qualora siano presenti altri impianti idonei (Azione A2.1), nonché l'obbligo della manutenzione periodica dell'impianto, con pulizia e controllo della canna fumaria (A2.3).

E' opportuno evidenziare che il mancato rispetto dei valori limite della qualità dell'aria, determinato, come è noto, dalle specifiche condizioni orografiche e meteorologiche del bacino padano che favoriscono l'accumulo nell'aria di inquinanti, in particolare delle polveri sottili, ha indotto la Commissione europea a deferire il nostro Paese alla Corte di Giustizia europea per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del PM10 sul territorio italiano.

La Giunta regionale, in relazione all'importanza della materia, ha aderito al Progetto Prepair, di cui alle DGR n. 406/2016 e n. 567/2017, allo scopo di affrontare in modo coordinato con le altre Regioni del nord Italia il problema dell'inquinamento atmosferico, principalmente quello delle polveri, in particolare prodotte dagli impianti domestici a biomassa. In corso d'anno verrà proseguita in Veneto un'attività formativa con progettisti, installatori e manutentori di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa (Azione C6), al fine di migliorare presso i tecnici la conoscenza di tali impianti, dei combustibili a base legnosa, delle procedure di installazione e di manutenzione tecnica, perché possano a loro volta fornire informazioni corrette agli utenti.

Con l'Accordo di Bacino padano, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 836/17 e sottoscritto il 9 Giugno 2017, sono state previsti alcune disposizioni relativamente a tali impianti, e precisamente:

- divieto, a partire da dicembre 2017 di installare generatori con classe di prestazione emissiva inferiore a 3 stelle e di continuare ad usare generatori di classe inferiore alle 2 stelle;
- divieto, entro il 31 dicembre 2019, di installare generatori con classe di prestazione emissiva inferiore a 4 stelle e di continuare ad utilizzare generatori di classe inferiore alle 3 stelle;
- obbligo di utilizzare, nei generatori a pellet di potenza termica nominale inferiore a 35 kW, pellet conforme alle caratteristiche previste dall'allegato X (Parte II, sez. 4, paragr.1, lettera d,) alla parte V del D.Lgs 152/06 (elenco combustibili ammessi), purché certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato.

Tale Accordo vieta altresì l'utilizzo di fondi strutturali destinati all'efficientamento energetico per la incentivazione di interventi di installazione di impianti termici a biomassa legnosa nelle zone presso le quali risulta superato uno o più dei valori limite del PM10 e/o del valore obiettivo del benzo(a)pirene, ma non esclude la sostituzione degli impianti impattanti con quelli più efficienti, azione che risulta al contrario essere necessaria per migliorare la qualità dell'aria in linea con l'Accordo stesso.

Si rileva quindi necessario indirizzare le scelte dei consumatori verso gli impianti più avanzati dal punto di vista tecnologico e dei combustibili con le caratteristiche migliori.

Tenuto conto degli impegni assunti con il citato Accordo riferiti agli impianti domestici a biomassa, la Regione Veneto, nell'ambito delle proprie attività finalizzate a perseguire una politica destinata alla riduzione delle emissioni inquinanti in particolare per il particolato PM10 e PM2.5 e al Benzo(a)pirene, in linea con quanto previsto dal P.R.T.R.A e dal successivo aggiornamento, ed in maniera coerente con quanto previsto dagli strumenti di coordinamento sopra richiamati, ritiene di promuovere un "Bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto impianti termici", secondo le modalità indicate dal Bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso, articolato nelle seguenti iniziative:

- Misura "A": concessione di contributi per la rottamazione dei generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa ed acquisto di impianti termici certificati, a basse emissioni ed alta efficienza, per il riscaldamento domestico, di potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, costituiti da:

- stufe a pellet (UNI EN 14785),
- stufe e termostufe a legna (UNI EN 13240),
- cucine e termo cucine a legna e pellet (UNI EN 12815 e UNI EN 14785),
- camini chiusi inserti a legna (UNI EN 13229),
- stufe ad accumulo (UNI EN 15250) alimentate a biomassa, con classificazione del generatore almeno 4 stelle ai sensi dl D.M. n. 186/2017 ed impiego di combustibile specificato nel bando di cui all'**Allegato A**;
- Misura "B": concessione di contributi per la rottamazione dei generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa ed acquisto di caldaie, di potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, certificate (UNI EN 303-5:2012), a basse emissioni ed alta efficienza, alimentate a biomasse, con classificazione del generatore almeno 4 stelle ai sensi dl D.M. n. 186/2017 ed impiego di combustibile specificato nel bando di cui all'**Allegato A**.

Valutate positivamente le ricadute ambientali determinate dall'iniziativa in parola che promuoverà la riduzione delle emissioni inquinanti generate dagli impianti di riscaldamento civile costituiti da apparecchi o caldaie non in linea con gli standard europei, si ritiene di determinare il contributo pari al 50% della spesa sostenuta, comprensiva di IVA, per un importo non superiore a:

- 1.600,00 € per ciascuno degli interventi di cui alla Misura "A",
- 5.000,00 €, per ciascuno degli interventi di cui alla Misura "B",

ai soggetti che risulteranno in graduatoria fino ad esaurimento delle somme disponibili, come riportato nell'**Allegato A**, dando atto che i contenuti del presente provvedimento e la relativa modulistica saranno pubblicati nel sito internet della Regione.

Per massimizzare il beneficio ambientale nel territorio regionale, nella definizione dei criteri per la formazione della graduatoria, si terrà conto dei parametri di seguito riportati, con l'attribuzione dei relativi pesi, come riportato nel Bando che costituisce l'**Allegato A**:

- a. incidenza del carico emissivo (t/anno, fonte INEMAR 2013) di inquinanti originato dal Comune in cui si prevede l'intervento;
- b. superamento o meno nel 2017, nell'agglomerato al quale appartiene il Comune, dei valori limite per il PM10 e/o del valore obiettivo del benzo(a)pirene;
- c. reddito individuale del richiedente;
- d. cronologia di arrivo delle domande.

I punteggi per quanto riguarda le emissioni delle polveri e del benzo(a)pirene (di cui ai precedenti punti a) e b)) sono contenuti, per ciascun Comune, nella tabella che costituisce l'**Allegato B** al presente provvedimento.

I soggetti che hanno usufruito di un contributo per la medesima finalità con il Bando 2018 non sono ammessi all'iniziativa di cui al presente Bando 2019.

Viene determinato in € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100069 denominato "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)" del bilancio regionale per la corrente annualità, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti residenti nella Regione del Veneto che presenteranno istanza, per la partecipazione al bando "Bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto impianti termici" di cui all'**Allegato A**.

Si propone quindi, di approvare detto Bando che riporta le modalità per la presentazione della domanda, i criteri per la predisposizione della graduatoria e l'assegnazione dei contributi ai soggetti che presenteranno istanza di partecipazione, come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento e del quale è parte integrante.

Per l'esecuzione del presente atto, pertanto, si propone di incaricare la Direzione Ambiente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la legge n. 241 del 7.08.1990;

VISTO il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 57 dell'11 novembre 2004 ed aggiornato con DCR n. 90 del 16/04/2016;

VISTA il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il DM n. 186 del 7 novembre 2017;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di approvare il "Bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto impianti termici" nelle misure A e B indicate, che riporta le modalità per la presentazione della domanda, i criteri per la predisposizione della graduatoria e l'assegnazione dei contributi ai soggetti che presenteranno istanza di partecipazione, come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento del quale è parte integrante, dando atto che i contenuti del presente provvedimento e la relativa modulistica saranno pubblicati nel sito internet della Regione;
3. di determinare nella somma complessiva di Euro 500.000 (cinquecentomila/00 euro) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)";
4. di disporre, per massimizzare il beneficio ambientale nel territorio regionale, che l'incentivo alla rottamazione delle stufe tradizionali sia assegnato sulla base di criteri che tengono conto dell'incidenza del carico emissivo (t/anno) di inquinanti originato dal Comune in cui si prevede l'intervento (da fonte INEMAR 2013 per stufe a legna), del superamento o meno nel 2017, nel relativo agglomerato, dei valori limite per il PM10 e/o del valore obiettivo del benzo(a)pirene (BaP), del reddito individuale del richiedente e della cronologia di arrivo delle domande, secondo le fasce di valori ed i relativi pesi riportati nel Bando di cui all'**Allegato A**.
5. di approvare l'**Allegato B** che contiene la tabella dei Comuni con i relativi carichi emissivi di PM10 e Benzo(a)pirene (da fonte Inventario Emissioni INEMAR 2013 per stufe a legna) e l'indicazione se nell'agglomerato di riferimento sono stati o meno superati i valori limite del PM10 e valore obiettivo per BaP nel 2017.
6. di dare atto che la graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si

- renderanno disponibili fino ad esaurimento della stessa;
7. di demandare la gestione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento secondo quanto descritto in premessa, alla Direzione Ambiente
 8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
 10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 1 di 11

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ROTTAMAZIONE ED ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA:

MISURA “A”: ROTTAMAZIONE DEI GENERATORI DI CALORE DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA ED ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI CERTIFICATI, A BASSE EMISSIONI ED ALTA EFFICIENZA, PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO, DI POTENZA AL FOCOLARE INFERIORE O UGUALE A 35 KW, COSTITUITI DA: STUFE, TERMOSTUFE, INSERTI, CUCINE E TERMOCUCINE A PELLETT (UNI EN 14785), STUFE E TERMOSTUFE A LEGNA (UNI EN 13240), CUCINE E TERMO CUCINE A LEGNA (UNI EN 12815), INSERTI A LEGNA (UNI EN 13229), STUFE AD ACCUMULO ALIMENTATE A BIOMASSA LEGNOSA (UNI EN 15250).

MISURA “B”: ROTTAMAZIONE DEI GENERATORI DI CALORE DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA ED ACQUISTO DI CALDAIE, DI POTENZA AL FOCOLARE INFERIORE O UGUALE A 35 KW, CERTIFICATE UNI EN 303-5:2012, A BASSE EMISSIONI ED ALTA EFFICIENZA ALIMENTATE A BIOMASSA LEGNOSA.

1. Finalità e copertura finanziaria

- 1.1** Il presente bando, finalizzato alla concessione di un contributo economico per la rottamazione di generatori alimentati a biomasse e l'acquisto ed installazione di generatori di calore domestici certificati e innovativi, alimentati a biomasse combustibili con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ed in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Veneto e dalle regioni del Bacino Padano, per contrastare le emissioni generate dall'uso di piccoli impianti civili a combustioni incontrollate.
- 1.2** Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) a valere sul capitolo del bilancio regionale 2019 n. 100069 denominato “Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)”.
- 1.3** Il finanziamento massimo erogabile per singolo intervento è pari:

al 50% della spesa sostenuta, comprensiva di IVA, e comunque, l'importo erogato non potrà essere superiore a: 1.600,00 € per ciascuno degli interventi di cui alla Misura “A” e a 5.000,00 €, per ciascuno degli interventi di cui alla Misura “B”.

2. Beneficiari

- 2.1** Possono presentare istanza per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando:
 - i privati cittadini proprietari dell'abitazione ove avviene l'installazione dell'apparecchio;
 - i locatari di abitazioni, con contratto di locazione regolarmente registrato, ove avviene l'installazione dell'apparecchio.
- 2.2** Gli istanti devono essere residenti nella Regione Veneto e gli immobili presso i quali avverrà la sostituzione devono essere ubicati nel territorio regionale.



9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 2 di 11

- 2.3** I richiedenti il contributo dovranno attestare il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge regionale n. 16 del 11 maggio 2018 mediante la compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà di cui all'Allegato 2.
- 2.4** L'istanza dovrà pervenire secondo le modalità previste al punto 4 entro e non oltre il 30 aprile 2019.
- 2.5** Per poter accedere al presente bando, in riferimento al medesimo acquisto, l'istante non deve beneficiare o aver beneficiato del Conto Termico.
- 2.6** Non sono ammesse le istanze di soggetti che abbiano beneficiato di contributo per la medesima finalità con il Bando di cui alla Dgrv n. 859/2018.

3. Interventi ammessi a contributo e requisiti tecnici e prestazionali

- 3.1** Possono essere ammessi al contributo gli interventi che prevedono l'acquisto entro il 30/09/2019 (a tal fine farà fede la data della fattura di acquisto) di un generatore rientrante nella Misura "A" o Misura "B" secondo le tipologie sotto elencate:

Misura "A": stufe, termostufe, inserti, cucine e termocucine a pellet certificate UNI EN 14785, stufe e termostufe a legna certificate UNI EN 13240, cucine e termo cucine a legna certificate UNI EN 12815, inserti a legna certificati UNI EN 13229, stufe ad accumulo alimentate a biomassa legnosa certificate UNI EN 15250, di potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW caratterizzati da basse emissioni ed alta efficienza, adibiti al riscaldamento domestico.

Per i generatori domestici rientranti nella misura "A" dev'essere dimostrata, attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), l'appartenenza alla classe 4 stelle ovvero 5 stelle.

I generatori devono altresì avere un rendimento termico utile uguale o superiore all'85%;

Misura "B": caldaie alimentate a biomasse combustibili certificate UNI EN 303-5:2012, a basse emissioni ed alta efficienza, di potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, collegate ad un impianto di distribuzione di calore, inclusa la produzione di acqua calda sanitaria.

Per le caldaie domestiche rientranti nella misura "B" dev'essere dimostrata, attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), l'appartenenza alla classe 4 stelle o 5 stelle.

Inoltre nella fattispecie deve essere installato un accumulo inerziale dimensionato secondo quanto segue:

- per le caldaie con alimentazione manuale del combustibile, in accordo con quanto previsto dalla norma EN 303-5:2012;
- per le caldaie con alimentazione automatica del combustibile prevedendo un volume di accumulo non inferiore a 20 dm³/kWt.

- 3.2** Requisito per accedere al contributo è la sostituzione e rottamazione dei vecchi generatori a biomassa legnosa, con uno tra quelli indicati al punto 3.1.
- 3.3** La rottamazione del vecchio generatore a biomassa e l'installazione del nuovo apparecchio dovrà essere effettuata successivamente alla pubblicazione del bando e comunque entro il 30 settembre 2019;
- 3.4** I beni acquistati devono essere di nuova fabbricazione e rispondenti alle norme tecniche UNI EN specifiche per tipologia di apparecchio/caldaia come precisato al punto 3.1 e non possono essere ceduti o dismessi per almeno 3 anni dalla data dell'acquisto.
- 3.5** I biocombustibili solidi legnosi ammessi dal presente bando sono:
- Pellet di legno: classi A1 EN ISO 17225-2
 - Briquettes di legno: classi A1 EN ISO 17225-3



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 3 di 11

- Cippato di legno: classi A1 EN ISO 17225-4
- Legna da ardere: classi A1 EN ISO 17225-5

4. Presentazione delle istanze di contributo

4.1 I soggetti che intendono presentare domanda di contributo dovranno utilizzare il modello di cui all'Allegato 1 al presente bando.

4.2 L'istanza di contributo in bollo da Euro 16,00 (Allegato 1), pena esclusione dallo stesso, **dovrà essere corredata da copia della certificazione ambientale** (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), che dimostri l'appartenenza alla classe 4 stelle ovvero 5 stelle, da un valido documento di riconoscimento del richiedente, dalla dichiarazione di cui all'Allegato 2, nonché ove necessario, dall'Allegato 3 e potrà essere inviata utilizzando indifferentemente una delle seguenti modalità:

4.2.a a mezzo posta elettronica, sia da indirizzo PEC che da indirizzo di posta non certificata, inserendo come destinatario **ambiente@pec.regione.veneto.it**; nel campo oggetto dovrà essere indicato **"bando stufe 2019 – Tutela Atmosfera"** e gli allegati, ovvero istanza di contributo, certificazione ambientale, dichiarazioni di cui all'Allegato 2 e all'Allegato 3, nonché documento di riconoscimento, dovranno essere obbligatoriamente in formato pdf (non cartelle zippate), pena rigetto dell'istanza. In caso di invio a mezzo posta elettronica l'assolvimento dell'imposta di bollo (con obbligo di annullamento della marca) verrà attestato con la presentazione della Dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 3.

Qualora l'istanza venga trasmessa a mezzo mail non certificata non verrà rilasciata alcuna attestazione di avvenuto recapito.

4.2.b a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, contenente l'istanza di contributo, certificazione ambientale, dichiarazione di cui all'Allegato 2 nonché documento di riconoscimento da indirizzare a:

Regione del Veneto - Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera
Cannaregio 99 - 30121 Venezia

La marca da bollo apposta sull'istanza cartacea, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 642/1972, dovrà essere annullata mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro.

Non saranno ammesse le istanze che seppur spedite in tempo utile per raccomandata postale, pervengano all'Amministrazione dopo il giorno fissato quale scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4.2.c consegna a mano presso l'ufficio protocollo della Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera a Venezia - Cannaregio 99 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12.30.

4.3 Le istanze di contributo dovranno pervenire entro e non oltre il 30.04.2019 secondo le modalità di cui al precedente punto 4.2.

5. Verifica delle istanze

9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 4 di 11

- 5.1** Sono **irricevibili** le istanze di contributo che non rispettano i tempi e le modalità di cui al precedente punto 4. L'accettazione della domanda è subordinata alla completa e corretta compilazione dei moduli di cui all'Allegato 1, Allegato 2, nonché ove necessario, Allegato 3 al presente bando.
- 5.2** Sono **inammissibili** le domande che non rispettano le finalità del bando.
- 5.3** Sono **inammissibili** le istanze di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto "2. Beneficiari".

6. Formazione della graduatoria

- 6.1** La graduatoria per la tipologia di intervento di cui alla Misura "A" e per la tipologia di intervento di cui alla Misura "B" saranno determinate secondo la combinazione dei seguenti criteri:
- a) incidenza del carico emissivo (t/anno, fonte INEMAR 2013) di inquinanti originato dal Comune in cui si prevede l'intervento;
 - b) superamento o meno nel 2017, nell'agglomerato al quale appartiene il Comune relativo agglomerato, dei valori limite per il PM10 e del valore obiettivo del benzo(a)pirene;
 - c) reddito individuale del richiedente;
 - d) cronologia di arrivo delle domande.

Per ogni criterio sono state individuate delle fasce di valori con i relativi pesi da attribuire secondo la tabella 1. seguente:

tabella 1.		
CRITERI	FASCE	PESO
1.A.Comune con carico emissivo di PM10 (t/anno) - fonte INEMAR 2013:	I^ superiore a 30	25
	II^ superiore a 20 e inferiore o uguale a 30	20
	III^ superiore a 10 e inferiore o uguale a 20	15
	IV^ superiore a 5 e inferiore o uguale a 10	10
	V^ inferiore o uguale a 5	5
1.B. Agglomerato con superamento nel 2017 dei valori limite per PM10 e valore obiettivo per benzo(a)pirene:	SI' PM10	5
	SI' Benzo(a)pirene	5
	NO	0
2. Reddito del richiedente (€):	A. da 0 a 25.000 compreso	45
	B. da 25.000 a 50.000 compreso	25
	C. da 50.000 a 75.000 compreso	10

I punteggi per quanto riguarda le emissioni delle polveri e del benzo(a)pirene (di cui ai precedenti punti a) e b)) sono contenuti, per ciascun Comune, nella tabella che costituisce l'**Allegato B** al presente provvedimento.

Per la formazione della graduatoria vanno sommati i punteggi dei diversi criteri ed a parità di punteggio vale l'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

Non verranno ammesse istanze di richiedenti con reddito imponibile superiore a € 75.000,00.

- 6.2** L'assegnazione del contributo seguirà l'ordine della graduatoria che verrà approvata, unitamente all'elenco delle istanze escluse, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e pubblicata sul BURV e sul sito della regione della Veneto all'indirizzo:



9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 5 di 11

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/rottamazione-stufe-bando-2019>
dove sarà possibile consultare anche il presente bando.

- 6.3** La graduatoria degli ammessi a contributo di cui al punto 6.2 avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili fino ad esaurimento della stessa.

7. Modalità di erogazione del contributo

- 7.1** Il contributo sarà erogato subordinatamente all'avvenuta presentazione entro il 30 settembre 2019 della seguente documentazione:

- a) copia dichiarazione redditi riferita all'anno 2018 del richiedente ove la stessa sia stata presentata: Unico/730 (o certificazione unica anno 2018) completa di ricevuta di avvenuta presentazione. Se la dichiarazione dei redditi non è stata presentata, compilare relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione scaricabile dalla pagina web regionale dedicata al bando.
- b) copia della/e fattura/e completa/e della documentazione attestante la conformità dei generatori di calore ai requisiti tecnici e prestazionali di cui al punto 3. L'importo della spesa di acquisto deve risultare distinto dall'importo relativo ad eventuali altri interventi connessi all'installazione.
- c) copia del bonifico di pagamento delle spese sostenute con l'indicazione sulla causale degli estremi della/e fattura/e.
- d) dichiarazione comprovante l'avvenuta consegna all'ecocentro comunale dei prodotti sostituiti o copia della documentazione attestante l'avvenuto ritiro dei prodotti sostituiti da parte della ditta installatrice o altra documentazione attestante la rottamazione dell'apparecchio/caldaia con allegate foto del generatore smaltito.
- e) copia della dichiarazione di conformità dell'impianto e del relativo condotto fumario alla regola dell'arte (cfr. allegato I del DM 37/2008), con particolare riferimento alle prescrizioni della norma tecnica UNI 10683 e ai requisiti tecnici degli impianti idraulici di cui al punto 3 del bando. La dichiarazione di conformità deve essere rilasciata al beneficiario da parte di una impresa installatrice abilitata ai sensi del DM 37/2008 in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti per gli installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER), nella fattispecie a biomasse, come definito dall'art. 15 del D.Lgs. 3 marzo 2011 n°28.
- f) a dimostrazione dell'avvenuta registrazione nel catasto termico regionale "CIRCE", obbligatoria per i generatori con potenza al focolare non inferiore a 5 kW, dovranno essere forniti i codice chiave e codice catasto.
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante la conformità agli originali della documentazione di cui ai punti precedenti.
Il modello per detta dichiarazione sostitutiva sarà scaricabile dalla pagina web dedicata al bando citata al punto 6.2.

8. Decadenza e revoca del contributo

- 8.1** I soggetti inseriti in graduatoria dovranno produrre alla Direzione Ambiente – Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera – Cannaregio 99 – 30121 Venezia, la documentazione di cui al precedente punto 7 con le medesime modalità previste per la trasmissione dell'istanza.
- 8.2** Determinerà la decadenza dal contributo il mancato rispetto delle direttive del presente bando, compreso il termine del 30.09.2019 per la presentazione della documentazione prevista per l'erogazione del contributo.

9. Controlli

9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019**pag. 6 di 11**

- 9.1** L'Amministrazione regionale potrà effettuare dei controlli ex post, fino a 3 anni dopo l'acquisto del bene, anche attraverso sopralluoghi da parte del personale incaricato/ARPAV, finalizzati a verificare il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari.

10. Richieste di chiarimento

- 10.1.** Richieste di informazione o chiarimento in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate alla Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera telefonicamente al n. 041 2792442 esclusivamente dalle ore 10:30 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì oppure tramite e-mail all'indirizzo: *atmosfera@regione.veneto.it*

11. Modelli allegati al bando

- 11.1** Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:
- Allegato 1:** modello di richiesta di contributo.
 - Allegato 2:** dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge regionale n. 16 del 11 maggio 2018.
 - Allegato 3:** dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo per istanza di ammissione al contributo.
 - Allegato 4:** dichiarazione di smaltimento del generatore di calore/caldaia.



9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 7 di 11

ALLEGATO 1

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ROTTAMAZIONE ED
ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA,
MISURE A E B**

Apporre marca da bollo da € 16,00
e annullarla sul documento
cartaceo.

*In caso di trasmissione via posta
elettronica è richiesta la
presentazione della Dichiarazione
sostitutiva di cui all'Allegato 2.*

Alla Regione del Veneto
Direzione Ambiente
U.O. Tutela dell' Atmosfera
Cannaregio, 99
30121 Venezia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ – ART. 47 DPR 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto/a
nome cognome

nato/a a il
luogo di nascita (comune e provincia) o Stato estero data di nascita: GG/MM/AA

residente in
.....
luogo di residenza (via, n°, CAP, comune, provincia)

Codice Fiscale

recapito telefonico

indirizzo e-mail e/o posta elettronica certificata (PEC)

.....

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti
falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHARA

di aderire al bando in oggetto, prevedendo la rottamazione e corretto smaltimento del generatore di calore
domestico alimentato a biomassa legnosa con le seguenti caratteristiche:

Marca Modello

Potenza termica nominale kW Combustibile

e sua sostituzione con un nuovo apparecchio rientrante nella Misura A o B, con classe energetica non
inferiore a 4 stelle, come risulta dalla **certificazione ambientale che si allega**, con le seguenti caratteristiche:



9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019**pag. 8 di 11**

Marca Modello
 Potenza termica nominale kW Combustibile

DICHIARA INOLTRE

di avere un reddito imponibile riferito all'anno 2018 pari a €

di essere (barrare la casella corrispondente): ☐ proprietario oppure ☐ locatario
 dell'immobile, destinato a civile abitazione, dove verrà installato il nuovo generatore di calore a biomassa,
 ubicato in via n°

Scala int. comune prov.

Dati catastali: sezione foglio mappale o particella sub

DICHIARA INOLTRE

- di non aver beneficiato di un contributo regionale per la medesima finalità con il precedente bando 2018 (DGRV 859/2018);
- di non aver beneficiato e non intende beneficiare del Conto Termico;
- che il generatore sostituito sarà correttamente rottamato e a prova di questo sarà prodotta idonea documentazione come prescritto al punto 7.1 lettera d) del bando;
- che il nuovo generatore da installare è conforme ai requisiti di cui al punto 3 del bando, come indicato nella certificazione ambientale rilasciata dal costruttore e qui allegata;
- che le biomasse utilizzate come combustibile, tranne nei casi di autoconsumo, saranno rispondenti alle classi di qualità di cui al punto 3.5 del bando e che a tal fine verranno conservate le fatture d'acquisto recanti l'indicazione di classe;
- che il generatore sarà installato da un'impresa abilitata ai sensi del DM 37/2008 con il rilascio di una dichiarazione di conformità alla normativa giuridica e tecnica di riferimento;
- che, in caso di assegnazione del contributo, si impegnerà a consentire le eventuali verifiche inerenti gli interventi finanziati ed il libero accesso all'impianto e/o prendere visione della relativa documentazione tecnico-amministrativa al personale incaricato dalla Regione Veneto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ⁽¹⁾

Data

Firma

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

(1) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 9 di 11

ALLEGATO 2

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ROTTAMAZIONE ED ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA, MISURE A E B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
C.F. _____ e residente in _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) di essere consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1), la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

4) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

5) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ⁽¹⁾

Data _____

Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

- (1) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 10 di 11

ALLEGATO 3

(da presentare in caso di trasmissione dell'istanza a mezzo posta elettronica)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ROTTAMAZIONE ED ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA, MISURE A E B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO***(ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ (____) Via _____;

in relazione all'istanza di ammissione al contributo in oggetto, previamente informato e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno,

(compilare anche la parte sottostante)

a comprova indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:

data e ora di emissione _____
codice di sicurezza (primo codice in alto a sinistra) _____
codice identificativo _____.

e di aver a tal fine provveduto ad annullare (mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce (istanza da me sottoscritta in data _____) per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

2. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ⁽¹⁾.

Data _____

Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

- (1) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



9d9b65e7



ALLEGATO A DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 11 di 11

ALLEGATO 4

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ROTTAMAZIONE ED ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA, MISURE A e B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLO SMALTIMENTO DELL'APPARECCHIO/CALDAIA**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto nato il a residente in Comune di (.....), C.F., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente

DICHIARA

che in data, al fine di procedere alla definitiva dismissione, ha portato presso il centro di raccolta rifiuti del Comune di (.....) e gestito dalla società che provvederà al corretto smaltimento dello stesso con le modalità previste dalla normativa vigente, il seguente generatore di calore a biomasse:
marca, modello dell'apparecchio/caldaia
.....

Allega foto dell'apparecchio/caldaia rottamati

Data

Firma

Attestazione a convalida emessa dalla società di smaltimento/piazzola ecologica comunale

Denominazione struttura di smaltimento	
.....	
Nome e Cognome dell'incaricato	
.....	
Data/...../.....	(timbro e firma)



9d9b65e7





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 1 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0510	Abano Terme	7,24988	3,77598	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Adria	9,52419	4,960515	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Affi	1,9277	1,004008	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Agna	3,21612	1,675063	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Agordo	14,99747	7,811184	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Agugliaro	2,24107	1,167223	V^	5	si	5	si	5	15
IT0516	Alano di Piave	10,6774	5,561148	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Albaredo d'Adige	4,89208	2,547957	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Albettone	3,84046	2,000238	V^	5	si	5	si	5	15
IT0510	Albignasego	9,24923	4,817305	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Alleghe	6,87938	3,58301	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Alonte	2,36274	1,230595	V^	5	si	5	si	5	15
IT0516	Alpago	28,55223	14,870948	II^	20	si	5	si	5	30
IT0511	Altavilla Vicentina	5,52938	2,879887	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Altissimo	7,9869	4,159842	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Altivole	12,48691	6,5036	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Angiari	2,20883	1,150431	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Anguillara Veneta	6,3868	3,326457	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Annone Veneto	8,40851	4,379432	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Arcade	4,97833	2,592881	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Arcole	3,66685	1,909817	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Arcugnano	13,65381	7,111361	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Ariano nel Polesine	4,73548	2,466398	V^	5	si	5	si	5	15



810230b1



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 2 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0514	Arqua' Petrarca	4,595	2,393228	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Arqua' Polesine	2,56421	1,335524	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Arre	3,75	1,953125	V^	5	si	5	si	5	15
IT0516	Arsie'	11,99382	6,246783	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Arsiero	7,87172	4,099853	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Arzergrande	4,25361	2,215423	V^	5	si	5	si	5	15
IT0511	Arzignano	19,94325	10,387108	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Asiago	24,34679	12,680618	II^	20	no	0	no	0	20
IT0513	Asigliano Veneto	1,96706	1,024508	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Asolo	22,80738	11,878841	II^	20	si	5	si	5	30
IT0515	Auronzo di Cadore	17,63387	9,184309	III^	15	no	0	no	0	15
IT0515	Badia Calavena	5,33373	2,777986	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0514	Badia Polesine	9,22228	4,803271	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Bagnoli di Sopra	4,21512	2,195372	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Bagnolo di Po	2,60744	1,358041	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Baone	7,40044	3,854396	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Barbarano Mossano	9,04047	4,708578	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Barbona	1,46408	0,762541	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Bardolino	2,62422	1,366782	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Bassano del Grappa	33,56476	17,481644	I^	25	si	5	si	5	35
IT0514	Battaglia Terme	1,01025	0,526169	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Belfiore	2,60842	1,35855	V^	5	si	5	si	5	15
IT0516	Belluno	49,86127	25,969413	I^	25	si	5	si	5	35



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 3 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0514	Bergantino	3,64981	1,900941	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Bevilacqua	1,90912	0,994332	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Boara Pisani	1,96688	1,024416	V^	5	si	5	si	5	15
IT0511	Bolzano Vicentino	6,15875	3,207683	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Bonavigo	1,74485	0,908774	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Borca di Cadore	3,44797	1,795816	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Borgoricco	9,81043	5,109599	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Borso del Grappa	17,83934	9,291321	III^	15	no	0	no	0	15
IT0514	Bosaro	1,49951	0,780993	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Boschi Sant'Anna	0,99525	0,518357	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Bosco Chiesanuova	13,53246	7,048154	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Bovolenta	4,99522	2,601679	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Bovolone	9,77252	5,089853	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Breda di Piave	9,78254	5,095073	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Breganze	12,60442	6,564802	III^	15	si	5	si	5	25
IT0511	Brendola	10,31028	5,369938	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Brentino Belluno	2,4451	1,273488	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Brenzzone	1,19401	0,621882	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Bressanvido	5,06979	2,640516	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Brogliano	7,53323	3,923555	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Brugine	6,71938	3,499676	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0512	Bussolengo	4,92568	2,565457	V^	5	si	5	no	0	10
IT0512	Buttapietra	1,79837	0,936649	V^	5	si	5	no	0	10



810230b1



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 4 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0510	Cadoneghe	5,05918	2,634992	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Caerano di San Marco	10,19627	5,310559	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0515	Calalzo di Cadore	8,22049	4,281503	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0513	Caldiero	2,53386	1,319717	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0511	Caldogno	7,83396	4,080186	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0514	Calto	1,37766	0,717529	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0515	Caltrano	4,55146	2,370554	V [^]	5	no	0	no	0	5
IT0515	Calvene	3,27561	1,706048	V [^]	5	no	0	no	0	5
IT0513	Camisano Vicentino	8,00845	4,171067	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0514	Campagna Lupia	5,61407	2,923995	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Campiglia dei Berici	3,03214	1,579238	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0513	Campo San Martino	8,367	4,357813	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Campodarsego	13,8758	7,226977	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Campodoro	2,39131	1,245473	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0514	Campolongo Maggiore	9,89526	5,153782	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0515	Campolongo sul Brenta	1,73312	0,902665	V [^]	5	no	0	no	0	5
IT0513	Camponogara	9,34283	4,866055	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Camposampiero	9,64136	5,021541	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0515	Canale d'Agordo	8,4335	4,392446	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0514	Canaro	2,20553	1,148712	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0514	Canda	1,2843	0,668904	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0514	Candiana	3,18455	1,658618	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0514	Caorle	8,36784	4,358251	IV [^]	10	si	5	si	5	20



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 5 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Cappella Maggiore	8,49144	4,422625	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Caprino Veronese	7,17718	3,738116	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0509	Carbonera	9,46691	4,930684	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Carceri	3,32161	1,730004	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Carmignano di Brenta	6,96427	3,627225	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Carre'	6,3236	3,293542	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Cartigliano	5,20382	2,710324	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Cartura	4,98741	2,597608	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Casale di Scodosia	7,327	3,816146	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0509	Casale sul Sile	9,52687	4,961911	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Casaleone	5,87845	3,061691	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0510	Casalserugo	3,85363	2,007096	V^	5	si	5	si	5	15
IT0509	Casier	4,51764	2,352936	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Cassola	10,76987	5,609308	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Castagnaro	1,89273	0,985796	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Castegnaro	3,4481	1,795884	V^	5	si	5	si	5	15
IT0512	Castel d'Azzano	1,52666	0,795136	V^	5	si	5	no	0	10
IT0514	Castelbaldo	3,16946	1,650761	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Castelcucco	6,94145	3,615337	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Castelfranco Veneto	19,65082	10,234804	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Castelgomberto	9,17988	4,781185	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Castelguglielmo	2,09735	1,09237	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Castello di Godego	7,22505	3,763049	IV^	10	si	5	si	5	20



810230b1



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 6 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0514	Castelmassa	2,81023	1,46366	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Castelnovo Bariano	4,20234	2,188721	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Castelnuovo del Garda	4,99238	2,6002	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Cavaion Veronese	2,41887	1,259829	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Cavallino Treporti	5,41654	2,821114	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Cavarzere	7,29564	3,799812	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Cavaso del Tomba	15,32024	7,97929	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Cazzano di Tramigna	2,8026	1,459685	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Ceggia	6,66906	3,473467	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Cencenighe Agordino	8,01973	4,176944	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0514	Ceneselli	2,18164	1,136271	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Cerea	12,23817	6,374044	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Ceregno	2,87373	1,496732	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Cerro Veronese	7,06436	3,679356	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Cervarese Santa Croce	5,39788	2,811395	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0516	Cesiomaggiore	16,23762	8,457096	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Cessalto	4,10923	2,140224	V^	5	si	5	si	5	15
IT0511	Chiampo	18,48022	9,625114	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Chiarano	4,17585	2,174924	V^	5	si	5	si	5	15
IT0516	Chies d'Alpago	10,19913	5,312045	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Chioggia	5,94964	3,098771	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Chiuppano	5,92276	3,08477	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0515	Cibiana di Cadore	4,31917	2,249569	V^	5	no	0	no	0	5



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 7 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Cimadolmo	5,92904	3,088039	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0514	Cinto Caomaggiore	7,74636	4,034564	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0514	Cinto Euganeo	7,79678	4,060824	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0515	Cismon del Grappa	2,95533	1,539235	V [^]	5	no	0	no	0	5
IT0515	Cison di Valmarino	16,21995	8,447891	III [^]	15	no	0	no	0	15
IT0513	Cittadella	16,93501	8,820319	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0514	Codevigo	5,50163	2,865435	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Codogne'	12,12229	6,313693	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0515	Cogollo del Cengio	7,18575	3,742576	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0515	Colle Santa Lucia	5,21836	2,717895	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0513	Colle Umberto	10,61866	5,53055	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Cologna Veneta	7,29816	3,801123	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Colognola ai Colli	5,26445	2,741898	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0515	Comelico Superiore	21,35424	11,122002	II [^]	20	no	0	no	0	20
IT0514	Cona	2,68291	1,397347	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0513	Concamarise	2,12775	1,108201	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0515	Conco	11,46149	5,969527	III [^]	15	no	0	no	0	15
IT0514	Concordia Sagittaria	19,88084	10,354602	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Conegliano	22,44977	11,692588	II [^]	20	si	5	si	5	30
IT0513	Conselve	7,77585	4,049924	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0514	Corbola	1,42988	0,744731	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0513	Cordignano	12,27271	6,392039	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Cornedo Vicentino	21,61878	11,259783	II [^]	20	si	5	si	5	30



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 8 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Cornuda	11,25519	5,862079	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Correzzola	5,5004	2,864791	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Cortina d'Ampezzo	22,62339	11,783015	II^	20	no	0	no	0	20
IT0514	Costa di Rovigo	1,75615	0,914662	V^	5	si	5	si	5	15
IT0511	Costabissara	5,22658	2,722176	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Costermano	2,59362	1,350842	V^	5	no	0	no	0	5
IT0511	Creazzo	7,38561	3,846673	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Crespadoro	4,37779	2,280099	V^	5	no	0	no	0	5
IT0515	Crespano del Grappa	15,82072	8,239957	III^	15	no	0	no	0	15
IT0514	Crespino	3,47718	1,811033	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Crocetta del Montello	15,39225	8,016797	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Curtarolo	10,31045	5,370026	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Danta di Cadore	5,60302	2,918239	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Dolce'	2,39165	1,245651	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Dolo	8,69143	4,526789	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Domegge di Cadore	11,60919	6,046453	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Due Carrare	6,15293	3,20465	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0511	Dueville	13,05638	6,800199	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Enego	12,1046	6,304481	III^	15	no	0	no	0	15
IT0514	Eraclea	12,47412	6,496937	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Erbe'	1,3737	0,715466	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Erbezzo	3,51787	1,832223	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Este	6,83654	3,560695	IV^	10	si	5	si	5	20



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 9 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte:INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0515	Falcade	10,88441	5,668962	III^	15	no	0	no	0	15
IT0515	Fara Vicentino	13,59341	7,079899	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Farra di Soligo	23,38349	12,178903	II^	20	si	5	si	5	30
IT0516	Feltre	35,73906	18,614096	I^	25	si	5	si	5	35
IT0515	Ferrara di Monte Baldo	0,99721	0,51938	V^	5	no	0	no	0	5
IT0514	Ficarolo	3,22423	1,679287	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Fiesso d'Artico	3,70789	1,931191	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Fiesso Umbertiano	3,19184	1,662419	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Follina	13,35167	6,953995	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Fontanelle	9,97451	5,195057	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Fontaniva	10,31686	5,373364	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Fonte	12,16639	6,336661	III^	15	si	5	si	5	25
IT0516	Fonzaso	12,1479	6,327032	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Fossalta di Piave	3,29828	1,717852	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Fossalta di Portogruaro	9,74616	5,076127	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Fosso'	5,90075	3,073306	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Foza	6,26021	3,260526	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0514	Frassinelle Polesine	1,68163	0,875848	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Fratta Polesine	1,87433	0,976214	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Fregona	12,96927	6,754828	III^	15	no	0	no	0	15
IT0512	Fumane	6,88595	3,586433	IV^	10	si	5	no	0	15
IT0513	Gaiarine	14,5208	7,562918	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Gaiba	1,08308	0,564101	V^	5	si	5	si	5	15



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 10 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Galliera Veneta	6,39729	3,331921	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0515	Gallio	12,07106	6,287009	III ^A	15	no	0	no	0	15
IT0514	Galzignano Terme	7,13799	3,717703	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0513	Gambellara	5,02334	2,616323	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0513	Gambugliano	3,16915	1,650598	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0515	Garda	1,0051	0,523489	V ^A	5	no	0	no	0	5
IT0514	Gavello	1,60702	0,836989	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0513	Gazzo	5,81355	3,027891	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0513	Gazzo Veronese	5,31791	2,769745	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0514	Giacciano con Baruchella	4,23648	2,2065	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0513	Giavera del Montello	10,36015	5,395913	III ^A	15	si	5	si	5	25
IT0513	Godega di Sant'Urbano	12,12188	6,313478	III ^A	15	si	5	si	5	25
IT0514	Gorgo al Monticano	5,06929	2,640257	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0515	Gosaldo	9,38795	4,889557	IV ^A	10	no	0	no	0	10
IT0513	Grantorto	7,02319	3,657911	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0514	Granze	1,94389	1,012442	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0512	Grezzana	13,27901	6,91615	III ^A	15	si	5	no	0	20
IT0513	Grisignano di Zocco	4,46315	2,324555	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0514	Gruaro	6,46882	3,369176	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0513	Grumolo delle Abbadesse	4,29583	2,237412	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0514	Guarda Veneta	1,14232	0,594957	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0514	Iesolo	11,6807	6,083697	III ^A	15	si	5	si	5	25
IT0513	Illasi	6,42241	3,345003	IV ^A	10	si	5	si	5	20



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 11 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte:INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Isola della Scala	4,07328	2,121497	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Isola Rizza	2,0001	1,041717	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Isola Vicentina	11,073	5,767185	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Istrana	9,18928	4,786085	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	La Valle Agordina	6,75295	3,517163	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0515	Laghi	1,04558	0,544572	V^	5	no	0	no	0	5
IT0516	Lamon	16,95813	8,83236	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Lastebasse	1,02624	0,534499	V^	5	no	0	no	0	5
IT0512	Lavagno	3,6638	1,908231	V^	5	si	5	no	0	10
IT0513	Lazise	3,00824	1,566792	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Legnago	9,89031	5,151201	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0510	Legnaro	5,54056	2,885708	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Lendinara	8,77831	4,572038	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0516	Lentiai	8,65307	4,506809	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0516	Limana	11,24872	5,858706	III^	15	si	5	si	5	25
IT0510	Limena	4,35853	2,27007	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Livinallongo del Col di Lana	14,22693	7,409858	III^	15	no	0	no	0	15
IT0511	Longare	6,24374	3,25195	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0516	Longarone	20,94536	10,909043	II^	20	si	5	si	5	30
IT0511	Lonigo	11,52861	6,004486	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Loreggia	7,12026	3,70847	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Lorenzago di Cadore	3,13459	1,632596	V^	5	no	0	no	0	5
IT0514	Loreo	1,93357	1,007069	V^	5	si	5	si	5	15



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 12 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte:INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Loria	11,78838	6,139782	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Lozzo Atestino	7,40767	3,858162	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Lozzo di Cadore	7,14714	3,722471	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0515	Lugo di Vicenza	6,71269	3,496193	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0514	Lusia	2,71177	1,41238	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Lusiana	13,7633	7,168387	III^	15	no	0	no	0	15
IT0515	Malcesine	2,59752	1,352873	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Malo	14,73044	7,672106	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Mansue'	8,753	4,558852	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Marano di Valpolicella	6,4226	3,345101	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Marano Vicentino	12,49758	6,509159	III^	15	si	5	si	5	25
IT0508	Marcon	8,04015	4,187577	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Mareno di Piave	13,65279	7,11083	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Marostica	23,71561	12,351878	II^	20	si	5	si	5	30
IT0508	Martellago	10,89584	5,674919	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Maser	13,41977	6,989465	III^	15	si	5	si	5	25
IT0510	Masera' di Padova	5,29776	2,759252	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Maserada sul Piave	10,42315	5,428723	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Masi	2,95316	1,538106	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Mason Vicentino	6,72232	3,501206	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Massanzago	5,58346	2,908049	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Meduna di Livenza	4,53916	2,364146	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Megliadino San Fidenzio	4,48793	2,337465	V^	5	si	5	si	5	15



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 13 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Megliadino San Vitale	4,03162	2,099803	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0516	Mel	24,29145	12,651796	II [^]	20	si	5	si	5	30
IT0514	Melara	2,1985	1,14505	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0513	Meolo	6,26194	3,261427	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0514	Merlara	5,79668	3,019103	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0510	Mestrino	6,14558	3,200823	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0512	Mezzane di Sotto	3,19331	1,663181	V [^]	5	si	5	no	0	10
IT0515	Miane	15,75308	8,204726	III [^]	15	no	0	no	0	15
IT0513	Minerbe	3,12505	1,627628	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0508	Mira	23,09522	12,028758	II [^]	20	si	5	si	5	30
IT0513	Mirano	20,56611	10,711514	II [^]	20	si	5	si	5	30
IT0509	Mogliano Veneto	14,4449	7,523386	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Molvena	8,13531	4,23714	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Monastier di Treviso	4,61603	2,404184	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0515	Monfumo	7,42251	3,865888	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0513	Monselice	14,51646	7,560656	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Montagnana	7,95983	4,145742	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Monte di Malo	13,38306	6,970341	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0511	Montebello Vicentino	7,19353	3,746631	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Montebelluna	37,1337	19,34047	I [^]	25	si	5	si	5	35
IT0513	Montecchia di Crosara	7,88542	4,106987	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0511	Montecchio Maggiore	15,33246	7,985656	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Montecchio Precalcino	9,76772	5,087356	IV [^]	10	si	5	si	5	20



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 14 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Monteforte d'Alpone	8,15371	4,246725	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Montegalda	3,19144	1,66221	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Montegaldella	1,95128	1,01629	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Montegrotto Terme	5,83839	3,040826	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0511	Monteviale	4,24043	2,208559	V^	5	si	5	si	5	15
IT0511	Monticello Conte Otto	4,17548	2,174728	V^	5	si	5	si	5	15
IT0511	Montorso Vicentino	4,25622	2,216784	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Morgano	5,79312	3,017252	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Moriago della Battaglia	5,90874	3,077467	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Motta di Livenza	9,18265	4,782632	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Mozzecane	1,89452	0,986728	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Musile di Piave	8,83969	4,604007	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Mussolente	13,01894	6,780695	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Nanto	4,52606	2,35732	V^	5	si	5	si	5	15
IT0512	Negrar	14,59053	7,599235	III^	15	si	5	no	0	20
IT0513	Nervesa della Battaglia	16,08574	8,377988	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Noale	14,76379	7,689472	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Nogara	4,44914	2,31726	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Nogarole Rocca	1,23889	0,645256	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Nogarole Vicentino	6,87899	3,582807	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Nove	6,99913	3,645382	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Noventa di Piave	4,323	2,251562	V^	5	si	5	si	5	15
IT0510	Noventa Padovana	3,21583	1,674914	V^	5	si	5	si	5	15



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 15 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Noventa Vicentina	6,26091	3,26089	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Occhiobello	3,38532	1,763188	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Oderzo	14,49855	7,551329	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Oppeano	4,07119	2,12041	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Orgiano	4,59819	2,394889	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Ormelle	6,8346	3,559687	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Orsago	8,72918	4,546447	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Ospedaletto Euganeo	5,01085	2,609816	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0516	Ospitale di Cadore	1,78689	0,930671	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Paderno del Grappa	9,66106	5,031802	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0510	Padova	27,26699	14,201557	II^	20	si	5	si	5	30
IT0509	Paese	17,54995	9,140598	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Palu'	0,887	0,46198	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Papozze	2,22026	1,156386	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Pastrengo	1,71308	0,892229	V^	5	si	5	si	5	15
IT0516	Pedavena	10,30533	5,36736	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Pedemonte	3,0415	1,584113	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Pederobba	22,24854	11,587782	II^	20	si	5	si	5	30
IT0515	Perarolo di Cadore	2,20912	1,150581	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Pernumia	4,34021	2,260528	V^	5	si	5	si	5	15
IT0512	Pescantina	5,40506	2,815137	IV^	10	si	5	no	0	15
IT0513	Peschiera del Garda	2,41021	1,255317	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Pettorazza Grimani	1,36276	0,709771	V^	5	si	5	si	5	15



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 16 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0514	Piacenza d'Adige	3,1572	1,644372	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Pianezze	5,42851	2,827351	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Pianiga	8,53114	4,4433	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Piazzola sul Brenta	14,09643	7,341891	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Pieve di Cadore	12,29218	6,402176	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Pieve di Soligo	19,30397	10,054153	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Pincara	1,54556	0,804979	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Piombino Dese	13,76663	7,170122	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Piove di Sacco	11,5833	6,032967	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Piovene Rocchette	12,6183	6,57203	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Pojana Maggiore	5,53846	2,884612	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Polesella	2,08574	1,086322	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Polverara	2,61994	1,364551	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Ponso	3,98378	2,074885	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Ponte di Piave	8,36523	4,35689	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0516	Ponte nelle Alpi	19,68987	10,255141	III^	15	si	5	si	5	25
IT0510	Ponte San Nicolò	3,9529	2,058804	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Pontecchio Polesine	1,02583	0,534285	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Pontelongo	1,92858	1,004468	V^	5	si	5	si	5	15
IT0509	Ponzano Veneto	11,63399	6,05937	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Porto Tolle	4,44599	2,31562	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Porto Viro	4,88804	2,545854	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Portobuffole	1,84638	0,961656	V^	5	si	5	si	5	15



810230b1



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 17 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte:INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Portogruaro	30,40058	15,833636	I^	25	si	5	si	5	35
IT0515	Posina	5,03875	2,624347	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Possagno	7,98724	4,160022	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Pove del Grappa	3,98818	2,077177	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Povegliano	7,17906	3,739096	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Povegliano Veronese	2,09895	1,093204	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Pozzoleone	6,94538	3,617386	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Pozzonovo	4,3936	2,288331	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Pramaggiore	8,02771	4,181097	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0509	Preganziol	8,3416	4,344582	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Pressana	2,94581	1,534277	V^	5	si	5	si	5	15
IT0508	Quarto d'Altino	3,88543	2,023659	V^	5	si	5	si	5	15
IT0516	Quero Vas	9,91846	5,165869	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0509	Quinto di Treviso	8,45612	4,404226	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0511	Quinto Vicentino	4,4968	2,342085	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Recoaro Terme	21,10239	10,990829	II^	20	no	0	no	0	20
IT0513	Refrontolo	6,7546	3,518019	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Resana	9,40521	4,898544	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Revine Lago	10,52174	5,480071	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Riese Pio X	12,74448	6,637749	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	Rivamonte Agordino	6,2556	3,258125	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Rivoli Veronese	3,30782	1,722825	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Roana	19,77396	10,298937	III^	15	no	0	no	0	15



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 18 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0515	Rocca Pietore	13,05236	6,798101	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Romano d'Ezzelino	16,4974	8,592394	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Ronca'	6,83864	3,56179	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0509	Roncade	15,20577	7,91967	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Ronco all'Adige	5,61919	2,926664	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Rosa'	18,60023	9,68762	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Rosolina	2,02472	1,05454	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Rossano Veneto	7,78934	4,056947	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Rotzo	3,76431	1,960575	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Roverchiara	3,37974	1,760282	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Rovere' Veronese	9,97593	5,195799	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0513	Roveredo di Gua'	2,29798	1,196865	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Rovigo	13,21822	6,884489	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Rovolon	6,63919	3,457913	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0510	Rubano	5,67254	2,954447	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0510	Saccolongo	5,09541	2,653859	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Salara	1,54949	0,807023	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Salcedo	4,59281	2,392088	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Saletto	6,07712	3,165167	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Salgareda	7,12307	3,709934	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Salizole	4,96359	2,585205	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Salzano	12,25001	6,380211	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	San Bellino	1,57541	0,820527	V^	5	si	5	si	5	15



810230b1



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 19 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	San Biagio di Callalta	17,33419	9,028223	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	San Bonifacio	6,80568	3,544624	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	San Dona' di Piave	22,34022	11,635529	II^	20	si	5	si	5	30
IT0513	San Fior	10,20751	5,316413	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	San Giorgio delle Pertiche	11,0709	5,766093	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	San Giorgio in Bosco	9,91131	5,162141	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	San Giovanni Ilarione	12,87868	6,707645	III^	15	si	5	si	5	25
IT0512	San Giovanni Lupatoto	3,60111	1,875578	V^	5	si	5	no	0	10
IT0516	San Gregorio nelle Alpi	8,37792	4,363502	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0512	San Martino Buon Albergo	5,11055	2,661746	IV^	10	si	5	no	0	15
IT0513	San Martino di Lupari	12,27509	6,393277	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	San Martino di Venezze	2,94627	1,534513	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	San Mauro di Saline	4,4676	2,326875	V^	5	no	0	no	0	5
IT0514	San Michele al Tagliamento	19,30999	10,057287	III^	15	si	5	si	5	25
IT0515	San Nazario	4,2133	2,194426	V^	5	no	0	no	0	5
IT0515	San Nicolò di Comelico	3,85217	2,006339	V^	5	no	0	no	0	5
IT0515	San Pietro di Cadore	18,22826	9,493883	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	San Pietro di Feletto	10,87131	5,662141	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	San Pietro di Morubio	3,62471	1,887872	V^	5	si	5	si	5	15
IT0512	San Pietro in Cariano	5,45682	2,842094	IV^	10	si	5	no	0	15
IT0513	San Pietro in Gu'	7,79791	4,061412	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	San Pietro Mussolino	4,0927	2,131617	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	San Pietro Viminario	3,86586	2,013468	V^	5	si	5	si	5	15



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 20 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte:INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	San Polo di Piave	6,66858	3,473216	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	San Stino di Livenza	16,25424	8,465748	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0515	San Tomaso Agordino	7,49513	3,903715	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0513	San Vendemiano	13,72767	7,14983	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0515	San Vito di Cadore	6,78419	3,533431	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0513	San Vito di Leguzzano	6,59955	3,437266	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0515	San Zeno di Montagna	2,62236	1,365813	V [^]	5	no	0	no	0	5
IT0513	San Zenone degli Ezzelini	12,7562	6,643854	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Sandrigo	11,80017	6,145922	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Sanguinetto	2,5927	1,350365	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0516	Santa Giustina	19,78372	10,304019	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Santa Giustina in Colle	9,1586	4,770106	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Santa Lucia di Piave	8,67363	4,517516	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Santa Margherita d'Adige	4,57343	2,381994	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0513	Santa Maria di Sala	13,51874	7,041008	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Sant'Ambrogio di Valpolicella	6,25128	3,255873	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Sant'Angelo di Piove di Sacco	5,63694	2,935908	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0515	Sant'Anna d'Alfaedo	10,96663	5,711784	III [^]	15	no	0	no	0	15
IT0514	Sant'Elena	2,36881	1,233757	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0515	Santo Stefano di Cadore	17,40744	9,066377	III [^]	15	no	0	no	0	15
IT0515	Santorso	11,0125	5,735675	III [^]	15	no	0	no	0	15
IT0514	Sant'Urbano	4,35626	2,268886	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0510	Saonara	4,26161	2,219589	V [^]	5	si	5	si	5	15



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 21 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Sarcedo	12,18874	6,348303	III ^A	15	si	5	si	5	25
IT0511	Sarego	7,90865	4,119089	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0513	Sarmede	9,71865	5,061796	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0513	Schiavon	4,87715	2,540181	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0513	Schio	48,52047	25,271079	I ^A	25	si	5	si	5	35
IT0508	Scorze'	19,3628	10,084791	III ^A	15	si	5	si	5	25
IT0516	Sedico	22,69055	11,817995	II ^A	20	si	5	si	5	30
IT0515	Segusino	6,93895	3,614034	IV ^A	10	no	0	no	0	10
IT0515	Selva di Cadore	4,89916	2,551644	V ^A	5	no	0	no	0	5
IT0515	Selva di Progno	5,84233	3,042878	IV ^A	10	no	0	no	0	10
IT0510	Selvazzano Dentro	8,49202	4,422927	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0516	Seren del Grappa	9,81387	5,111391	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0513	Sernaglia della Battaglia	13,49345	7,027839	III ^A	15	si	5	si	5	25
IT0509	Silea	7,84908	4,088064	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0513	Soave	4,53534	2,362158	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0515	Solagna	2,92679	1,524368	V ^A	5	no	0	no	0	5
IT0514	Solesino	3,79509	1,97661	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0512	Sommacampagna	5,43572	2,831105	IV ^A	10	si	5	no	0	15
IT0512	Sona	6,61987	3,447847	IV ^A	10	si	5	no	0	15
IT0513	Sorga'	2,53919	1,322495	V ^A	5	si	5	si	5	15
IT0516	Sospirolo	15,50316	8,074561	III ^A	15	si	5	si	5	25
IT0513	Sossano	6,60274	3,438925	IV ^A	10	si	5	si	5	20
IT0516	Soverzene	2,21647	1,154413	V ^A	5	si	5	si	5	15



810230b1

ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 22 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0511	Sovizzo	6,9858	3,638436	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0516	Sovramonte	9,49811	4,946932	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0508	Spinea	8,4294	4,390312	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Spresiano	10,73233	5,589754	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Stanghella	3,03011	1,578182	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Stienta	3,24696	1,691127	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Stra	4,74203	2,469806	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Susegana	16,77106	8,734928	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Taglio di Po	4,24666	2,2118	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Taibon Agordino	8,38245	4,365861	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0515	Tambre	9,18325	4,782944	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0515	Tarzo	14,50611	7,555267	III^	15	no	0	no	0	15
IT0514	Teglio Veneto	5,85982	3,051989	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Teolo	12,94481	6,742089	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Terrassa Padovana	3,47954	1,812261	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Terrazzo	4,06085	2,115027	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Tezze sul Brenta	13,5585	7,06172	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Thiene	11,79155	6,141432	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Tombolo	7,0224	3,657498	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Tonezza del Cimone	4,55796	2,373937	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Torre di Mosto	5,78644	3,013772	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0515	Torrebelvicino	9,49055	4,942993	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0514	Torreglia	6,52102	3,396362	IV^	10	si	5	si	5	20



810230b1



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 23 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte:INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0515	Torri del Benaco	1,8923	0,98557	V^	5	no	0	no	0	5
IT0511	Torri di Quartesolo	4,65599	2,424994	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Trebaseleghe	17,71301	9,225526	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Trecenta	4,19458	2,184677	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Tregnago	10,50072	5,469123	III^	15	no	0	no	0	15
IT0513	Trevenzuolo	0,96406	0,502115	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Trevignano	14,40423	7,502202	III^	15	si	5	si	5	25
IT0509	Treviso	29,63852	15,436729	II^	20	si	5	si	5	30
IT0514	Tribano	5,17497	2,695299	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0516	Trichiana	12,7616	6,646665	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Trissino	10,97641	5,71688	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Urbana	4,39795	2,290598	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Val di Zoldo	21,87044	11,390856	II^	20	no	0	no	0	20
IT0514	Val Liona	8,05252	4,194024	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Valdagno	21,59988	11,249936	II^	20	si	5	si	5	30
IT0515	Valdastico	5,60844	2,921061	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0515	Valdobbiadene	38,30763	19,951891	I^	25	no	0	no	0	25
IT0513	Valeggio sul Mincio	4,68659	2,44093	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Vallada Agordina	4,78919	2,49437	V^	5	no	0	no	0	5
IT0515	Valle di Cadore	10,51325	5,475653	III^	15	no	0	no	0	15
IT0515	Valli del Pasubio	15,04494	7,835907	III^	15	no	0	no	0	15
IT0515	Valstagna	4,70967	2,452955	V^	5	no	0	no	0	5
IT0513	Vazzola	11,04403	5,752096	III^	15	si	5	si	5	25



810230b1



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 24 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte:INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0513	Vedelago	19,79771	10,311304	III^	15	si	5	si	5	25
IT0513	Veggiano	3,07301	1,600524	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Velo d'Astico	6,75054	3,515906	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0515	Velo Veronese	5,68409	2,960464	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0508	Venezia	27,75581	14,45615	II^	20	si	5	si	5	30
IT0512	Verona	28,31323	14,746475	II^	20	si	5	no	0	25
IT0513	Veronella	2,87288	1,496289	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Vescovana	1,77893	0,926528	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Vestenanova	9,52472	4,960791	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0511	Vicenza	22,48784	11,712416	II^	20	si	5	si	5	30
IT0513	Vidor	9,05579	4,716557	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Vigasio	2,55612	1,331315	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Vighizzolo d'Este	1,74488	0,908792	V^	5	si	5	si	5	15
IT0515	Vigo di Cadore	8,95333	4,663194	IV^	10	no	0	no	0	10
IT0510	Vigodarzere	8,60387	4,481182	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0513	Vigonovo	6,2024	3,230415	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0510	Vigonza	13,50062	7,031571	III^	15	si	5	si	5	25
IT0514	Villa Bartolomea	4,25899	2,218224	V^	5	si	5	si	5	15
IT0513	Villa del Conte	8,18448	4,262751	IV^	10	si	5	si	5	20
IT0514	Villa Estense	4,40508	2,294311	V^	5	si	5	si	5	15
IT0514	Villadose	2,58874	1,348304	V^	5	si	5	si	5	15
IT0512	Villafranca di Verona	8,08523	4,211058	IV^	10	si	5	no	0	15
IT0510	Villafranca Padovana	7,60326	3,96003	IV^	10	si	5	si	5	20



810230b1



ALLEGATO B DGR nr. 126 del 12 febbraio 2019

pag. 25 di 25

codice agglomerato	Nome comune	Emissioni PM10 (t/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Emissioni Benzo(A)Pirene (kg/anno) da Stufa tradizionale a legna fonte: INEMAR 2013	Fascia relativa al carico emissivo da PM10	Punteggio relativo alla Fascia	Superamento Valore Limite giornaliero PM10 per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VLg PM10	Superamento Valore Obiettivo annuo Benzo(A)Pirene per agglomerato (anno 2017)	Punteggio relativo alla presenza di superamenti VOa BaP	Punteggio complessivo
IT0514	Villaga	4,43626	2,310552	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0514	Villamarzana	1,46648	0,763793	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0514	Villanova del Ghebbo	1,28791	0,670788	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0513	Villanova di Camposampiero	6,33868	3,301394	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0514	Villanova Marchesana	1,57177	0,818632	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0513	Villaverla	6,69499	3,486974	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0509	Villorba	18,42818	9,598009	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Vittorio Veneto	43,42095	22,615079	I [^]	25	si	5	si	5	35
IT0514	Vo'	7,78998	4,057283	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0515	Vodo Cadore	5,33071	2,776412	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0513	Volpago del Montello	26,86536	13,992375	II [^]	20	si	5	si	5	30
IT0515	Voltago Agordino	6,65956	3,468521	IV [^]	10	no	0	no	0	10
IT0513	Zane'	7,71277	4,017069	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Zenson di Piave	2,79841	1,457503	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0511	Zermeghedo	1,04256	0,542998	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0509	Zero Branco	13,73194	7,152052	III [^]	15	si	5	si	5	25
IT0513	Zevio	6,88093	3,58382	IV [^]	10	si	5	si	5	20
IT0513	Zimella	3,93229	2,048067	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0515	Zoppe' di Cadore	2,87685	1,498359	V [^]	5	no	0	no	0	5
IT0514	Zovencedo	2,73945	1,426798	V [^]	5	si	5	si	5	15
IT0513	Zugliano	13,14808	6,847959	III [^]	15	si	5	si	5	25



810230b1



(Codice interno: 388511)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 131 del 12 febbraio 2019

Programmazione triennale 2015 - 2017 - Decreto MIUR n. 1007 del 21/12/2017 Fondo di cui all'art.1, comma 140, della L. 11/12/2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza ed adeguamento sismico degli edifici scolastici - Modifiche al progetto ammesso a finanziamento - Comune di Carmignano di Brenta (PD).

*[Edilizia scolastica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva le modifiche al progetto del Comune di Carmignano di Brenta (PD), già ammesso a finanziamento per interventi di messa in sicurezza ed adeguamento sismico degli edifici scolastici con Decreto MIUR n. 1007 del 21/12/2017, a valere sul fondo di cui all'art.1, comma 140, della L. 11/12/2016, n. 232, per la sostituzione edilizia della scuola primaria "E. De Amicis", ora in Piazza Marconi 10, in altra area in via Ugo Foscolo.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il progetto esecutivo datato Marzo 2017 (CUP: B87B15000820006), approvato con deliberazione della Giunta del Comune di Carmignano di Brenta (Pd) n. 30 del 29/03/2017 ed ammesso a finanziamento nella programmazione triennale 2015 - 2017 da ultimo aggiornata con DGR n. 579 del 28/04/2017, afferisce alla scuola primaria "E. De Amicis" in Piazza Marconi, 10 (Punto erogazione del servizio: PDEE83601E), per la quale il Legale rappresentante dell'Ente, in data 30/03/2017, ha dichiarato che "non sussiste convenienza tecnico-economica al recupero in quanto gli interventi di manutenzione straordinaria necessari, in base alle normative vigenti, non consentirebbero il rispetto dei principi di efficacia e efficienza nell'utilizzo di risorse e procedure da parte della pubblica amministrazione".

Il progetto approvato prevede pertanto la sostituzione edilizia della scuola primaria "E. De Amicis", ora in Piazza Marconi 10, in altra area in via Ugo Foscolo. Nel costruendo nuovo polo scolastico, si prevede la realizzazione del 1° stralcio dell'intervento, destinando alla succitata scuola primaria il piano terra dell'intervento dell'importo di € 2.000.000,00, così composto:

- lato ovest: mensa/sala polivalente ed uffici amministrativi;
- parte centrale: 2 vani scala (di accesso ai due livelli superiori dell'edificio, non compresi nel progetto del 1° stralcio), servizi igienici, biblioteca, 6 aule normali;
- lato est: 2 aule polivalenti.

Nell'ambito delle risorse assegnate per la messa in sicurezza ed adeguamento sismico degli edifici scolastici, a valere sul fondo di cui all'art.1, comma 140, della L. 11/12/2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", con Decreto MIUR n. 1007 del 21/12/2017, l'Ente locale risulta pertanto beneficiario di un finanziamento di € 1.914.000,00 per detto intervento di adeguamento / miglioramento sismico della scuola di cui trattasi, ancorchè attuato mediante la tecnica costruttiva della sostituzione edilizia in altra area del Comune..

Per sopravvenute esigenze di modifica dell'intervento inserito nella programmazione triennale 2015-2017, il Comune di Carmignano di Brenta (PD) con nota n. 10238 del 22/11/2018 e relative integrazioni n. 470 del 16/01/2019 e del 29/01/2019, chiede ora il nulla osta regionale previsto al paragrafo 2) delle Linee Guida diramate con nota MIUR n. 26566 del 08/10/2018, finalizzato alla realizzazione di un nuovo e diverso edificio mono piano comprendente:

- corpo a nord: mensa/refettorio mq 227;
- corpo centrale: centrale termica, servizi igienici/wc handicap, ripostiglio, 15 aule normali, biblioteca/aula di sostegno, servizi igienici/wc handicap, sala polivalente mq 193,50, uffici amministrativi, archivio e sala insegnanti/riunioni;
- corpo sud: 4 aule speciali (computer, arte, musica e laboratorio scienze).

Il nuovo intervento proposto nel polo scolastico di via Ugo Foscolo, dell'importo di € 3.436.000,00, è ricompreso nel programma triennale comunale delle opere pubbliche 2019-2021, annualità 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 19/11/2018.

Si propone di rendere, nei termini suindicati, il nulla osta regionale alle modifiche al progetto di variante in data Gennaio 2019 del Comune di Carmignano di Brenta (PD), ammesso a finanziamento con Decreto MIUR n. 1007 del 21/12/2017, in quanto:

- 1) la nuova proposta non muta la tipologia di intervento, confermato in "nuova costruzione nel caso in cui l'adeguamento sismico non risulti conveniente", giusta dichiarazione dell'Ente in data 30/03/2017;
- 2) le modifiche non comportano spesa eccedente l'importo massimo autorizzato, essendo il maggior costo di € 1.522.000,00 (€ 3.436.000,00 - € 1.914.000,00) assunto a carico del beneficiario nell'ambito della programmazione comunale approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 48/2018;
- 3) le modifiche sono conformi alla specifica legge di finanziamento ed ai provvedimenti amministrativi ad essa conseguenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 10 del D.L. 12.09.2013 n.104;
VISTO il Decreto interministeriale 23.01.2015;
VISTA la DGR n. 158 del 10.02.2015;
VISTA la DGR n. 219 del 24.02.2015
VISTA la DGR n. 599 del 21.04.2015;
VISTO il DR n. 514 del 28.05.2015;
VISTO il D.M. 16 marzo 2015;
VISTA la DGR n. 1855 del 12.12.2015;
VISTE le DGR n. 190 del 23/02/2016, n. 426 del 07/04/2016, n. 605 del 05/05/2016;
VISTO il Decreto MIUR n. 1007 del 21/12/2017;
VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 74 del 13/04/2018;
VISTO il DL 25/07/2018, n.91, ed in particolare l'art. 13, comma 1;
VISTO l'art. 2, comma 2, lett. d) della LR n. 54/2012;
VISTO l'atto della Conferenza Unificata rep. n. 94/CU del 06/09/2018;
VISTE le Linee Guida diramate con nota MIUR n. 26566 del 08/10/2018;

delibera

1. di rendere, nei termini in premessa indicati, il nulla-osta regionale previsto al paragrafo 2) delle Linee Guida diramate con nota MIUR n. 26566 del 08/10/2018, relativo a sopravvenute modifiche al progetto del Comune di Carmignano di Brenta (PD), ammesso a finanziamento per interventi di messa in sicurezza ed adeguamento sismico degli edifici scolastici con Decreto MIUR n. 1007 del 21/12/2017, a valere sul fondo di cui all'art.1, comma 140, della L. 11/12/2016, n. 232;
2. di incaricare la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, della trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale;
3. di incaricare la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica degli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 387699)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Psichiatria del Distretto Asolo (SC20658-2019).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 24 gennaio 2019, n. 147, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA PSICHIATRIA DISTRETTO ASOLO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Psichiatria**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

• Requisiti Specifici:

3. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;
4. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

5. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);

6. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente: - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◆ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◆ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C)**. Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
 - ◇ le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

- ◇ le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- ◇ le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana - U.O.C. Gestione risorse umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. L'interessato ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'U.O.C. Gestione risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)



ALLEGATO A)

**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

**PSICHIATRIA
Distretto Asolo**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Psichiatria Distretto Asolo.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Psichiatria, che fa parte del Distretto Asolo.
Superiore gerarchico	Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore del Dipartimento Salute Mentale, Direttori delle UU.OO. Psichiatria degli altri Distretti (Pieve di Soligo e Treviso), Unità Operative del Distretto Asolo e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Psichiatria Distretto Asolo è articolata in un'Unità Operativa Semplice "CSM – Riabilitazione". L'U.O.C. Psichiatria Distretto Asolo opera per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica concorrendo a promuovere la salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia di età, in collaborazione con tutte le altre agenzie sanitarie e sociali del territorio. Concorre, inoltre, a tutelare i diritti di effettiva cittadinanza delle persone con disagio psichico e disturbo mentale che rischiano di produrre discriminazioni ed emarginazioni dal tessuto sociale. Privilegia interventi personalizzati ed interviene primariamente sul territorio secondo una logica di psichiatria di comunità, valorizzando come risorsa dei servizi la partecipazione delle Associazioni degli utenti, dei loro familiari, del volontariato e degli Enti locali.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli

Governo clinico	dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo. • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'équipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. Pratica clinica e gestionale specifica Il direttore della U.O.C. Psichiatria Distretto Asolo deve possedere le seguenti caratteristiche: - esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica (attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione); - conoscenza delle linee guida, protocolli terapeutico-assistenziali inerenti

	la disciplina; - conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale secondo le normative nazionali e regionali nell'ambito psichiatrico; - capacità di individuare le priorità operative delle strutture aziendali in conseguenza dell'analisi e del monitoraggio dei bisogni dell'utenza ed alle caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza; - capacità di definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse (problemi di comorbidità con dipendenza e disabilità, salute mentale in adolescenza, problemi di salute mentale nell'anziano etc.); - capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della Unità Operativa di Psichiatria; - promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio (associazioni, volontariato, altre istituzioni) nei confronti della salute mentale in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione; - conoscenze relative a percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e Sicurezza delle cure; - conoscenze ed esperienze specifiche in emergenza/urgenza (comprese ad esempio tecniche di BLS).
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica.	

SC20658-2019

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
Struttura Complessa dell'U.O. **PSICHIATRIA DISTRETTO ASOLO** indetto da codesta
Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2019

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail)
- **indirizzo PEC** (valido ai fini della convocazione alla
presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso
dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
Dott./Dott.ssa
Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
..... (Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello
stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
il provvedimento è stato pubblicato)
- di essere in possesso della Specializzazione in
conseguito il presso
ai sensi del della durata di n. anni:
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il
titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione
ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato
pubblicato)
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni

....., nella disciplina di, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC20658-2019

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
Prov. CAP tel. email
pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branchia di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- BORSISTA in qualità di-....., n° ore sett.li/mesili
- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)

eventuali periodi di aspettativa senza assegni:

altro:

eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di presso Ente sede di materia insegnata per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegare alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
Nazionale/ Internazionale.....
Titolo:

Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di
 dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCiare SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*:
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. con/senza
 esame finale, con/senza crediti ECM n°.....

2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 387696)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Psichiatria del Distretto Treviso (SC20649-2019).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 24 gennaio 2019, n. 145, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA PSICHIATRIA DISTRETTO TREVISO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Psichiatria.**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;

2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

• Requisiti Specifici:

3. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;

4. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

5. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);

6. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente: - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale,

devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◆ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◆ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C)**. Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
 - ◇ le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
 - ◇ le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e

- la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- ◇ le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana - U.O.C. Gestione risorse umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. L'interessato ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'U.O.C. Gestione risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)



ALLEGATO A)

**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

**PSICHIATRIA
Distretto Treviso**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Psichiatria Distretto Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Psichiatria, che fa parte del Distretto Treviso.
Superiore gerarchico	Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore del Dipartimento Salute Mentale, Direttori delle UU.OO. Psichiatria degli altri Distretti (Pieve di Soligo e Asolo), Unità Operative del Distretto Treviso e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Psichiatria Distretto Treviso è articolata in un'Unità Operativa Semplice "Disturbi del comportamento alimentare (DCA)" che coordina l'attività di presa in carico dei DCA per tutto il territorio dell'Azienda e in un'Unità Operativa Semplice "SPDC e Integrazione Ospedale Territorio". L'U.O.C. Psichiatria Distretto Treviso opera per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica concorrendo a promuovere la salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia di età, in collaborazione con tutte le altre agenzie sanitarie e sociali del territorio. Concorre, inoltre, a tutelare i diritti di effettiva cittadinanza delle persone con disagio psichico e disturbo mentale che rischiano di produrre discriminazioni ed emarginazioni dal tessuto sociale. Privilegia interventi personalizzati ed interviene primariamente sul territorio secondo una logica di psichiatria di comunità, valorizzando come risorsa dei servizi la partecipazione delle Associazioni degli utenti, dei loro familiari, del volontariato e degli Enti locali.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo

	complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'équipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il direttore della U.O.C. Psichiatria Distretto Treviso deve possedere le seguenti caratteristiche: - esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica (attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e

	prevenzione); - conoscenza delle linee guida, protocolli terapeutico-assistenziali inerenti la disciplina; - conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale secondo le normative nazionali e regionali nell'ambito psichiatrico; - capacità di individuare le priorità operative delle strutture aziendali in conseguenza dell'analisi e del monitoraggio dei bisogni dell'utenza ed alle caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza; - capacità di definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse (problemi di comorbidità con dipendenza e disabilità, salute mentale in adolescenza, problemi di salute mentale nell'anziano etc.); - capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della Unità Operativa di Psichiatria; - promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio (associazioni, volontariato, altre istituzioni) nei confronti della salute mentale in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione; - conoscenze relative a percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e Sicurezza delle cure; - conoscenze ed esperienze specifiche in emergenza/urgenza (comprese ad esempio tecniche di BLSD).
<i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i> Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica.	

SC20649-2019

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
Struttura Complessa dell'U.O. **PSICHIATRIA DISTRETTO TREVISO** indetto da codesta
Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2019

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail)
- **indirizzo PEC** (valido ai fini della convocazione alla
presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso
dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
Dott./Dott.ssa
Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
..... (Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello
stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
il provvedimento è stato pubblicato)
- di essere in possesso della Specializzazione in
conseguito il presso
ai sensi del della durata di n. anni:
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il
titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione
ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato
pubblicato)
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni

....., nella disciplina di, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC20649-2019

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
Prov. CAP tel. email
pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branchia di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- BORSISTA in qualità di-....., n° ore sett.li/mesili
- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)

eventuali periodi di aspettativa senza assegni:

altro:

eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di presso Ente sede di materia insegnata per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegata alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
Nazionale/ Internazionale.....
Titolo:

Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di
 dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCiare SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*:
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....

2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 387698)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Psichiatria del Distretto Pieve di Soligo (SC20656).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 24 gennaio 2019, n. 146, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA PSICHIATRIA DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Psichiatria**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

• Requisiti Specifici:

3. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;
4. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

5. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);

6. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente: - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale,

devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◆ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◆ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C)**. Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
 - ◇ le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
 - ◇ le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e

- la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- ◇ le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana - U.O.C. Gestione risorse umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. L'interessato ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'U.O.C. Gestione risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)



ALLEGATO A)

**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

**PSICHIATRIA
Distretto Pieve di Soligo**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Psichiatria Distretto Pieve di Soligo.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Psichiatria, che fa parte del Distretto Pieve di Soligo.
Superiore gerarchico	Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore del Dipartimento Salute Mentale, Direttori delle UU.OO. Psichiatria degli altri Distretti (Asolo e Treviso), Unità Operative del Distretto Pieve di Soligo e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Psichiatria Distretto Pieve di Soligo è articolata in un'Unità Operativa Semplice "SPDC e Integrazione Ospedale Territorio". L'U.O.C. Psichiatria Distretto Pieve di Soligo opera per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica concorrendo a promuovere la salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia di età, in collaborazione con tutte le altre agenzie sanitarie e sociali del territorio. Concorre, inoltre, a tutelare i diritti di effettiva cittadinanza delle persone con disagio psichico e disturbo mentale che rischiano di produrre discriminazioni ed emarginazioni dal tessuto sociale. Privilegia interventi personalizzati ed interviene primariamente sul territorio secondo una logica di psichiatria di comunità, valorizzando come risorsa dei servizi la partecipazione delle Associazioni degli utenti, dei loro familiari, del volontariato e degli Enti locali.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

	• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'équipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il direttore della U.O.C. Psichiatria Distretto Pieve di Soligo deve possedere le seguenti caratteristiche: - esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica (attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione); - conoscenza delle linee guida, protocolli terapeutico-assistenziali inerenti la disciplina;

	- conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale secondo le normative nazionali e regionali nell'ambito psichiatrico; - capacità di individuare le priorità operative delle strutture aziendali in conseguenza dell'analisi e del monitoraggio dei bisogni dell'utenza ed alle caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza; - capacità di definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse (problemi di comorbidità con dipendenza e disabilità, salute mentale in adolescenza, problemi di salute mentale nell'anziano etc.); - capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della Unità Operativa di Psichiatria; - promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio (associazioni, volontariato, altre istituzioni) nei confronti della salute mentale in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione; - conoscenze relative a percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e Sicurezza delle cure; - conoscenze ed esperienze specifiche in emergenza/urgenza (comprese ad esempio tecniche di BLSD).
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica.	

SC20656-2019

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
Struttura Complessa dell'U.O. **PSICHIATRIA DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO** indetto da
codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del
..... 2019

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail)
- **indirizzo PEC** (valido ai fini della convocazione alla
presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso
dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
Dott./Dott.ssa
Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
..... (Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello
stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
il provvedimento è stato pubblicato)*
- di essere in possesso della Specializzazione in
conseguito il presso
ai sensi del della durata di n. anni:
*(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il
titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione
ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato
pubblicato)*

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni , nella disciplina di , come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC20656-2019

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
Prov. CAP tel. email
pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- BORSISTA in qualità di-....., n° ore sett.li/mesili
- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)

eventuali periodi di aspettativa senza assegni:

altro:

eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

.....

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
presso Ente sede di materia insegnata
per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegare alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
Nazionale/ Internazionale.....
Titolo:

Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di
 dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCiare SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*:
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....

2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 388251)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina neurologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 226 del 31 gennaio 2019 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico - disciplina di neurologia.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dell'avviso o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro **17 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.
<https://www.aulss2.veneto.it/concorsi> - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 387709)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

AVVISO PUBBLICO per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori - Distretto Padova Bacchiglione (Ambito territoriale Distretti: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli e Padova Piovese).

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 76 del 31.01.2019 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori - Distretto Padova Bacchiglione (Ambito territoriale Distretti: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli e Padova Piovese).

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE****DISCIPLINA: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori - Distretto Padova Bacchiglione, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "[pagina di registrazione](#)" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "[Iscriviti](#)" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "[Anagrafica](#)", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "[aggiungi documento](#)" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "[Compila](#)" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "[Salva](#)";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "[Conferma ed invio](#)".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "[Anagrafica](#)") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "[aggiungi allegato](#)", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tale proposito si segnala che è importante inserire nel format, nella sezione POSIZIONE FUNZIONALE tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della CARRIERA, in ordine cronologico e conseguenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, si clicca sul bottone Conferma ed invia iscrizione. Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda. Si consiglia di salvare tale mail.
- STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda ed alla sua firma. La domanda cartacea firmata pena esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata all'indirizzo dell'Azienda con gli altri documenti necessari alla Commissione per la valutazione (Tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni, eventuali copie pubblicazioni, copia carta d'identità e curriculum formato europeo)

Il mancato inoltro della domanda completa firmata, secondo le istruzioni riportate a pag.4, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, SOLO la seguente documentazione:

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;
- elenco (modulo allegato A);
- documentazione riferita al profilo professionale di cui all'allegato 1, e relativa a:
 - ♦ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni;
 - ♦ alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

si precisa che, sempre in formato cartaceo, è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché dove possibile per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa): devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione,
- attestato di formazione manageriale;
- curriculum datato e firmato, ai soli fini della pubblicazione nel sito aziendale, successivamente alla partecipazione del candidato al colloquio, come prevede obbligatoriamente la normativa di riferimento (DGRV n. 343/2013, paragrafo

7);

- fotocopia del documento di identità, già allegato alla domanda on-line.

Si precisa inoltre che non saranno oggetto di esame e di valutazione:

- ulteriori documenti allegati alla domanda;
- dichiarazioni a curriculum non presenti nel format di iscrizione on line.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato, con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 - 13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento *al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 - Casella postale Aperta 35122 Padova Centro*. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015;
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale, né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. La data del colloquio sarà comunque pubblicata nel sito aziendale.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, nonché di quanto richiesto in forma cartacea, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti 5</u>
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	<u>massimo punti 15</u>
c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato.	<u>massimo punti 20</u>
- Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso

- per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:
- d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento: massimo punti 3
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997: massimo punti 2
- f) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica: massimo punti 5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.aulss6.veneto.it, nell'home page, nella sezione Concorsi e Avvisi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso saranno restituiti agli interessati, trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore U.O.C.Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
Azienda ULSS Euganea
U.O.C. INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA e CONSULTORI
Distretto Padova Bacchiglione- Padova Colli- Padova Piovese

Titolo dell'incarico	Direttore di Unità Operativa Complessa INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA e CONSULTORI Distretto Padova Bacchiglione- Colli- Piovese
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta per tutto l'ambito territoriale di competenza, presso le sedi operative dell'UOC .
Superiore Gerarchico	Direttore del Distretto Padova Bacchiglione
Principali relazioni operative	Direzioni UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia e Consultori dei Distretti Alta Padovana e Padova Sud, Direzione del Distretto, Direzione Dipartimento materno Infantile, Dipartimento Dipendenze, Dipartimento Salute Mentale (DSM), Unità Operative Territoriali e Ospedaliere, Direzione Funzione Territoriale e Ospedaliera , Direzione Socio Sanitaria, Direzione Sanitaria

Profilo Oggettivo: Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa

Elementi Distintivi	L'UOC INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA e CONSULTORI è una delle tre strutture complesse del territorio dell'azienda Ulss 6 e ha come territorio di afferenza il Territorio dei Distretti Padova Bacchiglione, Padova Colli e Padova Piovese corrispondenti al territorio della ex Ulss 16 Padova, con attività ambulatoriale e semiresidenziale erogata nelle varie sedi distrettuali di Padova e di alcuni dei 28 Comuni del Distretto. L'UOC si articola in tre UOS: Neuropsichiatria Infantile, Età Evolutiva e Consultorio Familiare. Le prestazioni vengono assicurate in ambito territoriale sia nei confronti dei residenti che dei cittadini comunitari o extracomunitari residenti o domiciliati o temporaneamente presenti nei Distretti . L'UOC afferisce al Distretto Padova Bacchiglione e ha articolazioni funzionali negli altri due Distretti, si interfaccia con la Direzione dei Servizi Socio Sanitari e della Funzione Territoriale. La dotazione della UOC contempla la presenza di diversi profili professionali: dirigenti medici, dirigenti psicologi, infermieri, educatori, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali, personale amministrativo e operatori socio sanitari. Attività e servizi/distretto di afferenza strutturale: Neuropsichiatria Infantile: circa 18.000 prestazioni / anno per circa 1600 utenti; Età Evolutiva: circa 15.000 prestazioni/ anno per circa 5000 utenti; Consultorio Familiare : circa 18.000 prestazioni/ anno per 5000 utenti.
Mission della UOC	• assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento anche in collaborazione con altre U.O. Aziendali ed extra-Aziendali; • promozione della salute e del benessere dei minori e degli adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite la sintonizzazione delle proprie attività preventive, diagnostiche curative e riabilitative con le altre Unità Operative territoriali ed ospedaliere;

	• sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure primarie con riferimento all'area omogenea materno infantile, età evolutiva e famiglia; • definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti ad esempio alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattività infantile, al disagio psichiatrico ed altre problematiche di competenza; • garanzia di coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza.
Obiettivi	L'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro di equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci. Gli obiettivi generali sono: • Predisporre, laddove richiesto, programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo; • Coinvolgere l'utente e le persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico; • Sviluppare programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: dipartimento salute mentale, dipartimento di prevenzione, u.o. territoriali e ospedaliere; • Valorizzare e coinvolgere la rete territoriale integrandola nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc..).

Profilo soggettivo: competenze e conoscenze richieste al direttore di struttura complessa

Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali	Il direttore di UOC: • deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione contestualizzandola al proprio contesto operativo, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; • deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi; • deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività territoriale, ospedaliera e residenziale; • deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili; • deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori promuovendo il benessere organizzativo; • deve perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento della qualità; • deve garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriale, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti; • deve saper sviluppare i programmi di intervento con un approccio multidimensionale che renda evidenti: bisogni di riferimento, interventi previsti, tempistiche, risorse necessarie, livelli di responsabilità, indicatori di risultato e di processo;

	• deve collaborare attivamente con il Dipartimento Materno Infantile e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.
Governo clinico e gestione della sicurezza	Il direttore di UOC deve: • dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei percorsi ospedalieri, territoriali, residenziali; • possedere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie in collaborazione con le altre discipline specialistiche, inter e intradipartimentali, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio; • possedere esperienza nella promozione e sostegno di strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla UOC, collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e Protezione, ecc..) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti; • conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive dove necessario; presidiare l'attuazione di disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti; • garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.
Competenze professionali specifiche	Il direttore di UOC deve dare documentazione relativa (attraverso il curriculum) alle seguenti competenze: • deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi per poter effettuare la presa in carico globale dei soggetti affetti da patologie neuro-psichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni); • deve conoscere le problematiche psicosociali delle malattie croniche dell'età evolutiva; • deve aver acquisito conoscenza dei principi di tutela e promozione della salute mentale e di prevenzione delle malattie neuropsichiche e di lotta allo stigma nell'età evolutiva; • deve essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella programmazione degli interventi in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle molte professionalità che operano nel settore della NPIA; • deve orientarsi alla prevenzione e diagnosi precoce, alla precisa organizzazione di iter diagnostici, valutativi, terapeutici e riabilitativi, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla comunicazione della diagnosi e delle linee prognostiche, all'accompagnamento e al sostegno alle famiglie; • deve favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi servizi specialistici, la pediatria di famiglia e la medicina generale, le attività sociali del territorio e fortemente integrata con le strutture educative e scolastiche, assicurando il coinvolgimento del volontariato sociale; • deve avere esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali; • deve avere comprovata esperienza nella organizzazione e gestione dei servizi offerti nel territorio per la salute delle mamme e dei bambini, per la salute della coppia e per la salute della famiglia; • deve possedere esperienza acquisita in attività cliniche svolte in ospedale, nel distretto socio-sanitario, nei servizi territoriali ed in particolare nei consultori familiari, così come l'esperienza nella organizzazione e gestione dei servizi sanitari di base e nei rapporti con i pediatri di libera scelta;

	• deve possedere comprovata esperienza nella organizzazione e gestione delle attività a sostegno della perinatalità, delle attività di neuropsichiatria infantile, di psicologia dell'età evolutiva, di audiofonia e logopedia, di fisiatria e riabilitazione motoria infantile e di attività ostetrica territoriale; • deve avere esperienza nell'organizzazione di attività didattiche ed interventi sul territorio, con la popolazione e nelle scuole, sulle tematiche della sessualità, della genitorialità, della coppia, della famiglia, delle relazioni genitori-figli, dell'affettività, nonché la comprovata partecipazione a corsi e tirocini pratici di settore e le pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali prodotte; • deve avere capacità di provvedere a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • deve avere capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza. L'incarico di direzione di UOC in relazione alla tipologia delle attività da garantire, richiede, in particolare che il direttore progetti e realizzi, sulla base degli indirizzi di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, contestualizzati al territorio di riferimento: - Programmi sulla base di una analisi dei bisogni presenti sul territorio, che ne evidenzii il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo; - Programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.

Comunicazione interna: Documentazione da trasmettere all'Ufficio Concorsi – Sede Camposampiero**Elenco documenti****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'***(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)*

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

con riferimento alla domanda di Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. di _____**presenta** i seguenti documenti elencati dettagliatamente, **e dichiara**, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, **che i documenti prodotti in fotocopia, sono conformi all'originale, in suo possesso:**

- ☐ **domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;**
- ☐ **documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni;**
- ☐ **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. (casistica)**
- ☐ **attestato di formazione manageriale**
- ☐ **curriculum datato e firmato**
- ☐ **fotocopia documento di identità, già inserito nella domanda on-line;**
- ☐ **copia delle pubblicazioni dettagliate nella domanda on-line e di seguito elencate (si prega di numerarle ed indicarle in ordine cronologico, con riferimento agli ultimi 10 anni):**

1)

2)

3)

Data _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

(Codice interno: 387707)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

AVVISO PUBBLICO per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Geriatria - Ospedale di Camposampiero.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 31.01.2019 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria dell'Ospedale di Camposampiero.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE****DISCIPLINA: GERIATRIA**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria dell'Ospedale di Camposampiero, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa

la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tale proposito si segnala che è importante inserire nel format, nella sezione POSIZIONE FUNZIONALE tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, si clicca sul bottone Conferma ed invia iscrizione. Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda. Si consiglia di salvare tale mail.
- STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda ed alla sua firma. La domanda cartacea firmata pena esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata all'indirizzo dell'Azienda con gli altri documenti necessari alla Commissione per la valutazione (Tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni, eventuali copie pubblicazioni, copia carta d'identità e curriculum formato europeo)

Il mancato inoltro della domanda completa firmata, secondo le istruzioni riportate a pag.4, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, SOLO la seguente documentazione:

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;
- elenco (modulo allegato A);
- documentazione riferita al profilo professionale di cui all'allegato 1, e relativa a:
 - ♦ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni;
 - ♦ alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

si precisa che, sempre in formato cartaceo, è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché dove possibile per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa): devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione,
- attestato di formazione manageriale;
- curriculum datato e firmato, ai soli fini della pubblicazione nel sito aziendale, successivamente alla partecipazione del candidato al colloquio, come prevede obbligatoriamente la normativa di riferimento (DGRV n. 343/2013, paragrafo 7);
- fotocopia del documento di identità, già allegato alla domanda on-line.

Si precisa inoltre che non saranno oggetto di esame e di valutazione:

- ulteriori documenti allegati alla domanda;
- dichiarazioni a curriculum non presenti nel format di iscrizione on line.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato, con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 - 13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento *al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 - Casella postale Aperta 35122 Padova Centro*. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015;
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale, né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. La data del colloquio sarà comunque pubblicata nel sito aziendale.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, nonché di quanto richiesto in forma cartacea, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u> 5
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione: alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u> 15
c) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u> 20
d) laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u> 3

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997: massimo punti 2
- e) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, massimo punti 5
- f) nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.aulss6.veneto.it, nell'home page, nella sezione Concorsi e Avvisi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso saranno restituiti agli interessati, trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore U.O.C.Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Allegato 1 al bando struttura complessa Geriatria /2018

**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. GERIATRIA
sede Presidio Ospedaliero di Camposampiero
Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto**

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Geriatria dell'Ospedale su due sedi di Cittadella e Camposampiero, con sede presso Presidio Ospedaliero di Camposampiero dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea.												
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Pneumologia dell'Ospedale su due sedi di Cittadella e Camposampiero dell'Azienda ULSS n.6 Euganea. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.												
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzioni Mediche dell'Ospedale; Unità Operative dei Presidi Ospedalieri di Camposampiero e di Cittadella con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Unità Operative delle reti cliniche; Dipartimento di Prevenzione; Distretto Socio Sanitario n. 4.												
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico - professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi												
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Geriatria è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso il Presidio Ospedaliero di Camposampiero. La struttura complessa garantisce le attività di ricovero ospedaliero, consulenza per le altre Unità Operative, attività specialistica ambulatoriale presso entrambe le sedi su cui si articola l'Ospedale, Camposampiero e Cittadella. L'U.O. eroga anche attività specialistica territoriale afferente allo specifico ambito di competenza, in integrazione con le UO Territoriali. Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali. Dati dell'UOC Geriatria riferiti all'anno 2017 <table border="1"> <tr> <td>Posti letto ordinari(medi):</td><td>50</td></tr> <tr> <td>Ricoveri ordinari:</td><td>1.697</td></tr> <tr> <td>di cui in urgenza</td><td>1.524</td></tr> <tr> <td>Peso medio DRG</td><td>1,13</td></tr> <tr> <td>N° prestazioni ambulatoriali</td><td>1.402</td></tr> <tr> <td>di cui prime visite</td><td>274</td></tr> </table>	Posti letto ordinari(medi):	50	Ricoveri ordinari:	1.697	di cui in urgenza	1.524	Peso medio DRG	1,13	N° prestazioni ambulatoriali	1.402	di cui prime visite	274
Posti letto ordinari(medi):	50												
Ricoveri ordinari:	1.697												
di cui in urgenza	1.524												
Peso medio DRG	1,13												
N° prestazioni ambulatoriali	1.402												
di cui prime visite	274												

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti	Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

manageriali	• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali. • Il Direttore deve avere consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza di pazienti anziani, pluripatologici e fragili, con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera per acuti. • Deve possedere consolidata competenza/esperienza nella cura ospedaliera delle principali sindromi geriatriche, nella prevenzione e trattamento delle complicanze dell'anziano ricoverato in struttura. • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. • Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi

	dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare “reti” di collaborazione con altre analoghe UU.OO., ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS. • Deve conoscere le reti assistenziali per assicurare la presa in carico delle cronicità e delle situazioni di fragilità. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN e degli altri enti del territorio; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica di pazienti anziani fragili, che operino nei percorsi dell'urgenza-emergenza in integrazione con il Pronto Soccorso. Il Candidato deve possedere capacità di garantire la presa in carico globale del paziente, con esperienza in Valutazione Multidimensionale nonché di elaborazione ed applicazione di Percorsi di Dimissione Protetta e di PDTA in integrazione ospedale-territorio.	

Comunicazione interna: Documentazione da trasmettere all'Ufficio Concorsi – Sede Camposampiero**Elenco documenti****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'***(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)*

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

con riferimento alla domanda di Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. di _____**presenta** i seguenti documenti elencati dettagliatamente, **e dichiara**, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, **che i documenti prodotti in fotocopia, sono conformi all'originale, in suo possesso:**

- ☐ **domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;**
- ☐ **documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni;**
- ☐ **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. (casistica)**
- ☐ **attestato di formazione manageriale**
- ☐ **curriculum datato e firmato**
- ☐ **fotocopia documento di identità, già inserito nella domanda on-line;**
- ☐ **copia delle pubblicazioni dettagliate nella domanda on-line e di seguito elencate (si prega di numerarle ed indicarle in ordine cronologico, con riferimento agli ultimi 10 anni):**

1)

2)

3)

Data _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

(Codice interno: 387703)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

AVVISO PUBBLICO per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Nefrologia e Dialisi - Ospedali Riuniti Padova Sud.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 31.01.2019 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi degli Ospedali Riuniti Padova Sud.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE****DISCIPLINA: NEFROLOGIA**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi degli Ospedali Riuniti Padova Sud, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto,

dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tale proposito si segnala che è importante inserire nel format, nella sezione POSIZIONE FUNZIONALE tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale. Nel caso il candidato

svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, si clicca sul bottone Conferma ed invia iscrizione. Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda. Si consiglia di salvare tale mail.
- STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda ed alla sua firma. La domanda cartacea firmata pena esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata all'indirizzo dell'Azienda con gli altri documenti necessari alla Commissione per la valutazione (Tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni, eventuali copie pubblicazioni, copia carta d'identità e curriculum formato europeo)

Il mancato inoltro della domanda completa firmata, secondo le istruzioni riportate a pag.4, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, SOLO la seguente documentazione:

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;
- elenco (modulo allegato A);
- documentazione riferita al profilo professionale di cui all'allegato 1, e relativa a:
 - ♦ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni;
 - ♦ alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

si precisa che, sempre in formato cartaceo, è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché dove possibile per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa): devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione,
- attestato di formazione manageriale;
- curriculum datato e firmato, ai soli fini della pubblicazione nel sito aziendale, successivamente alla partecipazione del candidato al colloquio, come prevede obbligatoriamente la normativa di riferimento (DGRV n. 343/2013, paragrafo 7);
- fotocopia del documento di identità, già allegato alla domanda on-line.

Si precisa inoltre che non saranno oggetto di esame e di valutazione:

- ulteriori documenti allegati alla domanda;
- dichiarazioni a curriculum non presenti nel format di iscrizione on line.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato, con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 - 13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento *al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 - Casella postale Aperta 35122 Padova Centro*. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015;
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale, né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. La data del colloquio sarà comunque pubblicata nel sito aziendale.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, nonché di quanto richiesto in forma cartacea, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u> 5
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione: alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u> 15
c)	<u>massimo punti</u> 20
d)	<u>massimo punti</u> 3

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997: massimo punti 2
- e) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica: massimo punti 5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.aulss6.veneto.it, nell'home page, nella sezione Concorsi e Avvisi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso saranno restituiti agli interessati, trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore U.O.C.Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Allegato 1 al bando struttura complessa Nefrologia/2018

**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. NEFROLOGIA
“Ospedali riuniti Padova sud - Madre Teresa di Calcutta”
Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto**

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Nefrologia con sede presso “Ospedali Riuniti Padova Sud-Madre Teresa di Calcutta” – Azienda ULSS n.6-Euganea della Regione Veneto.														
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Nefrologia degli “Ospedali Riuniti Padova Sud-Madre Teresa di Calcutta”. Le attività assistenziali, oltre che presso la sede principale “Ospedali Riuniti Padova Sud-Madre Teresa di Calcutta”, sono strutturate anche con un centro dialisi presso l'ospedale nodo di rete di Montagnana. Le attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.														
Sistema delle relazioni	Relazioni operative, in particolare, con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative degli Ospedali con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Unità Operative delle reti cliniche; Distretto Socio Sanitario n. 5; Dipartimento di Prevenzione.														
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico - professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi														
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Nefrologia è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso “Ospedali Riuniti Padova Sud-Madre Teresa di Calcutta” – Azienda ULSS n.6-Euganea della Regione Veneto. La struttura complessa garantisce le attività di ricovero ospedaliero, consulenza per le altre Unità Operative, attività specialistica ambulatoriale presso le sedi nelle quali è prevista. L'U.O. eroga anche attività specialistica territoriale afferente allo specifico ambito di competenza, in integrazione con le UO Territoriali. Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali. Dati dell'UOC Nefrologia riferiti all'anno 2017 <table border="1"> <tr> <td>Posti letto ordinari (medi):</td><td>7</td></tr> <tr> <td>Dimissioni da ricovero ordinario</td><td>100</td></tr> <tr> <td>di cui con ricovero in urgenza</td><td>99</td></tr> <tr> <td>Peso medio DRG</td><td>1,25</td></tr> <tr> <td>N° prestazioni ambulatoriali</td><td>28.337</td></tr> <tr> <td>di cui prime visite</td><td>4.496</td></tr> <tr> <td>di cui trattamenti dialitici</td><td>14.558</td></tr> </table>	Posti letto ordinari (medi):	7	Dimissioni da ricovero ordinario	100	di cui con ricovero in urgenza	99	Peso medio DRG	1,25	N° prestazioni ambulatoriali	28.337	di cui prime visite	4.496	di cui trattamenti dialitici	14.558
Posti letto ordinari (medi):	7														
Dimissioni da ricovero ordinario	100														
di cui con ricovero in urgenza	99														
Peso medio DRG	1,25														
N° prestazioni ambulatoriali	28.337														
di cui prime visite	4.496														
di cui trattamenti dialitici	14.558														

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali. • Il Direttore deve avere consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di ricovero di pazienti con patologia di ambito specialistico nefrologico, con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera per acuti. • Deve possedere consolidata competenza ed esperienza diretta in ambito dialitico. • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti. • Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi

	dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare “reti” di collaborazione con altre analoghe UU.OO., ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS. • Deve conoscere le reti assistenziali per assicurare la presa in carico delle cronicità e delle situazioni di fragilità. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN e degli altri enti del territorio; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica di pazienti trattati in regime di degenza; deve possedere esperienza nella gestione di pazienti con insufficienza renale cronica in terapia sostitutiva o in trattamento peritoneale; deve possedere altresì esperienza nel trattamento di paziente con insufficienza renale acuta ed in condizioni di urgenza. Deve dimostrare competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti.	

Comunicazione interna: Documentazione da trasmettere all'Ufficio Concorsi – Sede Camposampiero**Elenco documenti****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'***(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)*

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

con riferimento alla domanda di Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. di _____**presenta** i seguenti documenti elencati dettagliatamente, **e dichiara**, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, **che i documenti prodotti in fotocopia, sono conformi all'originale, in suo possesso:**

- ☐ **domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;**
- ☐ **documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni;**
- ☐ **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. (casistica)**
- ☐ **attestato di formazione manageriale**
- ☐ **curriculum datato e firmato**
- ☐ **fotocopia documento di identità, già inserito nella domanda on-line;**
- ☐ **copia delle pubblicazioni dettagliate nella domanda on-line e di seguito elencate (si prega di numerarle ed indicarle in ordine cronologico, con riferimento agli ultimi 10 anni):**

1)

2)

3)

Data _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

(Codice interno: 387704)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

AVVISO PUBBLICO per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Pronto Soccorso - Ospedali Riuniti Padova Sud.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 67 del 31.01.2019 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso degli Ospedali Riuniti Padova Sud.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE****DISCIPLINA: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso degli Ospedali Riuniti Padova Sud, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa

la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tale proposito si segnala che è importante inserire nel format, nella sezione POSIZIONE FUNZIONALE tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, si clicca sul bottone Conferma ed invia iscrizione. Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda. Si consiglia di salvare tale mail.
- STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda ed alla sua firma. La domanda cartacea firmata pena esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata all'indirizzo dell'Azienda con gli altri documenti necessari alla Commissione per la valutazione (Tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni, eventuali copie pubblicazioni, copia carta d'identità e curriculum formato europeo)

Il mancato inoltro della domanda completa firmata, secondo le istruzioni riportate a pag.4, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, SOLO la seguente documentazione:

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;
- elenco (modulo allegato A);
- documentazione riferita al profilo professionale di cui all'allegato 1, e relativa a:
 - ♦ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni;
 - ♦ alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

si precisa che, sempre in formato cartaceo, è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché dove possibile per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa): devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione,
- attestato di formazione manageriale;
- curriculum datato e firmato, ai soli fini della pubblicazione nel sito aziendale, successivamente alla partecipazione del candidato al colloquio, come prevede obbligatoriamente la normativa di riferimento (DGRV n. 343/2013, paragrafo 7);
- fotocopia del documento di identità, già allegato alla domanda on-line.

Si precisa inoltre che non saranno oggetto di esame e di valutazione:

- ulteriori documenti allegati alla domanda;
- dichiarazioni a curriculum non presenti nel format di iscrizione on line.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato, con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 - 13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento *al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 - Casella postale Aperta 35122 Padova Centro*. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015;
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale, né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. La data del colloquio sarà comunque pubblicata nel sito aziendale.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, nonché di quanto richiesto in forma cartacea, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u> 5
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione: alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione	<u>massimo punti</u> 15
c) dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u> 20
d)	<u>massimo punti</u> 3

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno
- e) con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997: produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane massimo punti 2
- f) o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica: massimo punti 5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.aulss6.veneto.it, nell'home page, nella sezione Concorsi e Avvisi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso saranno restituiti agli interessati, trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore U.O.C.Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
PRONTO SOCCORSO**

Ospedali Riuniti Padova Sud “Madre Teresa di Calcutta”
Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa “Pronto Soccorso” Ospedali Riuniti Padova Sud “Madre Teresa di Calcutta” , dell’Azienda ULSS n. 6 Euganea.																														
Luogo di svolgimento dell'incarico	L’attività sarà svolta presso la struttura complessa di Pronto Soccorso che ha sede presso l’Ospedale di Padova Sud. Le attività sono svolte anche presso la sede distaccata presso l’Ospedale di Montagnana con punto di primo intervento. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.																														
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell’Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell’area di riferimento; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Distretto, Ospedale, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; Direzione Strategica;																														
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali.																														
Caratteristiche attuali dell’Unità Operativa Complessa	L’U.O. di Pronto Soccorso è una S.C. dell’Azienda ULSS n. 6 Euganea, con sede presso il Presidio Ospedaliero di Padova Sud. Dati dell’UOC Pronto Soccorso presso la sede dell’Ospedale di Padova Sud (attività riferita all’anno 2017): <table border="1"> <tr><td>Totale accessi</td><td>50.990</td></tr> <tr><td>codici bianchi</td><td>23.702</td></tr> <tr><td>codici verdi</td><td>14.038</td></tr> <tr><td>codici gialli</td><td>12.383</td></tr> <tr><td>codici rossi</td><td>850</td></tr> <tr><td>N° OBI</td><td>5.134</td></tr> <tr><td>N° uscite per 118</td><td>12.211</td></tr> <tr><td>N° prestazioni totali</td><td>88.067</td></tr> <tr><td>N° prestazioni in OBI</td><td>95.669</td></tr> </table> Dati dell’UOC Pronto Soccorso presso la sede di Montagnana (attività riferita all’anno 2017): <table border="1"> <tr><td>Totale accessi</td><td>2.724</td></tr> <tr><td>codici bianchi</td><td>2.306</td></tr> <tr><td>codici verdi</td><td>260</td></tr> <tr><td>codici gialli</td><td>155</td></tr> <tr><td>codici rossi</td><td>3</td></tr> <tr><td>N° prestazioni totali</td><td>4.667</td></tr> </table>	Totale accessi	50.990	codici bianchi	23.702	codici verdi	14.038	codici gialli	12.383	codici rossi	850	N° OBI	5.134	N° uscite per 118	12.211	N° prestazioni totali	88.067	N° prestazioni in OBI	95.669	Totale accessi	2.724	codici bianchi	2.306	codici verdi	260	codici gialli	155	codici rossi	3	N° prestazioni totali	4.667
Totale accessi	50.990																														
codici bianchi	23.702																														
codici verdi	14.038																														
codici gialli	12.383																														
codici rossi	850																														
N° OBI	5.134																														
N° uscite per 118	12.211																														
N° prestazioni totali	88.067																														
N° prestazioni in OBI	95.669																														
Totale accessi	2.724																														
codici bianchi	2.306																														
codici verdi	260																														
codici gialli	155																														
codici rossi	3																														
N° prestazioni totali	4.667																														

Competenze richieste

<i>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</i>	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali. • Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
<i>Governo clinico</i>	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
<i>Pratica clinica e gestionale specifica</i>	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e/o nuove tecniche assistenziali. • Garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Assicurare la qualità dei servizi e le cure migliori, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili. • Dimostrare di possedere adeguate conoscenze e capacità nei seguenti ambiti: - gestione del paziente critico, con particolare riferimento al paziente affetto da patologie di tipo cardiorespiratorio, neurologico e/o metabolico; - organizzazione di adeguati percorsi di valutazione e gestione del paziente in Pronto Soccorso; in particolare dei pazienti trattenuti in osservazione breve intensiva (OBI) per motivi diagnostico e/o terapeutico, specie per coloro che presentano condizioni per le quali è necessario un ulteriore periodo di stabilizzazione oltre la fase di valutazione e trattamento ambulatoriale;

	- organizzazione delle attività nel sistema integrato della rete dell'emergenza; - elaborazione e gestione di protocolli/linee guida per la presa in carico dei pazienti che presentano problematiche dell'ambito di competenza, in integrazione con le altre unità operative della rete di emergenza, in un'ottica hub e spoke, per assicurare la risposta più appropriata ed efficiente all'utente, anche in riferimento al perseguimento degli standard di attività specifici per il PS; - sviluppo di modalità di valutazione e trattamento dei pazienti secondo un modello di intervento multiprofessionale integrato; - progettazione e realizzazione di programmi di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti; - analisi della casistica sanitaria sia ospedaliera che territoriale; - sviluppo di progetti sul ruolo avanzato delle professioni sanitarie e sociali.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri di Pronto Soccorso con adeguata casistica, sia per numerosità di accessi, sia per trattamento dei pazienti in Osservazione Breve Intensiva (OBI). Il Candidato deve inoltre dimostrare di possedere comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, con particolare riferimento alla capacità di supervisione e gestione del Triage, alla gestione del paziente in regime di O.B.I. (regime di osservazione breve e intensiva), all'utilizzo delle tecniche diagnostico-assistenziali in regime di emergenza-urgenza con particolare riferimento alla capacità di esecuzione di manovre interventistiche quali intubazione orotracheale, manovre di rianimazione ecc.	

Comunicazione interna: Documentazione da trasmettere all'Ufficio Concorsi – Sede Camposampiero**Elenco documenti****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'***(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)*

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

con riferimento alla domanda di Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. di _____**presenta** i seguenti documenti elencati dettagliatamente, **e dichiara**, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, **che i documenti prodotti in fotocopia, sono conformi all'originale, in suo possesso:**

- ☐ **domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;**
- ☐ **documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni;**
- ☐ **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. (casistica)**
- ☐ **attestato di formazione manageriale**
- ☐ **curriculum datato e firmato**
- ☐ **fotocopia documento di identità, già inserito nella domanda on-line;**
- ☐ **copia delle pubblicazioni dettagliate nella domanda on-line e di seguito elencate (si prega di numerarle ed indicarle in ordine cronologico, con riferimento agli ultimi 10 anni):**

1)

2)

3)

Data _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

(Codice interno: 387799)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Con delibera del Direttore Generale n. 31 del 1/02/2019 sono state approvate le seguenti graduatorie:

AULSS 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	MONTUORI MARIANO	81,650
2	ILAMBWETSI BETTY	75,860

AULSS 3 Serenissima - n. 2 posti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	GIANOLLA DANIELE	81,470
2	GALLO MASSIMILIANO	80,490
3	KATUSIC DRAGANA	75,750

AULSS 4 Veneto Orientale - n. 3 posti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	CENGARLE MATTEO	88,820
2	SQUITIERI GRAZIO	83,530
3	BARILE FRANCESCO GIOVANNI	78,100

AULSS 8 Berica - n. 5 posti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	MARANGONI FRANCESCO	86,601
2	SILVESTRI ANDREA	84,410
3	SALVIATO DANIELE	82,684
4	GIANNINI NICCOLO	81,761
5	SOLDÀ MICHELE	80,980

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 387697)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 29 posti di Dirigente Medico - Disciplina Pediatria.

Con delibera del Direttore Generale n. 19 del 31.01.2019 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 4 posti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	GALEAZZO BEATRICE	78,008
2	MARIO FEDERICA	76,936
3	BASILE FRANCESCA WANDA	69,490

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 4 posti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	LODDO CRISTINA	76,415
2	FANNI CLAUDIA	71,185

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 11 posti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	GIOACHIN ANNA	76,745
2	ASCIONE SERENA	70,352

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	MURRI VIRGINIA	82,937
2	BONASIA TERESA	79,353
3	MINNITI FEDERICA	77,131
4	ANTON GENAN	75,635
5	ORLANDINI SILVIA	73,934
6	COGO ILARIA	71,859
7	PEPAJ ORSIOL	71,838
8	PATERNÒ SARA	69,330

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 388137)

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Proroga del termine di scadenza del bando di concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico (cat. D1) settore lavori pubblici e progettazioni prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.

IL DIRIGENTE

VISTO l'avviso n. 48155 del 06/12/2018 con cui è stato indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (CAT. D POSIZIONE ECONOMICA 1) da assegnare al Settore Lavori Pubblici e Progettazioni, prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA., la cui scadenza era fissata per lunedì 4 febbraio alle ore 12,00;

IN ESECUZIONE della determinazione dirigenziale n. 67 del 04/02/2019

RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

1. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico in oggetto è **prorogato di 60 gg.**, quindi **fino al 05/04/2019 ore 12,00**;
2. restano invariate tutte le disposizioni del bando di concorso, e, conseguentemente, i requisiti necessari alla partecipazione che dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando iniziale, a garanzia dell'unitarietà della procedura concorsuale;
3. restano acquisite le domande di partecipazione pervenute fino al 4 febbraio 2019 ore 12,00. Pertanto, i candidati che hanno già inoltrato la domanda di ammissione sulla base del precedente avviso non saranno tenuti alla ripresentazione di nuova istanza;
4. Il calendario delle prove verrà reso noto con successivo avviso da pubblicare in Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso del Comune di Arzignano.

Il Dirigente dott.ssa Alessandra Maule

(Codice interno: 387738)

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Istruttore Amministrativo-Contabile cat. C da assegnare all' Area Entrate, Ambiente, Patrimonio, Servizi Socio-Culturali e Sicurezza.

Requisiti di ammissione: essere in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.carmignanodibrenta.pd.it, alla sezione "amministrazione trasparente" - "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 12:00 di venerdì 08 marzo 2019.**

L'assunzione per mobilità è subordinata all'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

L'assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis citato opera come condizione risolutiva della presente procedura di mobilità.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Carmignano di Brenta - tel. 049/9430355.

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane D.ssa Lorena Ceccato

(Codice interno: 387891)

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BELLUNO)

Concorso per n.1 posto istruttore direttivo contabile categoria D1 a tempo pieno e indeterminato presso il settore finanziario.

Prot. n. 431

E' indetto presso il Comune di Comelico Superiore un concorso per "N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE, CATEGORIA D1 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO"

I requisiti di ammissione sono contenuti nel bando pubblicato sul sito del Comune. Tra i requisiti ivi esplicitati, in particolare è richiesto:

- Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento in una della discipline sotto indicate:

- Economia e Commercio o titoli riconosciuti equipollenti dalla normativa vigente;
- Tutte le lauree triennali attinenti il titolo suindicato, nonché lauree specialistiche e magistrali indicate dal Bando pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Comelico Superiore;

Termine di presentazione delle domande: 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto in Gazzetta Ufficiale, secondo le modalità indicate dal Bando;Le date, l'ora e la sede delle prove **dell'eventuale prova preselettiva** saranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Comelico Superiore, almeno 15 giorni prima della stessa. Ove non sia effettuata la predetta pubblicazione, ne consegue che non si svolgerà la prova preselettiva ed il calendario delle prove scritte e orali seguirà l'ordine qui di seguito indicato.**DATA DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE****1^ prova scritta:** 21 Marzo 2019 alle ore 09:00Nella medesima data e nella medesima sede, a seguire si svolgerà la **2^ prova scritta****PROVA ORALE:****29 Marzo 2019 ore 09:00****LUOGO SVOLGIMENTO DELLE PROVE:**

Il luogo di svolgimento delle prove scritte è la sala Polifunzionale presso la Scuola Primaria di Dosoleto, al Piano Primo, in via Di Piano, n. 30, Comelico Superiore. La prova orale si terrà presso l'aula consiliare del Comune di Comelico Superiore, in Via VI Novembre, n. 43.

Il bando integrale e il fac simile di domanda sono disponibili sul sito www.comelicosuperiore.bl.it e nella sezione Amministrazione Trasparente Sottosezione "Bandi di Concorso" del medesimo sito.

Eventuali modifiche delle date e/o del luogo di svolgimento delle prove saranno pubblicate a mezzo avviso sul medesimo sito.

L'espletamento della procedura rimane condizionato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria e della mobilità obbligatoria, già avviate ai sensi degli articoli 30 e 34 bis del D.Lgs 165/2001.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Ragioneria del Comune di Comelico Superiore al n. 0435/687049-mail rag1.comelico@cmcs.it o all'Ufficio protocollo 0435/68813- email segr.comelico@cmcs.it.

Responsabile servizio Finanziario Dr. Taibi Giuseppe

(Codice interno: 387798)

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di istruttore contabile/amministrativo, categoria C/C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno, per il Comune di Montegrotto Terme.

E' indetto il concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di istruttore contabile/amministrativo, categoria C/C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale.

Il termine di presentazione delle domande: ore **tredici** del giorno **22 marzo 2019**.

Copia integrale del bando ed allegato schema di domanda, è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Montegrotto Terme www.montegrotto.org sezione Concorsi.

Per informazioni: Ufficio Personale - Comune di Montegrotto Terme - Piazza Roma n. 1, tel. 049 8928706-707-727 e-mail: ufficiopersonale@montegrotto.org.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari Caterina Stecca

(Codice interno: 387875)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'acquisizione di personale tramite contratto di formazione e lavoro nel profilo specifico di agente di polizia locale cat. C.**SCADENZA: 30 gg dalla pubblicazione in GAZZETTA UFFICIALE****REQUISITI:**

- 1. età non inferiore ad anni 18 alla data di scadenza del bando e massima di 32 anni non ancora compiuti al momento della stipula del contratto di formazione lavoro;**
2. altri requisiti generali di accesso al pubblico impiego.
3. Titolo di studio: diploma di scuola di secondo grado (di durata quinquennale)
4. Patente di guida categoria B;
5. Disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;

L'avviso di selezione integrale è consultabile sul sito internet istituzionale: <http://www.comune.piazzola.pd.it/>

Chiara Perozzo

(Codice interno: 388188)

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Collaboratore Professionale Tecnico - Operaio Specializzato "Idraulico"" cat. giur. B3, a tempo indeterminato e a part-time 32 ore settimanali, da assegnare all'Area Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

E' indetta una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico - Operaio Specializzato "Idraulico", cat. giur. B3, a tempo indeterminato e a part-time 32 ore settimanali, da assegnare all'Area Lavori Pubblici.

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione della domanda sono disciplinati dall'avviso di mobilità pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Tezze sul Brenta, sezione Concorsi.

La domanda di partecipazione alla selezione deve **pervenire** all'Ufficio Protocollo del Comune di Tezze sul Brenta, Piazza della Vittoria n. 1, entro le **ore 12.30 di Lunedì 11 Marzo 2019**.

Copia del modello della domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Personale del Comune o scaricato dal sito ufficiale del Comune di Tezze sul Brenta all'indirizzo www.comune.tezze.vi.it seguendo il percorso: home>sezione Amministrazione Trasparente>Bandi di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (tel 0424 535931, mail: personale@comune.tezze.vi.it).

Il Responsabile del Servizio Dotti arch. Francesco Pio

(Codice interno: 388187)

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Collaboratore Professionale Tecnico - Operaio Specializzato "Elettricista"" cat. giur. B3, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

E' indetta una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico - Operaio Specializzato "Elettricista", cat. giur. B3, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare all'Area Lavori Pubblici.

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione della domanda sono disciplinati dall'avviso di mobilità pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Tezze sul Brenta, sezione Concorsi.

La domanda di partecipazione alla selezione deve **pervenire** all'Ufficio Protocollo del Comune di Tezze sul Brenta, Piazza della Vittoria n. 1, entro le **ore 12.30 di Lunedì 11 Marzo 2019**.

Copia del modello della domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Personale del Comune o scaricato dal sito ufficiale del Comune di Tezze sul Brenta all'indirizzo www.comune.tezze.vi.it seguendo il percorso: home>sezione Amministrazione Trasparente>Bandi di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (tel 0424 535931, mail: personale@comune.tezze.vi.it).

Il Responsabile del Servizio Dotti arch. Francesco Pio

(Codice interno: 387693)

COMUNE DI TORRE DI MOSTO (VENEZIA)

Nuovo avviso pubblico di procedura comparativa, non concorsuale, per l'assunzione a tempo determinato e pieno, ex art. 110 comma 1, del d. lgs. n° 267/2000, di un istruttore direttivo tecnico cat D1 al quale assegnare le responsabilità del settore tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

RENDE NOTO

Che è stato pubblicato in data 01.02.2019 un

NUOVO AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA, NON CONCORSUALE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO, EX ART. 110 COMMA 1, DEL D. LGS. N° 267/2000, DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT D1, AL QUALE ASSEGNARE LE RESPONSABILITÀ DEL SETTORE TECNICO.

SCADENZA per la presentazione delle domande di partecipazione:

- **ore 12.00 del 4 MARZO 2019.**

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (vedi avviso):

- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di geometra o equipollente;

b) laurea in Architettura o Ingegneria (vecchio ordinamento universitario) oppure laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento universitario) oppure lauree ad esse dichiarate equipollenti da disposizioni legislative.

- Avere una esperienza di servizio non inferiore a cinque anni, cumulabili, in Enti del Comparto Regione-Enti Locali con inquadramento nella categoria D, in area tecnica.
- Essere in possesso dell'abilitazione ed iscrizione all'albo professionale;

RECAPITI PER INFORMAZIONI:

- Comune di Torre di Mosto - Ufficio Personale - sig. mara Clementi 0421/324440 int.4 o sig. Galet Roberto 0421/324440 int.7, oppure e-mail info@torredimosto.it.

SITO DI PUBBLICAZIONE AVVISO:

- www.comune.torredimosto.ve.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Responsabile del Servizio Personale - Mara Clementi

(Codice interno: 387876)

CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico categoria giuridica D1, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del d.lgs 30/03/2001 n. 165, riservato ai dipendenti del comparto regioni ed autonomie locali.

È stata indetta presso il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia la seguente procedura di mobilità volontaria:

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA GIURIDICA D1, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 COMMA 1 DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165, RISERVATO AI DIPENDENTI DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro il giorno **martedì 20 marzo 2019, ore 13.00**

Il testo integrale del bando con allegato schema di domanda è disponibile sul sito istituzionale del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia www.consigliodibacinolv.gov.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia al seguente recapito telefonico: 041/5040793.

Direttore Ing. Massimiliano Campanelli

(Codice interno: 388185)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Avviso di mobilità volontaria per la copertura previa selezione per titoli e colloquio di n. 10 posti a tempo indeterminato e pieno (cat. B/B1 CCNL comparto Funzioni Locali) subordinata all'esito negativo della procedura ex art. 34 bis D. L.vo 165/2001.

AVVISO PUBBLICO di mobilità volontaria per la copertura previa selezione per titoli e colloquio di n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato (cat. B/B1 CCNL comparto Funzioni Locali) subordinata all'esito negativo della procedura ex art. 34 bis D. L.vo 165/2001 di ADDETTO ALLA ASSISTENZA

Requisiti: titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo; Requisiti specifici: -Titolo professionale di O.S.S.; - Essere dipendenti a tempo indeterminato con superamento del periodo di prova di una IPAB o altra Pubblica Amministrazione; - Non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nel biennio precedente.

Scadenza: 11 marzo 2019 ore 13.00 sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 387733)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIOVANNI BATTISTA", MONTEBELLO VICENTINO (VICENZA)

Avviso pubblico di selezione comparativa per la formazione di un elenco di candidati per il conferimento, a tempo determinato e a tempo parziale per anni uno, di un incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, nel ruolo di "segretario/direttore". (Categoria "area ii dirigenza" - C.c.n.l. regione e autonomie locali), a tempo determinato.

Requisito per l'accesso: I REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA SONO DETTAGLIATI ALL'ARTICOLO 3 DELL'AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande: **ore 12.00 del 02/03/2019**

Selezione comparativa - calendario: Per i candidati che verranno invitati a presentarsi al colloquio, la data e l'ora dello stesso verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente (www.cdrbattista.it) almeno 10 giorni prima della data del colloquio. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. COPIA INTEGRALE DELL'AVVISO E' A DISPOSIZIONE PRESSO LA CASA DI RIPOSO "SAN GIOVANNI BATTISTA" - VIA TRENTO 9 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI), OPPURE CONSULTABILE NEL SITO DELL'ENTE (www.cdrbattista.it - Albo on line - sottosezione "Bandi di concorso") Per eventuali chiarimenti ed informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente. (Tel. 0444/649.036 - 649.350 tutte le mattine dalle 8.30 alle 12.30)

IL SEGRETARIO/DIRETTORE Reggente Dr.ssa Gabriella Florian.

(Codice interno: 387882)

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno/parziale e indeterminato categoria "B" posizione economica "01" Area Assistenziale e Sanitaria - CCNL Regioni e Autonomie Locali.

Titolo di studio richiesto: attestato di qualifica professionale di **Operatore Socio Sanitario**.

Termine di presentazione delle domande: **18 marzo 2019 ore 12.00**.

Il testo integrale del bando è consultabile nel sito della casa di riposo Villa Belvedere "Albo on line/Concorsi dell'Ente" al seguente indirizzo: **www.cdrvillabelvedere.org**.

Per informazioni chiamare l'ufficio segreteria dell'ente al nr. **0423 86289** oppure scrivere all'indirizzo **amministrazione@cdrvillabelvedere.org**.

Il Direttore Rizzi dr. Tiziano

(Codice interno: 387731)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI, CITTADELLA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo economo a tempo pieno ed indeterminato (cat. D 1 ccnl funzioni locali).

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo economo a tempo pieno ed indeterminato (cat. D 1 ccnl funzioni locali)

Titolo di studio: Laurea triennale in Scienze Giuridiche o in Economia o in Scienze Politiche o equipollenti. L'accertamento dell'equipollenza sarà fatto solo a seguito dell'indicazione degli estremi di legge che ne permettono il riconoscimento.

Scadenza: **ore 12 del 4 marzo 2019.**

Il Direttore Dott. Giorgio Andrea Prevedello

(Codice interno: 387870)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di n. 1 posto di "operaio specializzato - autista" a tempo pieno ed indeterminato (cat. B posizione economica B1 C.c.n.l. regioni ed autonomie locali). Per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese.

In esecuzione della determinazione del Direttore n. 23 del 04/02/2019, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami per la copertura di n. 01 posto di "OPERAIO SPECIALIZZATO - AUTISTA" A TEMPO PIENO E INDETERMINATO Categoria B), Posizione economica B1), CCNL dei dipendenti delle Regioni e delle AA.LL.

Requisiti per l'ammissione:

- diploma di scuola dell'obbligo
- patentino di abilitazione di 2 grado per la conduzione di impianti termici
- patente di guida B1 in corso di validità e senza limitazioni
- essere in possesso dell'idoneità fisica rispetto al profilo da ricoprire, senza limitazioni allo svolgimento delle funzioni previste.

Termine di presentazione delle domande: **11/03/2019** - IL TERMINE E' PERENTORIO

L'avviso integrale comprensivo del fac-simile della domanda di partecipazione, da utilizzare obbligatoriamente sono pubblicati nel sito dell'Istituto: www.villaspada.vr.it Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto con e-mail indirizzata a info@villaspada.vr.it, o via telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel 045/6230288 int.1).

Il Segretario-Direttore Mario Finetto

(Codice interno: 387588)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, cat. D - IZSVE.

Con Delibera del Direttore Generale n. 34 del 25/01/2019 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO, cat. D da assegnare alla Struttura Complessa SCS5 - Ricerca e innovazione della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), indetto con DDG n. 408 del 12/07/2018.

Il Direttore Generale Prof. Daniele Bernardini

(seguono allegati)



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO, cat. D da assegnare alla Struttura Complessa SCS5 – Ricerca e innovazione della sede centrale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), indetto con DDG n. 408 del 12/07/2018.

GRADUATORIA FINALE

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	ZECCHIN BARBARA	75,836	Titoli: 13,836 PROVA SCRITTA: 26/30 PROVA PRATICA: 18/20 PROVA ORALE: 18/20
2	TONDO ANNALUCIA	71,242	Titoli: 6,242 PROVA SCRITTA: 27/30 PROVA PRATICA: 20/20 PROVA ORALE: 18/20
3	FACCO DANIELE RINO	68,232	Titoli: 10,232 PROVA SCRITTA: 23/30 PROVA PRATICA: 15/20 PROVA ORALE: 20/20
4	FALCARO CHRISTIAN	64,838	Titoli: 9,838 PROVA SCRITTA: 25/30 PROVA PRATICA: 15/20 PROVA ORALE: 15/20
5	MAZZACAN ELISA	64,372	Titoli: 9,372 PROVA SCRITTA: 25/30 PROVA PRATICA: 14/20 PROVA ORALE: 16/20
6	BENINI VANESSA	62,773	Titoli: 3,773 PROVA SCRITTA: 22/30 PROVA PRATICA: 20/20 PROVA ORALE: 17/20

7	PICCHI MICAELA	60,406	Titoli: 0,406 PROVA SCRITTA: 26/30 PROVA PRATICA: 17/20 PROVA ORALE: 17/20
8	MORESSA ALESSANDRA	59,280	Titoli: 5,280 PROVA SCRITTA: 24/30 PROVA PRATICA: 16/20 PROVA ORALE: 14/20
9	CRO ANGELICA	57,916	Titoli: 1,916 PROVA SCRITTA: 24/30 PROVA PRATICA: 16/20 PROVA ORALE: 16/20
10	GHIRITI AMALIA CLAUDIA	57,096	Titoli: 0,096 PROVA SCRITTA: 26/30 PROVA PRATICA: 14/20 PROVA ORALE: 17/20
11	LA PIETRA GIACOMO	56,260	Titoli: 0,260 PROVA SCRITTA: 27/30 PROVA PRATICA: 15/20 PROVA ORALE: 14/20
12	DI MARTINO GIUSY MARTINA	55,053	Titoli: 1,053 PROVA SCRITTA: 25/30 PROVA PRATICA: 14/20 PROVA ORALE: 15/20
13	TIOZZO CAENAZZO SILVIA	53,774	Titoli: 3,774 PROVA SCRITTA: 21/30 PROVA PRATICA: 14/20 PROVA ORALE: 15/20

(Codice interno: 387702)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico, cat. D - IZSVE.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 35 del 25/01/2019 è stata approvata la Graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO, cat. D da assegnare alla SCS4 - Laboratorio Gestione Risorse Informatiche e Innovazione Tecnologica (GRIIT) della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), indetto con DDG n. 261/2018.

Il Direttore Generale Prof. Daniele Bernardini

(seguono allegati)



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INFORMATICO, cat. D da assegnare alla SCS4 – Laboratorio Gestione Risorse Informatiche e Innovazione Tecnologica (GRIIT) della sede centrale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), indetto con DDG n. 261 del 07/05/2018.

GRADUATORIA FINALE

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	TOGNON DAMIANO	64,428	Titoli: 2,428 PROVA SCRITTA: 26/30 PROVA PRATICA: 16/20 PROVA ORALE: 20/20
2	FRANCO ALBERTO	64,375	Titoli: 9,375 PROVA SCRITTA: 24/30 PROVA PRATICA: 17/20 PROVA ORALE: 14/20
3	MASTRORILLI ELEONORA	64,050	Titoli: 1,050 PROVA SCRITTA: 30/30 PROVA PRATICA: 16/20 PROVA ORALE: 17/20

(Codice interno: 387841)

PASUBIO TECNOLOGIA SRL, SCHIO (VI)

Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo di sistemista programmatore-analista - categoria 6[^] ccnl settore metalmeccanico.

La società *in house* Pasubio Tecnologia s.r.l. di Schio (VI) ricerca sistemisti programmatori-analisti

Requisiti di ammissione: laurea o altro titolo equiparato

Presentazione domande entro le **ore 12.00 del giorno 1 marzo 2019**, utilizzando le modalità indicate sul bando

Le funzioni che dovranno essere svolte riguardano la gestione dei processi informativi, dell'architettura del datacenter e dell'infrastruttura di connettività, dei rapporti con i fornitori di hardware e dei singoli pacchetti applicativi, nonché delle attività di progettazione, manutenzione, assistenza, monitoring, sicurezza e certificazioni specifiche (es. ISO 27001)

L'avviso è pubblicato sul sito internet **www.pasubiotecnologia.it**, al seguente percorso: "**società trasparente**" - "**bandi di concorso**"

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Amministrazione, tel. 0445 610511.

Il Direttore Tania Fabrello

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 387700)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativo Genio Civile Rovigo Concessione, per sei anni, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 1 di 22.91.18 ha tra gli stanti 135 e 170 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Ficarolo (RO), ai sensi della D.G.R. n. 783/2005.

Si rende noto che quest'Amministrazione intende affidare in concessione, per sei anni, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 1 di 22.91.18 ha tra gli stanti 135 e 170 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Ficarolo (RO), ai sensi della D.G.R. n. 783/2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

Possono presentare istanza di partecipazione alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. n. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti alternativamente da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. n. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. n. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. n. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/82).

2) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti di cui al punto n. 1) possono presentare istanza di partecipazione alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento di decadenza della concessione stessa, da parte dell'Amministrazione concedente, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 5.3.2019**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

3) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. n. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. n. 203/1982).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al

presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. n. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. n. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 4) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 4).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. n. 147/2013) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001 e s.m.i., di una sola domanda da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 4) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più domande, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 4).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. n. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:

• **Per la qualifica di Giovane Agricoltore, si richiede il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:**

- a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- c) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

• **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto, Giovane imprenditore Agricolo:**

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza da almeno sei mesi in qualità di capo azienda per il Giovane Imprenditore Agricolo;

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. n. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L. n. 203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001:**

- a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
- b) fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
- c) autocertificazione attestante che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti adeguate qualifiche e competenze professionali come indicati al punto 1) del presente avviso e meglio specificati nell'**Allegato B**);
- d) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

4) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad € 31,36 per ha, per un totale di € 718,51 aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

5) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio "Condizioni generali", **Allegato A**) al presente Avviso.

6) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Ficarolo (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, Dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425/397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

- a. Foglio "Condizioni generali" (**Allegato A**);
- b. Fac-simile di istanza di partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione per lo sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**).

7) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

ALLEGATO A)**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO
CONDIZIONI GENERALI**

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 1 di 22.91.18 ha tra gli stanti 135 e 170 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Ficarolo (RO).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è prevista in sei anni con effetto dalla data del decreto dirigenziale di concessione.

PERIODICITÀ DELLO SFALCIO

Lo sfalcio sull'intera superficie in concessione, anche delle zone improduttive ricadenti all'interno o comunque nelle immediate vicinanze di siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (aree S.I.C./Z.P.S.), dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza minimo due volte l'anno (un taglio in primavera e un taglio in autunno) nonché ogni qualvolta l'A.I.Po lo ritenga opportuno. Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unglia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 m. dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradriformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante.

Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del fiume Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'A.I.Po di Rovigo al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione.

Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.6.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta del soggetto affidatario, al termine della concessione.

Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi il soggetto aggiudicatario dello sfalcio è tenuto ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.

A garanzia di eventuali danni alle opere idrauliche e del rispetto delle presenti condizioni e degli obblighi che deriveranno dal disciplinare di concessione, il concessionario dovrà costituire apposita polizza fidejussoria a favore dell'A.I.Po per tutta la durata della concessione e per l'importo di € **12.000,00 (Euro dodicimila/00)**. Detta polizza, qualora nulla osti da parte dell'A.I.Po, verrà svincolata entro trenta giorni dalla data di scadenza della concessione.

DANNI A PERSONE O COSE

Nel caso in cui l'aggiudicatario intenda affidare a terzi l'esecuzione dello sfalcio, nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare di concessione, resta comunque a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi

ALLEGATO A)

danno ad impianti ed opere anche preesistenti.

L'Amministrazione regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

INFORMATIVA

Si precisa che la valutazione della superficie di cui all'oggetto è stata determinata su base catastale.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo.

ALLEGATO B)

ISTANZA DI CONCESSIONE IDRAULICA PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI SUL LOTTO N. 1 DI 22.91.18 HA TRA GLI STANTI 135 E 170 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO IN COMUNE DI FICAROLO (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilero@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale																			

Partita IVA															

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

☐ Proprietario

☐ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____ con sede in via

_____ Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

☐ Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI SUL LOTTO N. 1 DI 22.91.18 HA TRA GLI STANTI 135 E 170 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO IN COMUNE DI FICAROLO (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente all'istanza sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. N.445/2000

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

☐ di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:

- ☐ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ☐ possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- ☐ possedere attestazione di regolare iscrizione all'I.N.P.S., per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;
- ☐ essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando **alternativamente** (barrare la casella di riferimento - vedi NOTA):
 - a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
 - c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

OPPURE

ALLEGATO B)

☐ di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:

- ☐ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ☐ essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda (*);
- ☐ possedere attestazione di regolare iscrizione all'I.N.P.S. per almeno sei mesi antecedenti la richiesta di assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

OPPURE

☐ di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. n. 99/2004 e della L. n. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì di voler esercitare:

☐ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

☐ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51 della L. n. 203/1982) in qualità di:

☐ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

☐ AFFITTUARIO (**NON CONCESSIONARIO**) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

☐ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis della L. n. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

☐ **DI MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. n. 99/2004, della L. n. 203/82.

☐ **di essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.**

☐ **di non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.**

☐ **di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio**

ELENCO ALLEGATI:

- ☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ fotocopia visura aggiornata C.C.I.A.A.;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane agricoltore, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a) e b)* dell'Avviso.

Data _____

Firma richiedente _____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE (ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 2016/679).

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'applicazione della deliberazione della giunta regionale n. 2509 del 08.08.2003 per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ufficio del Genio Civile in relazione al procedimento avviato. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata.

I dati, raccolti con il presente modello, verranno inseriti in un archivio informatico dei richiedenti.

I dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici o privati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate e alle istanze inoltrate.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Genio Civile di Rovigo con sede in Viale della Pace, 1/d – 45100 Rovigo. Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

AVVISI

(Codice interno: 388290)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L.R. n. 12/2001 - DGR n. 2114 del 19 dicembre 2017 (allegato C). Domanda dell'Associazione produttori ovicaprini del Veneto. Proposta di nuovo disciplinare di produzione dell'agnello al pascolo "Qualità Verificata".

Si informa che il rappresentante legale dell'Associazione produttori ovicaprini del Veneto, con sede in via Caltorta, 28 - Ceggia (VE), con nota dell'8 agosto 2018 ha chiesto l'approvazione di un nuovo disciplinare di produzione "Qualità Verificata", per il seguente prodotto:

- *Agnello al pascolo.*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della proposta di nuovo disciplinare presentata dalla citata Associazione, consultando la sezione BANDI - AVVISI - CONCORSI del portale della Giunta regionale o rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione Agroalimentare

Unità Organizzativa qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*

agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail

della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione all'istruttoria riguardante la domanda in oggetto, le eventuali osservazioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità sopra indicate, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Per permettere l'eventuale richiesta di integrazioni e chiarimenti, coloro che intendono presentare osservazioni devono indicare nella comunicazione i seguenti dati: nome e cognome, impresa/organizzazione di appartenenza ed almeno un recapito (e-mail o numero di telefono).

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 388291)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Proposte di candidatura da parte di Enti locali titolari in Veneto di musei per la sostituzione di due componenti della Commissione consultiva musei prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT**

VISTA la Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n.104 del 15 settembre 2016 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione consultiva prevista dall'art. 20 della L.R. n. 50/1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale";

CONSIDERATO che la Commissione citata, presieduta dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato, è composta dal dirigente del dipartimento competente, da cinque direttori di musei di Enti locali e da quattro esperti scelti tra il personale delle Soprintendenze, dell'Università e della Scuola secondaria superiore, e ha il compito di esprimere parere per quanto previsto dalla L.R. n. 50/84 agli articoli 7, sull'istituzione di nuovi musei di enti locali; 9, sulla dichiarazione dell'interesse locale raccolte o collezioni culturalmente significative di proprietà di soggetti diversi da Enti locali territoriali; 19, sulle attività dei musei da ammettere a contributo;

PRESO ATTO che per due direttori di museo di Ente locale, già componenti della Commissione citata in qualità di direttori di museo di Ente locale, sono venuti meno i requisiti previsti dalla L.R. n. 50/84 per l'incarico e pertanto la loro nomina è decaduta;

PRESO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 2144/2015, che definisce i criteri per la designazione dei componenti della Commissione citata, le proposte di candidatura devono pervenire da Enti locali titolari in Veneto di musei dotati di servizi al pubblico, supporti didattici e scientifici in cui siano conservate, esposte e studiate significative testimonianze di civiltà e collezioni di particolare importanza in ambito museologico;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione dei due membri direttori di museo di Ente locale con nuovi componenti, che resteranno in carica per il rimanente periodo di durata della Commissione stessa, cioè fino al rinnovo del Consiglio regionale e che potranno essere riconfermati;

RITENUTO quindi di provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte degli Enti locali interessati;

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Regione del Veneto deve provvedere alla nomina di due nuovi componenti nella Commissione consultiva, di cui all'art. 20 della L.R. 5 settembre 1984, n. 50, direttori di museo di Ente locale, in sostituzione di due membri decaduti dall'incarico;
2. che le proposte di candidatura devono essere presentate dalle Amministrazioni locali titolari in Veneto di musei dotati di servizi al pubblico, supporti didattici e scientifici, in cui siano conservate, esposte e studiate significative testimonianze di civiltà e collezioni di particolare importanza in ambito museologico;
3. che le proposte di candidatura, redatte secondo il facsimile A in allegato, devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, **e cioè entro il _18 marzo 2019_** corredate dalla seguente documentazione:
 - a. il modulo, redatto secondo il facsimile B in allegato, sottoscritto dal candidato proposto, contenente i suoi dati anagrafici, la residenza e i titoli di studio, con le dichiarazioni di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art.7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012 n.235 o di ineleggibilità specifica all'incarico e la sua posizione al momento della presentazione della candidatura nei confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - b. un curriculum che ne attesti la professione abituale e da cui emerga che sia responsabile di una istituzione museale caratterizzata dai requisiti sopra descritti e che abbia maturato una consistente esperienza scientifica e professionale nello specifico settore museale;
 - c. la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;
4. che le proposte di candidatura possono essere inviate dalle Amministrazioni di riferimento alla Direzione Beni Attività culturali e Sport, all'indirizzo di posta elettronica certificata

beniculturalisport@pec.regione.veneto.it, mediante la propria casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 47 Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odt, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml). L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it;

5. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
6. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla Legge ai fini della nomina. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma

7. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Coordinamento servizi culturali territoriali - Ufficio Musei (tel. 041/2792700-2695).

Il Direttore Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio

Facsimile modulo del candidato

Oggetto: Proposte di candidatura da parte di Enti locali titolari in Veneto di musei per la sostituzione di due componenti della Commissione consultiva musei prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
 residente a via/piazza n
 recapito telefonico mail

presenta

la propria candidatura per essere proposto alla nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale del Veneto, a componente della Commissione consultiva prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".

Con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina, come evidenziato nel curriculum allegato;
3. di non essere un lavoratore dipendente collocato in quiescenza e di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
7. di essere informato/a che i dati personali che i dati personali dei candidati acquisiti dalla saranno trattati dagli uffici regionali competenti, anche in forma automatizzata, ai soli fini della procedura in parola. I dati saranno trattati in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento (UE) 2016/679;

dichiara inoltre

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b) ☐ di non rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure
☐ di rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in quanto.....;
- c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega:

- curriculum vitae;
- copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Proposte di candidatura da parte di Enti locali titolari in Veneto di musei, per la sostituzione di due componenti della Commissione consultiva musei prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".

Al Presidente
della Giunta regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Sindaco del Comune di
..... con sede in via/piazza n.

propone

per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, a componente della Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 della L.R. n.50/1984 in sostituzione dei membri decaduti dall'incarico, il nominativo del dott./dott.ssa....., che ha maturato una consistente esperienza scientifica e professionale nello specifico settore museale ed è responsabile dell'istituzione museale, dotata di servizi al pubblico, supporti didattici e scientifici e in cui sono conservate, esposte e studiate significative testimonianze di civiltà e collezioni di particolare importanza in ambito museologico.

Allega:

- a) il modulo, sottoscritto dal candidato proposto, contenente i suoi dati anagrafici, la residenza e i titoli di studio, con le dichiarazioni previste per le nomine;
- b) il curriculum che ne attesta la professione abituale e da cui emerge che il candidato è responsabile di una istituzione museale caratterizzata dai requisiti sopra descritti;
- c) la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;

Data

Firma

(Codice interno: 387751)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Concessione Idraulica. Richiesta di concessione di terreno in area golenale sponda dx del fiume Tagliamento nel comune di San Michele al Tagliamento (VE), fg. 50, in località Bibione. Pratica n. N19_002862.

IL DIRETTORE

Direzione Operativa

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

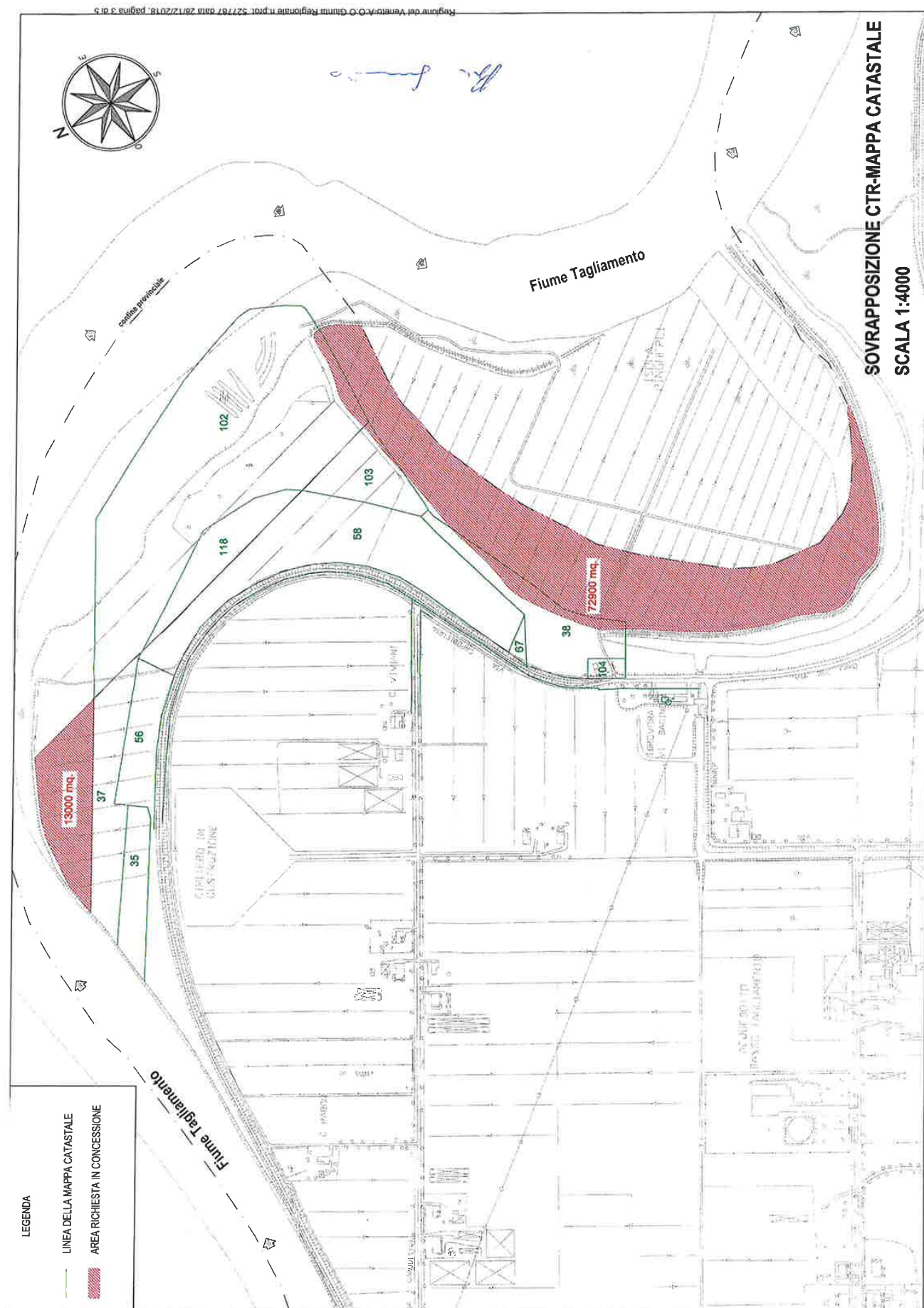
RENDE NOTO

E' pervenuta, a questa Direzione Operativa, richiesta di concessione di terreno in area golenale sponda dx del fiume Tagliamento nel comune di San Michele al Tagliamento (VE), fg. 50, in località Bibione, come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Direzione Operativa, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



(Codice interno: 387750)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Concessione Idraulica. Richiesta di rinnovo concessione per occupare specchio acqueo mq. 28,20 in sx canale Bondante di Sotto loc. Moranzani di Mira (VE). Pratica n. W84_000377.

IL DIRETTORE

Direzione Operativa

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

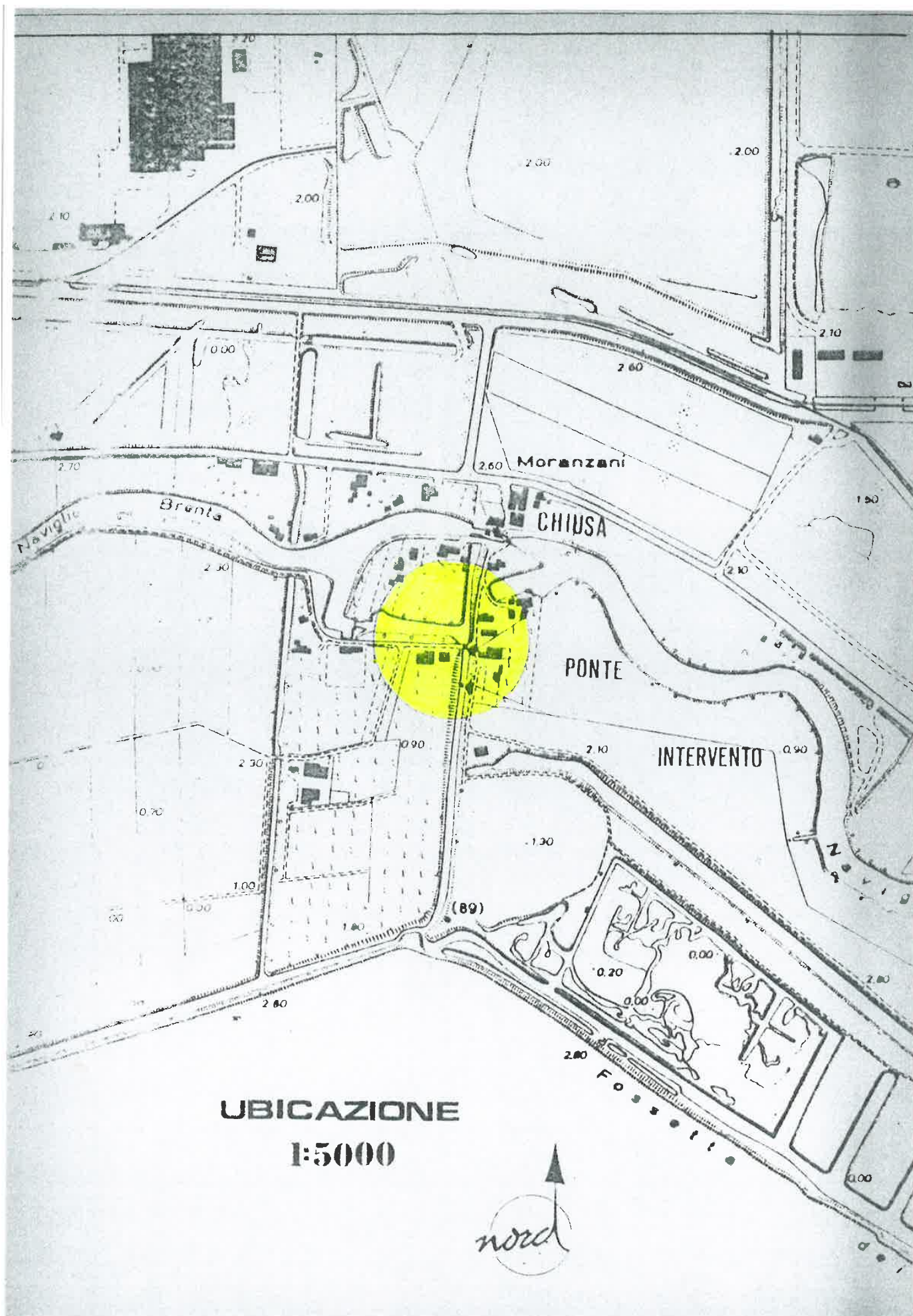
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Direzione Operativa, richiesta di rinnovo concessione per occupare specchio acqueo mq. 28,20 in sx canale Bondante di Sotto loc. Moranzani di Mira (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Direzione Operativa, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



(Codice interno: 387767)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Campagna Lupia (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Direzione Operativa (*via Longhena, 6 Marghera Venezia*), oppure al Comune di Campagna Lupia (VE), entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

Codice della pratica	Bacino	Comune	Referente a ruolo	Uso	Portata media d'acqua richiesta	Foglio	Mappale
PDPZa00017	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CAMPAGNA LUPIA	SUPERBETON S.P.A.	Industriale	0,03	2	354, 360
PDPZa01094	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CAMPAGNA LUPIA	FRANCESCHIN MAURIZIO	Igienico e assimilato	0,001	10	200
PDPZa01097	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CAMPAGNA LUPIA	Nizzetto Mirone	Igienico e assimilato	0,0002	30	108
PDPZa01914	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CAMPAGNA LUPIA	BOZZATO GAETANO	Irriguo	0,001	10	187
PDPZa03518	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CAMPAGNA LUPIA	GENERAL CANTIERI SRL	Igienico e assimilato	0,002	4	43

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 387773)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Cona (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Direzione Operativa (via Longhena, 6 Marghera Venezia), oppure al Comune di Cona (VE), entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

Codice della pratica	Bacino	Comune	Referente a ruolo	Uso	Portata media d'acqua richiesta	Foglio	Mappale
PDPZa00544	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	Comune di Cona	Igienico e assimilato	0,02	11	217
PDPZa00547	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	SOCIETA AGRICOLA TESA SRL DI VEGGIAN SEVERINO	Irriguo	0,01	43	228
PDPZa00548	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	Frigo Giovanni	Irriguo	0,01	10	13
PDPZa02254	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	DIECI PRESE S.A.S. DI PUTTI MARIA ANTONIETTA & C. SOCIETA' A.	Irriguo	0,02	N.P.	N.P.
PDPZa02329	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	SOLEFIBRA S.R.L.	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa02876	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	Azienda Agricola Guzzo Mario - Maurizio.	Igienico e assimilato	0,04	27	66
PDPZa03418	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	Azienda Agricola Brusio di Cortellazzo	N.P.	0,01	32	56
PDPZa03419	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	Consorzio Maiscoltori Cerealicoltori di Cavarzere SpA	Igienico e assimilato	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa03440	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	AZIENDA AGRICOLA S.AGOSTINO S.S.	Irriguo	0,01	13	18
PDPZa03446	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	STURARO GIUSEPPE	Irriguo	0,01	13	203
PDPZa03448	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE S.P.A.	Igienico e assimilato	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa03449	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	EREDI DI DESTRO S.S.	N.P.	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa03450	Bacino scolante nella laguna di Venezia	CONA	AZIENDA AGRICOLA GUZZO MARIO MAURIZIO&C. S.S.	Igienico e assimilato	0,015	33	209
PDPZa03528		CONA	MOSOLE S.P.A.	Industriale	0,07	16	342

	Bacino scolante nella laguna di Venezia						

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 387688)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della Soc. Agr. Fedele s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Preganziol ad uso irriguo. Pratica n. 5748.

Si rende noto che la Soc. Agr. Fedele s.s. con sede in via Sambughè n. 190/2 nel comune di Preganziol, in data 29.01.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00035 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Sambughè foglio 19 mappale 708 nel Comune di Preganziol.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 387794)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola Forniz & Forniz s.s. per concessione di derivazione d'acqua tramite due pozzi nel Comune di Ormelle. Pratica n. 5749.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola Forniz & Forniz s.s , con sede in Via Piave n. 9, Ormelle in data 25.01.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0.00036 d'acqua per uso irriguo tramite due pozzi ubicati nelle seguenti località: Strada via Borgo Molino - fg. 17 particella n. 619 nel Comune di Ormelle; Via Strada dei Bersaglieri - fg. 15 particella n. 165 nel Comune di Ormelle; (**pratica n. 5749**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 388206)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Brugnaro Luigi per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Mogliano Veneto ad uso irriguo. Pratica n. 5753.

Si rende noto che la Ditta Brugnaro Luigi con sede in via Tarù n. 2/A nel comune di Mogliano Veneto, in data 05.02.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00128 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea nel foglio 33 mappale 153 nel Comune di Mogliano Veneto.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 387745)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Benedetti Luciano. Rif. pratica D/13155. Uso: zootecnico - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 07/01/2019 prot.n. 2827 Benedetti Luciano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 5 mappale 648 ex 52) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0165 (pari a l/s 1,65) e massimi mod. 0,03 (pari a 3 l/s) e un volume massimo annuo di 7.840,80 m³ ad uso zootecnico in Comune di Villafranca di Verona (VR) in loc. Gabina.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 387820)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Collis Veneto Wine Group s.c.a.c. Rif. pratica D/1808. Uso: industriale e antincendio - Comune di Colognola ai Colli (VR).

In data 04/09/2018 prot.n. 358778 la Collis Veneto Wine Group s.c.a.c. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la variante concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea tramite due pozzi su fg. 19 mappale 1121 per medi mod. 0,105 (pari a l/s 10,5) e massimi mod. 0,30 (pari a 30 l/s) e un volume massimo annuo di m³ 272.160,00 ad uso industriale ed antincendio in Comune di Colognola ai Colli (VR) in via Montanara n. 5.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 387748)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bonafini Nicoletta Rif. pratica D/13030. Uso: igienico ed assimilato (irrigazione aree verdi - giardino con aiuole) e irriguo (frutti di bosco in serra, prato stabile polifita) - Comune di Rivoli Veronese (VR).

In data 16.10.2017 prot.n. 429803, Bonafini Nicoletta ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione alla derivazione d'acqua da falda sotterranea foglio 4 mappale 542 (ex mapp. 6) per una portata media massima di 2,41 l/s (mod. 0,0241) e un volume massimo annuo di 6.957,00 m³ ad uso igienico ed assimilato (irrigazione aree verdi - giardino con aiuole) e irriguo (frutti di bosco, oliveto, prato stabile polifita) in Comune di Rivoli Veronese (VR) in Loc. OsteriaZuane.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 387808)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 46443 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Thiene - ditta Maino Bortolo Giuliano - Prat. n.555/LE.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 28.05.2018 della Ditta Maino Bortolo Giuliano con sede in VICENZA tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00160 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Rozzampia nel Comune di THIENE;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali in data 17.12.2018 n. 2644, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume d'acqua non sia superiore a 5.000 mc/anno con una portata media in periodo irriguo non superiore a 0.32 l/sec. corrispondente ad una portata media annua di 0.16 l/sec.;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 11.02.2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di THIENE perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di THIENE entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 04.02.2019

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 387809)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 46466 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Molinaro Mattia - Prat. n.2016/AG.**IL DIRETTORE**

VISTA la domanda in data 02.07.2018 della Ditta Molinaro Mattia con sede in Monteforte D'Alpone(VR) tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00190 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Acque nel Comune di LONIGO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Alpi Orientali in data 31.12.2018 n. 529156, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 4.700 mc/anno con una portata media in periodo irriguo non sia superiore a 0.36 l/sec. e una portata media annua di l/sec. 0.15. Il Comune di Lonigo rientra tra quelli compresi con presenza di PFAS;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12.02.2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di LONIGO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di LONIGO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 04.02.2019

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 387734)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 46729 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Lovato Luca - Prat. n.2006/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 08.03.2018 della Ditta LOVATO LUCA con sede in LONIGO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00290 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Due Ponti nel Comune di LONIGO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Alpi Orientali in data 31.12.2018 n. 529175, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 4.660 mc/anno con portata media in periodo irriguo non superiore a 0.29 l/sec., la portata massima non potrà superare il valore definito secondo le NTA del PTA - il corpo idrico è classificato nello stato chimico " non buono" ed il Comune di Lonigo rientra tra quelli compresi con presenza di PFAS;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12.02.2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di LONIGO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di LONIGO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 04.02.2019

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 387756)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 46737 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Montebello vicentino - ditta FILL. PELL s.r.l. - Prat. n.875/CH.**IL DIRETTORE**

VISTA la domanda in data 28.03.2017 della Ditta FILL. PELL s.r.l. con sede in MONTEBELLO VICENTINO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.02500 per uso Industriale e Igienico sanitario, da falda sotterranea in località Fracanzana nel Comune di MONTEBELLO VICENTINO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali in data 02.01.2019 n.0000006, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 con le seguenti prescrizioni, considerato che il corpo idrico in argomento è attualmente classificato nello stato chimico " non buono" e il Comune di Montebello Vicentino rientra nei comuni con superamento dei livelli di inquinamento da PFAS: la Ditta dovrà mettere in atto tutte le migliori tecniche disponibili per il trattamento delle acque reflue d'intesa con il gestore del servizio di depurazione , dovrà essere previsto un monitoraggio della quantità e della qualità dei reflui destinati alla depurazione;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 04.02.2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di MONTEBELLO VICENTINO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di MONTEBELLO VICENTINO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 04.02.2019

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 387690)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 1 del 28 Gennaio 2019**Linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPO, per la Delegazione trattante di Parte Pubblica in tema di contrattazione aziendale 2019, nonché indirizzi strategici in tema di performance dell'Agenzia per l'anno 2019.****IL COMITATO DI INDIRIZZO**

"omissis"

DELIBERA

1. Di approvare le linee di indirizzo strategico e operativo - obiettivi programmatici, così come evidenziate in premessa, da assegnare al Direttore di AIPO e alla delegazione trattante di parte pubblica, per quanto di competenza, per l'avvio del ciclo delle performance di Agenzia 2019-2021 e per la gestione dei tavoli di relazioni sindacali, per quanto riguarda il personale sia dirigente, sia non dirigente dell'Agenzia, con particolare riferimento alla gestione dei fondi aziendali per l'anno 2019;
2. Di dare mandato al Direttore di AIPO di quantificare il fondo "Risorse decentrate" relativamente al comparto e per la dirigenza relativamente al corrente anno;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, al Nucleo di Valutazione e alle rappresentanze sindacali di comparto e dirigenza. La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

IL PRESIDENTE Francesco Balocco

(Codice interno: 387691)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 2 del 28 Gennaio 2019**Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità e Programma Triennale della Trasparenza e dell'integrità 2019 - 2021.**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

- di approvare il PTPCT dell'Agenzia relativo alle annualità 2019 - 2021;

- di disporre la pubblicazione dell'aggiornamento al PTPCT, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel sito istituzionale dell'Agenzia - Sezione Amministrazione Trasparente, entro il 31 gennaio 2019, come per legge. La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Il Presidente Francesco Balocco

(Codice interno: 387692)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 3 del 28 Gennaio 2019
Approvazione modifiche allo Statuto del CSI Piemonte.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. di approvare le modifiche e le integrazioni allo Statuto del CSI Piemonte, come risultanti dall'allegato A) alla presente deliberazione;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai vertici amministrativi del Consorzio, ai fini degli adempimenti conseguenti. La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Il Presidente Francesco Balocco

Agricoltura

(Codice interno: 388196)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 502 del 7 febbraio 2019**Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali". Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 43 del 28/09/2018 - PSR e PSL 2014-2020.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi dell'Intervento 19.2.1.x attivato con delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 43 del 28 settembre 2018, bando pubblico GAL, indicate nella Graduatoria Provinciale (allegato A) al presente atto;
2. la finanziabilità delle domande indicate nella Graduatoria Regionale (allegato B) al presente decreto;
3. di approvare, per le domande finanziate, i codici RNA-COR indicati in premessa, ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
4. di comunicare il presente decreto alla sede centrale di Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18 febbraio 2016;
5. di pubblicare il presente decreto:
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
 - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 sezione I allegato B della DGR n.1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Pietro Salvadori

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 386280)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)**Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep.n. 1950 al Rep.n. 1965 datati 10 dicembre 2018 e dal Rep.n. 1977 al Rep.n.1981 datati 27 dicembre 2018****Lavori di "Opere di mitigazione del rischio idraulico nei territori a bonifica meccanica afferenti al Canale Gorzone nella Bassa Padovana". Esproprio ex artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con i decreti sopra menzionati è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico, C.F. 97905270589, l'espropriazione degli immobili censiti in comune di **POZZONOV** di seguito elencati:

Decreto Rep.n. 1950 Prot. n. 16847 NCT: fog. 2 map. 2299 (ex 240 parte) di mq 10 - BURATTO Simone, nato a MONSELICE il 29.08.1970, nuda proprietà' per 1/1 - BUSSOLIN Luigina, nata a MONSELICE il 13.08.1940, usufrutto per 1/1 - indennità complessiva € 84,92;

Decreto Rep.n. 1951 Prot. n. 16850 NCT: fog. 2 map. 2303 (ex 2171 parte) di mq 22 e 2 map. 2301 (ex 245 parte) di mq 9 - RIZZATO Denis, nato a SOLESINO il 05.01.1963, proprietà' per 1/4 - RIZZATO Filippo, nato a MONSELICE il 23.12.1972, proprietà' per 1/4 - RIZZATO Paolo, nato a MONSELICE il 02.09.1975, proprietà' per 1/4 - RIZZATO Vittorina, nata a SOLESINO il 12.07.1965, proprietà' per 1/4 - indennità complessiva € 253,50;

Decreto Rep.n. 1952 Prot. n. 16852 NCT: fog. 2 map. 2297 (ex 241 parte) di mq 10 - BURATTO Simone, nato a MONSELICE il 29.08.1970, proprietà' per 1/1 - indennità complessiva € 85,50;

Decreto Rep.n. 1953 Prot. n. 16854 NCT: fog. 2 map. 2251 (ex 128 parte) di mq 27, map. 2249 (ex 202 parte) di mq 157 e map. 2243 (ex 55 parte) di mq 505 - TERRE DEL DRAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, con sede in NARCAO, C.F.: 03785920921, proprietario per 1/1 - indennità complessiva € 11.418,72;

Decreto Rep.n. 1954 Prot. n. 16855 NCT: fog. 2 map. 2287 (ex 125 parte) di mq 218 e map. 2283 (ex 131 parte) di mq 39 - COSTA Graziana, nata a MONSELICE il 20.10.1942, proprietà' in regime di comunione legale per 1/2 - MASIERO Silvano, nato a MONSELICE il 04.05.1938, proprietà' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità complessiva € 3.241,59;

Decreto Rep.n. 1955 Prot. n. 16856 NCT: fog. 2 map. 2310 (ex 2219 parte) di mq 247 e map. 2293 (ex 29 parte) di mq 126 - COSTA Graziana, nata a MONSELICE il 20.10.1942, proprietà' (bene personale) per 15/30 - MASIERO Silvano, nato a MONSELICE il 04.05.1938, proprietà' (bene personale) per 15/30 - indennità complessiva € 4.618,41;

Decreto Rep.n. 1956 Prot. n. 16857 NCT: fog. 2 map. 2245 (ex 28 parte) di mq 397 - MARTINI Monica, nata a MONSELICE il 20.06.1966, proprietà' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità complessiva € 3.618,75;

Decreto Rep.n. 1957 Prot. n. 16858 NCT: fog. 2 map. 2291 (ex 184 parte) di mq 65 e map. 2289 (ex 210 parte) di mq 25 - MASIERO Antonietta, nata a CARRARA SANTO STEFANO il 17.03.1930, usufrutto per 1/3 - MILAN Daniele, nato a BAGNOLI DI SOPRA il 16.09.1956, nuda proprietà' per 1/3 e proprietà' (bene personale) per 2/3 - indennità complessiva € 750,71;

Decreto Rep.n. 1958 Prot. n. 16859 NCT: fog. 2 map. 2257 (ex 2204 parte) di mq 45 - MILAN Franco, nato a BAGNOLI DI SOPRA il 17.04.1959, proprietà' per 2/11 e nuda proprietà' per 9/11 - ZILIO Agnese, nata a CARRARA SANTO STEFANO il 02.03.1935, usufrutto per 9/11 - indennità complessiva € 419,88;

Decreto Rep.n. 1959 Prot. n. 16867 NCT: fog. 2 map. 2259 (ex 159 parte) di mq 53 - MILAN Federica, nata a MONSELICE il 24.05.1972, proprietà' per 9/243 - MILAN Franca, nata a MONSELICE il 24.05.1972, proprietà' per 9/243 - MILAN Francesco, nato a BAGNOLI DI SOPRA il 17.04.1959, proprietà' per 9/243 - MILAN Franco, nato a BAGNOLI DI SOPRA il 17.04.1959, proprietà' per 9/243 - MILAN Lauretta, nata a BAGNOLI DI SOPRA il 13.09.1956, proprietà' per 9/243 - MILAN Luca, nato a MONSELICE il 14.04.1974, proprietà' per 9/243 - MILAN Mariagrazia, nata a MONSELICE il 11.06.1965, proprietà' per 9/243 - MILAN Nicoletta, nata a MONSELICE il 20.07.1970, proprietà' per 9/243 - ZANARDO Ferdinando, nato a POZZONOV il 13.09.1941, proprietà' per 3/243 - ZANARDO Marzia, nata a MONSELICE il 30.03.1985, proprietà' per 2/243 - ZANIN Devis, nato a MONSELICE il 31.01.1978, proprietà' per 2/243 - ZANIN Farida, nata

a MONSELICE il 15.03.1976, proprietaria per 2/243 - ZILIO Agnese, nata a CARRARA SANTO STEFANO il 02.03.1935, proprietaria per 162/243 - indennità complessiva € 430,75;

Decreto Rep.n. 1960 Prot. n. 16868 NCT: fog. 2 map. 2285 (ex 2212 parte) di mq 206 - MILAN Lauretta, nata a BAGNOLI DI SOPRA il 13.09.1956, nuda proprietaria per 1/3 e proprietaria (bene personale) per 2/3 - ZILIO Agnese, nata a CARRARA SANTO STEFANO il 02.03.1935, usufrutto per 1/3 - indennità complessiva € 1.742,83;

Decreto Rep.n. 1961 Prot. n. 16870 NCT: fog. 2 map. 2267 (ex 82 parte) di mq 197 - SGUOTTI Andrea, nato a MONSELICE il 30.06.1968, proprietaria per 1/2 - SGUOTTI Benvenuto, nato a POZZONOVIO il 06.12.1962, proprietaria per 1/2 - indennità complessiva € 1.968,58;

Decreto Rep.n. 1962 Prot. n. 16872 NCT: fog. 2 map. 2277 (ex 134 parte) di mq 34, map. 2279 (ex 135 parte) di mq 36, map. 2271 (ex 141 parte) di mq 74, map. 2265 (ex 194 parte) di mq 125, map. 2275 (ex 207 parte) di mq 455, map. 2269 (ex 208 parte) di mq 91, map. 2273 (ex 83 parte) di mq 166 e map. 2281 (ex 88 parte) di mq 204 - SOCIETA' AGRICOLA SANTA MARIA S.S., con sede in POZZONOVIO, C.F.: 04638960288, proprietaria per 1/1 - indennità complessiva € 19.607,18;

Decreto Rep.n. 1963 Prot. n. 16873 NCT: fog. 2 map. 2261 (ex 148 parte) di mq 68 e map. 2263 (ex 81 parte) di mq 107 - TIETTO Barbara, nata a CONSELVE il 30.08.1971, proprietaria per 1/1 - indennità complessiva € 1.409,33;

Decreto Rep.n. 1964 Prot. n. 16874 NCT: fog. 2 map. 2247 (ex 176 parte) di mq 323 - TIETTO Edoardo, nato a POZZONOVIO il 22.06.1946, proprietaria per 1/1 - indennità complessiva € 3.188,20;

Decreto Rep.n. 1965 Prot. n. 16875 NCT: fog. 2 map. 2253 (ex 204 parte) di mq 27 e map. 2255 (ex 2203 parte) di mq 25 - ZANARDO Ferdinando, nato a POZZONOVIO il 13.09.1941, proprietaria per 3/27 e nuda proprietaria per 6/27 - ZANARDO Marzia, nata a MONSELICE il 30.03.1985, proprietaria per 2/27 e nuda proprietaria per 4/27 - ZANIN Devis, nato a MONSELICE il 31.01.1978, proprietaria per 2/27 e nuda proprietaria per 4/27 - ZANIN Farida, nata a MONSELICE il 15.03.1976, proprietaria per 2/27 e nuda proprietaria per 4/27 - ZILIO Agnese, nata a CARRARA SANTO STEFANO il 02.03.1935, usufrutto per 2/3 - indennità complessiva € 471,16;

Decreto Rep.n. 1977 Prot. n. 17676 NCT: fog. 2 map. 2305 (ex 2169 parte) di mq 10 e map. 2306 (ex 19 parte) di mq 16 - BALLOTTA Giulio, nato a MONSELICE il 13.07.1940, proprietaria per 1/1 - indennità complessiva € 608,13;

Decreto Rep.n. 1978 Prot. n. 17677 NCT: fog. 2 map. 2314 (ex 113 parte) di mq 4 - MERLIN Nevio, nato a POZZONOVIO il 27.02.1928, proprietà per 1/4 - DAVI Romana di Domenico, nata a LIMBIATE il 21.04.1931, proprietà per 1/4 - TAMIAZZO Antonio di Luigi, nato a POZZONOVIO il 01.01.1900, proprietà per 1/4 - TAMIAZZO Luigia di Luigi, nata a POZZONOVIO il 01.01.1900, proprietà per 1/4 - indennità complessiva € 29,00;

Decreto Rep.n. 1979 Prot. n. 17678 NCT: fog. 2 map. 2295 (ex 154 parte) di mq 3 e map. 2294 (ex 284 parte) di mq 50 - DI BENEDETTO REAL ESTATE S.R.L., con sede in BISCEGLIE, C.F.: 06429740720, proprietaria per 1/1 - indennità complessiva € 1.827,51;

Decreto Rep.n. 1980 Prot. n. 17679 NCT: fog. 2 map. 2312 (ex 239 parte) di mq 22 - MASIERO Giovanni, nato a POZZONOVIO il 19.11.1959, proprietaria per 3/15 - MASIERO Maurizio, nato a POZZONOVIO il 31.07.1953, proprietaria per 3/15 - MASIERO Oliviero, nato a POZZONOVIO il 20.10.1955, proprietaria per 3/15 - MASIERO Paola, nata a MONSELICE il 18.02.1963, proprietaria per 3/15 - MASIERO Paolo, nato a POZZONOVIO il 28.01.1958, proprietaria per 3/15 - indennità complessiva € 152,63;

Decreto Rep.n. 1981 Prot. n. 17680 NCT: fog. 2 map. 2308 (ex 253 parte) di mq 56 - MERLIN Annalisa, nata a MONSELICE il 11.02.1963, proprietaria per 2/9 - MERLIN Arnaldo, nato a POZZONOVIO il 14.10.1959, proprietaria per 2/9 - MERLIN Monica, nata a MONSELICE il 10.01.1968, proprietaria per 2/9 - TURRIN Giuseppina, nata a MONSELICE il 14.03.1933, proprietaria per 3/9 - indennità complessiva € 371,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Este, lì 10 gennaio 2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Stefano dr. Vettorello

(Codice interno: 386281)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep. n. 1966 al Rep. n. 1971 del 10 dicembre 2018**Lavori di "Opere di mitigazione del rischio idraulico nei territori a bonifica meccanica afferenti al Canale Gorzone nella Bassa Padovana". Esproprio ex artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con i decreti sopra menzionati è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico, C.F. 97905270589, l'espropriazione degli immobili censiti in comune di **AGNA** di seguito elencati:

Decreto Rep.n. 1966 Prot. n. 16876 NCT: fog. 15 map. 629 (ex 434 parte) di mq 178 e map. 630 (ex 434 parte) di mq 4 - BALDON Antonio, nato a ANGUILLARA VENETA il 31.10.1940, usufrutto per 1/1 - BALDON Roberto, nato a ANGUILLARA VENETA il 08.12.1954, nuda proprietà per 1/1 - indennità complessiva € 1.914,66;

Decreto Rep.n. 1967 Prot. n. 16882 NCT: fog. 15 map. 627 (ex 435 parte) di mq 1 - BALDON Roberto, nato a ANGUILLARA VENETA il 08.12.1954, proprietà per 1/1 - indennità complessiva €13,64;

Decreto Rep.n. 1968 Prot. n. 16883 NCT: fog. 15 map. 632 (ex 20 parte) di mq 884, map. 617 (ex 24 parte) di mq 217 e map. 619 (ex 63 parte) di mq 561 - BALSEMIN Giampaolo, nato a ARRE il 20.04.1944, proprietà in regime di comunione legale per 1/2 - SAGGIORATO Maria, nata a ARRE il 26.02.1950, proprietà in regime di comunione legale per 1/2 - indennità complessiva € 26.687,28;

Decreto Rep.n. 1969 Prot. n. 16884 NCT: fog. 15 map. 625 (ex 574 parte) di mq 36, map. 623 (ex 586 parte) di mq 156, map. 621 (ex 590 parte) di mq 212, map. 613 (ex 593 parte) di mq 194 e map. 615 (ex 594 parte) di mq 271 - BALSEMIN Giampaolo, nato a ARRE il 20.04.1944, proprietà per 1/2 - SAGGIORATO Maria, nata a ARRE il 26.02.1950, proprietà per 1/2 - indennità complessiva € 14.311,10;

Decreto Rep.n. 1970 Prot. n. 16885 NCT: fog. 15 map. 636 (ex 553 parte) di mq 444 - CHILIN Maria, nata a CORREZZOLA il 14.06.1953, proprietà (bene personale) per 1/1 - indennità complessiva € 18.743,35;

Decreto Rep.n. 1971 Prot. n. 16886 NCT: fog. 15 map. 634 (ex 419 parte) di mq 397 - CHILIN Maria, nata a CORREZZOLA il 14.06.1953, proprietà in regime di comunione legale per 1/2 - SALMISTRARO Arturo, nato a AGNA il 05.08.1944, proprietà in regime di comunione legale per 1/2 - indennità complessiva € 13.091,96.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Este, lì 10 gennaio 2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Stefano dr. Vettorello

(Codice interno: 386279)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep. n. 1973 al Rep.n. 1975 datati 18 dicembre 2018 e Rep.n. 1985 datato 10 gennaio 2019**Lavori di "Opere di mitigazione del rischio idraulico nei territori a bonifica meccanica afferenti al Canale Gorzone nella Bassa Padovana". ASSERVIMENTO ex artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con i decreti sopra menzionati è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico, C.F. 97905270589, l'asservimento degli immobili censiti in comune di **AGNA** ed in comune **POZZONOVO** di seguito elencati:

Decreto Rep.n. 1973 Prot. n. 17305 Comune di Agna NCT: fog. 15 map. 552 da asservire per mq 2 e map. 635 (ex 553 parte) da asservire per mq 4 - CHILIN Maria, nata a CORREZZOLA il 14.06.1953, proprietà' (bene personale) per 1/1 - indennità complessiva € 18,22;

Decreto Rep.n. 1974 Prot. n. 17306 Comune di Agna NCT: fog. 15 map. 633 (ex 419 parte) da asservire per mq 8 - CHILIN Maria, nata a CORREZZOLA il 14.06.1953, proprietà' in regime di comunione legale per 1/2 - SALMISTRARO Arturo, nato a AGNA il 05.08.1944, proprietà' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità complessiva € 24,32;

Decreto Rep.n. 1975 Prot. n. 17307 Comune di Pozzonovo NCT: fog. 2 map. 2244 (ex 28 parte) da asservire per mq 433 - MARTINI Monica, nata a MONSELICE il 20.06.1966, proprietà' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità complessiva € 2.165,00;

Decreto Rep.n. 1985 Prot. n. 288 Comune di Agna NCT: fog. 15 map. 379 da asservire per mq 67 - TABACHIN Roberto, nato a CONSELVE il 29.12.1954, proprietà' per 1/1 - indennità complessiva € 1.889,42.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Este, lì 10 gennaio 2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Stefano dr. Vettorello

(Codice interno: 387710)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio protocollo n. 12534 del 04 febbraio 2019 ai sensi ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001**Ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (p664de).**

a favore di E.T.R.A. S.p.A. avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di TEOLO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 86 del 02.02.2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 15 del 22.02.2016, con la quale si approva ed autorizza, secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii, il progetto definitivo.

Ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/1999, l'approvazione del progetto costituisce variante allo strumento urbanistico comunale per le parti in difformità.

Vista la determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 30 del 17.06.2016 con la quale è stato approvato il progetto definitivo in oggetto, dichiarata la pubblica utilità delle opere e delegato l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto.

Vista la nota protocollo n. 1451 del 08.01.2018 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per l'esproprio e l'invito ai proprietari, a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di esproprio;

"omissis"

VISTA la nota n. 108781 del 19.11.2018 con la quale questa Autorità ha disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti) della indennità di esproprio a tutti coloro che non hanno accettato l'indennità loro offerta;

"omissis"

DECRETA

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ETRA S.p.A. avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti e come precisato anche nella allegata planimetria (TAVOLA n. 1), siti nel comune di TEOLO, autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta autorità espropriante: Ditta intestataria: BARKAS Nikolaos nato in GRECIA il 27.12.1952 (c.f. BRKNLS52T27Z115L), FELTRESI Tiziana nata a PADOVA il 08.07.1957 (c.f. FLTTZN57L48G224G) - Comune di Teolo Foglio 15, mappale 965, superficie esproprio mq. 1585 - Indennità esproprio deposito euro 12.680,00 (dodicimilaseicentottanta/00);

"omissis"

Servizi di Ingegneria Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 387878)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 169 del 1 febbraio 2019

Determina di saldo e contestuale ordine alla Regione Veneto: - di liquidazione dell'indennità di espropriazione (artt. 22 bis e 20, commi 9-10, D.P.R. n. 327/2001, T.U. Espropri). Ditta n. 67: Provincia di Vicenza; - di liquidazione dell'indennità aggiuntiva (artt. 22 bis e 40, comma 4, D.P.R. n. 327/2001). Ditta n. 62: Zaccaria Giampietro; - di deposito dell'indennità di espropriazione e di asservimento (artt. 22 bis e 20, comma 12, D.P.R. n. 327/2001). Ditta n. 45: Comune di Caldogno. Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI).

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

di stabilire il saldo dell'indennità di espropriazione a favore della Provincia di Vicenza (ditta n. 67), dell'indennità di espropriazione e di asservimento a favore del Comune di Caldogno (ditta n. 45), e dell'indennità aggiuntiva spettante alla ditta n. 62 Zaccaria Giampietro ai sensi degli artt. 22 bis e 40, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

ORDINA

1. alla Regione Veneto di liquidare:

- il saldo dell'indennità di espropriazione spettante alla Provincia di Vicenza (ditta n. 67) nella misura indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 bis e 20, commi 9-10 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'indennità aggiuntiva spettante alla ditta n. 62 Zaccaria Giampietro, nella misura indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 22 bis e 40, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

2. alla Regione Veneto di disporre il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia, delle somme a titolo di indennità di espropriazione e di asservimento a favore del Comune di Caldogno, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis e 20, comma 12, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

3. La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Amministrazione su istanza di chi vi abbia interesse.

DETERMINA

1. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le somme da liquidare/ depositare non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di espropriazione/ asservimento e indennità aggiuntiva di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E.

2. Del presente provvedimento verrà data comunicazione, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alla ditta interessata, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e al Comune di Caldogno.

3. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.

4. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo:

Ditta 45	COMUNE DI CALDOGNO con sede a CALDOGNO (80007410246) Proprietà per 1/1								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 3	351	225	840,38	225	7,47	50%	840,38	338,48
	Indennizzo per soprassuoli €							2.500,00	data di immissione in possesso: 17/7/2013
	TOTALE indennità €							3.678,86	

Ditta 45	COMUNE DI CALDOGNO con sede a CALDOGNO (80007410246) Proprietà per 1/1								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di servitù mq	Indennità provvisoria di servitù di allagamento €	Superficie DEFINITIVA di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €	Indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione (artt. 49-50, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 1	47	1.036	4.149,50	1.036	7,47	0%	4.149,50	2.472,16
	Rimborso forfettario per ripresa colturale €							1.547,78	data di immissione in possesso: 17/7/2013
	Indennizzo per scavo €							1.759,50	data termine occupazione temporanea: 31/5/2017
	TOTALE indennità €							9.928,94	

RIEPILOGO:	
TOTALE DA DEPOSITARE (NO RITENUTA) €	13.607,80

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogeno (VI)

Ditta 62	ZACCARIA Giampietro nato a CALDOGNO il 14/04/1953 (ZCCGPT53D14B403E) Proprietà per 1/1										
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	V.A.M. (art. 40, c. 4, D.P.R. n. 327/2001) €/mq	Coltura	Indennità aggiuntiva (art. 40, c. 4 D.P.R. n. 327/2001)
	Foglio 3	435 (ex 139 b)	1.729	1.729	7,47	0%	in corso di liquidazione		8,79	prato	15.197,91
	Foglio 1	894 (ex 322 b)	1.568	1.568	7,47	0%			9,59	seminativo irriguo	15.037,12
	Foglio 1	337	85	85	7,47	0%			8,45	seminativo	718,25
	Foglio 1	860 (ex 43 a)	5.031	5.031	7,47	20%			8,45	seminativo	42.511,95
	Foglio 1	913 (ex 861 a; ex 43 b)	0	1.875	7,47	20%			8,45	seminativo	15.843,75
	Foglio 1	866 (ex 36 b)	70	70	7,47	20%			8,45	seminativo	591,50
	Foglio 1	863 (ex 45 b)	96	96	7,47	20%			8,45	seminativo	811,20
	Foglio 1	864 (ex 45 c)	0	194	7,47	20%			8,45	seminativo	1.639,30
	TOTALE		8.579	10.648			data di immissione in possesso: 17/7/2013				92.350,98
	TOTALE DA LIQUIDARE (NO RITENUTA) €										

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

**Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio
in Comune di Caldogno (VI)**

Procedimento espropriativo:

Ditta 67	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA con sede in VICENZA (00496080243) Proprietà per 1/1								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 1	413	218	1.628,46	218	7,47	0%	1.628,46	655,91
	Foglio 1	409	109	814,23	109	7,47	0%	814,23	327,95
	Foglio 1	254	48	358,56	48	7,47	0%	358,56	144,42
	TOTALE		375	2.801,25	375			2.801,25	1.128,28
	TOTALE indennità DA LIQUIDARE (NO RITENUTA) €							3.929,53	data di immissione in possesso: luglio 2013

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Urbanistica

(Codice interno: 387730)

COMUNE DI CASTAGNARO (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 2 del 17 gennaio 2019**Approvazione accordo di programma tra la provincia di Verona e il comune di Castagnaro per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla strada provinciale n. 47" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa.****IL SINDACO**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;

- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;

- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;

- con nota del 29 giugno 2018, protocollo provinciale 39196, il Comune di Castagnaro ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;

- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla strada provinciale n. 47".

Dato atto che:

- Il Comune di Castagnaro è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata;

- La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 48.421,20 (euro quarantottomilaquattrocentoventuno/20);

- La Provincia di Verona assegna al Comune di Castagnaro il contributo agli investimenti di euro 48.421,20 (euro Quarantottomilaquattrocentoventuno/20), per la realizzazione della suddetta opera.

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 17.12.2018 di approvazione dello schema di accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Castagnaro.

Preso atto che con nota prot. n. 10250 del 20.12.2018 la Provincia di Verona trasmetteva al Comune l'accordo, sottoscritto digitalmente a norma dell'art 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990.

Ritenuto che, dopo la sottoscrizione, l'accordo deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto lo Statuto Comunale.

DECRETA

- di approvare, per le ragioni in premessa esposte, l'Accordo di Programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Castagnaro per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla Strada provinciale n. 47" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa;

- di dare atto che l'accordo di cui trattasi è composto di n. 12 articoli e viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che con l'approvazione dell'accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

- di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica - Settore Lavori pubblici - Urbanistica Dott.ssa Marina Meletti gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

Il Sindaco Andrea Trivellato

**PROVINCIA DI VERONA****COMUNE DI CASTAGNARO****ACCORDO DI PROGRAMMA**

tra la Provincia di Verona e il Comune di Castagnaro per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla strada provinciale n. 47", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Castagnaro, di seguito denominato "Comune", C.F. 82005890239, rappresentato dal Sindaco pro tempore Andrea Trivellato,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premessi che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con nota del 29 giugno 2018, protocollo provinciale 39196, il Comune di Castagnaro ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla strada provinciale n. 47";

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La “Provincia” e il “Comune” convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell’opera pubblica “miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla strada provinciale n. 47”.

2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull’opera pubblica sopracitata.

3. La spesa presunta per la realizzazione dell’opera è di euro 48.421,20 (euro quarantottomilaquattrocentoventuno/20).

4. La “Provincia” assegna al “Comune” il contributo agli investimenti di euro 48.421,20 (euro quarantottomilaquattrocentoventuno/20), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3

(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.

2. Il “Comune” assume l’impegno:

a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;

b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4

(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.

2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 48.421,20, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).

3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 48.421,20 al “Comune”:

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla “Provincia” del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5

(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell’istanza.

2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.

3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla strada provinciale n. 47", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "miglioramento sicurezza stradale tramite posa barriere di sicurezza sulla strada provinciale n. 47".

” a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.

3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7

(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
 - tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
 - tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

Articolo 8

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9

(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
 - Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell’area tecnica del “Comune”.

Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo come previsto dall’articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell’allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall’articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Castagnaro

Il Sindaco

Andrea Trivellato

Per la Provincia di Verona

Il Presidente

Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell’articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 387895)

COMUNE DI GREZZANA (VERONA)

Decreto n. 2 del 6 febbraio 2019

Approvazione dell'accordo di programma tra il Comune di Grezzana e la Provincia di Verona, relativo all'opera pubblica denominata "prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

IL SINDACO

Premesso:

che per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

che con deliberazione di Giunta comunale n. 212 del 10.12.2018 è stato approvato lo schema di accordo di programma finalizzato alla regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni;

Preso atto che in data 21.12.2018, acquisito al prot. 26750, è stato trasmesso accordo di programma con sottoscrizione digitale del Presidente della Provincia di Verona e del Sindaco del Comune di Grezzana, finalizzato alla realizzazione del suddetto progetto e secondo lo schema approvato;

Preso atto che il presente accordo non comporta variazione degli strumenti urbanistici, giusto art. 34 del D.Lgs 267/2000 e pertanto non necessita di ratifica in consiglio comunale;

Visto il DLGS n. 267/2000 e s.m.i.

Atteso che ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del DLgs 267/2000 s.m.i., l'accordo è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Assunta la competenza ai sensi dell'Art. 50 DLgs 267/00 s.m.i.;

DECRETA

di approvare l'Accordo di programma, sottoscritto digitalmente dal sindaco del Comune di Grezzana e dal Presidente della Provincia di Verona, che si allega al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni;

Di disporre ai competenti Uffici di provvedere, ai sensi del succitato comma 4 dell'art. 34, alla pubblicazione del presente decreto e dell'allegato accordo di programma nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo Pretorio e sul sito Ufficiale del Comune di Grezzana, ed il successivo invio degli atti alla Provincia di Verona

Il Sindaco Alberti Arturo



PROVINCIA DI VERONA



COMUNE DI GREZZANA

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Grezzana per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni

TRA:

- il Comune di Grezzana, di seguito denominato "Comune", C.F. 00405260233, rappresentato dal Sindaco pro tempore Arturo Alberti,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con note del 29 giugno 2018, protocollo provinciale 39179 e 39189, il Comune di Grezzana ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago".

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La “Provincia” e il “Comune” convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell’opera pubblica “prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago”.
2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull’opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell’opera è di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00).
4. La “Provincia” assegna al “Comune” il contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3

(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
 - a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
 - b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4

(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 50.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 50.000,00 al “Comune”:
 - per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla “Provincia” del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
 - per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5

(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell’istanza.
2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.
3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "prolungamento del marciapiede tra le località Coda e Vigo della frazione di Alcenago", a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7

(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
 - tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
 - tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

Articolo 8

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9

(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
 - Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell’area tecnica del “Comune”.

Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo come previsto dall’articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell’allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall’articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Grezzana

Il Sindaco

Arturo Alberti

Per la Provincia di Verona

Il Presidente

Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell’articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.